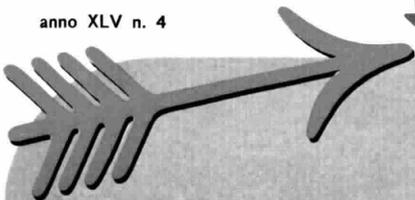


# RADIOCORRIERE

anno XLV n. 4

21/27 gennaio 1968 100 lire

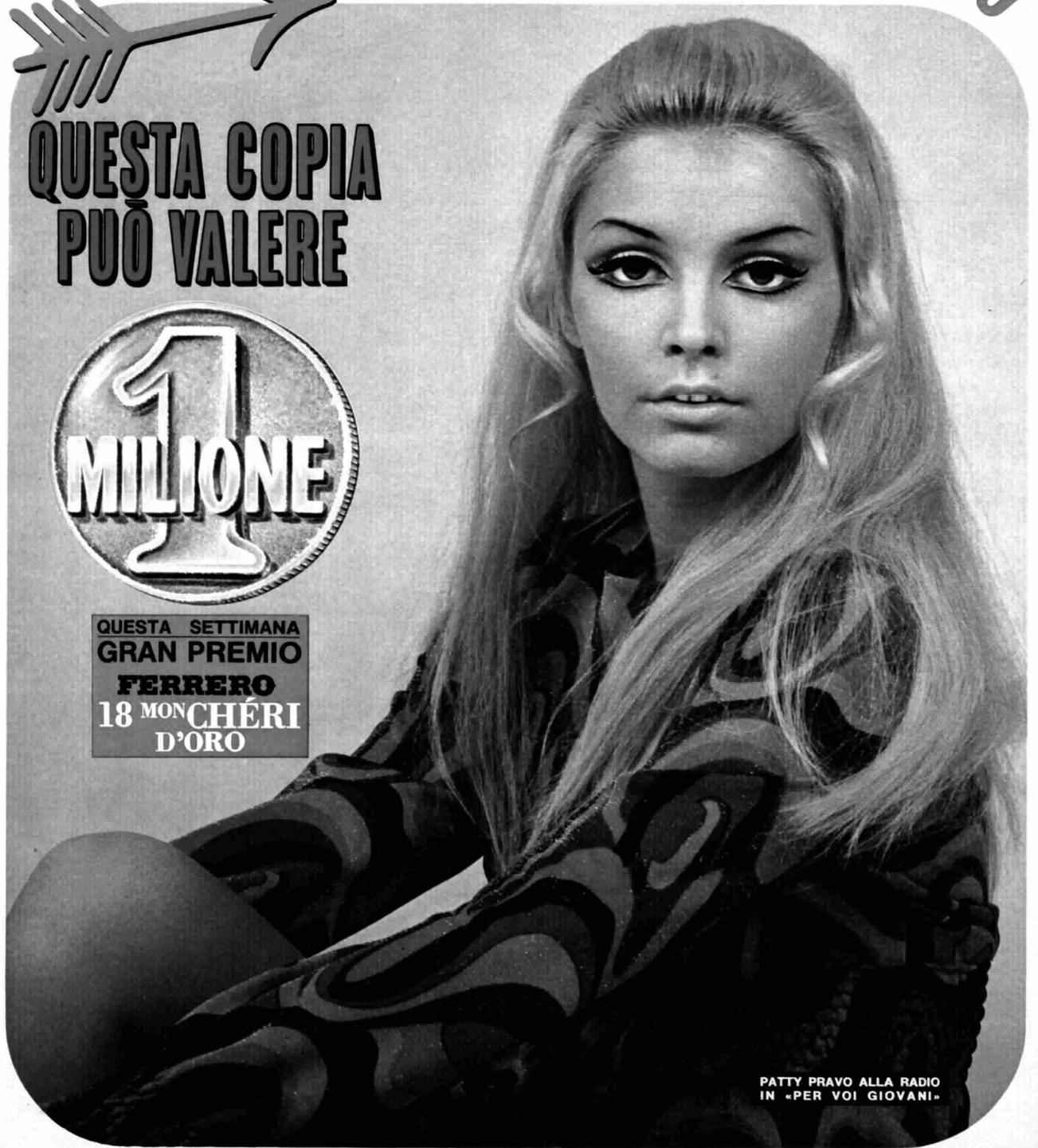
EMERAZIONE DEL 28 GENNAIO 1968



**QUESTA COPIA  
PUÒ VALERE**



**QUESTA SETTIMANA  
GRAN PREMIO  
FERRERO  
18 MONCHÉRI  
D'ORO**



**PATTY PRAVO ALLA RADIO  
IN «PER VOI GIOVANI»**



...ora con **Silan** si sente un pascià

# **Silan** rende morbida tutta la vostra biancheria



Asciugamani, tovaglie, lenzuola, camicie, tendaggi, capi di lana e sintetici, indumenti per neonati... tutto rinasce morbido con Silan. Inoltre Silan rende docili i tessuti alla stiratura, che spesso diviene superflua.

**il direttore**

## Lingua italiana

«Ho letto con vivo piacere il saggio critico Lingua italiana del professor Vincenzo De Melio da Salerno, pubblicato nel n. 1 del Radiocorriere TV. Non posso non asserire che le osservazioni linguistiche del profetto docente sono irrecutabili. In realtà non è consigliabile usare le forme che gli e gliene al posto di a cui, loro e li, come talvolta usa anche il Manzoni. Esempi: «Sui rami erano posati uccelli di tutti i colori non gli mancava che il fischiare...» Chi si cura di costoro a Milano? Chi gli darebbe retta? «Nessun uomo di giudizio gliene avrebbe dato il parere», riferendosi a Lucia e Agnese. «Gli ho visti io». Don Abbondio ricapitolò subito i suoi disegni della notte, si confermò in essi, gli ordinò meglio». E che siano largamente usate in Toscana e da taluni scrittori moderni, non dovrebbe essere una giustificazione, poiché la grammatica (la brontolona) le riprova senz'altro. Sono altresì molto brutte le espressioni: «Ho cavato altri da peggio imbroglioni (Manzoni)». «Ho acquistato la meglio frutta che c'era». «Non potei trovarne delle meglio?». «Era il meglio pellicciaio della città». «Oggi il tempo è peggio di ieri». «Le sue avverbiali, e perciò invariabili, vanno sostituite dalle forme "migliore" e "peggiore". Meglio e peggio si usano, invece, con proprietà come sostantivi. Esempi: avere da peggio; non pensare al peggio; fare il suo meglio; tutto va di bene in meglio. E' vero, signor Direttore, che i moderni dizionari registrano anche gli per a ferri simile, e persino per a loro; ma è uso amittare e quindi contrario alle buone regole grammaticali essendo soltanto pronomi maschile e singolare. In ogni caso, è bene evitare tali forme oziose. Oso, intanto, sottolineare le sotto descritte inesattezze che ho rilevato nella lettera dell'insegnante suddodato, con la viva preghiera di pubblicarla. E' erroneo dire: «Codesta esplosione richiama alla mia memoria un vocabolo, eccetera»; si dice esattamente: tale esplosione, eccetera. «Codesto» (meglio cotesto) è aggettivo dimostrativo che serve a designare cosa o persona vicina a chi parla o scrive. A quanto ella ha scritto nel n. 10 del Radiocorriere TV, circa l'uso di gli e loro, eccetera»; si dice correttamente: circa all'uso. La preposizione "circa" significa intorno, presso, rispetto a; e unisce nel suo termine direttamente a per mezzo della preposizione a: circa mille lire; parlo circa alla crisi ministeriale; scrisse un libro circa alle cose di Salerno. «Purche' la lingua non sia una armoniosa lingua subisce oggi arbitrarie contaminazioni, che nulla han da fare con la naturale evoluzione cui è sogget-

ta ogni lingua, ma sono veri e propri errori e stranezze, che, lungi dal provocare ilarità, come certi pazzeschi neologismi inutili (quali sciocca, penato...) danno un senso di pena». Periodo, cotesto, artificioso che va rifiutato nel modo seguente: «Purtroppo la nostra ricca e melodiosa lingua subisce oggi arbitrarie contaminazioni che nulla hanno da fare con la naturale evoluzione cui è soggetta ogni lingua, ma sono vere e proprie stranezze, che, lungi dal provocare ilarità, come certi neologismi inutili, quali scioccato, penato... danno un senso di pietà». L'aggettivo "pazzesco", in questo caso, è pleonastico. Mentre può andare nelle espressioni: il tuo è un gesto pazzesco; le vostre sono idee pazzesche. Si eviti, quindi, l'enfasi, l'artificio. Si dice: «una decina» e non «una diecina» (v. dittongo mobile). Inoltre, non si pone la virgola prima della preposizione «circa», né dopo la congiunzione «anzi» e neppure tra il soggetto e il verbo di una proposizione. Es.: «Un accreditato quotidiano del mattino, riceva questo titolo a grandi caratteri». In complesso lo scritto del professor De Melio lascia un po' a desiderare non per il contenuto, che è veramente giovevole, ma per lo scarso rispetto dell'ortografia e della chiarezza e compendiosità di stile» (Gaetano Perilli - Bari).

Grazie, lettore Perilli. Grazie sia per le utili informazioni che ci dà, e delle quali cerchiamo di ricordarci nella quotidiana attività giornalistica.

sia perché, rivelandoci l'incerchezza d'una materia, sulla quale si dividono anche gli esperitissimi, lei allevia la nostra delusione quando scopriamo tante incoerenze negli articoli che scriviamo e nelle chiacchiere che affidiamo ai microfoni della radio o della TV.

## Pirati autorizzati

«Ascoltando i programmi radiofonici pomeridiani mi è capitato di udire l'emissione di Radio ombra, che interrompe i programmi in corso. Vorrei sapere, per favore, se questa "radio pirata" esiste realmente o è una geniale trovata della RAI. Le chiedo per soddisfare non solo la mia curiosità, ma anche quella di molti miei amici» (Vera Brambilla - Cremona).

Mi consenta di risponderle con due domande. Riesce ad immaginare una «radio pirata» le cui trasmissioni vengono annunciate ufficialmente sul Radiocorriere TV? E quell'aggettivo, «geniale», è frutto della sua cortesia o della sua ironia?

## Giurie esterne

«Se qualche dubbio esisteva sulla scarsa attendibilità critica delle cosiddette giurie esterne» nelle gare di canzoni, la prova s'è avuta con la finalissima di Partitissima, quando la simpatica annunziatrice ha comunicato che la gara di Cosena aveva assegnato 21 voti su 25 a Dalida. E' apparso chiaro a tutti, in quel momento, che i giurati cosentini non intendevano pre-

miare una canzone o una cantante ritenute migliori delle altre, ma soltanto l'origine calabrese di Dalida. Ora i criteri per giudicare possono essere molti, ma quello etnico o anagrafico mi sembra senz'altro il più peregrino. Supponga che solo una decina di voti avesse separato la vincitrice dal secondo arrivato, Claudio Villa. In questo caso Dalida avrebbe vinto solo per meriti calabresi. Perché dunque insistere con queste giurie, che non sono di esperti, non rappresentano che in piccola parte gli acquirenti di dischi, e hanno tutta l'aria d'esser composte con gli amici dei funzionari RAI, o nel caso migliore, con notabili o protettori di notabili locali? (Emilio Servidati - Roma).

E' certamente giusta l'osservazione fatta da lei, lettore Servidati, e da moltissimi altri, che le cosiddette giurie esterne, siano esse riunite presso le sedi RAI, come per Partitissima, o nell'ufficio d'un notaio, come per il Festival di Sanremo, non danno garanzie di specifica competenza e non vanno immuni da influenze passionali o campanilistiche. Ma i casi sono due, se si vuol rimettere ad un giudizio pubblico e sufficientemente rapido il risultato d'una gara di canzoni e di cantanti, o ricorrere a queste giurie o si ricorre agli esperti. Quali siano i possibili difetti delle prime abbiamo già detto. Dei secondi diciamo che, proprio per la loro qualità di «addetti ai lavori», siano essi discografici, musicisti, managers, giornalisti specializzati, o simili, fi-

nisco per rappresentare, al momento della sentenza, più interessi particolari che criteri artistici. Nel caso delle giurie c'è sempre l'alea che i calabresi, votino per la calabrese o i milanesi per il milanese. Ma nel caso degli esperti c'è la certezza che tutto si concluderà con un travagliato «mercato delle vacche».

## padre Mariano

### Dio e Gesù

«Lei, Padre, ha affermato recentemente alla TV che nelle preghiere di Israele prima e ai tempi di Gesù non s'incontra mai la parola "Padre" rivolta a Dio. Ciò non è esatto: leggendo Isaia 63, 15 e seq. 64, 7 e vedrà che Dio era chiamato "Padre" anche da Israele e non solo da Gesù» (U. A. - Torre Pellice).

Questa lettera mi ha confermato ancora una volta quanto sia facile essere fraintesi, parlando, con poco tempo a disposizione, alla TV. Non mi sono mai sognato di dire una cosa simile! Oltre che due testi citati di Isaia, le potrei citare altri 12 passi almeno dell'Antico Testamento che considerano Dio come «Padre». (Il concetto di Dio-Padre degli uomini c'è anche negli ebrei dell'Oriente antico e anche in alcuni dei primitivi). Ma per rassicurarla che io non ho detto la enormità che lei cortesemente mi attribuisce, le trascrivo alla lettera quanto dissi alla TV (posso farlo grazie al nastro magnetico di un amico che si diverte a registrare tutte le mie trasmissioni!). Questo ho detto. Una delle prime parole che da bambini riusciamo a balbettare è, con la parola pappa, la parola papà. Noi diciamo papà, i cinesi dicono papà, e i piccoli ebrei dei tempi di Gesù dicevano abba. Questo termine continuavano ad usarlo anche più grandicelli, anche da grandi, perché contiene una sfumatura di dolcezza, di intimità, di tenerezza, papà! Il figlio prodigo della parabola di Gesù, quando si trova davanti a suo padre e deve chiedergli perdono, dice proprio così: «Papà, ho peccato contro il cielo e contro la terra, non sono più degno di essere chiamato tuo figlio...» (Luca 15, 21). Perché «papà»? Perché ha sentito la tenerezza dell'abbraccio paterno. Così Gesù con Dio. I 4 Evangelisti (Matteo, Marco, Luca, Giovanni) attestano concordemente — almeno una volta — che Gesù in tutte le preghiere che rivolge a Dio lo chiama sempre: «Abbà», parola aramaica, che gli Evangelisti traducono col greco patér (padre), ma che letteralmente vuol dire papà. Basti un esempio: la notissima preghiera di Gesù nell'Orto del Getsemani all'inizio della Passione. Il testo è di Marco (14, 36), che ri-

segue a pag. 4

## una domanda a

# ALESSANDRO BLASETTI



«Con Melocoton in alambar ha debuttato nella regia televisiva (almeno credo che per lui sia stato il primo lavoro) Alessandro Blasetti. Vorrei chiedergli perché si è deciso, lui che è un esperto ed apprezzato regista cinematografico, ad affrontare questo debutto? E' stato annunciato anche che, sempre per la TV, ha incominciato a lavorare a Benvenuto Cellini. Se non deve arguire che è rimasto soddisfatto dell'esperienza?» (Franco Larini - La Spezia).

Cosa può indurre un uomo ad uscire di casa ad andarsene per strada, a passeggiare e a entrare in un negozio? Caro telespettatore, la risposta a

una domanda del genere sarà esauriente anche per un'esplicita domanda. Ci possono essere tanti modi di rispondere: perché era stanco di rimanere in casa, oppure perché voleva acquistare qualcosa. Così io potrei rispondere che ero stanco del solo cinema, o che era un mio espresso desiderio quello di fare della televisione. A chiunque abbia sete di esperienza, non resta che uscire dal suo guscio, andare in giro per conoscere, sapere, vedere. Come lei ha detto, Melocoton in alambar è stato il mio primo lavoro di regia televisiva. E ho scelto questa commedia di Miguel Mihura perché l'ho trovata semplice, pulita, divertente, in una parola intonata al pubblico della TV. Fintanto non ci saranno molti canali televisivi, non qualificherei i lavori di diversa levatura, se, ed eterogenea massa dei telespettatori non esiste per il regista il diritto di pensare a se stesso, di far credere agli altri di essere bravo, di alto livello. Nel 1932, quando diressi il film 1860, bene accolto dalla critica italiana e anche straniera, ma pressoché sconosciuto al pubblico (soltanto recentemente se ne sta facendo una riscoperta attraverso l'immissione in circuiti di Cineclub) mi accorsi di aver lavorato soltanto per... Alessandro Blasetti.

Da allora, con i miei film successivi (per esempio Ettore Fieramosca, La Sarda Rea, ho curato soprattutto di trattare temi e linguaggio accessibili e

graditi al pubblico. Tutti questi criteri sono stati applicati per cinque passando dal pubblico cinematografico a quello della televisione, perché chi va al cinema fa già parte di una élite, non foss'altro perché deve aver voglia e di andarci, deve esercitare le sue facoltà di scelta, allenare il gusto, eccetera, eccetera. Milioni di italiani invece, ogni sera sono «visitati» dalla televisione: e questi sono la grande massa, indifferenziata, preparata e impreparata, più o meno colta. E per me è stato abbastanza facile, oggi, esordire nella regia televisiva, perché secondo questi miei principi, tra TV e cinema esistono solo differenze tecniche, di ripresa, ma non di linguaggio. Melocoton è una modestissima commedia, dall'aria antica che, pur così semplice, conserva una sua validità sul piano del costume. Per questo mi ha soddisfatto, tranne che nei tempi di esecuzione: sarebbero bastati due o tre giorni in più per avere un prodotto pronto e perfetto come volevo io. E' un suggerimento, questo, di cui la televisione dovrebbe tenere conto: la fretta non è mai una buona compagnia di lavoro, e tantomeno negli addetti ai lavori. Ma per quanto riguarda Benvenuto Cellini, spero di poter ovviare a questi inconvenienti, anche perché si tratta di tornare alle origini, per me. Benvenuto Cellini, infatti, sarà un telefilm, dove la telecamera, io tornerò alle cineprese.

Alessandro Blasetti

Indirizzare le lettere a

## LETTERE APERTE

Radiocorriere TV  
c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica ci desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portano il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

## LETTERE APERTE

segue da pag. 3

porta la testimonianza di Pietro presente a questa preghiera: «Abba (Papà)» Le Marco aggiunge, per spiegare a chi non sa l'aramaico, «o pater» (padre), «tutto è possibile a Te: allontana da me questo calice. Tuttavia non quello che voglio io, ma quello che vuoi tu». Unica, apparente eccezione all'invocazione «Abba» è il grido di Gesù dalla Croce: «Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?» (Matteo 27, 46 e Marco 15, 34). Apparente eccezione, perché tutti i migliori interpreti affermano che quello non è un grido di disperazione, ma è una solenne affermazione messianica di Gesù. Egli inizia ad alta voce (perché tu sentano) la recita del salmo messianico 22 (21) per riaffermare ancora una volta — l'ultima! — che Egli è il Messia atteso da Israele. Ora, il chiamare sempre Dio, più che Padre, Papà, è cosa nuova e inaudita in Israele. In nessuna delle molte e bellissime preghiere liturgiche ed extraliturgiche rivolte a Dio da Israele nel primo millennio a. C. si incontra mai «abba». E si spiega. Nessun israelita avrebbe mai osato chiamare così familiarmente l'altissimo Dio: sarebbe stata una irriverenza! Gesù invece la usa e abitualmente. E' quindi questa una caratteristica peculiare, personale della sua preghiera: è la sua «ipsissima vox»! Questa parola apre quindi uno spiraglio di luce meravigliosa sulla relazione personale di Gesù con Dio: è una comunione unica, intima, vitale, quale per natura c'è so-

riforma il diritto di famiglia in modo così insufficiente. Occorre andare molto più a fondo nella riforma e pertanto le chiedo che cosa bisogna fare per ottenere che la legge in questione sia riformata» (M. V. - Varese).

Lei è, evidentemente, un riformista ad oltranza, perché vuole riformare la legge di famiglia del diritto di famiglia prima ancora che la legge stessa sia approvata dal Parlamento. Comunque, le comunico che è molto probabile che la riforma del diritto di famiglia non vada avanti. Attualmente essa si trova all'esame della Camera dei deputati, dove procede molto lentamente e non senza contrasti di valutazione. Dopo di che, sempre che fosse approvato dalla Camera, il disegno di legge ministeriale dovrebbe passare al Senato per un altro approfondito esame. Non occorre essere profeti per dire che, nel frattempo, la legislatura presente, oramai agli sgoccioli, giungerebbe alla fine. Quindi, per quel che posso prevedere, niente riforma per questa legislatura. Prepari un suo personale progetto di riforma e lo faccia presentare al Parlamento da qualche deputato o senatore di sua fiducia non appena sarà inaugurata la nuova legislatura.

### Gli alimenti

*«Sono vedova da due anni ed ho sessantasei anni di età. Godo soltanto di una pensione della Previdenza Sociale di lire 19.500 mensili. Vivo sola in una camera indipendente fuori centro. Evidentemente perché quel che incuto ogni mese non mi basta. Dato che ho due figli adulti, un maschio ed una femmina, mi domando se posso chiedere ad essi di essere aiutati a sbarcare il lunario. La femmina è sposata ed è un operajo, dal quale ha avuto due figli. Il maschio è sposato, ha un figlio e vive a Londra, dove lavora. Probabilmente, se chiedessi qualcosa ai miei figli, questi non mancherebbero di soddisfarmi, ma il mio dubbio è se, rispettivamente, il genero o la nuora possono opporsi» (Elena Z. - Genova).*

A termini dell'art. 433 del codice civile, i genitori hanno diritto a chiedere ai loro figli gli alimenti, anche se i figli sono sposati. Generi e nuore non possono opporsi alla responsabilità degli alimenti. Le sole limitazioni a questo diritto sono poste dall'art. 438, il quale precisa che gli alimenti possono essere chiesti solo da chi versa in stato di bisogno e non è in grado di provvedere al proprio mantenimento; situazione che mi sembra si adatti perfettamente al suo caso personale. Quanto alla misura degli alimenti, sempre l'art. 438 stabilisce che gli alimenti debbono essere assegnati in proporzione del bisogno di chi li domanda e delle condizioni economiche di chi deve somministrarli, senza tuttavia superare quanto sia necessario per la vita dell'alimentando, avuto riguardo alla sua posizione sociale. In pratica, mi sembra di poter senz'altro dire che ambedue i suoi figli sono tenuti per legge a versarle almeno qualche migliaio di lire al mese.

### L'antenna sul tetto

*«Ho deciso di abbonarmi alla RAI ed ho acquistato un apparecchio televisivo. Il tecnico venuto per il montaggio è salito sul tetto di casa per la installazione dell'antenna. Ma l'inquilino del primo piano (quello giusto al di sopra di casa mia) si è adirato ed ha buttato giù l'antenna, sostenen-*

segue a pag. 6

## LE NORME DEL CONCORSO

- Ogni settimana, ciascuna copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con due lettere dell'alfabeto — che varieranno settimanalmente — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 22 settembre, ogni venerdì verranno estratti cento numeri, tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione, iniziando quindi col n. 40.
- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla **ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV)**, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio di quella parte della testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo avervi apposta la propria firma. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.

- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della **ERI**, sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, e da due funzionari della **ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana**.

(Aut. min. n. 2/77928 del 13-9-'67)

## I PREMI

**1° premio FERRERO** Diciotto Mon Chéri d'oro 18 kt., ciascuno del peso di gr. 68,5 e del valore di L. 50.000, per un totale di 900 mila lire, più prodotti **FERRERO** per 100 mila lire. Valore complessivo

## UN MILIONE

**2° premio IMAC** Una cinepresa «Cosina» Power TTL Mod. 40 P ob. Zoom 1,8 F 9/36 mm. motore elettrico a 3 velocità. Un proiettore Caravel 8 e Super 8. Uno schermo 100 x 125 superperlatino di lusso con treppiede. Una moviola Super 8. Valore complessivo di

**250.000 lire**

**3° premio Armando Curcio Editore**

**Biblioteca Enciclopedica Curcio** una serie di 15 volumi a grande formato, composta da opere a carattere enciclopedico, storico ed artistico del valore complessivo di

**150.000 lire**

**4° premio EKO** Il migliore violini bass oggi prodotto e preferito dai più noti complessi del mondo, dalla linea estetica che ha fatto moda dovunque. Modello 995/2



Richiedete i prodotti Eko-Vox-Thomas-Levin-Binson alla Comusik e nei migliori negozi di strumenti musicali

**5° premio** Le nove sinfonie di Beethoven

dirette da Bruno Walter con la Columbia Symphony Orchestra di New York  
Registrazione CBS  
in 7 dischi « stereo »



**6° premio** Un mangianastri **PLAY TAPE** a due tracce con 5 cartucce preregistrate di musica leggera. E' il mangianastri più semplice e nuovo che ha conquistato il pubblico giovane degli Stati Uniti. Esclusivisti per l'Italia: Ezio e Nino Consorti - Roma



**A tutti i possessori**

dei numeri estratti un disco di **HERB ALPERT** - Casino Royale -



## Automobilisti

rinnovate il vostro abbonamento autoradio entro il 31 gennaio 1968. Potrete così partecipare ancora ai sorteggi di Radiotelefortuna 1968. Il rinnovo entro il 31 gennaio si effettua con le stesse modalità in vigore per gli anni scorsi.

Io tra padre e figlio; è una manifestazione autentica e toccante della sua missione, il cuore del suo messaggio: è servito per far sentire agli uomini — come dire? — il brivido di gioia che Egli sente quando chiama Dio, Abba: Papà! Le prime comunità cristiane nella loro preghiera comunitaria chiamavano Dio, Abba (Romani 8, 15 e Galati 4, 6), eco evidente della preghiera stessa di Gesù. La loro viva partecipazione al mistero di Cristo faceva loro sentire che per Lui, in Lui, con Lui potevano osare chiamare Dio non solo Padre — come già in uso in Israele — ma col nome dolcissimo di Papà. Queste considerazioni non sono solo mie, ma di tutti i migliori esegeti moderni.

## Pavvocato di tutti

Antonio Guarino

### Il riformista

«Ho letto con attenzione sui giornali le notizie relative alla nuova legge, attualmente all'esame del Parlamento, sulla riforma del diritto di famiglia. Sono veramente stupefatto, in pieno secolo ventesimo, si

questa copia  
**PUÒ VALERE**

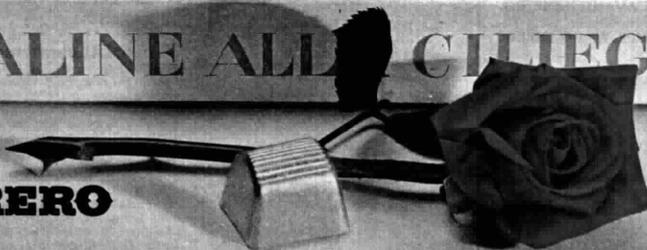
**1** MILIONE

**GRAN PREMIO** MON **CHÉRI**

regala Mon Chéri  
...vinci in dolcezza!



**FERRERO**



**IMAC**  
INDUSTRIA-MECCANICA-APPARECCHIATURE-CINEMATOGRAFICHE  
S.A.S.

A NATALE VI HANNO REGALATO LA CINEPRESA,  
ORA SCEGLIETE IL PROIETTORE

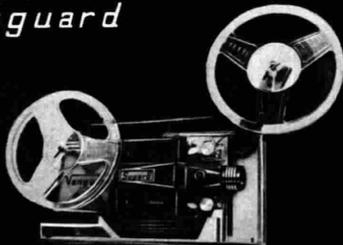
**fullMATIC**



AUTOMATICO DA BOBINA A BOBINA

Proiezione AVANTI-INDIETRO e di SINGOLI FOTOGRAMMI  
● VELOCITA' variabile da 12 a 24 fot. sec. ● OBIETTIVO  
ZOOM 15/25 mm. ● Capacità 120 mt.

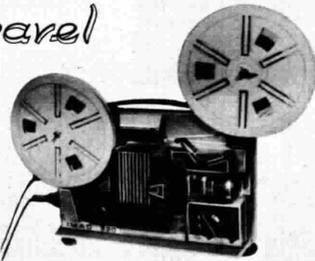
**Vanguard**



SUPER 8 IL PROIETTORE AUTOILLUMINATO

LUCE DI SERVIZIO incorporata ● AUTOMATICO DA BOBINA A BOBINA ● Proiezione AVANTI-INDIETRO e di singoli fotogrammi ● VELOCITA' variabile da 12 a 25 fot. sec. ● LAMPADA JODINA da 12 Volts 100 Watt ● OBIETTIVO ZOOM 18/30 mm. ● Capacità 120 mt.

**Caravel**



BIPASSO PER FILM 8 mm. E SUPER 8

Variatore di formato A PUNTA DI DITO ● AUTOMATICO DA BOBINA A BOBINA ● Proiezione AVANTI-INDIETRO e di singoli fotogrammi ● VELOCITA' variabile da 12 a 25 fot. sec. ● LAMPADA JODINA 12 Volts 100 Watt ● OBIETTIVO ZOOM 18/30 mm.

**ACCESSORI CINE IMAC**

ILLUMINATORI al quarzo iodio  
1000 Watt per tutte le cineprese  
STAR EDITOR - moviola formato 8 o SUPER 8  
STAR SCREEN - Schermi perlati con treppiedi

**IMAC**

Ufficio commerciale MILANO - viale Lombardia 27  
Telefoni 23 50 44 - 23 61 4 31 - 23 61 4 36

**LETTERE APERTE**

segue da pag. 4

do che non ho diritto di invadere le parti comuni dell'edificio. Ora vi domando: la televisione non è un servizio di Stato? Come può il mio coinquilino ribellarsi all'uso della medesima?» (Lorenzo C. - Scilla).

La televisione non è un servizio di Stato, ma il suo coinquilino egualmente non può vietarle di sistemare l'antenna televisiva sul tetto dell'edificio perché, come ho già detto altra volta vi è una legge in proposito: la legge 6 maggio 1940 n. 554, relativa alle antenne radio, ma estensibile (per unanime riconoscimento) anche a quelle televisive. Piuttosto, l'installazione dell'antenna deve essere fatta a regola d'arte e senza arrecare intollerabile fastidio (per esempio, col filo di derivazione dall'antenna stessa) agli altri abitanti del palazzo. Che sia disposta da ciò la ragione (peraltro esplicata in modo arbitrario, cioè mediante la distruzione della antenna) del suo coinquilino?

**il consulente sociale**

Giacomo de Jorio

**Pensione di anzianità**

«Conviene al lavoratore chiedere la pensione di anzianità o piuttosto attendere la liquidazione di quella di vecchiaia?» (Luisa Elli - Parma).

E' un problema personale del lavoratore, ma riteniamo che in genere, convenga chiedere la pensione di anzianità appena se ne raggiunga il diritto, anche se si continua a lavorare.

**Proseguizione volontaria**

«Qualora manchino delle marche al raggiungimento dei 35 anni di effettiva contribuzione per il diritto alla pensione di anzianità, si può proseguire con versamenti volontari?» (Mariella - Salerno).

L'assicurato può accedere alla prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria (cioè di quella alla quale era soggetto quando lavorava per conto di terzi). In questo caso i contributi volontari sono validi agli effetti del raggiungimento del limite dei 35 anni di contribuzione fissato dalla legge per il conseguimento del diritto alla pensione di anzianità.

**Cessazione del lavoro**

«La pensione di anzianità è subordinata alla cessazione del lavoro?» (N. P. - Milano).

La pensione di anzianità viene liquidata anche in presenza del rapporto di lavoro, e cioè anche mentre il lavoratore continua a lavorare.

**Trattenute sulla pensione**

«I pensionati che lavorano subiscono irtenute sulla pensione di cui godono?» (Nino Boschi - Treviso).

No, in quanto l'art. 37 della legge n. 903 del 21 luglio 1965 ha abrogato la trattenuta del terzo della pensione. Con provvedimento di legge recente-

mente approvato è stata altresì abrogata la trattenuta sul trattamento di quei pensionati che usufruiscono dell'integrazione al minimo.

**l'esperto tributario**

Sebastiano Drago

**Acquisto di un alloggio**

«Nel marzo 1965 feci compromesso per l'acquisto di un appartamento. Ricevetti dal costruttore uno stampato di dichiarazione di unità immobiliare urbana; una planimetria scala 1:200; tubi e millesimi, che conservo tutte. Poi successivamente decisi che l'acquirente fosse mia figlia ed al momento dell'atto notarile del 21-10-65, l'immobile venne ad essa intestato.

L'atto, tra l'altro, precisa che l'immobile «non è accatastato perché di recente costruzione». Il prezzo è di lire tre milioni. L'Ufficio del Registro il 15-11-66 inviò a mia figlia comunicazione di accertamento per lire 7.200.000 ridotto del 25% purché concordato e pagato entro 30 giorni. Infatti si fece un concordato e venne pagata la differenza tra la tassa pagata al momento dell'atto e quella del concordato.

Però non conoscendo le norme, abbiamo pensato che dall'atto notarile scaturissero tutte le registrazioni e non ci siamo preoccupati di altro anche perché è voce comune che le nuove costruzioni sono esenti da tasse per 25 anni.

La casa non è stata completamente pagata. C'è una buona rimanenza a cambiali mensili da L. 60.000. La casa non è stata citata nella denuncia annuale che facciamo io e mia figlia separatamente» (V. A. - Salerno).

Se il quesito è fatto per conoscere qual è la situazione nei riguardi dell'imposta sui fabbricati, le dirò che occorre un'istanza specifica, con istruttoria ai fini dell'adempimento specifico di esenzione. Ella deve rivolgersi all'Ufficio Distrettuale delle imposte competente per territorio.

**Registrazione contratti**

«Da due anni ho in affitto un piccolo appartamento. Fino ad oggi il proprietario non mi ha chiesto il rimborso delle spese per registrazione annuale o semestrale del contratto di affitto. In caso di mancato adempimento quali sono le penalità? L'inquilino è corresponsabile con il proprietario?» (Luigi Bassi - Piacenza).

Della mancata registrazione sono responsabili in solido i due contraenti (proprietario ed inquilino). Le penalità consistono nel pagare dieci volte il canone evaso; e le penalità sono riducibili a sei volte il canone stesso, se pagate immediatamente.

**Insegnanti elementari**

«Io e mia moglie siamo insegnanti elementari di ruolo e come tali, abbiamo sempre pagato l'Ina-Casa senza averne alcun beneficio. Ora abbiamo acquistato circa 600 metri quadrati di terreno e su di esso, dopo tutte le formalità preliminari, la legge, stiamo costruendo una casa economica con i nostri risparmi, senza chiedere il contributo di alcun Ente. Dobbiamo pagare il dazio sui materiali da costruzione, oppure, in base alla legge, che ci venga a favore, esonerando-

ci? Il Comune già ci ha fatto pagare un terzo di quanto dovremmo presumibilmente» (Enzo Alidori - Cosignano).

Per gli iscritti alla Gescal la legge prevede l'esenzione dall'imposta di consumo sui materiali edili impiegati per la costruzione dell'appartamento intestato al capo-famiglia iscritto alla Gescal medesima. Il beneficio fiscale deve, pertanto, considerarsi limitato alla sola casa destinata al lavoratore. Debbono preventivamente sussistere le condizioni per ottenere il beneficio e debbono essere fatte presenti nella denuncia presentata presso l'Ufficio delle Imposte di Consumo. Se il competente ufficio le ha fatto versare il primo terzo di quanto dovuto in base al dichiarato, ciò lascia presumere che non sussistano, nella specie, le condizioni per ottenere il beneficio fiscale.

**il tecnico radio e tv**

Enzo Castelli

**I segreti della televisione**

«Desidererei che mi si spiegasse come avviene la messa in onda di un segnale radio e la metà del teleschermo. Ricordo infatti che questo effetto veniva impiegato in Campania sera per mostrare quanto avveniva contemporaneamente dalla sala regia in un'aula di Pennacchini - Pari, Grosseto).

Questo trucco, come molti altri, che gli utenti avranno avuto occasione di vedere, viene realizzato con apparecchiature elettroniche direttamente nella sala regia, ove il regista, sia durante la ripresa diretta che durante la registrazione, può comandare tutta una serie di effetti prestabiliti. Il trucco in parola viene conseguito grazie alla «tendina» che viene ottenuta cancellando, mediante impulsi elettronici, un tratto uguale su entrambi i righi che compongono l'immagine. Questa cancellazione dà luogo all'annerimento di una porzione dello schermo delineata da una linea verticale di separazione dalla scena in argomento, di massa. Sul fondo nero ottenuto con la tendina si inserisce la scena ripresa da un'altra telecamera, talora a distanza di centinaia di chilometri. Poiché siamo in argomento, descriviamo brevemente altri trucchi elettronici.

Spesso l'abbonato avrà notato un attore suonare, ballare, giocare sempre con se stesso. Questo trucco si ottiene riprendendo la scena con due telecamere disposte a 90 gradi di fronte all'attore. La prima telecamera lo riprende su un fondo di colore neutro e l'immagine viene registrata su nastro magnetico. La seconda, inquadrando l'attore sullo sfondo della scena reale l'immagine precedentemente registrata serve ora per operare un «intarsio» su quest'ultima scena, cioè per scavare elettronicamente i segnali video fino ad ottenere un «buco». In questa fase, nella scena reale, si forma una «silhouette» nera che è proprio il contorno del soggetto che si vuole inserire. Nella terza fase, mediante la combinazione dei segnali registrati e di quelli della seconda telecamera, si ha l'inserimento, nell'intarsio, dell'immagine bene dettagliata dell'attore, il quale, dunque, appare sdoppiato in due figure identiche.

Altro divertente effetto, quasi sempre adottato in coreografia, si ottiene sfruttando la sensibilità differenziale dei colori e le variazioni di colore. Si pon-



# L'INIZIATIVA È DELLA Paramount Films

## STILE ITALIANO PER UN WESTERN AMERICANO

Si tratta di « Vivere da vigliacchi, morire da eroi » con Rod Taylor, Ernest Borgnine, John Mills e Luciana Paluzzi, il cui tono violento non ha niente da invidiare ai western « made in Italy ».

Ormai i western italiani fanno scuola per il carattere di spregiudicata violenza che sanno esprimere in un genere cinematografico che il pubblico segue sempre con grande entusiasmo. Il western italiano ha così irrobustito uno spettacolo di successo attraverso i toni duri dell'avventura condotta sino all'ultimo sangue: all'epica tradizionale ha aggiunto una fredda virilità — certamente più moderna per il freddo razionalismo che è alla sua base — la quale è finita col piacere poiché ha coinciso con una nuova visione degli spettatori per queste cose. Da qualche tempo i registi americani hanno capito il mutamento e hanno quindi adeguato anche i western di Hollywood allo stile odierno. Gordon Douglas, ad esempio, con « Vivere da vigliacchi, morire da eroi » ha praticamente girato un western « made in Italy » servendosi al tempo stesso della grandiosità dei mezzi spettacolari di cui dispone Hollywood. Il risultato è sensazionale in quanto si può dire che due diverse scuole son riuscite a fondersi e a darci dunque un western sensazionale. Il protagonista è un uomo chiamato Chuka, un prestigioso pistolero del Nord, che viene a trovarsi in lotta con un gruppo di fuorilegge, massacratori di guarnigioni. Questi ultimi, inspirati dalla fame, conducono una lotta ad oltranza; ma devono prima fare i conti con Chuka che con il suo coraggio indomito, la sua abilità, è diventato l'uomo forte della situazione, colui che si erge nella guarnigione al di sopra di tutti anche se i suoi criteri spesso contrastano con quelli dei suoi compagni. La sua figura è quella di un uomo deciso a tutto, che non arretra di fronte a nessuna circostanza, anche la più spietata. Sullo sfondo, invece, si muove un coro folto di altri personaggi, che risaltano con caratteri diversi



Rod Taylor e Luciana Paluzzi nel film « Vivere da vigliacchi, morire da eroi ».

fra loro, mentre le masse di soldati delle due parti rappresentano con i loro movimenti e le loro battaglie gli aspetti più classici del western all'americana. Chuka è Rod Taylor, un attore dalla maschera dura e dal temperamento volitivo, che negli ultimi tempi è diventato uno dei migliori in campo internazionale. Al suo fianco ci sono il simpatico Ernest Borgnine, nei panni di un sergente di razza, e il noto John Mills, l'attore inglese recentemente ammirato alla TV nel corso di un ciclo di film da lui interpretati, che è invece un fiero e autoritario colonnello. Altri interpreti di spicco sono James Whitmore, Louis Hayward, Michael Cole e Hugh Reilly, mentre il gentil sesso, che neppure in una vicenda come questa può mancare, è rappresentato dalla bella Luciana Paluzzi nel ruolo di una ragazza che si concede a Chuka.

J. K.

## LETTERE APERTE

segue da pag. 7

di occorre tenerlo invece piuttosto chiuso. Regolare di conseguenza i tempi di posa e la messa a fuoco. Quest'ultima, nel primo caso dovrà essere molto precisa sul soggetto, mentre nel secondo andrà fatta su un punto intermedio fra il primo piano e lo sfondo.

### Riprese sonore

« E' possibile per il sonoro adoperare un registratore a pila mentre si riprende la scena, quindi ripassarlo su quello elettrico e di lì al proiettore, oppure, sapendo già il dialogo, registrarlo direttamente quando si proietta il film? Desidero sapere se è utile il registratore, quale tipo e marca prendere » (Renato Bisellini - Roma).

Niente da fare, come già detto altre volte, per la registrazione diretta dei dialoghi durante la ripresa. Non esiste infatti nessun dispositivo che permetta di sincronizzare nell'8 mm. suono e immagine in questa sede, fatta eccezione per la ripresa americana Fairchild. L'uso di un registratore, a batteria per gli esterni, ma anche a rete per gli interni, può però essere utilissimo durante la ripresa. Infatti, permette di trasferire direttamente sulla pista magnetica del film tutti i sonori che non richiedono un sincrono labiale. Quindi, dialoghi fra personaggi, rumori, battute lungo o di spalle, limitando i piani ravvicinati a riprese che escludano i movimenti delle labbra. In questo caso, più ancora che in altri, è utile l'insediamento di un « ciack » all'inizio della ripresa. Una battuta fra le mani o fra due listelli di legno, permette di stabilire una partenza comune sulla scena (fotogramma in cui le mani o i listelli si congiungono) e sulla colonna audio (il punto in cui si sente il colpo, il cosiddetto « ciack »). Una volta montato il film, naturalmente, questa parte va eliminata. Un dispositivo meno rudimentale, che comprenda anche una lavagnetta su cui scrivere col gesso la numerazione progressiva delle scene, che va anche annunciata sul sonoro, darà alle vostre riprese un tono « professionale » non disprezzabile. A parte la registrazione dei dialoghi, che può essere effettuata soltanto fuori sincrono, il registratore consente di captare gli effetti sonori relativi a ciascuna scena che, una volta riportati sulla pista sonora del film, contribuiranno molto ad aumentare il pregio. Infine, la registrazione di un dialogo realizzata durante una ripresa, costituisce sempre una guida insostituibile (la cosiddetta « colonna guida ») quando si debba procedere a una post-sinonizzazione con il sincrono labiale direttamente sul proiettore. Dalla sua domanda circa l'acquisto del registratore, non si comprende se si riferisce a quello portatile o a quello da tavolo (cioè un po' più consistente dal punto di vista della regolarità di marcia e della fedeltà sonora), necessario o quanto meno utilissimo nella fase di post-sinonizzazione che, come già detto, è inevitabile nella maggior parte dei casi. Fra i registratori portatili, l'ultimo grido è costituito da quelli a cartuccia, tipo Philips, Grundig, ecc., che sono dei veri e propri capolavori d'uso e fedeltà, considerati peso e dimensioni ridottissimi. Vi sono poi i tipi che adottano le tradizionali bobine

di piccolo diametro, prodotte da case giapponesi, americane, europee, e, in Italia, dalla Geloso e dalla Castelli, che possiedono ottime caratteristiche e molti dei quali possono funzionare anche a corrente alternata. Fra i registratori da tavolo, è invece possibile scegliere fra una grande quantità di marche e modelli, da una a quattro velocità, da due a quattro piste, monoaurali o stereofonici, la cui qualità è generalmente proporzionata al prezzo, che varia fra le 30.000 e le 300.000 lire circa e che va oltre solo per gli apparecchi di uso professionale.

## il naturalista

Angelo Boglione

### Gatto siamese

« Ho un gatto siamese di circa un anno, al quale mi sono affezionata in maniera che ritentamente mi è venuto da afferrarmi, spaventandomi, che con il tempo me lo dovrò disfare in quanto avrà necessità di una compagnia e non avendola può diventare così pericoloso da mordere, miagolare fortissimo e fare tantissimi danni. Se è vero tutto questo, che cosa dovrò fare? Dovrò in questo periodo assentarmi 4 o 5 giorni, e naturalmente lo porterò a casa mia, ma perché in macchina ho provato ed è una cosa impossibile. Il viaggio durerà 6 o 7 ore. Che cosa potrei dargli per farlo stare quieto? » (Dea Barbarelli - Roma).

Il caso che lei teme è rarissimo e si verifica ovviamente solo per animali tarati psichicamente. Per il trasporto le consiglio di sperimentare prima del viaggio, a dosi bassissime, prodotti a base di acido barbiturico (ripeto: dosi iniziali bassissime!).

### Cercasi cagnetta nera

« La prego di pubblicare nella sua rubrica il seguente appello: Cercasi cagnetta nera con un po' di bianco, lucido e corto, portante al collo la medaglietta del comune di Cesena anno 1966 n. 247. Sarò immensamente grata a chiunque sarà in grado di fornirmi notizie » (Maria Bellacquisti - Cesena).

### Esame microscopico

« Il mio cane (un pastore tedesco femmina) di 6 anni è stato sempre bene, allegro, affettuoso e intelligentissimo. Due anni fa, dopo averlo fatto tosare, si sono manifestate delle piccole tumefazioni sul dorso e un forte arrossamento sotto la pancia. Da allora lo sottoposi a varie cure, da diversi veterinari, ma senza risultato. Può indicarci qualche buon veterinario della nostra città? Siamo disposti a qualunque sacrificio pur di guarire la nostra Attila » (Adriana Paronzi - Napoli).

Se non sbaglia, mi pare che lei mi abbia già scritto una volta ed io le abbia anche risposto. Comunque dai dati troppo scarsi che lei fornisce, al mio consulente non è possibile dare alcun consiglio utile. Il mio consulente è comunque convinto che la malattia non è soltanto di natura cutanea bensì di probabile origine interna (a cui la forma esterna si associa). Le posso consigliare di rivolgersi alla locale Facoltà di medicina veterinaria (reparto clinica medica) per sottoporre il

suo animale a un accuratissimo e completo controllo generale e in particolare a un attento esame microscopico della cute.

### Prezzi di mercato

« Dovendo trasferirmi in campagna, avrei deciso di acquistare un cucciolo da guardia. Mi sono stati chiesti dei prezzi, che a mio parere, sono esorbitanti. Le sarei molto grato se volesse darmi un'idea sui reali prezzi di mercato. Inoltre sono indeciso sulla scelta fra un boxer, un pastore tedesco, o uno scozzese (collie) » (G. B. Vercelli - Genova).

Per animali forniti di pedigree delle razze da lei richieste, i prezzi di mercato variano dalle 60 mila alle 80 mila lire, come detto più volte. Senza pedigree il prezzo è di circa la metà. Intervenendo troppi fattori per la scelta di una razza piuttosto che di un'altra, non posso in coscienza darle un consiglio in merito. Il cane non è un oggetto e pertanto non si lavora da fattivamente estetici e ambientali, concorrono anche e soprattutto quelli affettivi.

## piante e fiori

Giorgio Vertunni

### Seminare le rose

« Quando debbo seminare le rose? » (Cesare Bonati - La Spezia).

Per ottenere piante porta-innesti, si semina rosa canina o rosa indica. Per ottenere nuove varietà (da vivaista), si usano i semi ottenuti da rose impollinate dal vivaista. In ogni caso, i semi vanno lasciati sulla pianta sino a completa maturazione della bacca. Poi si estraggono e si conservano in sabbia umida per seminare in marzo. Le conviene tentare nei due modi.

### « Zucchini » messicana

« Come si chiama la « zucchini » che le invio? So che si cucina prima lessa e poi affettata e frita, ma niente più » (Renata Zocchi - Castellanza).

La sua « zucchini » si chiama Sechium Edule ed è una strana pianta proveniente dal Messico e Sud America. Effettivamente è commestibile. Per riprodurla, si pianta direttamente un frutto che emette un lungo getto strisciante e che si può fare arrampicare munendolo di sostegni. Produce moltissimi frutti. Nelle zone temperate « ricaccia » per vari anni. Altre volte è piantata ogni anno quando non c'è più pericolo di geli, oppure va protetta. Durante l'inverno, se terrà uno di questi frutti in casa al caldo, vedrà spuntare il bel traliccio con foglie verde chiaro e in primavera potrà metterlo in terra.

### I nemici del giardino

« Come posso difendere i miei fiori da lumache, lombrichi e galline? » (Maria Guzzi - Busto Garolfo, Milano).

Le galline basterà chiuderle nel pollaio. I lombrichi non producono danni, anzi migliorano la terra, perché nutrendosi delle parti organiche di vegetali decomposti, fanno un continuo lavoro per trasportare in profondità questi residui e poi per andarsene a cibare. Le lumache sì, sono molto no-

segue a pag. 10

# *Lenzuola Zucchi, una raffinatezza che sento*

*Puro lino. Stupendi ricami. Il classico nelle sue piú belle e attuali interpretazioni... e tanta raffinatezza, quella raffinatezza Zucchi che sento veramente mia: questo trovo nelle lenzuola Zucchi. E poi qualità, durata, praticità... e poi l'orgoglio di possederle per la casa, per il corredo.*

*Raffinatezza nella biancheria per la casa*

**ZUCCHI**



# Per tutti, a casa vostra, GIANNI MORANDI!

## Guardate la copertina di CONFIDENZE

in edicola da  
martedì 23 gennaio:  
è una foto **vivente**  
di Gianni Morandi  
con la moglie Laura,  
il dono che  
CONFIDENZE vi fa  
nel numero in cui  
Gianni Morandi  
inizia la sua  
autobiografia,  
e Paolo Carlini  
il nuovo fotoromanzo  
"Voglio mio figlio!"

# CONFIDENZE

il settimanale  
del cuore  
che ha sempre  
qualcosa  
da donare

## LETTERE APERTE

segue da pag. 8

cive, ma altrettanto facilmente distruggibili. Esistono in commercio cruscche avvelenate od appositi prodotti per prepararle da soli, che sono quasi innocue per i volatili. Spargendo mucchietti di questi prodotti al piede delle piante attaccate, si troveranno le lumache paralizzate, e basterà asportarle e distruggerle.

## il medico delle voci

Carlo Meano

### Irritazione alla laringe

«Soffro da dieci mesi di una noiosa irritazione alla laringe. Mi fu diagnosticata una rino-faringo-laringite acuta, curata senza successo; in seguito mi fu detto che soffrivo di una faringo-laringite catarrale, anche essa curata senza esito positivo. Ho un senso di secchezza e di irritazione in gola, specie se parlo a lungo come esige la mia professione» (Guido B. - Trieste).

Lei soffre di una rino-faringite atrofica semplice: i sulfumigni non servono a niente e il cortisone (Deltidrosol) è assolutamente controindicato. Deve fare dieci sedute aerosoliche con una soluzione solforosa, allo scopo di ovviare alla secchezza delle mucose del suo rino-faringe, conseguenza dei numerosi fatti infiammatori pregressi.

### Rinite ozenotosa

«Sono la madre di una bambina che soffre di raffreddore diverso dai soliti: il muco resta attaccato alle mucose. I medici che l'hanno visitata dicono che è raffreddore da linfatisma. Non ha adenoidi, né malformazioni al naso» (Anna R. - Orbetello).

Non credo si tratti di «raffreddore da linfatisma». Senza un esame diretto devo limitarmi a qualche ipotesi che credo verosimile. La sua bambina può essere affetta da «rinite ozenotosa», facile a diagnosticarsi per il cattivo odore della secrezione nasale o da una semplice rinite catarrale cronica, assai comune nei soggetti linfatici. Oltre alle solite cure antinfiammiche e vitaminiche, sono utili in entrambi i casi sedute aerosoliche con soluzione solforosa e le polverizzazioni con soluzione salso-iodica.

### «Voci bianche»

«Ho letto sul Radiocorriere TV le sue risposte a due quesiti diversi ma relativi entrambi a casi di "voce bianca". In tali risposte lei suggerisce l'uso di ormoni maschili. Le sarei grato se volesse precisarmi la sua opinione sulla opportunità di tale cura anche nei casi di voce di falsetto nella muta di soggetti esenti da ipogonadismo» (dott. Mario L. Murello - Cuneo).

Ritengo che anche in quei casi in cui non vi sono fatti di ipogonadismo, l'ormonoterapia con Testoviron o Testavilamina E, o altri similari, può influire sulla trasformazione dell'organo vocale che tarda ad «allinearsi» cogli altri organi in evoluzione e quindi provocare anche nelle vocali la necessaria maturità.

# ATTENTI AL NUMERO I VINCITORI

## DELLA 14ª ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti relativi alla serie PP del concorso «Gran Premio RB cucine»; considerate tutte le testate regolarmente inviate entro l'11 gennaio u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

### 1° premio RB da 1 MILIONE a:

Carlo Grecchi, corso Rosselli, 14 - Borgata S. Pietro - Moncalieri (Torino)

### 2° premio IMAC da 250.000 lire a:

Salvatore Saetta, via Leopardi, 203 - Napoli

### 3° premio CURCIO da 150.000 lire a:

Nicola Di Pietro, via Balilla, 16 - Pescara

### 4° premio ALITALIA a:

Walter Pianezzola, via Pacini, 11 - Milano

### 5° premio Le nove sinfonie di Beethoven a:

Michele Micheletti, via Pisacane, 5 - Brescia

### 6° premio Un mangianastri PLAY TAPE a:

Elvira Grilli, via Roma, 32 - Arona (Novara)

Riceveranno un disco di Peter Paul and Mary con la canzone *I dig Rock and Roll music*: Pancaldi Walter - Bologna; Bosio Dante - Mendrisio (Svizzera Ticinese); De Pol Guido - Firenze; Demurtas Greca - Paoliatino (CA); Del Fiacco Lilliana - Roma; Medda Domenico - Bioglio (VC); Sacco Mario - Palese (BA); Sbanotto Alberto - Magre Vicentino (VI); Pliotti Domenico - Sanremo (IM); Razza Valerio - Frascati (Roma); Beso Ruggero - Venezia Lido; De Cecco Ida - Buttrio (UD); Bo Simone - Genova; Bonnin Angelo - Pinerolo (TO); Dalsasso Mario - Torino; Longhi Maria - Roma; Curato Giuseppe - Napoli; Larghi Pierino - Baranzate di Bollate (MI); Rizzo Dei Maria - Arezzo; Crisafulli Sergio - Genova; Bolzanetto; Sever von Schildenfeld Siegfried - Milano; Schirrol Luigi - Sestri Levante (GE); Rubessi Romano - Melzo (MI); Bertolini Marino - Milano; Marocco Mario - Asolo - Bagli Gino - Parma; Tornabuoni Brigida - Sondrio; Canessa Luisita - Genova; Stefan Valeria - Roma; Calloni Floria - Roma; Muttoni Teresa - Brembate di Sopra (BG).

## Diciassettesima estrazione

Venerdì 12 gennaio, nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze e di due funzionari della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti **CENTO NUMERI** relativi alla serie **SS** del concorso

## GRAN PREMIO BUSNELLI

tra quelli stampati sulla testata delle copie del *Radiocorriere TV* n. 2, portanti la data del 7/13 gennaio 1968.

SS 498185	SS 202743	SS 259667	SS 172896	SS 608724
SS 905043	SS 892408	SS 064500	SS 043649	SS 866658
SS 007486	SS 808642	SS 512109	SS 850813	SS 713558
SS 352602	SS 551004	SS 499740	SS 898905	SS 097667
SS 089081	SS 876975	SS 304533	SS 680058	SS 362199
SS 356626	SS 807477	SS 053825	SS 322022	SS 285803
SS 026892	SS 415520	SS 875899	SS 470126	SS 816241
SS 008755	SS 907100	SS 820630	SS 080665	SS 511476
SS 902197	SS 595151	SS 620300	SS 750918	SS 700902
SS 000203	SS 901633	SS 151556	SS 005474	SS 404329
SS 800803	SS 000841	SS 702983	SS 055575	SS 775690
SS 715572	SS 685546	SS 856334	SS 602492	SS 757238
SS 846489	SS 000906	SS 800000	SS 901119	SS 662797
SS 889973	SS 417788	SS 057655	SS 681264	SS 151590
SS 811383	SS 779890	SS 036204	SS 272964	SS 473200
SS 174332	SS 884344	SS 190299	SS 059718	SS 043566
SS 384452	SS 521631	SS 010688	SS 594590	SS 708644
SS 796089	SS 890502	SS 889467	SS 306753	SS 078388
SS 658039	SS 856167	SS 755586	SS 042345	SS 828703
SS 150912	SS 008397	SS 880805	SS 184246	SS 259001

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

## ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso di una copia del *Radiocorriere TV* n. 2 datata 7/13 gennaio 1968 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente a «Radiocorriere TV (concorso), via del Babuino 9 - 00187 Roma», a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e indirizzo; tale lettera dovrà pervenire al Radiocorriere TV entro e non oltre il 1° febbraio 1968. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

**vedere il regolamento a pag. 4**

## I DISCHI

### MUSICA CLASSICA

#### Una nuova Aida



FRANCO CORELLI

La recente edizione discografica di *Aida* offerta dalla «EMI» è stata accolta dal pubblico, stando a quel che si dice, con pieno favore. Il successo si giustifica anzitutto con la popolarità di quest'opera — creata nel '71 da un Verdi quasi sessantenne, prima dei due ultimi capolavori, *Otello* e *Falstaff* — e poi con il «cast» sceltissimo degli interpreti che sono tutti grossi nomi del mondo lirico. Zubin Mehta ha entusiasmato l'America con la sua interpretazione di *Aida*; Franco Corelli, con quel suo timbro di voce maschio e lucente, è il Radamès per eccellenza; Birgit Nilsson, nelle vesti di Aida, e Grace Bumbry, in quelle di Amneris, e inoltre Mario Sereni, Bonaldo Giaiotti, Ferruccio Mazzoli sono cantanti di provata capacità (e anzi la Nilsson e la Bumbry sono «grandi» cantanti). Eppure, nonostante tutto, la nuova pubblicazione «EMI» riesce ad essere deludente. Possibile che Mehta, con tutte le sue qualità, ci dia un'*Aida* così scialba? I «tempi» sono fedeli, bisogna dare atto, all'indicazione verdiana: ma dove sono i «contrast» verdiani, la vemenza verdiana, quella capacità che ha Verdi di afferrare un movimento del cuore, come scriveva Bontempelli, di arrivarlo, di travolgere insomma l'umana passione in dramma? Possibile, per esempio, che Mehta si sia lasciato sfuggire la mancata entrata del soprano nel duetto finale e non abbia avvertito che la Nilsson si è mangiata tutta una frase — «a noi si schiude il ciel» — lasciando Corelli a cantare solo? Tali merchie non si giustificano neppure con le infelici circostanze della registrazione: l'opera è stata incisa il luglio scorso a Roma e c'era una temperatura torrida. Anche nella voce di Franco Corelli, il quale come sappiamo è un Radamès di piglio eroico e doloroso, si avverte una tensione che muta la forza in durezza, l'energia in enfasi balanzosa nel «si bemolle» di «Celeste Aida», il tenore non riesce tuttavia a conferire al recitativo che precede l'aria di sortita (tanto per fare un esempio) la necessaria duttilità espressiva; e i guasti proseguono nel duetto finale in cui oltretutto la voce di Corelli ha un rilievo eccessivo e il canto della Nilsson risuona sfacato, addirittura su altro

piano sonoro (per il resto la cantante svedese offre un'interpretazione intelligente e in certi momenti, toccante). Perfino la Bumbry è qui piuttosto inconsistente. Incisione, sotto il profilo tecnico, buona ma non esemplare: sonorità non sempre bilanciate, qua

e là distorsioni. Veste tipografica accurata con il libretto dell'opera in tedesco, italiano, francese, arricchito da un'ottima premessa critica di Maurice Tassart. Edizione stereo su etichetta «Angel»: tre dischi siglati SAN 189/91.

I. pad.

### MUSICA LEGGERA

#### L'ultimo valzer

Dopo le varie edizioni di *The last waltz* apparse negli ultimi tempi, fra le quali ha trovato la via del successo quella di Dalida (45 giri «Barclay») grazie al lancio di *Partitissima*, è giunto da noi anche l'attuale «best seller» francese, versione trasalpina della stessa canzone (*La dernière valse*, 45 giri «Barclay») nell'interpretazione di Mireille Mathieu. Avevamo detto poco tempo fa che alla Mathieu mancava soltanto una canzone valida per potersi affermare anche sul piano internazionale. Ebbene, questa è proprio la sua occasione: l'interpretazione che ne dà la giovane cantante francese oscura tutte le altre per garbo e convinzione.

#### Ritorno a Napoli



SERGIO BRUNI

E' apparso in questi giorni il terzo volume della serie «Pentagramma napoletano» che Sergio Bruni ha inciso per la «Voce del Faldone». Bruni continua così a presentare una galleria dei più bei motivi partenopei, dandocene, con lo accompagnamento dell'orchestra diretta da Carlo Esposito, un'interpretazione appassionata e assai fedele alla tradizione. Fra i dodici pezzi contenuti, fanno spicco *Torna a Surriento*, *Cicerenella*, *O sole mio*, *Guapparia*. Il 33 giri (30 cm.) è corredato dal testo delle canzoni e da alcune utili notizie critiche. C'è però un altro modo di interpretare le canzoni napoletane, e ce ne dà un esempio assai riuscito Enrico Simonetti che, con particolare sensibilità moderna, propone in *Le perle del Golfo di Napoli* (33 giri, 30 cm. «Carosello»), i maggiori successi di due compositori viventi, Lino Benedetto e Amleto Alferi. Un disco esemplare che dimostra, ancora una volta, lo spirito anticonformista e, nello stesso tempo, il buon gusto di Simonetti. Una terza via è quella battuta da tempo da Peppino

Di Capri, il quale, dopo aver trascorso un'annata un po' in sordina in Italia, si sta rifacendo negli Stati Uniti, dove sta ottenendo un buon successo un 33 giri che reca, insieme ad un'antologia dei suoi pezzi più riusciti, due nuove incisioni: *Cry* (Piangi piangi) e *Capri*. Queste due canzoni sono state ora presentate, in 45 giri, dalla «Carish».

#### Suono avvolgente

La Casa discografica che ha lanciato i Procol Harum, presenta una grossa novità in fatto di incisioni stereofoniche, grazie a nuove tecniche che permettono di ascoltare un suono che viene definito «avvolgente» e che in realtà è in grado di soddisfare il più pignolo degli ascoltatori. Dopo una prima serie di dischi dimostrativi, incisi da grandi orchestre d'archi e di strumenti a fiato, di complessi latino-americani e di cori, con un repertorio scelto fra i pezzi più popolari e più conosciuti, è apparso ora il primo disco che possiamo definire di attualità, e che rappresenta un tentativo assolutamente nuovo di conciliare il suono di un'orchestra «seria» con quello di un complesso pop. Il titolo del disco è *Days of future passed* ed è il risultato di uno sforzo congiunto dei Moody Blues e della London Festival Orchestra condotta da Peter Knight. Una ben congegnata dissolvenza dei suoni permette all'ascoltatore di passare dal beat del complesso inglese alla melodia degli archi senza avvertire scosse, come se il gruppo pop e l'orchestra sinfonica si dessero una vicendevole ispirazione rilassandosi le melodie ed i temi senza soluzione di continuità. Un esperimento molto riuscito, grazie anche alla straordinaria limpidezza dell'incisione. Il 33 giri (30 cm.) è edito dalla «Deram».

#### Polnareff convince

Dopo alcune prove deludenti Michel Polnareff gioca finalmente una carta importante sul nostro mercato con la sua ultima canzone, *Amé Caline*, in versione italiana. La difficoltà di adattarsi al nostro idioma lo Polnareff dovrebbe farcela. Nei confronti del suo diretto e forse meno dotato concorrente Antoine; ma questa volta con una canzone che ha forza ed originalità, Polnareff dovrebbe farcela. Sul verso del 45 giri «Vogue», *Il circo*, versione italiana di *Le Roi des jourms*.

b. l.

# la lavatrice boom

Sono  
la Castor 550  
IO HO UN  
»COSO«



Il «coso» si chiama DETERTIMER: è la rivoluzione di un sistema. Io infatti non prelevo più il detersivo con l'acqua fredda, ma, grazie al DETERTIMER, è il detersivo che cade asciutto nella vasca e si agita dal movimento del cestello.

Basta dunque coi grumi nelle tubazioni e nella biancheria, basta con le incrostazioni nella vaschetta!

Io scoglio e sfrutto tutto il detersivo e quindi il mio bucato è doppiamente pulito.

Ma al DETERTIMER lo aggiungo ancora: la vaschetta «FINAL». l'oblo grande, il piano antigraffio. Sono piccola... ma

non troppa. Sono una lavatrice importante e costa soltanto 118.000 lire.

Castor lavami

**CASTOR**  
ELETTRODOMESTICI Torino

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette

che **Lisa Biondi**

ha preparato per voi

### A tavola con Gradina

**RAPE AL FORMAGGIO** - Fare la rape 6 taglie per circa mezz'ora, quindi scolatele, sbattatele e tagliate a metà o a fette grosse. Fatele rosolare dalle due parti in 4 cucchiai di margarina **GRADINA** imbrionata, salatele, pepetate e copersivolete abbondantemente di parmigiano grattugiato. Coprite le rape e lasciatele cuocere a vapore lento finché il formaggio non si sarà sciolto.

**BISTECHE GIGANTE DI CARNE TRITATA** - Tritate 400 gr. di polpa di manzo ben mondati e 60 gr. di burro fuso crudo con del prezzemolo, poi untevi 40 gr. di margarina **GRADINA** (a temperatura ambiente), sale e pepe. Preparate un composto ben amalgamato e, con le mani inumidite, formate una o due grosse bistecche, che infarinerete e farete cuocere a vapore in un tegame in margarina vegetale imbrionata, per circa 10 minuti. Prima di togliere le bistecche dal fuoco versatevi il bicchierino di brandy caldo e inamalgamate. Servitele su uno zoccolo di pure di patate, con il sugo di cottura.

**TORRONE DI CIOCCOLATO** - In una terrina sbattete 4 tuori d'uovo con 5 cucchiai di zucchero (1,40 circa), poi untevi 250 gr. di margarina **GRADINA** a temperatura ambiente, 250 gr. di biscotti seccati sbriciolati, 150 gr. di cioccolato in polvere e un cucchiaino di rhum. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo da plum cake foderato con una garza inumidita e fasetelo raffreddare per qualche ora. Sformate il torrone e servitelo spazzolato di cacao e a piacere, con della panna montata a parte.

### Buon appetito con Milkana

**RISOTTO CON SPINACI E MILKANA** - Fate il burro o margarina vegetale. Fate rosolare in un pezzetto di cipolla tritata, poi aggiungete una manciata di spinaci crudi tritati grossolanamente. Aggiungete 400 gr. di riso e quando il tutto si sarà inasprito, versate poco alla volta 1 litro e 1/2 circa di brodo, preparato anche con dadini di prosciutto ogni tanto, terminate la cottura. Prima di togliere il risotto dal fuoco aggiungetevi 3 fette **MILKANA** tagliate a lamelle, e lasciate riposare il risotto per 5 minuti prima di servire.

**PORTAFOGLI MILKANA** - Fattelle bene 4 fette di polpa di vitello di circa 100 gr. l'una e su ognuna mettete una fetta di pancetta o prosciutto affumicato (precedentemente messo in acqua fredda portata all'ebollizione e sgocciolata) e mezza fetta di **MILKANA**. Fiegate la carne, metta e fasete i 3 tagli aperti, con i condimenti, in un tegame portafoogli in 50 gr. di burro o margarina vegetale, spruzzate di vino bianco e quando questo sarà evaporato aggiungete un cucchiaino di brodo e lasciateli cuocere lentamente per 15-20 minuti.

**TORTINO SALATO DI PANE E MILKANA** (per 5-6 persone) - Sbriciolate 100 gr. di pane raffermo, versatevi 1/2 litro di latte bollente e dopo qualche ora aggiungetevi uova intese, sale, pepe, 80 gr. di prosciutto cotto e fette di **MILKANA**. Impastate bene e mettetelo in forno a cuocere per circa 3/4 d'ora. Negli ultimi minuti di cottura aggiungete la torta con 2 o 3 fette **MILKANA** tagliate e toglietela quando le fette incominceranno a sciogliersi. Servite subito.

**GRATIS**  
altre ricette, scrivendo al  
«Servizio Lisa Biondi» -  
Milano

L.B.

# Ad Oriente qualcosa di nuovo

di Arrigo Levi

In Cecoslovacchia una lunga crisi politica è stata risolta con la sostituzione del primo Segretario del partito: Antonin Novotny si è dimesso; Alexander Dubcek è stato nominato al suo posto; Novotny, rappresentante della «vecchia guardia» staliniana, mantiene, almeno per il momento, la carica di membro del Praesidium e di Presidente della Repubblica, ma la sua lunga battaglia per conservare il potere di fronte alle rivendicazioni delle nuove leve dirigenti sembra definitivamente perduta.

Dubcek ha 46 anni, ed è quindi il più giovane capopartito comunista del mondo, dopo Fidel Castro. Ha dietro di sé una solida carriera di funzionario di partito e ha trascorso buona parte della sua vita nell'Unione Sovietica, il che può offrire garanzie ai conservatori del partito, preoccupati per i troppi fermenti innovatori che si manifesta con estrema vivacità, da alcuni anni, in tutti i settori della vita del Paese. Ma Dubcek dovrebbe, tutto sommato, andare incontro a questi fermenti ed agli ambienti sociali e politici che li esprimono.

Novotny aveva invece seguito la politica del compromesso. Aveva acconsentito ad una riforma economica molto radicale, ma poi non aveva saputo impedire che si manifestassero pesanti resistenze alla riforma stessa, tali da comprometterne il successo. Aveva prima allentato i redini agli intellettuali, decisi a non sopportare più la pesante tutela e censura del partito; poi però si era sforzato di usare nuovamente la maniera forte verso i più ribelli, per la verità con scarso successo.

### Meno dittatura

L'autorità del partito, negli ultimi mesi, appariva in definitiva compromessa. All'incertitudine e alle proteste di uomini di cultura, economisti e aspiranti riformatori politici, si era poi aggiunto il malcontento degli slovacchi, che nella Cecoslovacchia binationale si sentivano sopraffatti dai cechi.

Dubcek è, per l'appunto, uno slovacco, e questo elemento ha giocato a suo favore. Ma soprattutto egli si presenta come il rappresentante delle nuove generazioni, che non hanno un passato staliniano da rimproverarsi, e che sono disposte ad andare avanti con gli esperimenti di un comunismo di tipo nuovo, un comunismo «revisionista» che si propone di assicurare ai popoli che governa più benessere e meno dittatura. Per la ve-

rità, i revisionisti dell'Europa Orientale sanno più chiaramente ciò che non vogliono (il comunismo di tipo staliniano, la pianificazione rigida e arbitraria dell'economia, le vessazioni verso gli intellettuali, le elezioni per burla), che non ciò che vogliono. Le loro innovazioni spaventano i dirigenti della vecchia generazione, i quali vedono in pericolo il monopolio del potere sempre goduto dal partito comunista, e temono che i riformatori aprano la porta al caos, al disordine, o alla democrazia. La forza dei revisionisti sta negli insuccessi del comunismo di vecchio stampo. Questi insuccessi, in campo



ALEXANDER DUBCEK

economico, sono stati particolarmente evidenti proprio in Cecoslovacchia. Dall'inizio degli anni Sessanta la produzione è stagnante, o cresce lentissimamente; nella gara economica fra tutti i Paesi europei, dell'Est e dell'Ovest, la Cecoslovacchia è da qualche anno il fanalino di coda. Il rallentamento dello sviluppo è generale per la verità nei Paesi dell'Est europeo. Il tasso annuo di crescita dei sei principali (Bulgaria, Cecoslovacchia, Germania Est, Ungheria, Polonia e Romania) era quasi del 6 per cento fra il 1951 e il 1955; è sceso al 3,6 per cento fra il 1961 e il 1964. Il che significa, fra l'altro, che l'economia dei Paesi dell'Europa Orientale, fra il 1951 e il 1964, è cresciuta più lentamente di quella della media dei Paesi dell'Europa Occidentale: del 4,9 per cento l'anno contro il 5,4 per cento (comprendendo nel gruppo di Paesi occidentali Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania Ovest, Grecia, Italia, Olanda e Norvegia). Insomma, in Europa, il divario fra l'Occidente «ricco» e l'Oriente «in via di sviluppo» invece di diminuire è aumentato. L'economia di mercato programma-

ta, l'economia «mista» dell'Occidente, ha funzionato nel complesso meglio dell'economia rigidamente pianificata che la Russia staliniana aveva imposto ai Paesi dell'Est europeo. La riforma, o rivoluzione economica, iniziata negli ultimi anni da questi Paesi, spronati dal successo economico delle democrazie occidentali, è però difficile da condurre in porto con successo. Essa comporta non soltanto una riorganizzazione delle strutture economiche, ma anche una certa redistribuzione del potere economico. Perdonare potere i pianificatori e il vertice del partito, abituati a imporre le loro decisioni amministrative alle aziende, ai produttori, ai consumatori; acquistare potere i dirigenti di azienda, e indirettamente anche i sindacati, e le grandi masse dei consumatori.

### L'evoluzione

Passando dalla pianificazione rigida, amministrativa, inventata da Stalin per la Russia degli anni Trenta, ad una programmazione elastica, nella quale le imprese socialiste competono in un mercato almeno parzialmente libero, si spoglia il partito comunista di una parte importante dei suoi poteri. Non a caso, il movimento per la riforma economica, che in Cecoslovacchia ha nel professor Ota Sik il suo leader, si accompagna a rivendicazioni di maggiori libertà politiche: si vuole restituire una certa autorità ai Parlamenti (in Jugoslavia questo è già accaduto), e una certa libertà di scelta agli elettori, mentre gli intellettuali rivendicano il loro diritto di critica. Insomma, è tutto un mondo che si sta trasformando.

Naturalmente, le resistenze a queste riforme sono immense, e vengono soprattutto dal partito, che vede minacciata la sua tradizionale onnipotenza. In Jugoslavia (il Paese più avanzato sulla via delle riforme), i conservatori si strinsero attorno al «numero 2» del partito, Rankovic; ma Tito sostenne i riformatori, e Rankovic fu sconfitto. In Cecoslovacchia i conservatori avevano in Novotny, cioè nel leader del partito, il loro capofila. Ma anche Novotny è stato sconfitto, e il fatto è di grandissima importanza, non soltanto per la Cecoslovacchia, ma per tutta l'Europa Orientale. Anzi, per tutta l'Europa: perché l'evoluzione dei regimi totalitari comunisti dell'Est, che è appena agli inizi, rimane ancora la premessa necessaria di una futura riunificazione dell'Europa tutta, e della definitiva conclusione della «guerra fredda».

## I consigli della settimana

**Elisir:** poche gocce di «Elisir del Capitano» in mezzo bicchiere d'acqua preparano un liquido gradevole per sciacqui orali. Assorita i velenosi residui del vanto e rende respirabile il fresco. Questo dentifricio liquido completo, non sostituisce, l'azione del dentifricio in pasta.

**Per lo splendore dei denti:** c'è infatti in farmacia il dentifricio «Pasta del Capitano» a lire 300 il tubo grande e a lire 400 il tubo gigante. Anche per i bimbi più volte al giorno per una perfetta pulizia.

**Bagno:** fate scendere nella vasca per prima l'acqua fredda poi la bollente. Evitate che il vapore acqueo invada la stanza.

**Caviglie scattanti:** fanno di voi una persona giovane, sportiva. Seguite l'esempio degli atleti e massaggiare ogni sera piedi e caviglie con la crema «Baino Rapido» a lire 500 in farmacia e vi sentirete magnificamente in forma.

**Scarpe di vernice:** e borse nelle belle tonalità metallizzate ora di moda si puliscono con una spugnetta appena umida e asciugando subito con panno morbidissimo.

**Il corpo:** è valorizzato quando tutta la sua superficie appare serica e compatta. Osservate bene gomiti, ginocchia, attaccatura delle braccia, se appare un po' scurita, rimettetevi a nuovo la pelle con «Cera di Cupra», crema a base di cera vergine d'api. Risulterà particolarmente conveniente il vaso della «Cera di Cupra» a lire 1200.

**Come nuova:** torna la lana se, disfando un lavoro a maglia, si inumidisce il filo avvolgendolo stretto. Il giorno dopo la si riavvolge in un gomitolino più morbido.

**600 lire:** possono sembrare molte per l'acquisto di un sapone. Chi però l'ha fatto con il «Sapone di Cupra Pervivo» ha constatato che le vale tutte per la qualità speciale per pelli sensibili e per l'incomparabile durata.

**A tavola:** il posto a destra della padrona di casa è riservato all'invitato più importante.

**Pulitissima:** primo requisito perché una carnagione sia giudicata bella. Non c'è trucco sotto il quale non traspaia della padrona di casa è riservato all'invitato più importante.

**Un fiaccone di «Latte di Cupra»** costa di più di un fiaccone di quello del «Tonico di Cupra». La loro azione abbina dà un risultato splendido con ogni tipo di pelle.

**Forbici:** a punte arrotondate sono le sole indicate per i giochi di ritaglio dei bimbi.

**Scarpiera:** nel ripiano inferiore tenete a portata di mano un fiaccone di «Estimodore», la polvere bianca e sottile che spruzzata nell'interno delle calzature impedisce loro di macchiarsi per il sudore e di impregnarsi di cattivo odore. In farmacia il fiaccone normale 400 lire.

**Favoletta:** un giorno una gazzeola un «Cicarelli» comperò poi, invece di saltare, volò. (Avvertenza: per «Cicarelli» si intende il noto «Califugo Ciccarelli».)



## BANDIERA GIALLA

### COMPLESSI IN MEDITAZIONE

Uno dei personaggi più importanti del mondo della musica pop è un piccolo indiano di cinquantasei anni, dalla barba lunga e dal candido «sari» che ha sempre con sé un mazzo di fiori e che di musica pop non ne capisce assolutamente niente. Si chiama Maharishi Mashesh Yogi, insegna una dottrina vecchia di millenni e millenni ed ha già fatto il giro del mondo in jet otto volte per propagandare le sue idee. E' meglio noto, tra i giovani fans della musica di oggi, come il santone indiano dei Beatles. Il Maharishi è infatti l'uomo che ha influenzato più di ogni altro personaggio i nomi più illustri della musica leggera mondiale. I primi a «scoprirlo» furono appunto i Beatles, qualche mese fa. Da allora, non passa giorno senza che i quattro di Liverpool dedichino almeno una ora del loro prezioso tempo alla meditazione trascendentale, che il Maharishi ha loro insegnato. Ora, un altro famosissimo gruppo, quello dei Beach Boys, ha deciso di seguire gli insegnamenti del santone. I quattro musicisti californiani hanno conosciuto il Maharishi a Parigi, qualche settimana fa, in occasione del favoloso show organizzato dalla UNICEF per beneficenza, al quale hanno partecipato i nomi più in vista del mondo dello spettacolo. Per parlare con il santone e per apprendere i primi rudimenti della meditazione, i Beach Boys sono arrivati al punto di annullare alcuni contratti che li impegnavano negli Stati Uniti e si sono fermati nella capitale francese una settimana oltre il previsto. «L'incontro con il Maharishi», dice Carl Wilson, uno dei Beach Boys, «è stato determinante per la nostra carriera, come lo è stato per i Beatles. Se noi ammiriamo e seguiamo il santone, non è certo per imitare i Beatles, ma soltanto perché abbiamo scoperto che la meditazione trascendentale è una delle poche soluzioni efficaci ai problemi della vita di oggi, sempre più caotica ed affrettata». Cos'è la meditazione trascendentale? «E' un metodo, una tecnica», spiega il Maharishi, «per sfruttare a fondo le capacità della nostra mente, un sistema per arrivare alla sorgente dei pensie-

ri. Il risultato della meditazione è una vita più serena, più felice. Chiunque segua la mia dottrina non può che trarne un enorme giovamento». Su questo, sia i Beatles che i Beach Boys sono pienamente d'accordo. I Beach Boys, il cui ultimo disco, *Wild Honey*, sta andando a gonfie vele negli USA e in Inghilterra, hanno intenzione di andare anche loro in India, come i Beatles, per studiare meditazione insieme al santone, nello speciale monastero-albergo che il Maharishi possiede. Chissà che non si incontrino nello stesso periodo: potrebbe nascere, forse, una collaborazione musicale-spirituale tra i due complessi più famosi del mondo.

Renzo Arbore

### MINI-NOTIZIE

● Grande polemica, in Inghilterra, tra Elvis Presley, rappresentato ufficialmente dal suo «Fan Club», e i disc-jockeys britannici, accusati dal cantante americano di boicottarlo non inserendo i suoi dischi nelle loro trasmissioni radio.

● Mentre si seguita a discutere a proposito di «fiasco» dello show televisivo dei Beatles *Magical Mystery Tour*,

stroncato dalla critica inglese, giunge notizia dagli Stati Uniti che il long-playing contenente le canzoni dello spettacolo ha venduto più di un milione e mezzo di copie in sole tre settimane, battendo ogni precedente record. Una inchiesta promossa da un settimanale inglese, nel frattempo, ha dimostrato che il 75 per cento dei giovani inglesi sono stati favorevoli alla discussa trasmissione.

● Gilbert Bécoud ha promosso a Parigi una sottoscrizione per costruire un monumento ad Edith Piaf, nel quinto anniversario della sua morte. Per raccogliere la somma necessaria, Bécoud ha invitato tutti i cantanti francesi ad organizzare un grande spettacolo all'Olympia di Parigi.

● Ray Charles si è ridotto quasi sul lastrico spendendo più di un milione e mezzo di dollari (un miliardo di lire) per fondare una scuola-istituto per bambini negri ciechi. A tale scopo il «genio» ha costituito una società privata, formata da soli negri, giungendo ad ipotecare, per riunire i fondi necessari, un grattacielo che possiede ad Albany, in Georgia, sua città natale. Ray Charles com'è noto, è cieco dall'età di sette anni; perse la vista, nel 1936, perché nessun medico volle occuparsi di curare un «miserabile ragazzo negro». In Italia è uscito in questi giorni l'ultimo libro del cantante: *In the heath of the night*.

### I dischi più venduti

#### In Italia

- 1) *L'ora dell'amore* - I Camaleonti (CBS)
- 2) *L'ultimo valzer* - Dalida (Barclay)
- 3) *Due minuti di felicità* - Sylvie Vartan (Barclay)
- 4) *Thank u very much* - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 5) *San Francisco* - Scott McKenzie (CBS)
- 6) *Tenezza* - Gianni Morandi (RCA)
- 7) *Massachusetts* - Bee Gees (Polydor)
- 8) *Mama* - Dalida (Barclay)

#### Negli Stati Uniti

- 1) *Hello goodbye* - Beatles (Capitol)
- 2) *Judy in disguise* - John Fred & His Playboy Band (Paula)
- 3) *Daydream believer* - Monkees (Colgems)
- 4) *Woman, woman* - Union Gap (Columbia)
- 5) *I heard it through the grapevine* - Gladys Knight & the Pips (Soul)
- 6) *Chain of fools* - Aretha Franklin (Atlantic)
- 7) *Beid me, shape me* - American Breed (Acta)
- 8) *I second that emotion* - Smokey Robinson & the Miracles (Tamla)
- 9) *Green tumbourine* - Lemon Pipers (Buddah)
- 10) *Skinny legs and all* - Joe Tex (Dial)

#### In Inghilterra

- 1) *Hello goodbye* - Beatles (Parlophon)
- 2) *Magical Mystery Tour* - Beatles (Parlophon)
- 3) *I'm coming home* - Tom Jones (Decca)
- 4) *Thank u very much* - Scaffold (Parlophon)
- 5) *Walk away Renee* - Four Tops (Tamla Motown)
- 6) *Daydream believer* - Monkees (RCA)
- 7) *Something's gotten hold of my heart* - Gene Pitney (Stateside)
- 8) *If the whole world stopped lovin'* - Val Doonican (Pye)
- 9) *Kisses* - Simon Dupree (Columbia)
- 10) *Ballad of Bonnie and Clyde* - Georgie Fame (CBS)

#### In Francia

- 1) *La dernière valse* - Mireille Mathieu (Barclay)
- 2) *Dans une heure* - Sheila (Philips)
- 3) *Massachusetts* - Bee Gees (Polydor)
- 4) *La dernière valse* - Petula Clark (Vogue)
- 5) *Hello goodbye* - Beatles (Odeon)
- 6) *A qui* - Dalida (Barclay)
- 7) *Tonton Cristobal* - Pierre Perret (Vogue)
- 8) *Le néon* - Adamo (La voix de son maître)
- 9) *Paulette* - Les Charlots (Vogue)
- 10) *San Francisco* - Johnny Hallyday (Philips)

## VINCONO UNA FORMA DI parmigiano-reggiano

Concorso « quanti sono i puntini ». IL CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO comunica che nella seconda estrazione, tra le risposte esatte pervenute dal pubblico (quanti sono i puntini che compongono la scritta parmigiano-reggiano nella marchiatura del prodotto), sono state assegnate 10 forme di parmigiano-reggiano ai signori:

A. Maria de Majo - Via Baluardo Partigiani, 2/B - Novara  
Bottoli Elettra - Via Pieve, 86 - Pieve di Guastalla (RE)  
Catalano Silvana - Corso Cavour, 224 - Messina  
Pioletti Guido - Via Cesare Scacchi, 16 - Lodi (Milano)  
Raggi Cleotide - Corso Magenta, 1/1 - Genova  
Erbi Anna Maria - Via Bombelli, 23 Borgo Panigale (Bologna)  
Toti Irida - Via Trento e Trieste, 2 - Castelnuovo Valdicuccina  
Ruggia Alfredo - Via Losanna, 5 - Asta  
Ruffa Giuseppina - Vicolo Pasquina, 4 Bianzè (Vercelli)  
Pierotti Elvina - Via San S. Bernardo, 18 - Milano

Il concorso continua. Dieci forme al mese saranno estratte fino al marzo 1968. Autorizzazione Min. Finanze N. 2/76532 del 26/7/67.

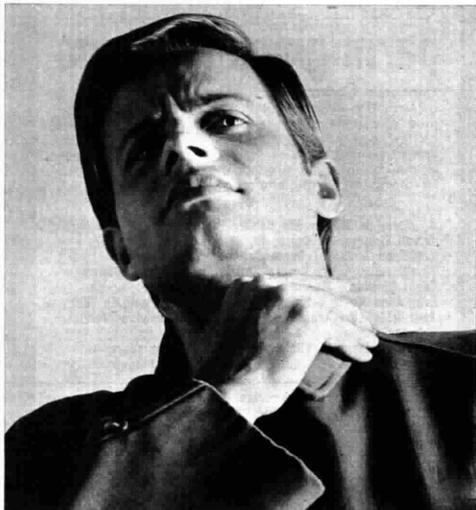
### AL DR. NATALE PANARO IL PREMIO « GIANNINO MANZONI » 1967

Si è riunita in questi giorni a Milano la Commissione Giudicatrice del Premio destinato ad una tesi di laurea sulla pubblicità, istituito dalla Soc. A. Manzoni & C. di Milano, sotto gli auspici della Federazione Italiana della Pubblicità, per onorare la memoria del suo compianto Presidente Giannino Manzoni. La Commissione, presieduta dal Presidente della FIP com. Dino Villani, e costituita dai docenti universitari prof. avv. Luigi Sordelli e on. prof. Roberto Tremelloni; dal dr. Roberto Cortopassi in rappresentanza dell'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari e sig. Franco Michiara in rappresentanza della Soc. A. Manzoni & C., dopo essersi compiaciuta per la qualità delle tesi sottoposte al suo esame, ha assegnato il Premio 1967 di L. 500.000 alla tesi del dr. Natale Panaro, dell'Università del Sacro Cuore di Milano: « Le origini del cartellone illustrato in Italia. Il periodo del Liberty », che costituisce un valido contributo alla conoscenza di uno dei più interessanti periodi della storia della pubblicità, caratterizzato dal prevalente uso del manifesto.

La Giuria, avendo quest'anno a disposizione la somma di L. 500.000 per altri premi, ha preso in considerazione i seguenti lavori che dimostrano interesse sotto taluni aspetti, ed ha ritenuto pertanto di assegnare ad essi le somme rispettivamente indicate: dr. Pietro d'Agostini, dell'Università degli Studi di Roma: « Analisi dei testi pubblicitari » (L. 300.000); dr. Mario Burinato, della Scuola d'Amministrazione Industriale dell'Università di Torino: « Andamento stagionale degli investimenti pubblicitari in Italia. Analisi generale del fenomeno e studio del fenomeno in rapporto ad alcuni settori merceologici » (L. 200.000). La Soc. A. Manzoni & C. comunica che nel 1968, ricorrenza del decennale dell'iniziativa, l'ammontare del Premio sarà, limitatamente a detto anno, di un milione di lire.



# La difesa della gola



La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno.

Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola.

Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie.

Formitrol è indicato per adulti e bambini.

# Formitrol



Wander - Milano

## linea diretta



RENATA MAURO

### Teletorneo 4

E' già in preparazione la quarta edizione di *Giochi senza frontiere*, l'unica trasmissione realizzata in collaborazione tra sei organismi televisivi europei. I primi di febbraio si riunirà a Ginevra il comitato internazionale di produzione che esaminerà le bozze dei 10 giochi ideati da ciascun ente televisivo e che verranno disputati, a partire dalla seconda quindicina del mese di giugno, in sei diverse città europee ancora da scegliere e che fungeranno da terreno neutro. La formula del torneo è ormai quella già collaudata: sei gare eliminatorie (da disputarsi nell'ordine in Francia, Svizzera, Belgio, Italia, Inghilterra e Germania) e finalissima in Belgio. A somiglianza delle Olimpiadi le rappresentative da premiare saranno quest'anno tre, con un trofeo e un premio in denaro (rispettivamente 4 milioni, 2 milioni e un milione alla terza in classifica). L'Italia scenderà in campo con sei cittadine ed ospiterà uno degli incontri su un « campo neutro » che sarà certamente una delle più belle piazze della Penisola. Quasi sicuro che la « telecronista » italiana sarà Renata Mauro.

### Una cronaca per Bach

La figura di Giovanni Sebastian Bach sarà rievocata in due puntate dalla televisione sulla base di una « cronaca » che la moglie del grande musicista, Anna Magdalena, scrisse dopo la morte del marito per ricordare i momenti decisivi della loro esistenza in comune, le vicende familiari, i figli, la nascita delle opere musicali. Il lavoro, ideato e realizzato dal giovane regista tedesco Jean Marie Straub e adattato da Pier Paolo Pasolini, avrà la cadenza di un diario, sarà cioè una trasposizione sul teleschermo di note, osservazioni e ricordi di una persona che accanto a Bach visse lunghi anni e che ne rese viva una testimonianza ora trepida, ora appassionata, ora amara, ma sempre sincera. Ad arricchire il rac-

conto contribuirà un'accurata ricostruzione ambientale e un particolare uso della colonna sonora, composta esclusivamente da musiche dello stesso Bach.

### Settevoci raddoppia

Prima di iniziarsi, i programmi domenicali della nuova fascia meridiana hanno subito un mezzo terremoto. Ormai tutto era pronto per trasmettere dal 21 gennaio il nuovo show *Gli amici della domenica* (l'avevamo annunciato nel *Radiocorriere TV* n. 2) alle ore 12,30. All'ultimo momento *Gli amici della domenica* hanno fatto un salto in avanti, e si trasferiscono alle 18 sul Nazionale, spodestando il Pippo Baudo di *Settevoci*; il quale arretra alle 12,30, sempre sul Nazionale, ma torna in una replica alle 22,15 sul Secondo.

### Il detective gentiluomo

Lino Troisi interpreterà alla radio, in uno dei prossimi romanzi del mattino, la figura del celebre detective privato americano Nick Carter. A tenere il filo conduttore della narrazione interverrà Renzo Ricci, nei panni di un vecchio e fedele amico di Nick; del cast fanno inoltre parte Giulia Lazzarini, Lucia Catullo e Gianna Giachetti la quale ricoprirà il ruolo di Ida Johnson, la fidanzata giornalista e collaboratrice del detective. La popolarità del poliziotto creato da John R. Coryell si basa soprattutto sul dinamismo, sull'intuito e sulla generosità del protagonista il quale considera il colpevole più un malato da guarire che un criminale irrecuperabile. L'adattamento radiofonico italiano, in venti puntate, è stato curato da Adolfo Moriconi.

### Radio mini-mini

Una nota industria americana ha messo a punto un tipo di altoparlante che non supera i due centimetri e mezzo di spessore e che può essere allacciato a qualsiasi apparecchio radio o amplificatore sen-

za alcuna apparecchiatura particolare di adattamento. I mini-altoparlanti sono costruiti con schiuma di polistirene modellata in pannelli acustici di forme diverse da appendere alle pareti oppure da inserire nel rivestimento interno delle automobili e nelle alette parasole. Secondo la ditta costruttrice sono leggerissimi, impermeabili e non temono vibrazioni. Il prezzo all'ingrosso sarà di meno di due dollari, poco più di mille lire.

### Avventure navali

*Seaway*, la famosa via di navigazione che dagli Stati Uniti risale verso il Canada, darà il titolo ad una nuova serie di telefilm girata quasi completamente in esterni e ambientata lungo il corso del fiume San Lorenzo e nei grandi porti di Montreal e Toronto. Protagonisti della serie sono il giovane Nicholas King (impersonato dall'attore Stephen Young) e il più maturo ammiraglio Fox (Austin Willis), entrambi incaricati di svolgere una continua sorveglianza nei porti per appianare e risolvere ogni questione che intralci o complichino il traffico navale. Questo lavoro, quasi sempre rischioso, coinvolgerà Nick e Fox in una serie di situazioni complicate e ricche d'imprevisti che si sviluppano talvolta nell'ambiente torbido dei trafficanti e dei contrabbandieri. Nick e Fox cominceranno ad apparire sul video in primavera.

### TV e teatro

*I corvi* di Henry Becque, uno dei lavori più noti del teatro naturalista, sarà portato sui teleschermi da un quartetto d'attori d'eccezione composto da Rina Morelli, Paolo Stoppa, Renzo Ricci e Tino Carraro. L'allestimento è previsto nel mese di aprile per la regia di Sandro Bolchi. La televisione si appresta intanto a riprendere due spettacoli teatrali di cui si è molto parlato in questi ultimi tempi: *L'ultimo nastro* di Krapp di Samuel Beckett, protagonista Glauco Mauri, e *Napoli notte e giorno* di Raffaele Viviani.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

# FILODIFFUSIONE

dal 21 al 27 gennaio  
ROMA TORINO MILANO

dal 28 gennaio al 3 febbraio  
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 4 al 10 febbraio  
BARI FIRENZE VENEZIA

dall'11 al 17 febbraio  
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHZ 100,3), Milano (MHZ 102,2), Torino (MHZ 101,8) e Napoli (MHZ 103,9) con tre riprese giornaliera, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) JOHANNES BRAHMS  
Overture tragica op. 81 - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

8,10 (17,10) GIULIO CACCINI  
Sette Madrigali, dalle «Nuove musiche» (Revisione di R. Monteverdi) - sopr. I. Nicolai, ten. A. Nobile, meopr. C. Carli, clav. E. Giordani Sartori

8,35 (17,35) RITRATTO DI AUTORE: BEDRICH SMETANA  
La Sposa venduta; Ouverture - Orch. Philharmonia di Londra, dir. G. Staern - Sei Pezzi caratteristici op. 1 per pianoforte - pf. V. Repkova - Quartetto n. 1 in mi min. - Dalla mia vita -, per archi - Quartetto Janacek - Due Poemi sinfonici dal ciclo «La mia patria» - Orch. Filarm. Boema, dir. V. Talich

10 (19,10) ANTON WEBERN  
Concerto op. 24 per nove strumenti - Melos Ensemble di Londra, dir. B. Maderna

10,20 (19,20) SAMUEL SCHEIDT  
Variazioni su «Ach du feiner Reiner» - org. H. Trammitz

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FRANZ BERWALD  
Sinfonia in sol min. «Serieuse» - Orch. Filarm. di Stoccarda, dir. H. Schmidt-Isserstedt  
8,30 (17,30) MUSICHE PER ORGANO  
A. Gabrieli: Ricerche del XII tono - Christie, Kyrie II, dalle Messe Apostolorum - org. S. Dalla Libera, G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dai «Fiori Musicali» - org. L. F. Tagliavini

9 (18) ALAN RAWSTHORNE  
Concerto per pianoforte e orchestra - pf. M. De Conclis, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Dixon

9,20 (19,20) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA MASSIMO FRECCIA CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO DORA CARRAL E DEL TENORE GIUSEPPE BARATTI

10 (19,10) JEAN-BAPTISTE LOEILLET  
Sonata in do magg. per oboe e pianoforte - oboe S. Hodgkinson, pf. M. Caporali

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POLARE  
C. Chavez: Sinfonia India - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Baxler, Y. Costantini; Suite su temi popolari per violino e pianoforte - vl. B. Colasani, pf. A. Beltrami; D. Milhaud: Saudades do Brazil, suite di danze per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

11 (20) LE GRANDI INTERPRETAZIONI  
F. Liszt: Dieci Studi Trascendentali - pf. G. Ceiffra; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 «La Riforma» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Münch

12,30 (21,30) WILHELM FRIEDRICH ERNST BACH  
Partita in sol bem. magg. per otto strumenti a fiato - Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Bogo

PIETRO LOCATELLI  
Sonata a tre in mi magg. per due flauti e clavicembalo - fl. I. A. Danesin e G. Finazzi, clav. G. Zanaboni  
LEOS JANACEK  
Quartetto n. 2 - 2 Pagine intime - per archi - Quartetto di Praga  
13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
Dir. Ernest Ansermet; sopr. Joan Sutherland; vl. Karl Stumpf; ten. Sie Svanhölin; clav. Ralph Kirshlager; meopr. Pia Tassinari; dir. Louis Frémaux

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RA-DIOSTEREOFONIA  
P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Leinhardt; R. Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra - ob. L. Faber, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi

GIOACCHINO ROSSINI  
Tema con variazioni, per quattro strumenti a fiato - fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi

PETER ILICH CIAIKOWSKI  
Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra - vc. P. Fournier, Orch. Philharmonia di Londra, dir. M. Sargent

11 (20) ANTOLOGIA DI INTERPRETI  
Dir. Mogens Wöldike; ten. Anton Dermota; vl. Joseph Szegit; Coro della Radio di Amburgo; pf. Henryk Sztopka; sopr. Renata Tebaldi; dir. Jean Martinon

12,30 (21,30) JOHN IRELAND  
Sabyricon, ouverture (da Petronio) - Orch. Filarm. di Londra, dir. A. Boulton - Rhapsody - pf. A. Howlands

SAMUEL BARBER  
Sinfonia n. 2, op. 19 - Orch. New Symphony di Londra, dir. l'Autore

13,15 (22,15) MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK  
Cinque Bagatele op. 47 per due violini, violoncello e armonium - Strumentisti del Quartetto Vlach - Quartetto n. 8 in sol magg. op. 106 per archi - Quartetto Vlach

14,15-15 (23,15-24) NOVITA' DISCOGRAFICHE  
R. V. Williams: Sinfonia n. 6 in mi min. - Orch. Filarm. di Londra, dir. A. Boulton (Disco Ace of Clubs)

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Burke-Garner: Misty; Dublin-Warren: September in the rain; Chiosso-Carpi-Fo-Cicchello: Strigniforti forte i polsi; Gershwin: The man I love; Romeo; Malatia; Chaplin: Lime-light; Albutz-Amadei: Fra noi; Marchetti: Fascination; Moggi-Donida: Il profumo dell'erba; Rustichelli: Se è vero amore; Guarnieri-Luzzi: Una rosa da Vienna; Sindt: Il nostro concerto; Le Vinci-Monnot: C'est l'amour qui fait qu'on aime; Lali: Un homme et une femme; Bongusto: Fida; Wertmüller-Cantora: Fortissimo; Drigo: Valse bleuette; Pallavicini-Massara: Nel sole; Bedace: Le bateau blanc; Cucchiara: E l'amore; Morbelli-Barizza: La canzone del boscaiolo; Testoni-Panzeri-Seracini: Grazie dei fiori; Calabrese-Rossi: E se domani; Loeve: I remember it well; Goell-De Crescenzo-Viana: Lina rossa; Porter: All through the night; Devillill-Sondheim-Bernstein: Tonight; Ogni bene: Quando vedrete il mio caro amore

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
Herman: Apple honey; Burns: Early autumn; Ellington: Satin doll - Come Sunday; Mc Donald-Hanley: Indiana; Gershwin: The man I love; Corti-Jouanest-Brel: Madeleine; Ringbe-Menken: Wash blues; Yellen-Cobb: Alabama jubilee; Fort-Endrigo: Girtondo intorno al mondo; Berlin: They say it's wonderful; Green: Once in a while; Touff-Kamca-Yung; Prez-ence; Johnston-Raye-De Paul: I'll remember April; Hart-Rodgers: My heart stood still; Bath: Cornish rhapsody; Shuman-Casas-Pomus: It's a lonely town; Martin: Love; Burke-Van Heusen: It's always you; La Rocca: Origine di un step; Gershwin: Just one of those things; Simons: All of me; Henke: Lili' darling; Heft: Cute; Basie: Jumpin' at the woodside

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO  
8 (17) MUSICHE OPERISTICHE  
C. W. M. Gluck: Paride ed Elena; balletto - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; G. Verdi: Rigoleto; «Contigiani, vil razza dannata» - bar. M. Borriello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonaventura - U Trovatore; «Condotta dell'era in ceppi» - meopr. G. Fioroni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonaventura; R. Wagner: L'Ordo del Reno; Ingresso degli Dei nel Walhalla; sopr. M. Arroyo e C. Ordassy, contr. L. Parker, Orch. Symphony of the Air, dir. L. Stokowski  
8,30 (17,30) ATILIO ARISTO  
Sonata n. 3 per viola d'amore e continuo - v.l.a. d'amore K. Stumpf, clav. S. Ruzokovic, vc. J. Prazek  
WOLFGANG AMADEUS MOZART  
Sei Sonate da chiesa - org. M. C. Alain, Orch. da camera «Jean-François Paillard», dir. J.-F. Paillard  
1,05 (18,05) CLAUDE DEBUSSY  
La Danseuse élue, poema da D. G. Rossetti tradotto in francese da G. Sarrazin, per voci femminili e orchestra - sopr. J. Micheau, meopr. J. Collard, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro «Elisabeth Brasseur», dir. J. Fournet  
TIMOTHY SHELMAN  
Kriegelied; Verdi: per soli, coro e orchestra - sop. I. Steingruber, bar. O. Wiener, Orch. Sinf. dell'Opera di Vienna e Coro dell'Accademia di Vienna, dir. Z. Fekete, M° del Coro R. Krenn  
10,05 (19,05) DOMENICO DRAGONETTI  
Concerto in fa magg. per contrabbasso e orchestra (Revis. di E. Nancy) - contrabb. F. Petracchi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia  
10,20 (19,20) STRUMENTI: IL CLARINETTO  
J. Brahms: Due Sonate op. 120 per clarinetto e pianoforte - RAI, M° del Coro R. Maghini  
11,05 (20,05) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ARTUR RODZINSKI  
R. Wagner: Idillio di Sigfrido - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, K. Szynowski; Stabat Mater op. 53 per soli, coro e orchestra - sopr. A. Martino, meopr. A. M. Rotta, bar. R. Capecci, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, M° del Coro R. Maghini; S. Prokofiev: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 100 - Orch. Filarm. di New York  
12,30 (21,30) RECITAL DEL TENORE WERNER KRENN CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA GERGIO FAVARETTO  
W. A. Mozart: Sei Lieder; J. Brahms: Quattro Deutsche Volkslieder; R. Strauss: Quattro Lieder  
13,10 (22,10) MAURICE RAVEL  
Sonata per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli  
13,30 (22,30) WOLFGANG AMADEUS MOZART  
Quartetto in mi bem. magg. K. 452 per pianoforte e strumenti a fiato - pf. V. Ashkenazy, London Wind Soloists

## per allacciarsi alla FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, nelle 12 città servite.  
L'installazione di un impianto di Filodiffusione costa solamente 6 mila lire per il rimborso spese, la manutenzione e l'esercizio, da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RA-DIOSTEREOFONIA

L. Boccherini: Concerto in re magg. per violoncello e orchestra (orchestr. Brusemlann) - vc. B. Maccaruzzi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; L. van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36 - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Nannini; Ouverture - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
L. van de pias; Lafforge: La fête est là; Anonimo: Magyar czárda Jelenet; Galdieri-Bonaventura: Serenatella a 'na campagna 'e scola; Rose: A Frenchman in New York; Cervantes-Fuente: Mal de amores; Villareal: Morenita mia; Key-Gardner: Baby, please don't go; Anonimo: Hilo march; Pigarelli: L'e tre di che 'l piove e 'l focca; Glahé: Im Gänsemarsch; Anonimo: Danzoni-Delanò-Havet-Ledura; Reviens, reviens-moi; Friml: Some day; Ignato: Along Peter's Street; Calise-Rossi: 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna; Anonimo: John Henry; Alford: Colonel Bogy; Anonimo: La Rosetta - Canto delle pianure - Let me

## martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE  
C. W. M. Gluck: Paride ed Elena; balletto - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; G. Verdi: Rigoleto; «Contigiani, vil razza dannata» - bar. M. Borriello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonaventura - U Trovatore; «Condotta dell'era in ceppi» - meopr. G. Fioroni, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Bonaventura; R. Wagner: L'Ordo del Reno; Ingresso degli Dei nel Walhalla; sopr. M. Arroyo e C. Ordassy, contr. L. Parker, Orch. Symphony of the Air, dir. L. Stokowski  
8,30 (17,30) ATILIO ARISTO  
Sonata n. 3 per viola d'amore e continuo - v.l.a. d'amore K. Stumpf, clav. S. Ruzokovic, vc. J. Prazek  
WOLFGANG AMADEUS MOZART  
Sei Sonate da chiesa - org. M. C. Alain, Orch. da camera «Jean-François Paillard», dir. J.-F. Paillard  
1,05 (18,05) CLAUDE DEBUSSY  
La Danseuse élue, poema da D. G. Rossetti tradotto in francese da G. Sarrazin, per voci femminili e orchestra - sopr. J. Micheau, meopr. J. Collard, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi e Coro «Elisabeth Brasseur», dir. J. Fournet  
TIMOTHY SHELMAN  
Kriegelied; Verdi: per soli, coro e orchestra - sop. I. Steingruber, bar. O. Wiener, Orch. Sinf. dell'Opera di Vienna e Coro dell'Accademia di Vienna, dir. Z. Fekete, M° del Coro R. Krenn  
10,05 (19,05) DOMENICO DRAGONETTI  
Concerto in fa magg. per contrabbasso e orchestra (Revis. di E. Nancy) - contrabb. F. Petracchi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia  
10,20 (19,20) STRUMENTI: IL CLARINETTO  
J. Brahms: Due Sonate op. 120 per clarinetto e pianoforte - RAI, M° del Coro R. Maghini  
11,05 (20,05) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ARTUR RODZINSKI  
R. Wagner: Idillio di Sigfrido - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, K. Szynowski; Stabat Mater op. 53 per soli, coro e orchestra - sopr. A. Martino, meopr. A. M. Rotta, bar. R. Capecci, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, M° del Coro R. Maghini; S. Prokofiev: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 100 - Orch. Filarm. di New York  
12,30 (21,30) RECITAL DEL TENORE WERNER KRENN CON LA COLLABORAZIONE DEL PIANISTA GERGIO FAVARETTO  
W. A. Mozart: Sei Lieder; J. Brahms: Quattro Deutsche Volkslieder; R. Strauss: Quattro Lieder  
13,10 (22,10) MAURICE RAVEL  
Sonata per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli  
13,30 (22,30) WOLFGANG AMADEUS MOZART  
Quartetto in mi bem. magg. K. 452 per pianoforte e strumenti a fiato - pf. V. Ashkenazy, London Wind Soloists

make a little money; Epinosa: Las Alentias; Morbelli-Filippini: Sulla carrozella; King: Na lei o Haway; Moretti: Sous les toits de Paris; Miraki-Trente: Vous qui passez sans me voir; Lecuna: Siboney; Rose: Manhattan Square dance; Anonimo: Down by the riverside

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO  
Valle: Summer samba; Paolini-Silvestri-Vantellini: La quadriglia; Pace-Diamond: Sono bugiardi; Warren: Chattanooga choo choo; Moggi-Soffici: Per conquistare te; Presley-Matton: Love me tender; Ewy-Rivat-Thomas: Due minuti di felicità; Holland-Dozier: Reach out I'll be there; Edwards-Wilson-Taylor: Stop Action; Antoine-Pagani: Lolita Lolita; Beretta-Del Prede-Celentano: Eravamo in 100 mila; Reed-Brooker: Senza luce; Herman: The right time; Amuri-De Hollanda: La banda; Guardabassi-Capugno-Meccia: Il mulino a vento; Jones-Schmidt: Try to remember; Jagger-Richard: Miss Amanda Jones; De Moraes-Jobim: So danco samba; Misselvia-Red-Mason: L'ultimo valzer; Bertini-Kramer: Pippo non fa se; Beretta-Olivares-Renis: Terezina; Cahn-Van Heusen: Thoroughly modern Millie; Carter-Lewis: Sunday for me; Cassia-Bonner-Gordon: Per vivere insieme; Pannofino: Pannofino; G. G. Martin: Trapped; Puccini-Davies: Un figlio dei fiori non pensa al domani; Simpson-Ashford: Your precious love; Bardotti-Pintucci: Faltalta; Carter: The trick; Bonner-Gordon: Don't give up to me; Kirk: Three for the festival

13,15 (22,55) COMPOSITORI CONTEMPORANEI  
G. F. Malipiero: Hortus conclusus - pf. G. Gorini - Ottava Sinfonia (Sinfonia brevis) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi  
14,30-15 (23,30-24) JEAN-MARIE LECLAIR  
Sonata in re magg. op. 9 per violino e continuo - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; Sonata a tre in re min. op. 4 n. 3 per due violini e continuo - vl. G. Raymond, vc. J. Lacroix, vc. J. Deforieux, clav. A. M. Beckenstein

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RA-DIOSTEREOFONIA

In programma  
- Il sax di John Coltrane  
- I cantanti Anita O'Day, Jackie Kral, Luis Alberto del Paraná  
- Musica varia con l'orchestra Monte Carlo Light diretta da Hans Carste e Erwin Halletz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
1,05 (18,05) CLAUDE DEBUSSY: Jurgens-Jenni-Calvi-Luzzi: L'appuntamento; Wertmüller-Cantora: Mi sei scappato dentro al cuore; Popp: Tom Pillibi; Pallavicini-Mascoli: Amore scusami; Castellano-Pipolo: La notte è piccola; Chamaelle-Tenco: Un giorno dopo l'altro; Hatch: Ciao ciao; Cocchiato: Solo tu; Ambrosini: Piacere; mato; Betta-Anelli: Tu sei quello; Franco: Coimbra; Struss O.: Sono di un'alzer; Endrigo: Adesso si; David-Bacharach: Quando tu vorrai; Brown: You are my luck; Migliacci-Trovati: Sada Caterina; Washington: When you wish upon a star; Bongusto: Doce doce; Calvi: Maid in France; Loeve: Get me to the church on time; Gariel-Giovanni: Let's black magic; Clumorella de Trastevere; Carmichael: Little old lady; Migliacci-Zambirini: In ginocchio da te; Freed-Brown: Temptation; Palfari-Pinchi-Morici: Let's wait a moment, my love; Panzeri-Pace: Scagli me il resto del mondo; Donaggio: Come sintonia; Gershwin: Liza; source: Liverpool; Mercer-Arlen: Let's black magic  
8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI  
10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI  
Rodgers-Dennis-Lerner: There's a small hotel you live; Abbas: Nature boy; Brodsky: Let's wait a moment, my love; Panzeri-Pace: Scagli me il resto del mondo; Donaggio: Come sintonia; Gershwin: Liza; source: Liverpool; Mercer-Arlen: Let's black magic  
11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO



# ILTE RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 4 - dal 21 al 27 gennaio 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## sommario

Gastone Favero	18	Passati vent'anni Costituzione sana
	20	In volo verso Sanremo
Pietro Pintus	22	La stregina fortunata
Leonardo Pinzauti	24	L'indiano che affascina con le note e con gli sguardi
Giuseppe Sibilla	26	L'efficiente mini-TV di Malta
Donata Gianeri	28	Molte luci e poco sapone per la musica psichedelica
Luigi Fait	31	Due opere nuove di Penderecki e Nono
Edoardo Guglielmi	31	La favola di Aladino musicata da Rota
Giuseppe Lugato	36	Happening radiofonico per quattro disc-jockey

40/70 PROGRAMMI TV E RADIO

### Le rubriche

#### LETTERE APERTE

	3	il direttore
	3	una domanda a Alessandro Biasetti
	3	padre Mariano
Antonio Guarino	4	l'avvocato di tutti
Giacomo de Iorio	6	il consulente sociale
Sebastiano Drago	6	l'esperto tributario
Enzo Castelli	6	il tecnico radio e tv
Giancarlo Pizzirani	7	il foto-cine operatore
Angelo Boglione	8	il naturalista
Giorgio Vertunni	8	piante e fiori
Carlo Meano	10	il medico delle voci

#### 11 I DISCHI

#### PRIMO PIANO

Arrigo Levi 12 Ad Oriente qualcosa di nuovo

#### 13 BANDIERA GIALLA

#### 14 LINEA DIRETTA

#### 32 CONTRAPPUNTI

#### 32 RUOTE E STRADE

#### 33 RADIOCORRIERINO TV

#### 34 MONDONOTIZIE

#### VI PARLA UN MEDICO

#### 35 I virus e l'influenza

#### QUALCHE LIBRO PER VOI

Franco Antonicelli	37	In margine ad un almanacco
Italo de Feo	37	Giolitti sul socialismo e due saggi di economia

#### MODA

#### 38 Le giacche per lo sportivo

Maria Gardini 71 DIMMI COME SCRIVI

#### 73 SETTEGIORNI

#### 73 L'OROSCOPO

#### 73 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati

sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 63 sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82 sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41 distribuzione per l'Italia: S.O.D.I.P., v. Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-4

distribuzione per l'estero: Messagerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 2/3; Monaco Princip. fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 1,6; Grecia dr. 12; Jugoslavia din. 350; Turchia kurus 280; Stati Uniti \$ USA 0,45; Canada \$ can. 0,40; Libia Pta 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948 tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo



Istituto Accertamento Diffusione

Italo de Feo

# L'ULTIMA ITALIA



Questo libro non è soltanto una narrazione degli avvenimenti, ancor vivi nel ricordo, di uno dei periodi più tristi della storia italiana, ma anche una testimonianza di avvenimenti ai quali l'autore assistette da un osservatorio eccezionale. Capo dell'Ufficio stampa del Comitato di Liberazione Nazionale nel 1943, poi dell'Ufficio stampa del governo Badoglio nel 1944, egli fu sino



al 1947 Capo dell'Ufficio radio della Presidenza del Consiglio. Restò al Viminale con i governi Bonomi, Parri, De Gasperi, Scelba e Segni, in incarichi vari. Fu collaboratore intimo di Togliatti dopo il suo arrivo a Napoli e sino al 1946. Successivamente si trovò a fianco di Saragat in tutte le vicende che si collegano alla storia del partito socialista. *L'ultima Italia* rievoca quindi « cose



viste», pur unendo l'immediatezza della cronaca all'obiettività propria della storia.

Dirigente della Radiotelevisione, Italo de Feo ha utilizzato in questo libro la moderna tecnica illustrativa, già messa a frutto in precedenti volumi: *L'Italia di Giolitti* e *Benedetto Croce ed il suo mondo*. Questa tecnica utilizza le immagini come documento parallelo al testo. Per ciò *L'ultima Italia* si presenta anche co-



me un importante repertorio di fotografie che hanno già assunto un valore storico e che sarebbe stato difficile raccogliere altrimenti.

La narrazione comprende il periodo dal 25 luglio 1943 al 18 aprile 1948. Vi sono, su tale periodo, moltissimi pregevoli scritti — citati nella bibliografia — ma forse nessuno che, come questo, dia una visione panora-

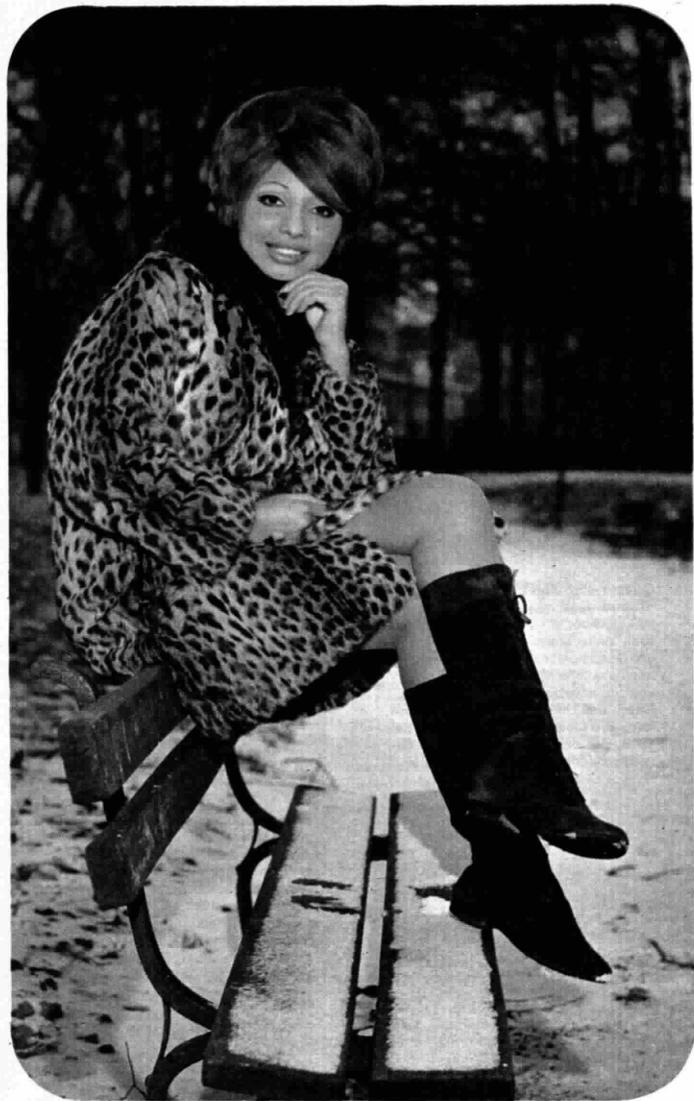


ma dell'intero ciclo di avvenimenti. L'autore, che si è formato alla scuola di Benedetto Croce, ha portato una propria valutazione sui fatti raccontati; ma ha pure cercato di non mai discostarsi dall'osservanza della verità.

*L'ultima Italia* è risultato in tal modo un libro non conformista, pieno di luci e di ombre che ne rendono la lettura interessante e, spesso, appassionante.

**ERI**

edizioni rai radiotelevisione italiana



## DOMENICA CON LARA

*E' cresciuta, ha studiato danza e recitazione, infine ha cambiato nome. La conoscemmo anni fa, nel 1962: allora portava il nome d'arte di Tanya. Si presentò, esordiente diciottenne, al XII Festival di Sanremo, con la canzone I colori della felicità. Era l'anno di Addio, addio!, portata al trionfo da Domenico Modugno in coppia con Claudio Villa. Non fu un esordio clamoroso, quello di Tanya, ma neppure un fiasco: e la ragazza (figlia di un tecnico minerario romagnolo e di una bellissima somala) decise di continuare la scalata al successo. Oggi si ripresenta al pubblico con il nome di Lara Saint Paul, e con ambizioni diverse: nello show Gli amici della domenica, in onda da questa settimana nel pomeriggio festivo, Lara è una soubrette-fantasia, specializzata in imitazioni e parodie. Con lei, vedremo nello spettacolo un altro quasi-esordiente, l'attore genovese Paolo Villaggio, che si è fatto le ossa nei cabaret. D'altro canto, Tanya-Lara non ha dimenticato il suo antico amore per le canzoni: e proprio quest'anno ritorna a Sanremo dove, in coppia con Louis Armstrong, presenterà Mi va di cantare.*

Un programma TV di

# PASS Costi

**Entrata in vigore il 1° gennaio del 1948 era il frutto dell'impegno e della tensione ideale maturati nel clima di una riconquistata libertà e di ritrovati valori umani civili e culturali. Il patto politico fra le forze uscite dalla lotta di liberazione ha garantito al Paese un sicuro regime democratico**

di Gastone Favero

Roma, gennaio

**L**a Costituzione italiana ha compiuto in questi giorni vent'anni. Entrata in vigore il 1° gennaio 1948, la nuova Carta della Repubblica democratica era stata promulgata cinque giorni prima, esattamente alle 17,10 del 27 dicembre '47, quando tre copie, stampate su carta speciale, ricevevano la firma del Capo provvisorio dello Stato, De Nicola, del Presidente dell'Assemblea Costituente, Terracini, e del Presidente del Consiglio, De Gasperi. Cerimonia sobria, essenziale, in armonia con la gravità del momento che il Paese stava attraversando nello sforzo di lenire le distruzioni materiali e morali della guerra. Si concludeva in quel momento il grave, difficile ma esaltante compito della prima assemblea popolare della nostra storia, alla quale sia stata data la responsabilità di mettere insieme, pezzo su pezzo, la complessa architettura del nuovo Stato democratico. L'aula era sempre la stessa, quella « sorda e grigia » che Mussolini aveva minacciato di trasformare in un bivacco per i suoi manipoli, e che in realtà aveva ancor più dovuto incupirsi per l'orba-ce delle divise fasciste. Ma ben diverso era il clima, l'impegno, la tensione ideale di quegli uomini che, riaffermata la sovranità nazionale dopo lo sfacelo della guerra, erano tornati venti anni dopo ad affollare l'emiciclo di Montecitorio. Un clima di riconquistata libertà, nel quale la riscoperta del fascismo delle idee si accompagnava al recupero di valori umani civili culturali, che la dittatura aveva oscurato o sdegnosamente accantonato. Era tuttavia inevitabile che, nonostante la so-

lennità del momento, certo presente in tutti i suoi significati, i costituenti, eletti per la prima volta, il 2 giugno '46, a suffragio propriamente universale, risentissero delle passioni e delle aspirazioni che avevano portato larghe masse di popolo alla Resistenza in nome di ideali diversi, e in taluni momenti persino contrapposti. Tre grandi filoni ideologici erano confluiti, in modo non occasionale, ma anzi con responsabilità e compiti ben precisi, e davano quindi consistenza politica all'Assemblea Costituente: quello liberale, che si richiamava alle tradizioni risorgimentali; quello marxista che faceva capo ai movimenti comunista e socialista; quello cattolico democratico, erede della scuola sociale cristiana e del Partito Popolare prefascista.

### Stile nuovo

I tre raggruppamenti rappresentavano la grandissima maggioranza dell'elettorato, nel nome del quale, per la prima volta, si accingevano a dare al Paese una costituzione democratica e repubblicana. Rientrato dall'esilio svizzero, Luigi Einaudi proprio in quei giorni dettava un suo articolo dal titolo « Ieri dicevamo... », che significativamente rispecchia la tendenza, presente specialmente nella generazione che aveva maturata la propria esperienza politica prima della marcia su Roma, a riaffermare i principi informativi dello Stato prefascista, come modello al quale ispirarsi. Ma nello stesso tempo, vi era chi, come Ferruccio Parri, l'uomo del Comitato di Liberazione Nazionale, sosteneva senza mezzi termini che « prima del fa-

# ATI VENT'ANNI tuzione sana



In alto a sinistra, Giuseppe Saragat, che fu il primo Presidente della Costituente, intervistato allora per la radio. A destra, Alcide De Gasperi (in piedi) parla a Montecitorio il 22 dicembre 1947, pochi giorni prima della promulgazione della Costituzione. In secondo piano, il presidente Terracini. Qui sopra, durante i lavori della Costituente: a sinistra, La Pira, Moro e Dossetti; a destra, Togliatti e Nilde Iotti

scismo non vi è mai stata democrazia», con ciò negando radicalmente ogni legittimità di richiamo allo Statuto albertino.

Nonostante punti di partenza tanto lontani, dopo un anno di lavoro l'Assemblea Costituente era in grado di approvare la grande legge che, ponendosi al di sopra di ogni altra, e riassumendole tutte, disegnava in termini minuziosi, puntigliosi quasi, uno Stato nuovo, nel

quale doveva potersi sviluppare una società moralmente ed economicamente avanzata, fondata sulla tolleranza, sulla eguaglianza, sul più geloso rispetto dell'uomo. La Repubblica che i giovani politici antifascisti vollero definire sin dai principi fondamentali « fondata sul lavoro » rispecchiava un disegno che si differenziava sia dallo Statuto albertino del 1848, sia da tutti gli altri ordinamenti costituzionali di tipo

rousseauiano nati dalla Rivoluzione francese o di tipo statalista d'ispirazione hegeliana; e ciò proprio per questa assoluta preminenza data all'uomo. « La Repubblica », dice l'articolo 2, « riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale ».

Si trattò, quindi, di dire un no definitivo ad ogni e qualsiasi tentazione autoritaria. Oltre che dalla prima parte della Carta, questa volontà emerge da tutto il testo costituzionale. L'organizzazione dello Stato delinea una democrazia parlamentare, nella quale ogni potere ha un limite preciso nella funzione e nel rispetto degli altri poteri, i quali, tutti insieme, consentono un equilibrio veramente democra-

co: il Parlamento, con la sua natura bicamerale, risponde all'elettorato; il Governo, che resta in carica solo se gode della fiducia delle due Camere, risponde al Parlamento; il Presidente della Repubblica, che non è un potere del tutto neutro, proprio nella misura in cui, dall'alto, modera e mette in moto delicati meccanismi costituzionali; eppoi le regioni che, per quanto non ancora attuate ma già in avanzata fase di gestazione, rappresentano una remora fondamentale ad ogni tentazione statalistica proprio per la natura prevalentemente amministrativa del loro potere che si esercita su porzioni territoriali storicamente e culturalmente di estremo rilievo, anche politico.

## Bilancio positivo

A vent'anni dall'entrata in vigore della Costituzione è ancora valido il modello disegnato dalla Costituente, ed è ancora vitale quell'equilibrio politico che lo determinò? Il bilancio, nonostante le immancabili ombre che mai risparmiarono la vita dell'uomo, è positivo. Molto resta da fare ancora. Da varie parti si pongono in rilievo esigenze di revisione di alcune norme che si sono rivelate, alla luce del tempo, inadeguate o insufficienti. Non mancano in vari ambienti contrapposizioni dialettiche e insofferenze pessimiste. Ma la cronaca politica, anche nei momenti di maggiore tensione — inevitabili in un Paese che ha fatto enormi progressi in un arco di tempo troppo limitato per averne potuto assorbire impunemente i contraccolpi — non segnala alcun sintomo serio di malattia specifica, preoccupante. Anche nel caso di critiche frontali, ogni proposta di terapia, cioè di riforme, rimane all'interno del sistema, ed ogni suggerimento rivela sostanzialmente un carattere tecnico. In ogni caso il patto che legò vent'anni fa forze politiche ideologicamente diverse, ma convergenti nella volontà di assicurare al Paese un regime democratico, si rinnova ogni giorno in un clima di libertà, che nessuno può negare.

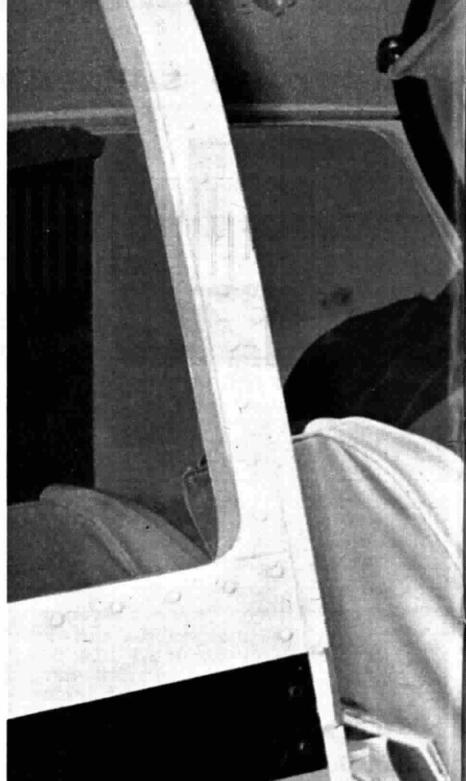
La Costituzione ha vent'anni va in onda sabato 27 gennaio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Luisa Rivelli insieme a Pippo Baudo presenterà il diciottesimo Festival della canzone

# IN VOLO VERSO SANREMO

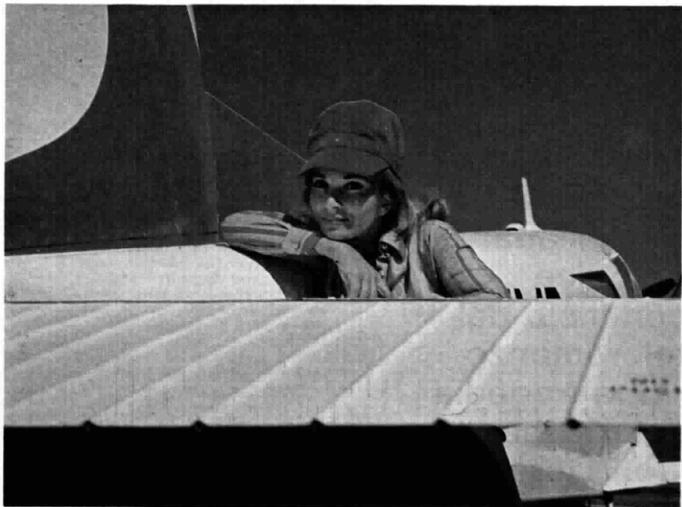


Alcune immagini di Luisa Rivelli, impegnata all'aeroporto romano dell'Urbe in una lezione di pilotaggio. In alto, ascolta le raccomandazioni dell'istruttore. Non ha dimenticato di indossare un completo sportivo adatto all'occasione





Sarà anche lei fra gli esordienti di Sanremo: ma non in veste di « voce nuova ». Luisa Rivelli sarà al fianco di Pippo Baudo sulla ribalta del Festival, e farà così la sua prima esperienza di presentatrice. Del resto, dice di trovarsi a suo agio nel mondo della musica leggera: due anni fa la chiamarono addirittura a far parte della giuria internazionale di Un disco per l'estate. Insomma, per Luisa, Sanremo vuol dire un'evasione piacevole dai suoi consueti impegni di attrice cinematografica e televisiva, e un'occasione non trascurabile per aggiungere nuove righe ad una biografia artistica già piuttosto notevole. Il '67 del resto è stato per lei prodigo di scritture e di affermazioni: ha recitato con Ubaldo Lay nella serie gialla del tenente Sheridan, è stata fra i protagonisti (con Alberto Lupo e Cesco Baseggio) del teleromanzo Breve gloria di mister Miffin, ha partecipato allo show Qui ci vuole un uomo condotto da Lauretta Masiero, senza contare gli impegni cinematografici. E per il '68, quali sono i programmi di Luisa? Il più immediato, a giudicar da queste foto, sembra quello di conquistarsi il brevetto di pilota. Un hobby singolare, al quale l'attrice dedica molto del suo tempo libero: appena può corre all'aeroporto dell'Urbe, e sale su uno degli « FL 3 » dell'Aero-Club di Roma. Gli istruttori dicono che è una buona allieva, molto attenta e scrupolosa. Una volta « brevettata », Luisa vorrebbe proprio pilotare personalmente un aereo, per utilizzarlo negli spostamenti continui cui la costringe la sua professione. Ma ci sono parecchie difficoltà: la prima delle quali è procurarsi un aereo.



Nella foto grande in alto, Luisa Rivelli sta per chiudersi nell'abitacolo dell'« FL 3 »: un attimo, e sarà pronta per il decollo. Qui sopra: un po' di relax dopo la lezione. All'hobby del volo, Luisa dedica in questo periodo gran parte del suo tempo libero



Giuliana Lojodice nella sua casa romana. Dal suo matrimonio con Mario Chiochio sono nati due figli, Davide e Sabrina. La grande aspirazione di Giuliana: «Diventare un'attrice importante, come Sarah Ferrati»

**La popolarità di Giuliana Lojodice cominciò dal teleromanzo «Una tragedia americana». Con Dorelli in «Lily Champagne»**

**È** sempre più raro, per fortuna, imbattersi in attrici dalle pose divistiche, dagli atteggiamenti che una volta venivano definiti fatali e che oggi sarebbero soltanto giudicati ridicoli. Insomma, nuove leve disposte a dare il cambio a Norma Desmond — ve la ricordate nel film di Billy Wilder, *Viale del tramonto?* — e al suo universo ossessivo, non se ne vedono all'orizzonte. L'autoidolatria, se c'è, è ben mascherata, camuffata da stile «public relations», inamidata da molta consapevolezza, incanalata nel grande alveo dell'ironia. Il professionismo, meritatamente, fa scivola anche su quel terreno che sino a non molto tempo fa era dominio incontrastato della lezionaggine. Se va avanti di questo passo, e speriamolo concordemente, sarà sempre

Roma, gennaio

più difficile distinguere, nella vita di tutti i giorni, un'attrice da una segretaria d'azienda, una brava ragioniere da una capocomico.

#### Fuori dal mito

Un campione di questa alacre generazione fuori dal mito sembra di intravederlo anche in Giuliana Lojodice: sono passati solo cinque anni dal diluvio di popolarità che le piovve addosso con l'interpretazione televisiva di *Una tragedia americana* di Dreiser, eppure pochi degli emozionati ammiratori di allora riconoscevano nella sua figurina pungente, oculatamente sofisticata, la patetica Roberta dello sceneggiato di Majano: «Mi do so con attenzione», dice Giuliana Lojodice, «in cinque anni sono cambiate tante cose. Adesso, come norma,

faccio un anno di teatro e un anno di televisione. Veleno e contravveleno». Ma non si capisce bene quale sia il tossico e quale l'antidoto. L'atmosfera è postnatalizia: nella quieta casa sulla Trionfale, a Roma, la risacca della tramontana — che batte violenta sulla collina — fa tintinnare le palline dell'albero e tremare la stagnola colorata: ecco un'attrice che si è sposata giovanissima, Davide ha sei anni, Sabrina tre e mezzo. «Mi so dividere bene tra il lavoro e la famiglia, le due cose per me coincidono senza problemi. L'importante è considerare questo tipo di lavoro alla stregua di qualsiasi altra professione. Allora tutto fila liscio, senza drammi e senza scossoni. Adesso, per esempio, porto i bambini dai nonni e io vado alle prove». Ed è chiaro che le prove stanno per «vado a fare la spesa, vado a farmi fare i capelli, vado a pagare la bolletta del telefono».

Un altro sintomo rivelatore di questa nuova generazione di attori è la elegante repulsione a entrare nel merito del proprio lavoro. Non si sognerebbero mai di dirti «io adoro i personaggi estroversi»; «fra Albee e Osborne vorrei trovare una qualità mediana»; «senso di sacrificare ogni sera un po' di me stessa in quel gran rituale che è il teatro», eccetera, eccetera. Giuliana Lojodice, ad esempio, è molto esplicita per ciò che riguarda il contenuto del proprio professionismo e dei traguardi che si prefigge. «Un giorno il regista Orazio Costa mi ha fatto un grosso complimento. Recitavo *La leggenda di Ognuno* e lui, così avaro di dichiarazioni, se ne è uscito con queste parole: questa ragazza diventerà più importante della Ferrati. Ecco un bel complimento. E io, oggi, se dovessi dire che cosa desidero soprattutto, è questo: diventare un'attrice vera, importante e autorevole come Sarah Ferrati, tutto qui». Un «tutto qui» molto eloquente.

Giuliana Lojodice ha ventisei anni e da più di dieci, ormai, calca giuocosamente il palcoscenico. Curiosamente — per lei che sino a oggi ha interpretato un solo film, e per caso, *Il morbidone* di Massimo Franciosa — le avvisaglie del mondo dello spettacolo cominciarono proprio con il cinema. Valerio Zurlini, a quei tempi, era il 1955, pensava al suo travagliatissimo *Guendalina* che doveva essere diretto in seguito da Lattuada: e cercava una quindicenne dal viso incantato e dolce, una fanciullina della buona borghesia, la protagonista di una trepida storia d'amore. Anche Giuliana Lojodice fu in predicato per quel ruolo che venne poi affidato a Jacqueline Sassard. «A quei tempi ero una scopa vestita, con un vocione terribile. Frequentavo il liceo, ma non mi andava di studiare. Tutte quelle materie, e soprattutto la matematica. Studiavo danza con Jia Ruskajia, ma anche il mestiere di ballerina non mi attirava troppo. Era troppo faticoso: anche lì bisognava contare i passi e, come a scuola, guai a sbagliare un numero. Che c'entra l'arte? Una brava ballerina deve prima di tutto essere una buona matematica. E io ho orrore delle cifre. Il ruolo di Guendalina dileguò, ma di lì a poco il regista Mario Missiroli propose in famiglia di sottopormi a un provino teatrale: Visconti stava per mettere in scena *Il crogiuolo* di Miller».

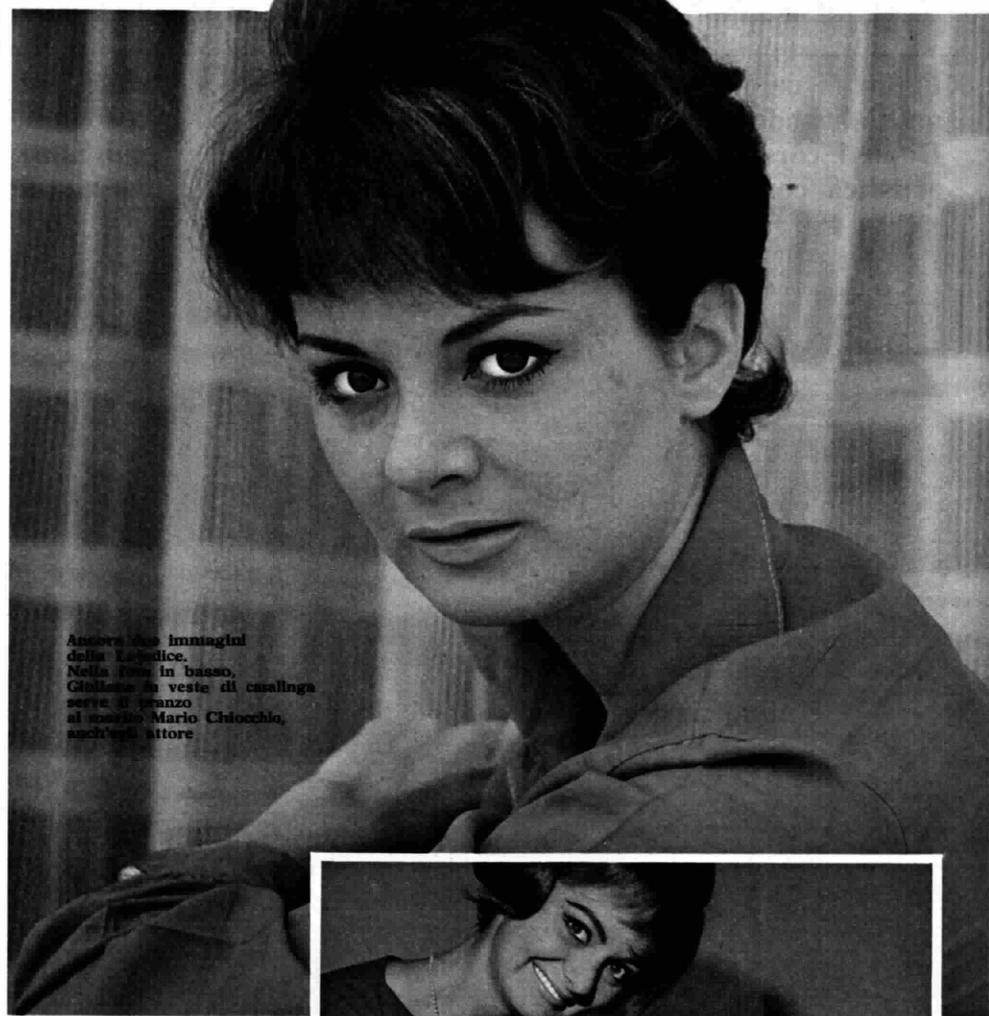
# GHINA FORTLINATA

Mamma Lojodice si ricordò di essere stata compagna di scuola di Visconti, e forse fu tutto più facile del previsto. Dopo qualche settimana Giuliana è nel gran coro in bianco e nero delle fruscianti indemoniate, che strepitano e si contorcono (« molto più faticoso che fare la ballerina ») e il regista soddisfatto dà una definizione rinascimentale della debuttante: « la stregghina del Botticelli ». La carriera è ormai avviata e la quindicenne, abbastanza consapevole di ciò che le spetta, decide di iscriversi all'Accademia d'arte drammatica. « Ma anche in quella occasione si rivelò la mia idiosincrasia per la scuola, e non presi nemmeno il diploma ».

## L'occasione

« Del resto bussava alle porte l'occasione più grossa della mia vita, la parte di protagonista in una delle commedie più belle e significative di questi anni, *Ricorda con rabbia* di John Osborne, regista Giancarlo Sbragia. E così, con una fortuna sfacciata, con una fortuna incredibile, mi ritrovai a diciotto anni con il ruolo di "prima donna" ».

Intanto anche per lei è scattato, a vent'anni, il meccanismo magico degli sceneggiati televisivi. L'inizio è con *Francillon* di Dumas figlio, al quale seguiranno *La luna è tramontata*, la grossa affermazione in *Una tragedia americana* con Virna Lisi e Warner Bentivegna e, tra l'altro, *Peppino Girrella* di Eduardo e *Minna di Barnhelm* di Lessing. Si delinea così il doppio versante di questa giovane attrice, volitiva e sicura di sé: una propensione manifesta per i ruoli drammatici, veristicamente emotivi, e una segreta tendenza sempre più imperiosa, verso personaggi ironici e caricaturali, deformati con garbo, con trappuntati con maliziosa sornioneria. « Per molto tempo ho temuto di non liberarmi più della Roberta di Dreiser, lacrimevole e votata al sacrificio. Oggi lo posso dire sinceramente: voglio soprattutto essere un'attrice comica. Ci sono così poche attrici comiche in Italia. E poi io anche a teatro voglio divertirmi. Si inventa di più, si fa lavorare maggiormente la fantasia interpretando ruoli comici. Del mio lancio come attrice brillante devo molto a Leone Piccioni, che mi convinse ad accettare lo show televisivo *Johnny 7*: senza quella esperienza non sarei arrivata al più straordinario divertimento della mia vita, la parte di June Mathis, la sceneggiatrice di Rodolfo Valentino nella commedia musicale *Ciao Rudy*. Non so che cosa sia, ma non c'è niente che uguaglia l'atmosfera d'una commedia musicale. Sì, decisamente nel genere comico mi butto a capofitto, e tra l'altro mi serve a radunare meglio i miei sforzi quando mi incapsulo in un personaggio drammatico, come in *Amarci male*, nel ruolo che fu della Pagnani ». Ora Sabrina e Davide devono proprio andare dai nonni, mamma va a teatro, inguainata in un personaggio frizzante, spumeggiante si diceva una volta, crepitante d'ironia: è il gioco sofisticato di *Uscirò dalla tua vita in taxi* di Waterhouse e Hall. La osservo: anche esteriormente, con certe sottolineature quasi invisibili nell'acconciatura e nel vestire, nell'impiego sa-

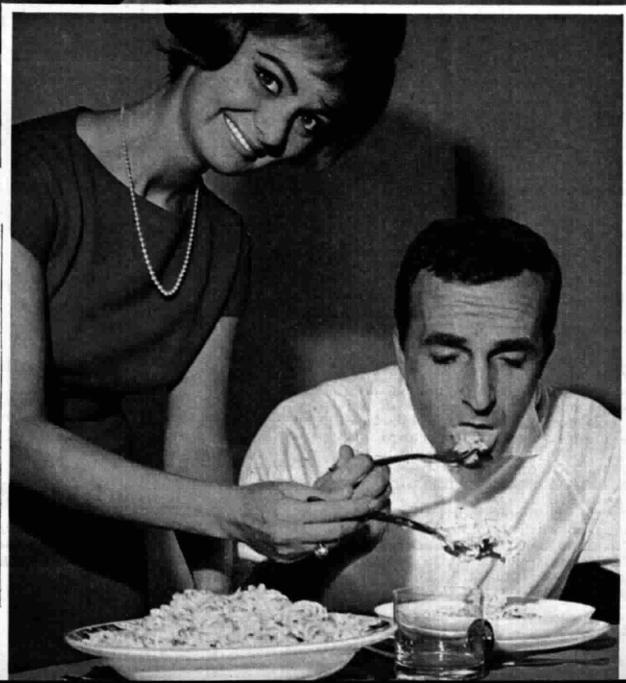


Attorno alla immagine della Lojodice. Nella foto in basso, Giuliana in veste di casalinga serve il pranzo al marito Mario Chiocchio, anch'egli attore

piante del trucco, Giuliana Lojodice dovrebbe stimolare la fantasia resuscitatrice di qualche regista hollywoodiano che abbia in animo di rinverdire i fasti della gloriosa « sophisticated comedy ». Il tratto imperioso c'è, il pimento malizioso non manca, la fiamma sacra è schermata, dosata, regolata a dovere. Filtra dagli occhi stellanti. « Anche in famiglia il dosaggio è perfetto, l'equilibrio è raggiunto. Mentre io recito in un ruolo "frivolo", mio marito (l'attore Mario Chiocchio) fa da contrappeso con una parte drammatica in *Questa sera si recita a soggetto* di Pirandello. Che volete di più? ».

Pietro Pintus

Giuliana Lojodice è fra gli interpreti di Lily Champagne, in onda sabato 27 gennaio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



A 32 anni Zubin Mehta è considerato uno dei più grandi direttori

# L'indiano che affascina co

**Figlio di un musicista di Bombay, dopo il liceo s'iscrisse alla Facoltà di Medicina, ma l'abbandonò ben presto per venire in Europa, all'Accademia di Musica di Vienna. Dopo i corsi di perfezionamento seguiti a Siena e negli Stati Uniti, la sua carriera artistica cominciò nel 1958, quando vinse a Liverpool un concorso internazionale**

di Leonardo Pinzauti

Roma, gennaio

**Z**ubin Mehta è da qualche anno nel firmamento dei «grandi» ma ha un'età che gli consentirebbe ancora di non apparire un «ripetente» in qualche scuola di perfezionamento o in un concorso di giovani direttori: il 29 marzo compirà trentadue anni, avendo alle spalle un prestigio che pochi suoi colleghi riescono a raggiungere in età matura, quando i capelli diventano grigi; e i suoi successi sono tali e tanti che ormai un concerto sinfonico o un'opera diretta da Mehta sono un affare per qualsiasi impresario, non foss'altro perché il giovane musicista indiano piace, per motivi diversi, ai raffinati e agli incolti, alle donne e agli uomini, per qualità musicali prima di tutto ma anche per un certo suo fascino, già al centro di molte storielle — vere o inventate, poco importa — quasi degne dei miti di un tempo, quando gli artisti erano immaginati non in veste di inventori e di cercatori di nuove combinazioni di suoni (come li vorrebbe Stockhausen), ma intenti a travolger cuori di fanciulle e di mogli con l'impeto della musica o col lampeggiare degli occhi.

## Rara sensibilità

In realtà, quando Mehta sale sul podio, lui che non è alto di statura sembra un atleta michelangiolesco; e i suoi occhi — fondi, dolci e terribili come può averli un uomo nato a Bombay — davvero lampeggiano con un'autorità irresistibile e trasformano anche le orchestre più indolenti in masse compatte ed appassionate, «fatte di musica». E allora anche la fortuna mondana di Mehta si fa dimenticare, nessuno può pensare più ai deliri delle ragazze e delle signore che corrono a chiedergli gli autografi, e si avverte invece nel suo modo di far musica una «storia» complessa e raffinata, fatta di rara sensibilità e di prodigiosa prontezza di riflessi intellettuali, ma anche di una paziente tenacia: quella che oggi non gli consente mai di dormire più di sei ore al giorno e lo porta ad allargare di mese in mese un repertorio, già oggi straordinario — in questa nostra epoca di «specialisti» — per la sua ampiezza e per la straordinaria varietà.

Mehta, in fondo, potrebbe essere una specie di simbolo del mondo del dopoguerra: che, anche nella musica, fa sì che la storia culturale dell'Oriente si innesti gradualmente in quella del vecchio Occidente eu-



Nel 1960, a soli 24 anni, Zubin Mehta era già direttore artistico dell'Orchestra sinfonica di Montreal, nel 1961 della Filarmonica di Los Angeles. Oltre che direttore, è un virtuoso del violoncello: la foto qui sopra lo mostra appunto allo strumento (in secondo piano, al centro)

ropeo; che ha prodotto il singolare fenomeno per cui le opere di Verdi e di Rossini trovano spesso i loro migliori interpreti fra cantanti che sono nati e si sono formati negli Stati Uniti o in Finlandia, in Svezia e in Spagna; che porta i giapponesi a vincere concorsi di esecuzione pianistica e violinistica suonando Chopin e Paganini, mentre il flautista Gazzelloni esegue la musica di un compositore coreano e si aiuta con delicatissimi strumenti a percussione importati direttamente dalla pratica musicale cinese o giapponese. E se una volta suscitava meraviglia che un uomo della levatura di Nehru, il compianto creatore dell'India moderna, amasse cantare, accompagnandosi al pianoforte, i *Lieder* di Schubert, ora è un suo giovane connazionale a guidare le più importanti orchestre del mondo, «suonando» autori fra i più difficili e problematici della vecchia Europa, quella di Strauss e di Bruckner, di Schoenberg e di Berg, ma anche di Mozart e di Verdi.

Chissà perché, quando ebbe finiti gli studi liceali a Bombay dov'era nato, il giovane Mehta pensò di studiare medicina: forse l'India moderna avrebbe potuto avere un medico in più, ma il mondo avrebbe perduto il direttore forse più prodigioso della generazione fra i trenta e i quarant'anni. Per fortuna Zubin frequentò l'Università soltanto per due anni, nel frattempo non tralasciando lo studio della musica, dalla quale si può dire sia stato accompagnato fin dalla culla. Suo padre era direttore d'orchestra e violinista, tutto l'ambiente familiare (di ceppo indo-persiano) respirava una raffinatissima cultura; e quando il giovane studente decise di dedicarsi soltanto alla musica, nella quale aveva mostrato già straordinarie attitudini, non fu scelta una soluzione a mezzo: il giovanotto doveva essere mandato nel cuore musicale di Europa, a Vienna. E qui Zubin Mehta frequentò assiduamente (avendo ad un certo momento compagno di corso il nostro Claudio Abbado, col quale imparò a parlare il suo primo italiano) la celebre Accademia di Musica: si perfezionò in composizione e in pianoforte, studiò il contrabbasso e gli strumenti a percussione, e seguì il severo corso di direzione d'orchestra di Hans Swarowsky.

Vennero poi i corsi estivi all'Accademia Chigiana di Siena, con Carlo Zecchi e Alceo Galliera («l'indiano ha spopolato», dicevano gli orchestrali, mentre nasceva fra le ragazze dell'Accademia il mito della bellezza di Zubin), poi la puntata negli Stati Uniti, a Tanglewood, dove studiò col direttore d'orchestra brasiliano Eleazar de Carvalho; finché nel 1958 si decise a partecipare

# d'orchestra viventi: dirigerà una serie di concerti alla televisione n le note e con gli sguardi



al concorso internazionale di direzione d'orchestra a Liverpool. Aveva appena ventidue anni, vinse il concorso e subito fu nominato maestro sostituto nel teatro della città inglese. Qui cominciò in pratica la sua carriera, partendo dalla « gavetta » — anche se presto dorata e di sicuro velocissima nei suoi sviluppi — per muoversi alla conquista del mondo musicale. Infatti già nel 1960 era « musical director » (che può essere considerato l'equivalente del nostro direttore artistico) dell'Orchestra sinfonica di Montreal, nel 1961 della « Filarmonica » di Los Angeles; e in quest'anno cominciano i suoi concerti presso le maggiori istituzioni europee. Arrivò a Milano e a Firenze nel 1962, praticamente sconosciuto anche nei più informati ambienti musicali; ma bastarono questi primi concerti italiani, con sale semivuote (come accadde a Firenze, quando diresse una memorabile *Prima di Mahler* e accompagnò con straordinaria prontezza Friedrich Gulda nel *Concerto in la minore* di Schumann), ad assicurargli i primi successi. C'erano ancora quelli, s'inten-

de, che guardavano con sospetto l'« indiano »: il vecchio pregiudizio che un uomo di Paesi lontani, anche se educato a Vienna, non potesse capire la « civiltà europea » giocò qualche scherzo nelle previsioni di diversi critici.

## « Traviata » a Firenze

Ma intanto Mehta dirigeva anche la « Filarmonica » di Berlino, questa specie di piedistallo dal quale troneggiano soltanto i più grandi direttori del mondo; e di qui a Salisburgo il passo fu spontaneo: Karajan gli affidò nel 1965 un'edizione del *Ratto dal serraglio*, che è diventata celebre, in collaborazione col regista Strehler; e la fotografia di Zubin Mehta, da allora, è rimasta nelle vetrine della città mozartiana accanto a quelle di Backhaus e di Böhm, di Karajan e di Schuricht. Ma il primo contatto col teatro musicale non era stato a Salisburgo, bensì a Montreal nel 1964. In questo stesso anno il suo debutto europeo come direttore di un'opera

lirica avvenne a Firenze, con un'edizione di *Traviata*. Colpi, durante le prove dell'opera verdiana, non soltanto la tecnica prodigiosa che già si conosceva, il suo « braccio » (soprattutto la rara differenziazione fra le facultà espressive della mano sinistra e la potenza ritmica della destra) che ricordava quello di celeberrimi maestri, ma anche la sua prontezza di riflessi nei confronti del palcoscenico, con le sue convenzioni e le sue libertà. Un giorno, al termine di una concertazione, ringraziò gli orchestrali del « Maggio » dicendo: « Grazie, loro sono molto bravi, e certo conosco quest'opera meglio di me... ». Lo disse con semplicità, ma molti credero che scherzasse, che avesse detto una gentilezza un po' paradossale: tale era stata l'autorità con cui aveva guidato tutti, con un impeto che, in un mondo diverso da quello di oggi, sarebbe stato detto una volta senz'altro « italiano ». Ormai Mehta, con la « Filarmonica » di Los Angeles soprattutto, ha fatto il giro del mondo: i più celebri festival se lo contendono, è noto negli Stati Uniti e in Russia, tornerà

a dirigere al Metropolitan e a Salisburgo, alla Scala e a Roma, guiderà la « Filarmonica » di Berlino e l'Orchestra di Roma della RAI. Quando ha un po' di tempo, il poco che gli resta fra i lunghi viaggi (molti anche in automobile, guidando lui stesso), le prove e il lavoro di direttore artistico a Los Angeles, gioca al tennis e si trastulla con suo figlio; ma ormai di tempo ne ha davvero pochissimo e — anche se non lo fa pesare a chi gli sta vicino — Mehta sente il peso della sua fama e dei tanti progetti che dovranno essere realizzati, preso com'è nell'ingranaggio del consumo musicale del mondo. Nel prossimo anno, ad esempio, si sa che il « Maggio » fiorentino farà perno sul suo nome: la notizia non è ancora ufficiale ma è data per sicura; e sarà un indiano che ricorda Mitropoulos ad accendere, a Firenze, la vita espressiva di autori come Beethoven e Verdi, Mozart e Rossini.

*Il concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta va in onda lunedì 22 gennaio, alle 22 sul Secondo Programma TV.*

## Il programma locale si aggiunge ai due dall'Italia

di Giuseppe Sibilla

Malta, gennaio

Il libero e indipendente Stato Maltese, composto delle isole di Malta, Gozo, Comino, Cominotto e Filfola, ha una superficie complessiva di 318 chilometri quadrati, una popolazione di circa 320 mila abitanti, e tre programmi televisivi che possono essere seguiti su un parco-apparecchi ammontante a poco meno di 40 mila unità. Quarantamila televisori e tre programmi: non è un'esagerazione, considerando che due di essi arrivano direttamente, via mare, dall'Italia, e, non trovando alcun intoppo sul loro cammino, vengono ricevuti con nitida perfezione in ogni angolo dell'arcipelago maltese. Questo spiega perché l'italiano che arriva da queste parti, alla squisita ospitalità della gente può gioiosamente aggiungere la soddisfazione di non dover faticare per esprimersi, nel caso che la sua padronanza della lingua inglese non sia straordinaria. Può parlare tranquillamente come usa, sicuro che ogni sua parola verrà afferrata senza incertezze. Per gli anziani, che hanno studiato la nostra lingua a scuola, la TV italiana è servita a rinfrescare una pratica che il tempo aveva offuscato; per i giovani, abituati a sentir suonare fra i banchi soltanto l'idioma britannico, essa ha costituito un supplemento di conoscenza; in generale, ha contribuito a rifare stretti i rapporti fra l'isola e il nostro Paese, che disgraziate vicende belliche avevano congiurato ad allentare.

### Lo « staff »

Quanto alla TV maltese, è probabile che sia la più piccola del mondo. Racchiusa per intero in una palazzina di tre piani, su un'altura che ha il nome curioso di Guardamangia, scattante, prodente, efficientissima, essa trasmette per più di quattro ore al giorno, dalle sei del pomeriggio alle dieci e mezzo della sera. Nell'elenco delle trasmissioni che partono dalle sue antenne si incontrano notiziari, inchieste, film, commedie e varietà musicali. Lo stesso genere di programmi intorno ai quali lavorano le televisioni di tutto il mondo, ma con questo di particolare: che a prepararli e a mandarli in onda provvede uno « staff » non superiore alle cinquanta unità e che dispone di impianti e attrezzature tecniche ridotti all'osso. L'arsenale produttivo della mini-TV maltese è raccolto per intero al piano terreno della palazzina di Guardamangia. C'è uno stanzone con due telecinema e un registratore videomagnetico. Uno sgabuzzo



Una scena della commedia «Lwa» (Lui), realizzata a Malta con attori locali: da sinistra, Ines Farrugia, Mary Camilleri e Paolo Buggeja

**Nelle isole che compongono il piccolo Stato (318 chilometri quadrati, 320 mila abitanti) le immagini arrivano nitidissime dal nostro Paese. Inoltre negli studi maltesi si producono commedie e riviste. La trasmissione oggi più popolare: «La bottega della musica»**



Mary Grech è una popolarissima « signorina buonasera » della TV maltese

# L'effi

no di due metri per tre è lo « studio » che trasmette le due edizioni del telegiornale, la prima in lingua maltese, in apertura dei programmi, la seconda in inglese, in chiusura. Pochi passi più in là, lo studio principale, è unico: venti metri per trenta, piuttosto meno che più, con tre telecamere e un impianto di luci studiato in modo da rendere rapidissimi ed essenziali gli spostamenti. La TV maltese non comprende, nei suoi organici, quelli che da noi sono definiti i « maghi dell'illuminazione ». A dar vita al buio deve pensare lo stesso regista delle trasmissioni, facendosi dare una mano da qualche volenteroso collaboratore. Così i registi, che sono cinque in tutto, hanno sempre un gran lavoro da sbrigare. Appena qualcosa in meno dei tre « cameramen », che oltre alle telecamere sanno usare anche le cineprese e perciò, nelle ore in cui non c'è trasmissione « elettronica », se ne vanno in giro per le isole a realizzare i servizi per il telegiornale: con una misura, un ritmo, soprattutto un entusiasmo che hanno, come si diceva, del miracoloso. Nello studio che abbiamo descritto, le cui dimensioni, tanto per stabilire un parallelo, sono pari ad un quinto di quelle dello « Studio 1 » di via Teulada, qualche settimana fa è stata realizzata « dal vivo » una commedia che si svolgeva in sette ambienti diversi, ivi compresi due esterni.

La TV di Malta, o più propriamente il « Maltese Television Service », nacque il 29 settembre 1962. Ha perciò compiuto da poco cinque anni. E' una società privata, sottoposta al controllo del « Broadcasting Authority », un organismo indipendente dai poteri legislativi ed esecutivo che ha il compito di sovrintendere alla elaborazione e alla diffusione dei programmi, garantendone la qualità, l'indipendenza, e soprattutto il carattere positivo in senso culturale. Per assistere alle trasmissioni, il cittadino è tenuto a corrispondere un abbonamento di quattro sterline annue, (6 mila lire italiane all'indomani della svalutazione, ma può darsi che quest'ultima determini un aumento del canone). Per il resto, le spese vengono coperte con la pubblicità: e si capisce come il « Television Service » non abbia capitali strepitosi da impiegare, considerando la misura del mercato sul quale può contare. Questa situazione, d'altro canto, non è affatto sufficiente ad attuare l'impegno con il quale lavorano gli uomini della TV maltese. Al contrario: delle più che quattro ore di trasmissioni giornaliere, oltre il 30 per cento nasce nell'unico studio, dalle essenziali at-

# ciente mini-TV di Malta

trezzature tecniche del palazzetto di Guardamangia. Il resto dei programmi è riempito con film, documentari e registrazioni acquistati sui mercati anglosassoni.

## Gli idoli

Quali sono le trasmissioni più seguite tra le molte che compongono il cartellone settimanale della produzione autonoma? Al primo posto, come succede del resto dappertutto, quelle musicali e leggere, tra le quali la più popolare si chiama *Music Shop* (Bottega della musica). Dura intorno ai 45 minuti

fetti della frequenza con i programmi italiani si propagano anche sul terreno del divismo). *Music Shop* presenta nel complesso quattordici canzoni, alternandole con esecuzioni di giovanissimi complessi «beat». Questi sono al centro di un altro programma, *Talents Sixty Seven* (Talenti del '67) e anche di *Folk Time* (Tempo di folk), nel quale, una volta al mese, viene presentato un repertorio di musiche popolari antiche e modernissime, spesso eseguite da cantanti stranieri. Musica folk a parte — com'è noto, il nostro non è un Paese nel quale questo genere goda di particolari for-

le dalle mille trasmissioni analoghe del mondo intero, diamo un rapido sguardo ai programmi di prosa. Sono i più complicati da costruire, e infatti il traguardo che qui ci si pone, non ancora raggiunto, è quello di allestirne uno al mese. Non solo per le generali difficoltà che presentano, ma anche per ragioni locali: la ristrettezza dello studio, alla quale s'è già accennato; e soprattutto il fatto che, nella piccola area delle isole maltesi, è impossibile dar vita ad una attività scenica di tipo professionale. Gli attori sono tutti dilettanti. Questo significa che durante il giorno vanno all'ufficio, studiano o

Per Mary Grech, l'interpretazione di *Uwa* ha costituito una prova d'esordio. La sua attività principale è infatti quella di annunciatrice, svolta insieme con cinque colleghe, tra cui le più popolari sono Grace Lapira e Joane Azzopardi. C'è un particolare curioso che riguarda queste «signorine buone»: esse lavorano sempre sedute, ma non perché si sia scoperto che questa positura è più funzionale o più comoda: il fatto è che il loro volto viene ripreso da una telecamera fissa, che per funzionare non ha bisogno di operatore. E' la stessa dinanzi alla quale si pongono i due lettori del tele-

*DIALOGO*, programma a sfondo religioso che tuttavia spazia, con la collaborazione e l'intervento dei laici, su una vastissima gamma di problemi contemporanei, non solo spirituali ma anche sociali ed economici. Il contorno è dato da emissioni dirette ai giovanissimi, agli sportivi, agli abitanti delle altre isole che, insieme a Malta, compongono il territorio dello Stato.

Un bel lavoro per tre telecamere e poche decine di persone. Soprattutto un lavoro utile. Dice Lino Spiteri, responsabile dei programmi: «Noi non abbiamo davvero l'ambizione di competere con le altre televisioni, per



Va in onda «Music Shop» (La bottega della musica), che riscuote molti consensi tra il pubblico maltese. Vi partecipano complessi e cantanti, spesso anche italiani (come Claudio Villa, Modugno, Al Bano). I televisori, a Malta e nelle isole vicine, sono circa 40 mila

(che è la durata massima cui arrivano qui i singoli programmi), e alterna orchestre e cantanti che si esibiscono quasi sempre in «pezzi» richiesti dagli spettatori. E' stato calcolato che quando *Music Shop* va in onda può contare su un pubblico di poco inferiore alle 100 mila persone, quasi un terzo dell'intera popolazione, tre-quattro spettatori per ogni televisore. La rubrica, naturalmente, ha già creato i suoi idoli: cantanti come Enzo Gussman, Carmen Xerri e Carmen Schembri, definite queste ultime due, rispettivamente, la Pavone e la Mina dell'arcipelago maltese (dove si vede che gli ef-

tune — tra i divi della canzone che arrivano d'oltremare c'è un buon numero di italiani. Tra gli altri hanno lavorato qui Modugno, Claudio Villa, Tony Dallara, Gianni Meccia, Lucio Dalla e Al Bano. Da qualche tempo, cioè da quando gli amministratori si sono accorti che è tutto sommato più economico goderseli attraverso i programmi italiani, la loro utilizzazione è diminuita, ma è ancora lontana dall'esaurimento. Citata un'ultima testata «leggera», quella del teleshock *Che sarà?* (nella prosocché incomprensibile lingua maltese il titolo suona *X'Jista Jkun?*), non dissimi-

lavorano, e sono perciò disponibili soltanto nelle ore serali, quando lo «studio» è occupato dalle normali trasmissioni. Occorre allora provare su tempi lunghissimi, strappare ore al riposo e magari al sonno. Con tutto ciò, non sono mancati negli ultimi tempi risultati di buon livello come le commedie *Uwa* (Lui) e *Bies it-Tajjeb ma Jongqox* (Il bene che non manca), opere, come sempre di regola, di autori maltesi, in cui si sono destreggiati attori che stanno conoscendo un buon grado di popolarità: Twanny Scapello, Paolo Buggeja, Carmelo Kruppetta, Mary Camilleri e Mary Grech.

giornale, Tonio Farrugia e Pio Spiteri: si cambiano gli sfondi, e tutto è pronto per informare gli spettatori invece di introdurli al programma successivo.

## Un lavoro utile

Il quadro delle programmazioni del «TV Maltese Service» si completa con una serie di trasmissioni culturali e di categoria. Si va dalla rubrica per le scuole, a frequenza bisettimanale, a quella per le donne, *Maratal-Lum* (La donna di oggi), da *Viewpoint*, panorama dell'attualità settimanale, a

esempio l'italiana, sul piano dello sfarzo o della quantità. Il nostro compito è quello di operare perché si diffonda e si approfondisca il senso dell'autonomia nazionale. L'indipendenza di Malta è un fatto recentissimo, non risale che al 21 settembre 1964, tre anni fa: ma la nostra lingua, le tradizioni, i costumi, hanno radici antichissime di autonomia. A noi tocca collaborare a rinforzarle, a renderne coscienti ciascun cittadino. Con le nostre piccole forze, tentiamo di trasformare questa giovanissima nazione in una grande famiglia». Non c'è dubbio che ci riescano assai bene.

C'è posto e pubblico per ogni genere

# MOLTE LUCI E per la musica

**Negli Stati Uniti è la follia del momento: le canzoni sono come una specie di droga che si consuma nei locali del Greenwich Village, a New York, in una frastornante orgia di suoni, di luci e di colori. Ma è musica senza avvenire secondo gli esperti: e già qualcuno degli idoli «hippy» come Scott McKenzie è rientrato nei ranghi «borghesi»**

di Donata Gianeri

New York, gennaio

Il busto di Washington, Visnù, una testa di Johnson grondante sangue, l'albero della vita, motivi liberty e segni zodiacali, qualche nudo femminile, poi di nuovo Visnù, tutte immagini proiettate contemporaneamente su una ventina di schermi tesi alle pareti o qua e là intorno al soffitto, come enormi tele di ragno. A volte, mediante grossi proiettori ad acqua, queste figure vengono dilatate e private dei contorni per cui si deformano come grosse amebe; e da questi ossessionanti fantasmi lo spettatore è perseguitato in continuità, ovunque si sieda. Chi voglia riposare un istante la vista, non può far altro che chiudere gli occhi poiché anche il pavimento, decorato a larghi disegni fluorescenti, contribuisce a quest'orgia di luci. E' come trovarsi in un incubo da indigestione. Se le immagini scompaiono, è soltanto per variare la tortura delle pupille, aggredite da grossi riflettori ammiccanti, che gettano fasci di luce a intermittenza come potentissimi «flashes» e condizionano il ritmo dei ballerini facendoli muovere a scatti con la cadenza di marionette meccaniche. La musica è frastornante, alcuni la chiamano «jazz libero», altri «rock puro», e non dà tregua: non mancano ululati di sirene, né toni improvvisi che, uniti ai lampi, ai bagliori del pavimento e del soffitto, ai visi degli astanti che appaiono e scompaiono, fanno temere da un momento all'altro un cataclisma: la terra si spalancherà, fiamme purificatrici divamperanno a un tratto come a Sodoma e Gomorra. L'americano medio se lo aspetta: forse, se lo augura. Impossibile, dice, spingersi più in là.

Perciò la musica psichedelica, che rappresenta la «craze» o follia del momento negli Stati Uniti, non ha avvenire (e nemmeno passato): soltanto un presente. Tutti quelli che hanno superato i trent'anni e raggiunto una certa stabilità sociale

ne sono impauriti: «Non si sa dove possa finire», dicono, «né dove riesca a trascinarvi. Non ci sono limiti». E' una droga, come l'LSD. E lascia segni visibili sul fisico: profonde occhiaie blu e pallore cadaverico in tutti i suoi accoliti, che trascorrono nottate intere a dimenarsi e a «soffrire» nella Babele di luci e musica.

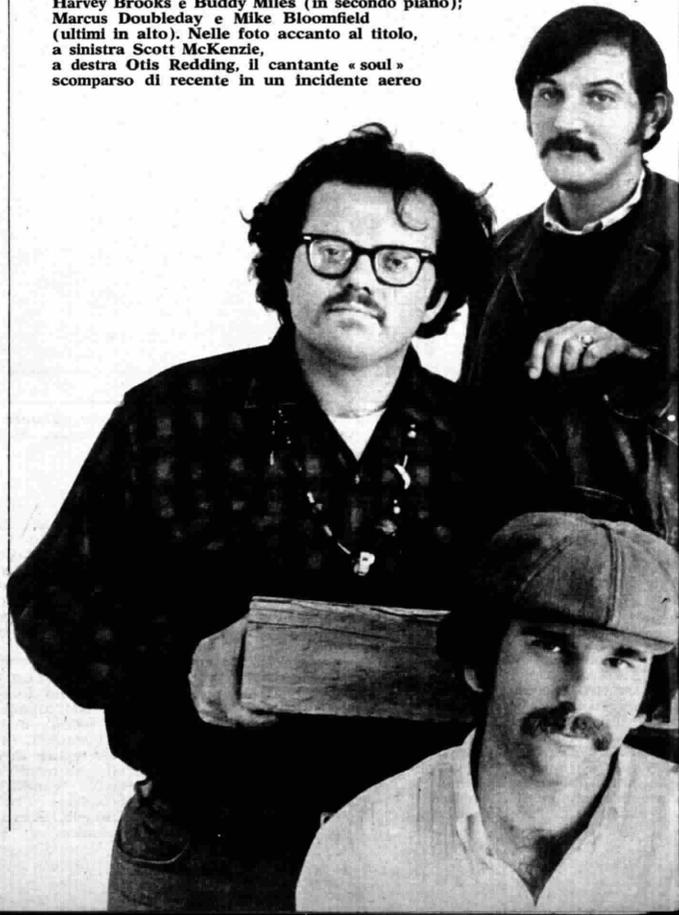
Bisogna dire che le orchestre psichedeliche, composte generalmente da giovani «hippies», sono fine a se stesse; non si preoccupano degli effetti isterici che possono suscitare negli ascoltatori e di solito rifiutano sdegnosamente scritture e registrazioni discografiche. Il disco non può «rendere» l'atmosfera e il palcoscenico ne falsa lo spirito. Chi vuole sentire della genuina «psychedelica music», deve recarsi in certi locali dell'East Village, a Greenwich — sconosciuti o evitati dai turisti — e magari in qualche chiesa protestante all'avanguardia, come St. Mark's Church o St. Bridgid Church, in cui Bach e Vivaldi sono oggi sostituiti dal nuovissimo jazz elettronico; oppure in una squallida sala di Broadway, il «Palmgarden Ballroom», dove ogni mercoledì si dà un «happening» psichedelico, noto solo agli iniziati.

## Lasciarsi rapire

Sotto una pioggia di piume colorate, che cadono mollemente dal soffitto, come i petali di rose in un'orgia neroniana, un individuo in calzamaglia bianca mima l'estasi della droga: prima e dopo di lui si esibiscono i giovani «complessi psichedelici» senza speranze e senza futuro. Guai a fotografarli, guai a osservarli, guai a mostrare che ci si interessa a loro: bisogna ascoltarli ignorandoli, lasciarsi «rapire» dal ritmo stando seduti sul pavimento, insensibili al puzzo che aleggia all'intorno: puzzo che, sempre secondo gli americani più pessimisti, deve essere lo stesso che accompagnò la decadenza dell'Impero Romano.

Accanto ai musicisti idealisti, che pre-

Il complesso psichedelico della Electric Flag (letteralmente, «bandiera elettrica»), indicato dagli esperti come la formazione del futuro. Lo compongono Barry Goldberg e Peter Strazza (1 primi in basso); Nick Gravenites, Harvey Brooks e Buddy Miles (in secondo piano); Marcus Doubleday e Mike Bloomfield (ultimi in alto). Nelle foto accanto al titolo, a sinistra Scott McKenzie, a destra Otis Redding, il cantante «soul» scomparso di recente in un incidente aereo



sul grande mercato musicale americano

# POCO SAPONE psichedelica



feriscono la « bohème » al denaro, anche perché il denaro « impegna » e obbliga a certe responsabilità, ci sono i grandi della musica psichedelica, disposti ad accettare queste responsabilità, se il denaro è molto. Per l'aspetto esteriore i secondi non differiscono dai primi, anche perché « non devono »: quindi, le stesse teste da comparse del Lohengrin, gli stessi gilets di caprone e la stesso puzzo, forse. « On the top » ci sono, amati, venerati, strapagati (arrivano a guadagnare 5 mila dollari per sera, circa 3 milioni di

lire), quelli che hanno inventato il « genere » psichedelico, lanciandolo l'anno scorso al « Fillmore Auditorium » di San Francisco: si chiamano « The Jefferson Airplane ». Gli « Airplane » sono un gruppo di cinque ragazzi — accomunati da una grande arroganza e un ermetico mutismo durante le interviste — più una ragazza, Grace Slick, che prima era « mannequin » ed ora canta con disinvoltura *Alice nel Paese della Droga* o *Correre intorno al mondo*, tutte canzoni celebranti le meraviglie dell'LSD, del

libero amore, del sesso. Non per niente la loro musica viene definita un « love rock ».

La nota originale in questa nuova forma di rompitimpani è rappresentata dagli strumenti, molti dei quali sono primitivi e poetici, come i liuti, le arpe, le cetre, i flauti, ma vengono resi « elettronici » per soddisfare le esigenze moderne, celebrando il trionfo della tecnica sull'uomo (i primi ad usare flauti elettronici nel jazz sono stati « The Blue Projects »). E in questa corsa al suono inedito e sempre più perfezionato tutto è permesso: all'ultimo Festival di Monterey si sono esibite orchestre armate di calcolatori elettronici.

Sulla scia dei « Jefferson Airplane » sono sorti altri complessi psichedelici che mettono la loro arte al servizio del Dio Disco: « The Young Rascals », « The Doors », « The Grate-Full Dead », « The Big Brothers », « The Hodding Cop » e « The Electric Flag », indicato dagli esperti come « il complesso del futuro ». E quelli che non sono abbastanza bravi per sfondare con un nuovo tipo di musica o di strumenti, si affidano ad un diverso tipo di immagini: gli ultimi gruppi psichedelici fanno proiettare vecchie comiche da lanterna magica, risaletti all'epoca dei fratelli Lumière.

Gli americani considerano passeggera la voga della musica psichedelica. Sia le statistiche, sia le ricerche di mercato — qui decisive in ogni campo — gli danno ragione; e così gli psicanalisti fra i quali uno molto noto, Jules Masserman, ha recentemente dichiarato: « Fra tutti questi movimenti, gli unici con qualche speranza di sopravvivere

sono gli « up-beatniks », i giovani intellettuali educati, puliti e ben pettinati. Scompariranno invece i « down-beatniks » e soprattutto gli « off-beatniks », i ribelli, chiamati a seconda del momento capelloni o « hippies ». Non per nulla molti degli ex ribelli stanno facendo marcia indietro: fra questi Scott McKenzie che l'estate scorsa lanciò la canzone *San Francisco*, divenuta famosa come inno degli « hippies » e oggi non vuol più esser considerato uno di loro. Si lava, si pettina, si profuma persino. Essere « hippy » gli è servito a vendere due milioni e mezzo di copie del suo disco — uno dei « best seller » della stagione — e a vincere l'Oscar della popolarità, il Disco d'Oro messo in palio per quelli che riescono a vendere un milione di copie. (La Gran Bretagna, più modesta, ha un Disco d'Argento per chi raggiunge le 300 mila copie).

## 250 al mese

Arrivare al Disco d'Oro non è poi molto difficile in un Paese dove i « teen-agers » divorano 45 giri allo stesso ritmo dei « pop-corns » e ogni settimana vengono sfornati in media 250 nuovi dischi incisi da cantanti sempre diversi e con ritmi sempre nuovi: i ragazzini li comprano, li ascoltano, li gettano via. E i cantanti vincono il Disco d'Oro. Alcuni di questi « arrivati » hanno al loro attivo una sola canzone, come Bobbie Gentry, che ha conquistato fama e ricchezza dopo aver inciso un solo disco *Ode to Billy Joe*, una folk-song arieggiante al country-western. Infatti in America non esiste una moda precisa nel campo musicale: va tutto, dal rock al beat, dal rhythm and blues al folk, dal country-western al jazz: i giovani americani sono tanti, i loro gusti e le loro abitudini, persino il loro grado di civiltà, variano notevolmente dallo Stato di New York al Texas, dal Nevada alla California. Tutto quello che affermiamo noi, vedendo le cose dall'Europa, è inesatto e approssimativo. Noi diciamo, per esempio, che in America, oggi, è di moda il rhythm and blues. Ma il rhythm and blues è di moda in America dal '47 ed esiste da almeno cento anni: risale all'epoca degli schiavi e delle piantagioni di zucchero, per intenderci. Soltanto che, trattandosi di un ritmo squisitamente negro, fu per lungo tempo osteggiato dalle stazioni radio americane. Da poco, grazie alle nuove generazioni di cantanti e suonatori che, superando le barriere razziali, sono riusciti a formare delle orchestre miste, il rhythm and blues è divenuto popolare. In questo settore gli idoli di oggi si chiamano Aretha Franklin,





Il complesso dei « Moby Grape », fra i preferiti dal pubblico giovanile negli Stati Uniti. Suonano canzoni del genere rock

## MUSICA PSICHEDELICA

Wilson Pickett, Peaches and Herb (i quali stanno rilanciando canzoni degli anni '30), Sam and Dave che si ricollegano alla vera corrente della « soul music » e infine Otis Redding, morto di recente in un terribile incidente aereo, quando era considerato il più grande cantante del momento.

E tutti sono negri. I bianchi si distinguono in altri generi: nel folk-song, come la già citata Bobbie Gentry o Simon and Garfunkel, che hanno vinto il Disco d'Oro con *The Sounds of Silence*.

### Senza sorprese

Oppure nel cosiddetto rock, come i famosissimi Monkees, i Moby Grape, Nilsson, Paul Revere and the Raiders, anch'essi Disco d'Oro. Abbiamo citato i « pop singers » ossia i cantanti e i complessi popolari, quelli che le due Bibbie della canzone, *Cash-Box* e *Billboard*, elencano nella lista degli « hot hundreds » o primi cento. Ma l'America non è fatta solo di ragazzini, anche se così appare.

La Grande Industria del Disco, che pensa a tutti come la Provvidenza divina, non dimentica neppure gli ultra-quarantenni con stabile posizione sociale e molti ricordi: per loro ci sono gli album a 33 giri con cantanti « provati » commercialmente e senza sorprese. Harry Belafonte, Frank Sinatra, Eddie Fisher, Ella Fitzgerald, ecc., i « giovanili » dai denti rifatti e dalla pelle « tirata-su », appaiono sulle guaine plastificate con il loro sorriso indistruttibile, che ricorda il *Caro Estinto* di Evelyn Waugh.

Donata Glaneri



Questi sono i « Jefferson Airplane », considerati gli inventori della musica psichedelica

Concerto sinfonico diretto da Gary Bertini

## DUE OPERE NUOVE DI PENDERECKI E NONO

di Luigi Falt

**D**ue «novità» nel concerto diretto da Gary Bertini. La *Sonata per violoncello e orchestra* di Krzysztof Penderecki, in prima esecuzione in Italia, fu scritta nel 1964 su invito della Südwestfunk di Baden-Baden per il famoso Festival di Nuova Musica di Donaueschingen. L'esponente dell'avanguardia musicale polacca (Penderecki ha oggi trentacinque anni) rivela anche qui la sua caratteristica, che è quella di aver decisamente abbandonato le tradizionali strutture armoniche, contrappuntistiche e orchestrali, per dar libero sfogo alla fantasia, cosicché le sue partiture si distinguono per quelle vaghe macchie timbriche, per quei fittissimi grappoli sonori che riescono a donare all'ascoltatore un nuovissimo brivido estetico e davanti ai quali la critica, anche la più conservatrice, resta attonita e imbarazzata.

### « Il giorno si leva »

La *Sonata* è dedicata al valoroso violoncellista Siegfried Palm, che è stato ora invitato ad interpretarla. Son dieci minuti di robuste sonorità violoncellistiche nell'allettante atmosfera creata dai fiati, dagli archi e da una nutritissima percussione. L'altra prima esecuzione italiana è il lavoro per nastro magnetico e strumenti, scritto l'anno scorso da Luigi Nono: *Per Bastiana Tai-Yang Cheng*, commissionata dalla « Toronto Symphony ». Accanto al nastro magnetico (realizzato presso lo Studio di Fonologia Musicale di Milano della RAI), amplificato da due altoparlanti, sta l'orchestra divisa in tre gruppi, in ciascuno dei quali trovano posto strumenti sia a fiato, sia a corda. Il materiale acustico del secondo gruppo è preso in parte dal canto popolare cinese *L'orient è rosso*, in cui ricorre l'espressione « Tai-Yang Cheng » (Il giorno si leva). In apertura, Gary Bertini dirige il *Concerto op. 69* per archi, pianoforte, timpani e percussione, di Alfredo Casella. Fu composto a Roma, il novembre 1943, nel periodo tristissimo delle persecuzioni razziali. Un'epoca di angosce indicibili, che non risparmiarono Casella. Il Maestro ha anche subito un secondo grave intervento chirurgico. Vive tra letto e divano. Aveva da poco salu-

tato i suoi discepoli a Siena, confessando che era stata proprio « l'infallibile salute » il segreto della sua intensa operosità. Ora la salute l'aveva tradito. Ma non cederà. Dà lezioni e perfino concerti. Cura con autentico amore d'artista e con acume musicologico l'edizione di opere di Mussorgski, Mozart, Bach, Chopin. E nel dolore riesce ancora a creare. Non più un'opera alla volta. Ma due, tre. Temeva forse di non arrivare a dir tutto ciò che aveva ancora da dire; di non concludere la grande lezione alla nuova generazione di musicisti. E son molti oggi (è opportuno tacerne i nomi, che l'elenco sarebbe lunghissimo) quelli che possono schiettamente ammettere di aver ricevuto da Casella non tanto una lezione di pianoforte o un consiglio per la composizione, quanto invece una lezione di vita artistica, di dirittura morale. Del suo alto magistero beneficia oggi, volente o nolente, anche chi non l'ha conosciuto direttamente.

Tra un attacco e l'altro del male, tra una visita e l'altra dei suoi cari allievi, tra i terrori che la guerra seminava a Roma, nonostante il privilegio di essere stata dichiarata « città aperta », Casella concepisce e termina l'*op. 69*. Poco più d'un anno dopo, il 22 marzo 1945, l'orchestra da camera di Basilea diretta da Paul Sacher esegue il nuovo lavoro. Ed è il caso di riportare adesso un pensiero di Claude Debussy. Nell'aprile del 1901 sulla *Revue Blanche*, alla quale cominciava allora a collaborare come critico musicale, il compositore francese precisava: « Cercherò di scoprire nelle opere i vari impulsi che hanno dato loro vita, e quanta vita interiore contengano, che son cose di gran lunga più interessanti del giuoco che consiste nel farle a pezzi come se fossero orologi di strana fattura. La gente ricorda raramente che da bimbi era stato proibito sventrare le bambole. Questo era già in sé un delitto contro il mistero... ».

### L'ultimo Casella

E credo che sarebbe una specie di « delitto » anche la fredda analisi di questo nobile lavoro caselliano, colmo di interiorità, le cui accensioni drammatiche, le reminiscenze barocche, il sapido cromatismo, l'aperta devozione bachiana, gli effetti e gli affetti, che sbocciano piano piano dall'esecuzione dei suoi tre movimenti (Allegro alquanto pesante - Saraban-

da - Finale), dicono tutti: ci parlano in definitiva di Alfredo Casella in quel tormentato mese di novembre. Narrano del musicista sofferente, eppur creatore formidabile. L'attenzione fissa a Bach e a Mozart, i suoi idoli. Rammentano quella casa, che a ragione fu detta « bottega d'arte ». Completano il concerto i *Trois Nocturnes* di Debussy: *Nuages, Fêtes e Sirènes*, che Edward Lockspeiser paragonò, rispettivamente, ad un quadro di Manet, ad un paesaggio di Renoir e ad un acquerello di Turner.

Il concerto diretto da Gary Bertini viene trasmesso sabato 27 gennaio alle 20,15 sul Tercio.



Il direttore d'orchestra Carlo Franci che ha concertato la nuova opera di Nino Rota, « Aladino e la lampada magica »

Dal San Carlo di Napoli, direttore Franci

## LA FAVOLA DI ALADINO MUSICATA DA ROTA

di Edoardo Guglielmi

**N**on c'è artista illuminato il cui procedere non sia fatto di continue acquisizioni, ricerche, chiarificazioni. Anche per Nino Rota, un musicista sincero, che esprime con assoluta consapevolezza la sua visione del mondo, il cammino è stato lungo e spesso affaticante, ma caratterizzato sempre da un insolito equilibrio di scelte e da un amore per la tradizione che peraltro esclude ogni sussiego accademico. Allievo di Orefice, Pizzetti e Casella, compositore attivissimo fin dall'adolescenza, il Rota studiò poi con quel Rosario Scalerò che è stato pure il maestro di Barber e di Menotti, al Curtis Institute di Filadelfia.

Autore di pregevole musica strumentale (la *Sonata* per violino e pianoforte è stata eseguita più volte dal duo Dallapiccola-Materassi), Nino Rota si è imposto al grande pubblico soprattutto con la sobria funzionalità e l'estro sottile dei commenti musicali per Fellini o per Visconti. Ricorderemo che la musica per il film *Guerra e pace* di King Vidor ottenne, nel 1956, il « Nastro d'argento ». Ma altri aspetti dell'operosità del musicista meriterebbero uguale consenso: basterà pensare all'oratorio *Mysterium catholicum* che nell'estate del 1962 suscitò vivo interesse alla « Pro civitate christiana » di Assisi o alla *Rappresentazione di Adamo ed Eva*, propo-

sta cinque anni prima, con la coreografia di Milloss, alla Sagra musicale umbra. Nella produzione per piccoli complessi il Rota ha inoltre raggiunto un risultato molto felice: del suo *Quintetto* per flauto, oboe, viola, violoncello e arpa, composto nel 1935, Gianandrea Gavazzeni pose in chiaro rilievo il mondo poetico « tutto intimo, volto alle mezze luci ». Ma è ormai tempo di occuparci dell'attività teatrale di Nino Rota, copiosa e ragguardevole.

### La carriera teatrale

Dall'opera mai rappresentata di un Rota quindicenne, *Il principe porcaro*, a quel *Cappello di paglia di Firenze* che al Massimo di Palermo, alla Fenice e soprattutto alla Piccola Scala, con una calibratissima regia di Giorgio Strehler, seppe destare tanta curiosità, l'avventura teatrale del musicista sembra non avere sosta. E l'olimpico, disarmato diatonismo di Rota si afferma ancora nell'opera radiofonica *I due timidi*, su testo di Suso Cecchi D'Amico, e nel dramma buffo *La notte di un nevastenco*, su testo di Bacchelli, che nel 1959 conquistò il Premio Italia. Siamo ora all'ultima opera, *Aladino e la lampada magica*, allestita dal San Carlo con la direzione di Carlo Franci e la regia di Attilio Colonnello. Composta negli anni 1963-65 e ispirata al mondo favoloso delle *Mille e una notte*,

quest'opera segna un'esperienza nuova per il musicista. Infatti dal « vaudeville » parodistico alla Labiche, della pungente rievocazione della « belle époque », si passa ad un'autentica favola, non priva di sottili significati e di pieghe assai profonde. Come tutte le favole, insomma. Il musicista afferma di credere alle favole, senza alcun vezzo intellettualistico. Nino Rota, che per l'*Ariodante* non esitò a servirsi di cabaret e concerti, ha composto per questa sua favola su Aladino una musica di temperata modernità, nella linea di un'affabile chiarezza, con felici accorgimenti di scrittura strumentale. Un linguaggio mai perentorio, un linguaggio cordiale e piacevole, senza cedimenti ad una superficiale facilità di mano (come, ad esempio, nell'ultimo Menotti).

Il direttore Carlo Franci, ben conosciuto e apprezzato per alcune sue interpretazioni di rare opere dell'Ottocento (così l'*Otello* di Rossini all'Opera di Roma e la *Lucrezia Borgia* di Donizetti al San Carlo), si è pure varie volte impegnato nella realizzazione di lavori del nostro tempo: dal *Re Hassan* di Ghedini alla *Fiera delle meraviglie* di Tosatti. Egli ha già diretto un breve lavoro di Rota, su testo di Mario Soldati: *Scuola di guida*, al Festival di Spoleto del 1959.

L'opera *Aladino e la lampada magica* di Nino Rota va in onda martedì 23 gennaio alle ore 20,15 sul Nazionale radiofonico.

# contrappinti



## «Nero» per giovani

Un gruppo di giovani esecutori raccolti nel «Teatro Studio» costituitosi intorno alla «Deutsche Oper» di Berlino ha presentato in prima esecuzione l'opera *Strip*, libretto del giovane poeta austriaco H.C. Hartmann, musica di Gerhardt Lampersberg. Il libretto della nuova opera è intriso di umorismo nero e presenta diversi materiali, poesie, combinazioni di parole, formule magiche e «lieder» che si sviluppano in scene fantastiche ispirate alla commedia dell'arte, alle canzoni popolari, alle fiabe, ai «comics».

## Rossini in russo

In occasione del centenario della morte di Gioacchino Rossini che cade quest'anno, la Casa editrice sovietica *Musica* ha pubblicato per la prima volta tradotte in russo le lettere del grande compositore italiano. La stessa Casa editrice ha messo in circolazione in queste settimane una raccolta di lettere e scritti di Mussorgski, l'epistolario di Balakirev e due volumi di lettere di Ciaikowski.

## Corelli per gli emigrati

Franco Corelli, attualmente in Italia per cantare a Parma *La forza del destino* e a Firenze *la Carmen*, si appresta a ritornare in America. Tra i molti impegni americani del tenore italiano, da segnalare un concerto che egli terrà alla «Carnegie Hall» di New York sotto gli auspici dell'Enit e dell'Istituto Italiano di cultura. Nel corso del concerto, Corelli canterà per gli italiani di New York un programma di canzoni e romanze popolari.

## Il grand'ufficiale Renata

Il soprano Renata Tebaldi è stata insignita dell'onorificenza di grande ufficiale dell'Ordine militare del Salvatore e di Santa Brigida di Svezia. Le insegne dell'onorificenza ed una pergamena commemorativa sono state consegnate alla cantante dal gran maestro dell'Ordine, conte Vincenzo Abbate di Castello d'Orléans.

## Un libro terremoto

Un libro terremoto anche nel titolo — si intollererà infatti *Terremoto nella lirica* — sta preparando il baritone Giuseppe Zecchillo, noto per una serie di proteste anche clamorose contro l'attività delle agenzie e degli

imprenditori privati nel campo del teatro lirico. Zecchillo ha dichiarato ai giornalisti: «Raconterò tutto sulla corruzione nel mondo della lirica e le rivelazioni risulteranno a prova di bomba».

## Dallapiccola a Francoforte

L'«Opernhaus» di Francoforte ha presentato l'opera di Luigi Dallapiccola *Volo di notte*. L'opera del maestro istriano è stata data insieme ad un altro capolavoro del teatro contemporaneo, l'*Oedipus Rex* di Stravinsky. Musica contemporanea anche a Mannheim dove un grande successo ha conseguito uno spettacolo costituito da *Il castello del principe Barbablu* di Bela Bartok e da *Die Kluge* di Orff.

## Per Abbado antico e moderno

In un'intervista ad un settimanale milanese Claudio Abbado ha reso noto il suo programma per il futuro. Dopo le repliche scaligere della *Lucia*, Abbado terrà concerti a Salisburgo, Londra, Cleveland, Vienna, Budapest, Berlino, Edimburgo, Lucerna e Stresa. Contemporaneamente il direttore italiano si appresta a dirigere una novità di Luigi Nono in programma per il prossimo «Maggio fiorentino», mentre lo attende in ottobre il Metropolitan per un nuovo allestimento del *Don Carlo* di Verdi, che egli dirigerà successivamente alla «Scala». Sempre alla Scala Abbado presenterà nel corso della stagione '68-'69 il *Wozzeck* di Alban Berg.

## Baudelaire in palcoscenico

In occasione del centenario di Charles Baudelaire, all'Opera di Parigi è prevista la rappresentazione di un balletto tratto da *Les fleurs du mal*, dal coreografo Roland Petit. Nel corso della stagione sarà anche rappresentata una coreografia di Descombey su *Ziklus* di Stockhausen.

## Da trent'anni in giù

Goffredo Petrassi, Bruno Bettinelli, Remo Giazotto, Mario Rossi e Roman Vlad sono i membri della giuria del concorso per compositori di meno di trenta anni organizzato dalla Casa Ricordi in collaborazione con la RAI. Il concorso è alla sua seconda edizione.

g. d. r.

# RUOTE E STRADE



## L'Alfa 1750

La prima novità automobilistica italiana del 1968 è arrivata presto. È toccato all'Alfa Romeo inaugurare una annata che si annuncia abbastanza ricca, per la vecchia Europa, di nuovi modelli. La Casa milanese per questa novità ha tratto dal suo glorioso archivio un nome famoso, un nome che nella storia dell'automobile italiana ha un posto particolare: 1750. È giunta dunque l'Alfa Romeo 1750, a distanza di 39 anni dalla prima. La berlina e le numerose versioni sportive del 1929 e degli anni seguenti hanno così una erede che promette di rinvigire le loro glorie sportive ed i loro successi commerciali.

Diciamo subito che la nuo-

«ginger» può trovarne a sufficienza.

A Bertone, autore del disegno della carrozzeria, è stato chiesto di «interpretare» il nuovo modello e Bertone, da par suo, ha accettato l'Alfa. Bisogna dirgli bravo: il compito forse non era agevole, perché la Giulia aveva conquistato larghe simpatie anche per il suo aspetto esteriore. Linee pulite, semplici, non tormentate ed un abitato davvero comodo e più generoso di quello della Giulia. Una berlina, insomma, di certo tono, con un bagagliaio utile, capace, con un cruscotto a due strumenti circolari e con molettone centrale di buon gusto. Gli schienali dei due sedili anteriori sono regolabili, non a scatti su posizioni prefissate, ma in continuità.

Quando si viaggia in quat-

Quattro freni a disco con servofreno e modulatore di pressione che assicura, in qualsiasi condizione, una frenata omogenea, perfettamente ripartita tra le quattro ruote.

La sospensione anteriore è a ruote indipendenti con quadrilateri trasversali, molle elicoidali, ammortizzatori idraulici e barra trasversale. Quella posteriore ha lo assale ancorato da puntoni e triangolo di reazione trasversale, molle elicoidali, ammortizzatori idraulici e barra stabilizzatrice.

In breve: le sospensioni sono state flessibilizzate per aumentare il confort di marcia e la barra stabilizzatrice posteriore ha l'effetto di migliorare ancora più la tenuta di strada, perché già ottima in tutta la produzione Alfa.

Nella breve prova effettuata sulla costa amalfitana siamo rimasti colpiti dalla tenuta di strada della 1750, sicuramente la qualità più esaltante della nuova berlina. Il suo peso in ordine di marcia è di 1110 chilogrammi.

Il prezzo, al momento in cui abbiamo provato la vettura, non era ancora stato fissato, ma dovrebbe aggirarsi sul milione e 850.000 lire. Con la berlina sono state presentate la 1750 GT veloce coupé e la 1750 spider veloce. Le carrozzerie sono quelle già note. Il coupé ha però un nuovo frontale a quattro fari ed un abitacolo completamente rinnovato: da segnalare l'appoggiatesta incorporato nello schienale del sedile del passeggero e regolabile in altezza.

Lo spider presenta soltanto il volante nuovo ed un nuovo posacenere sul tunnel. Entrambe le due versioni sportive toccano i 190 orari.

L'Alfa Romeo 1750 è dunque rinata: tornerà a rappresentare per la Casa milanese un significativo successo.

## Polemica in USA

Una fiera polemica si è sviluppata in America fra costruttori e leghe di protezione degli animali. Oggetto: le scimmie impiegate sulle vetture fatte scontrare per esaminare le varie soluzioni protettive. Per ora, l'hanno vinta le Case.

Gino Rancati

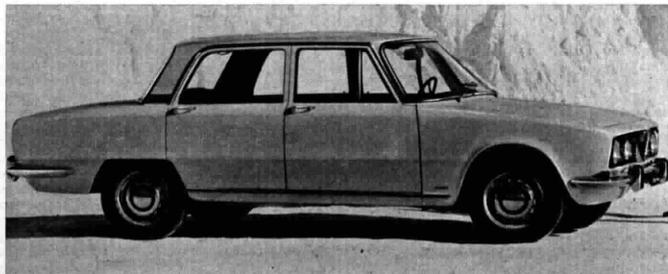


Il confortevole e spazioso interno della nuova berlina

va vettura è in tutto e per tutto una Alfa Romeo, anche se le sue linee ed il suo assieme la allontanano un poco — ma soltanto un poco — dalla più schietta tradizione della Casa. Se come aspetto la Giulia — e la Super continuerà ad essere costruita — appare come un gatto pronto a scattare, la 1750 è vettura con una personalità di linee meno aggressive, ma certamente elegante e moderna. Lo stile, ormai, è quello noto e non si può inventare nulla: l'Alfa ha mantenuto le sue caratteristiche stilistiche addolcendole, rendendole meno decise, più quiete cioè. La 1750 è berlina signorile ed al suo volante sono forse più a loro agio la signora ed il signore che il giovanotto sbarazzino. Ma, state pur certi, che anche il giovane automobilista in cerca di

tro, nel sedile posteriore si può inserire un appoggiatesta centrale nel quale è ricavato un comodo ripostiglio porta-oggetti. Curata l'insonorizzazione, grazie ad uno schermo isolante di 15 mm di spessore che va dalla plancia portastrumenti al pavimento fino alla parete del baule.

La meccanica trae origine da quella della Giulia. Il motore a 4 cilindri di 1779 cmc, con due carburatori doppio corpo orizzontali, sviluppa 132 CV SAE a 5500 giri (quelli della Giulia super sono 112 sempre a 5500 giri). La velocità è di 180 chilometri orari (44,5 in prima, 74 in seconda, 109 in terza, 146 in quarta e 180 in quinta). La 1750 compie il chilometro da fermo nel tempo di 32" e 8/10 ed il chilometro, partendo in quarta da 40 chilometri, in 34" e 2/10.



La linea elegante e moderna dell'Alfa 1750, che è stata «vestita» da Bertone

i vostri programmi

domenica



Il cameriere di Zorro

**IL CLUB DI TOPOLINO** - Minnie sta seguendo un corso d'infermiera per corrispondenza ed ha bisogno di mettere in pratica quello che ha imparato. Per esempio, deve fare un'esercitazione di « pronto soccorso », e, naturalmente, ci vuole un ferito, un infortunato cui apprestare le prime cure. Dove trovarlo? Topolino, che ha fiutato il pericolo, si è allontanato quattro quatto; il gattino Fuffy non vuol saperne di sottoporsi alle cure di Minnie e va a nascondersi nei posti più impensati. Non rimane che il povero Pluto, il quale dovrà lasciarsi applicare cerotti e pomate, avere le zampe e la testa fasciate, e usare perfino le grucce, per cui, dopo varie cadute, finirà col fare davvero l'infortunato. Subito dopo, il Grillo Parlante verrà a raccontarvi la Storia del fuoco. Le storie dell'amico Grillo hanno sempre un particolare interesse e, inoltre, sono ricche di disegni animati spiritosi e divertenti. Anche questa volta, per illustrare la vicenda del fuoco, il Grillo vi presenterà una lunga serie di simpatici personaggi: dall'uomo delle caverne a una modernissima squadra di pompieri. Sapete chi è il protagonista del nuovo telefilm di Zorro? Il cavallo Tornado. Il magnifico cavallo nero che accompagna Zorro in tutte le sue audaci imprese. Il magistrato di Los Angeles ha fatto diffondere la notizia che Zorro è stato arrestato e che sarà giustiziato, in piazza, il giorno dopo. Si tratta, in verità, di un pover'uomo travestito, messo in prigione per attirare il vero Zorro in una trappola. Zorro finge di cadere nel tranello e lascia, prima di fuggire, il suo cavallo ai nemici. Tornado è venduto all'asta. Chi oserà acquistare il cavallo di Zorro? Apparirà, ancora una volta, il misterioso cavaliere per riprendersi Tornado?

lunedì

**IMMAGINI DAL MONDO** - Il panorama internazionale dedicato ai ragazzi presenterà in questa puntata i seguenti servizi. Finlandia, La festa della neve; Francia, Il museo delle macchine; Germania, Una lezione di zoologia con animali in classe accanto agli alunni; Australia, La pesca dei gamberi; Olanda, Corra sul ghiaccio a Hilversum.

**IL MAGGIORE FANTASMA:** Attacco al treno - Il maggiore Mosby ed i suoi guerriglieri compiono un'audace azione sul tronco ferroviario presso Brandy da dove dovrà passare un treno carico di armi e di nordisti.

martedì

**IL LEONARDO** - Il tema della quarta puntata è La caduta delle foglie. Vengono presentate varie specie di piante e di alberi, e viene illustrato, attraverso un'ampia documentazione fotografica e filmata, il fenomeno della caduta delle foglie.

**MILLEPATTINI** - Programma ripreso dal Palazzo del Ghiaccio di Milano. Vittorio Salvetti presenterà due squadre di piccoli pattinatori che eseguiranno il « gioco dei palloncini ». Romy Fabris canterà, pattinando. La gavotta di nonna Carolina. Il complesso spagnolo « Los Bravos » arriverà su una slitta tirata da ragazzi in costumi da esquimesi.

mercoledì

**IL SEGRETO DELLA FORESTA** - E' un film d'avventure che ha per protagonisti due ragazzi, Henry e Caroline, i quali, durante un breve soggiorno in campagna presso un loro zio, scoprono che due malandrini cercano di impossessarsi di alcuni oggetti d'oro conservati nel Museo del paese. Con intelligenza e coraggio, Henry e Caroline riusciranno a mandare in fumo i propositi dei ladri.

giovedì

**TELESET** - Tra i servizi di particolare interesse che il cinegiornale presenterà, vi segnaliamo: la seconda puntata dell'inchiesta Il facile successo, dedicata allo sport; I serpenti, così chiamati perché hanno il compito di perlustrare ville comunali e parchi pubblici per dar la caccia alle

serpi, che potrebbero rappresentare un pericolo per i ragazzi; Quanto costa la scuola, interviste con gruppi di scolari, insegnanti, librai, genitori.

venerdì

**PANORAMA DELLE NAZIONI:** Il Canada - Un Paese tanto lontano, ma abbastanza conosciuto attraverso le avventure dei pionieri, i cercatori d'oro, il famoso « Zanna Bianca », le Giubbe Rosse, le guardie a cavallo che avete ammirato in tanti film e documentari. Eppure il Canada è anche qualche cosa di diverso: una nazione moderna, aperta alle più ampie forme del progresso. Dov'è il Canada? Come ci si arriva? Che cosa è necessario per andarci? Queste e tante altre notizie ed informazioni saprete nel corso di questa prima puntata.

sabato

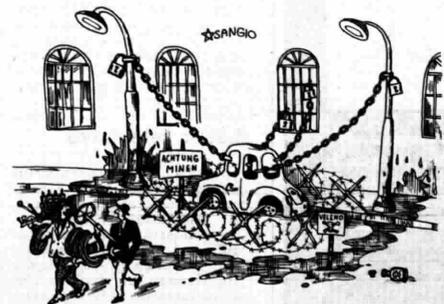


Iva Zanichè

**CHISSA' CHI LO SA?** - Il torneo si svolgerà tra due squadre di alunni di Milano e di Torino. Giudice di gara, il giornalista Mario Oriani. Interverranno: Fred Bonquist, che canterà Ore d'amore, Iva Zanichè, che vi farà ascoltare Dolcemente, Fabrizio De André, che interpreterà uno « spiritual », ed il complesso « I Camaleonti » che eseguirà una fantasia di motivi di successo.

Carlo Bressan

ridiamo con Sangio



— La lascio sempre in strada, eppure non me l'hanno mai rubata!

la posta

**I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.**

Gentile signora, sono una ragazzina di tredici anni e, le sembrerà strano, mi appassiono moltissimo al calcio. Abito vicino allo stadio comunale di Treviso, ma devo accontentarmi di sentire soltanto, e dal di fuori, le partite di calcio, perché papà non mi ci porta mai. Desidererei ardentemente imparare a giocare bene il calcio, ma, quando ne parlo ai miei, non mi prendono mai sul serio. Soffro moltissimo (forse non mi crederà, ma è vero) e non so cosa fare. Che mi consiglia, lei? (Rosa Orlando - Treviso).



Ho ommesso soltanto le sottolineature appassionante: la lettera l'ho copiata tale e quale. Perché, a me, questa Rosa Orlando ansiosa di imparare a giocare bene al calcio, è molto simpatica. Proviamo una tattica nuova, per aiutarla. Rivolgiamoci ai genitori: Signori Orlando, perché non lasciano che Rosa metta insieme una squadra femminile? Non ci sono controindicazioni, ch'io sappia, per un calcio giocato da donne. E' uno sport sano e non violento.

Vorrei comprarmi una macchina per confezionare maglieria. Il Radiocorriere TV è l'unico giornale che compro e perciò non posso chiedere consiglio che a lei. Posso diventare maglierista? Purtroppo nel mio paese non ci sono scuole e nessuna possibilità d'imparare. Risolverei tutti i miei problemi se lei potesse dirmi se esistono scuole per corrispondenza nel ramo della maglieria; quanto verrebbe a costare il corso e quanto durerebbe (ci metterei tutta la buona volontà). Se mi può dare le notizie che cerco le sarò grata, ma la ringrazio anche se non sa aiutarmi nel mio problema (Teresina Borra - Sanfrè, Cuneo).



Non ho potuto trascrivere tutta la lettera di Teresina Borra, ma so che il suo non è un capriccio, è un desiderio serio, che si appoggia ad ottime ragioni. Perciò ho fatto la mia brava inchiesta. Purtroppo non mi risulta che si insegni, per corrispondenza, ad usare una macchina per maglieria. I cortesi esperti di più d'una fabbrica di macchine per maglieria mi hanno detto, invece, che, dove c'è un rivenditore di queste macchine, c'è anche una maestra, la quale presta il suo lavoro gratuitamente. Sarà difficile, per la nostra amica, trovarne una? Spero proprio di no.

Cara Anna Maria, siamo Laura e Maria; noi desidereremmo che lei ci segnalasse qualche breve lavoro da eseguire nelle ore libere, ma qualcosa di diverso dalle scarpine da notte. Poi vorremmo sapere l'origine dei nostri nomi. Dopo averle recato tanto disturbo, le chiediamo di pubblicare tutt'e due le fotografie. La salutiamo devotamente (Maria Cellai - Firenze).



Nonostante il saluto cerimonioso, posso pubblicare soltanto la fotografia della prima firmataria della lettera. Risaleudo poi ai precedenti desideri, vi dirò che « Laura » viene da « lauro », che è il nome latino dell'« alloro » e « Maria » viene dall'ebraico « Miryam ». Infine, eccoli al « lavoro breve ». Che ne direste di confezionarvi un vestitino estivo? Comprate (di questi tempi le liquidazioni spuntano dovunque) due scampoli che costino quanto il biglietto d'un cinema; copiate il modello in qualche rivista o compratelo in un foglio di carta. E poi, con coraggio. Non si tratta mica di mettere insieme un vestito di settant'anni fa, tutto frappe, ganci, bottoni e piegoline. La moda di oggi è, almeno in questo senso, inantivissima. E' vero o no? Ovvio! Come dite voi a Firenze.

Quando in casa mia si parla di film comici, la mia mamma elogia il celebre film Fra Diavolo. Si potrebbe rivedere? E può dirmi perché i film comici del passato sono più belli di quelli d'oggi? (Anna Cola - Torino).



Rispondo alla prima domanda: rivolgere a me richieste di repliche in TV è come affidare i propri desideri ad uno di quei palloncini che sgusciano così volentieri dalle mani dei bambini. Ma almeno, gli sbalorati della bellissima canzone di Rascal danno origine — tra uno svolazzare di tunicette, un fruscio di ali e un rotolare fra nuvola e nuvola — ad incantevoli parlate di calcio; i miei, invece, si perdono irrimediabilmente. Scrivete, dunque, all'ospitale Servizio Opinioni. Quanto alla superiorità dei film comici del passato, bene, è spesso una illusione ottica. Molti di noi vedono le cose del passato un po' sfocate dalla lontananza: ne ricordano i pregi a memoria, non ne colgono più i difetti.

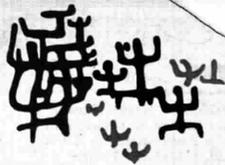
Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

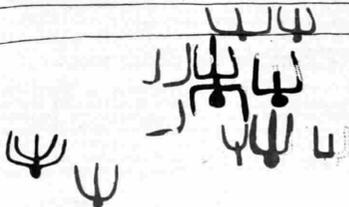
● I cavalieri della tavola rotonda è il titolo del libro di G. V. Paolozzi, edito dalla Casa Editrice « La Scuola ». Narra le avventurose storie dei cavalieri di re Artù che combattono per il trionfo della giustizia. Fa da sfondo alle loro gesta il meraviglioso paesaggio inglese.

● Nella Collana « Il Liocorno », l'Editore Mursia pubblica il volume Strani animali e loro storie di A. Hyatt Verill. L'autore, ferratissimo in storia naturale, descrive animali rari che vivono nel continente americano e australiano, illustrandone la vita e le abitudini.

Francesco Artizzu  
 Ferruccio Barreca  
 Alberto Boscolo  
 Manlio Brigaglia  
 Francesco Casula  
 Lorenzo Del Piano  
 Giovanni Lilliu  
 Carlo Macia  
 Pippo Meloni  
 Genaro Pesce  
 Evandro Putzulu  
 Natale Sanna  
 Carino Sole  
 Giancarlo Sorgia



## LA SOCIETÀ IN SAR DEGNA NEI SECOLI



ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Volume di 323 pagine,  
 74 illustrazioni. Coperta  
 in imitilun con sovracoperta  
 a colori plastificata. L. 3500

L'opera, che trae origine da una serie di conversazioni radiofoniche promosse dalla Sede RAI di Cagliari, presenta carattere di originalità in quanto fa emergere e indaga, attraverso i secoli, la vita sociale dei sardi. Ne nasce una indagine viva, raccontata nel vario percorso storico, che spiega e rivela all'attento lettore il profondo travaglio dell'isola. È la prima volta che il difficile problema della società e della vita sarda viene affrontato attraverso un lavoro comune da un'équipe di specialisti dei singoli periodi.

Gerardo Zampaglione

# L'IDEA DELLA PACE NEL MONDO ANTICO

ERI edizioni rai radiotelevisione italiana

Volume di 491 pagine.  
 Coperta in imitilun  
 con sovracoperta a colori  
 plastificata. L. 5000

L'Autore, riscontrando gli scritti e ripercorrendo gli eventi dell'età classica, del vecchio e nuovo testamento e dei primi secoli del Cristianesimo, ricerca e persegue l'idea della pace, come allora fu attinta e definita. Nelle alternanze storiche e nella varietà degli scritti attraverso i quali questo ideale viene a presentarsi, l'opera dello Zampaglione perviene a suggerire riscontri attuali e aspirazioni a quel bene assoluto che è la pace.



edizioni rai radiotelevisione italiana

## MONDONOTIZIE



### Festival pansovietico

Il Comitato per la radio-televisione dell'Unione Sovietica ha voluto riprendere nel dicembre 1967 l'iniziativa, che era stata premiata da un buon successo a Kiev nel '66, del festival pansovietico dei telefilm. A questo secondo festival hanno partecipato tutte le stazioni televisive dell'URSS e le opere premiate verranno messe in onda dalla stazione televisiva centrale di Mosca in collegamento con l'intera rete sovietica.

### Spettacoli italiani all'estero

Il 15 dicembre la Radio rumena ha messo in onda *La figlia del reggimento* di Donizetti interpretata da Rina Corsi, Lina Pagliughi ed Ettore Bastianini, e dall'Orchestra della RAI diretta da M. Rossi. La Televisione rumena ha messo in onda sabato 23 dicembre una puntata della serie *Studio Uno* alla quale hanno partecipato Mina, le gemelle Kessler, Milly, Vittorio De Sica e Bobby Solo. La Radio bulgara ha trasmesso il 12 dicembre alcuni brani da *La Sonnambula* di Bellini eseguiti da Ferruccio Tagliavini e Lina Pagliughi, diretti dal maestro Basile. Il 18, brani scelti dall'opera *La Gioconda* di Ponchielli con Fedora Barbieri e Maria Callas, direttore Antonino Votto. La Radio cecoslovacca ha programmato in dicembre capitoli scelti dal romanzo *La commediante veneziana* di Raffaele Calzini. Le otto trasmissioni avevano la durata di 15 minuti ciascuna.

### Andiamo in Italia

Durante il mese di gennaio alla Radio norvegese ha luogo la trasmissione di un corso di lingua italiana intitolato *Andiamo in Italia*. Il corso è concepito soprattutto a favore di quei norvegesi che già prevedono di passare le loro vacanze nel nostro Paese; sarà, quindi, molto curata la pronuncia e la fraseologia più pratica.

### Laser televisivo

La RCA ha presentato un nuovo metodo per l'applicazione del raggio laser nelle trasmissioni televisive. La dimostrazione, promossa dalla «Accademia nazionale delle scienze e delle arti» americana, ha rivelato che le immagini televisive possono essere trasmesse a 5000 righe con una capacità di definizione dieci volte maggiore di quella attuale e ren-

dono visibili particolari che finora andavano perduti. Con tale sistema gli impulsi trasmessi da un satellite ad un apparecchio ricevente laser potrebbero rivelare, ad esempio, la presenza di acque, minerali, banchi di ghiaccio, e dimostrare se in una regione stiano cominciando un'epidemia delle piante. L'apparecchio ricevente laser, un impianto grande come due scrivanie, verrebbe a costare circa 500 mila dollari se costruito in serie.

### Piano polacco

Il piano quinquennale polacco prevede che entro il 1970 verranno costruiti quarantanove nuovi trasmettitori radiofonici. Per quella data l'organismo radiotelevisivo della Polonia disporrà quindi di 120 stazioni trasmettenti. Gli impianti televisivi si arricchiranno di dieci nuovi trasmettitori, e i programmi televisivi potranno così raggiungere il 90% della popolazione.

### Scuola radio-TV

L'inaugurazione della scuola di radio e televisione di Madrid ha avuto luogo nella città universitaria dove sono sorti i moderni impianti per l'insegnamento della nuova disciplina. A dirigere la nuova scuola è stato chiamato Manuel Aznar Acedo.

### Bene il colore

Nei giorni natalizi il Secondo Programma della Inglese BBC ha trasmesso trenta ore di programmi televisivi a colori, l'equivalente, in pratica, della durata di venti film. Le famiglie in grado di ricevere i programmi a colori sono attualmente 27 mila, ed è probabile che tutte siano rimaste sintonizzate sul Secondo, dato l'enorme interesse suscitato dal nuovo tipo di programmi. Le richieste e le prenotazioni di apparecchi televisivi in grado di ricevere i programmi a colori sono molto numerose, nonostante che le tariffe più economiche per l'acquisto di un apparecchio raggiungano le 300 sterline circa, e i televisori in affitto costino 30 scellini alla settimana. Secondo un sondaggio la cifra massima che la gente sembra disposta a pagare per godere le trasmissioni TV a colori è di 1 sterlina la settimana. Il giorno di Natale milioni di telespettatori in tutto il mondo hanno potuto seguire sul video il discorso della regina, registrato a colori alcune settimane prima. L'edizione originale a colori è stata richiesta dagli Stati Uniti, dal Canada, dalla Francia.

## I FORMAGGI SVIZZERI E IL LORO USO IN CUCINA

### MINESTRE

Minestra al formaggio di Uri  
100 g di gruviera grattugiato; 1  
cucchiaio da minestra di burro;  
4 cucchiaini da minestra di farina;  
1 l d'acqua; 1 cucchiaino da minestra  
di comino; sale, pepe, noce  
moscata, aglio; 2 dl di latte.

Far dorare la farina nel burro,  
togliere un istante dal fuoco per  
aggiungere l'acqua fredda e poi  
correre. Quando la pentola non  
frigge più aggiungere il comino  
e mescolare energicamente fino  
che l'insieme sia ben amalgamato.  
Lasciar cuocere un quarto  
d'ora. A chi piace, aggiungere  
uno spicchio d'aglio che sarà  
tolto prima di servire. Versare il  
liquido nella zuppiera dove sono  
già mescolati formaggio grattugiato  
e latte.

### PANE E FORMAGGIO

#### Crostata di Vinzel

250 g di gruviera; pan carré (ro-  
tondo); 3 cucchiaini da minestra di  
latte; 1 cucchiaino da dessert di  
farina; 3 uova; bicarbonato; 200 g  
di grasso mescolato con burro o  
olio.

Tagliare nel pane 12 fette dello  
spessore di un centimetro, togliere  
la crosta. Grattugiare il gruviera,  
aggiungere un po' di sale e  
un cucchiaino da dessert di farina.  
Mescolare incorporando il  
latte e una dopo l'altra le uova.  
Aggiungere una punta di bicarbo-  
nato. Guarnire abbondantemente  
le fette di pane con la pasta  
suocinata, in modo che essa  
formi cono. Scaldare in una pa-  
nella il grasso mescolato con il  
burro o con l'olio (che potrà poi  
essere riutilizzato) senza lasciarlo  
bruciare. Porre le fette nell'olio  
caldo del lato del formaggio  
lasciandole dorare, poi rigirarle  
per un attimo. Scaldare e  
servire immediatamente.

Crostata di formaggio al forno  
300-400 g di gruviera o di emment-  
al; 6-8 fette di pane raffermo; 1  
fondina di latte freddo; a volontà:  
3-4 pomidori e 50-100 g di prosciutto,  
paprika, comino.

Bagnare rapidamente le fette di  
pane nel latte e scolarle. Dipor-  
re su ogni fetta - a mo' di tegole  
- delle fettine di formaggio  
dello spessore di 3 mm e  
collocare il tutto su una piastra  
da dolci imburata. Mettere in  
forno. Variante: prima della cottura,  
aromatizzare con comino  
oppure aggiungere delle fette di  
pomodoro oppure intervallate le  
fette di formaggio con altre, piccole  
e sottili, di prosciutto. Prima  
di servire cospargere con  
paprika.

### SOUFFLÉS

Soufflé di patate e formaggio  
125 g di gruviera grattugiato;  
125 g di sbrinz grattugiato; 1 kg  
di patate; 4 cucchiaini da minestra  
di farina; 3-4 uova; 3-4 dl di latte;  
20-30 g di burro; sale, pepe, noce  
moscata.

Lavare e sbucciare le patate, tagliarle  
in dadini e cuocerle a vapore.  
Nel frattempo, mescolare con  
il latte la farina, i tuorli d'uovo,  
il formaggio e le spezie. Aggiungere  
le patate passate allo staccio  
e i bianchi montati a neve,  
imburrare lo stampo e riempirlo.  
Cuocere sulla massa qualche  
nocciola di burro qua e là e cuocere  
al forno, prima a calore  
forte, poi medio.

### Soufflé di formaggio della nonna

100 g di gruviera o di emment  
grattugiato; 250 g di pane bian-  
co; 1-2 cucchiaini da minestra di  
burro; 2½ cucchiaini da minestra  
di farina; 5 dl di latte o di mezza  
panna; 3-4 uova; sale, pepe di  
Cajenna, noce moscata, zibetto.  
Togliere il pane a piccoli dadini,  
dorarli al buco e metterli nello  
stampo. Cuocere latte e farina  
per amalgamarli. Lasciar raffreddare  
un po', poi incorporare formaggio,  
rosoli d'uovo, lo zibetto  
finemente tritato, le spezie e infine,  
delicatamente, i bianchi  
montati a neve. Versare il tutto,  
sul pane e cuocere in forno a  
calore moderato per 30-40 mi-  
nuti.

## VI PARLA UN MEDICO

# I virus e l'influenza

Dalla conversazione radiofonica del dott. FRANCO NOZZOLI in onda venerdì 19 gennaio alle ore 17,05 sul Programma Nazionale.

**L**e affezioni dell'apparato respiratorio provocate dai virus sono diventate attualmente così frequenti da costituire un vero problema sociale. Infatti le malattie acute delle prime vie respiratorie (naso, faringe, laringe, trachea) sono quasi sempre prodotte da virus (95% dei casi), e anche quelle delle vie respiratorie più profonde (bronchi, polmoni) hanno molto spesso la medesima causa. E si tratta di malattie che soprattutto nei mesi invernali presentano uno dei principali motivi di astensione dal lavoro per periodi di tempo che vanno da alcuni giorni fino a qualche settimana.

La patologia respiratoria si è profondamente modificata rispetto a qualche decennio fa. Allora i medici vedevano con grande frequenza le polmoniti e le broncopolmoniti dovute a microbi, per esempio agli pneumococchi. Oggi la classica polmonite descritta minutamente in tutti i trattati di clinica è quasi scomparsa. Essa è stata sostituita da una forma di polmonite completamente diversa, e per questa ragione denominata « polmonite atipica », prodotta appunto da virus. Come si spiega questo fatto? Probabilmente le cure con antibiotici hanno pressoché eliminato i microbi e come conseguenza i virus, che non sono attaccati dagli anti-antibiotici, hanno preso il sopravvento.

### Agenti infettivi

Ad ogni modo malattie respiratorie da virus sono sempre esistite. Basti pensare all'influenza, di cui si ebbero grandi epidemie anche in passato, da quelle del Medioevo a quelle della guerra di Secessione e della prima guerra mondiale, la famosa e catastrofica « spagnola ».

I virus sono agenti infettivi costituiti da corpuscoli delle dimensioni di alcuni milionesimi di millimetro, quindi molto più piccoli dei microbi le cui dimensioni si misurano in millesimi di millimetro. Mentre questi ultimi sono visibili con il comune microscopio, i virus possono essere visti solo mediante il microscopio elettronico, che ingrandisce gli oggetti, 40, 50 e perfino 100 mila volte. Un'altra caratteristica dei virus è il cosiddetto parassitismo obbligato. In altre parole essi possono replicarsi, ossia moltiplicarsi, soltanto quando siano penetrati nell'interno d'una cellula

vivente. Senza l'appoggio della cellula non sarebbero in grado di vivere. Inoltre la loro presenza nell'organismo umano provoca la comparsa di anticorpi specifici. Finora si conoscono circa 150 virus diversi. Essi sono distinti in due categorie: quelli contenenti una molecola indicata con la sigla DNA (acido desossiribonucleico) e quelli contenenti invece una molecola dalla sigla RNA (acido ribonucleico). Fra i primi sono compresi gli adenovirus, responsabili della faringite acuta, della febbre faringo-congiuntivale e della polmonite, fra i secondi i mixovirus (che includono i virus A, B e C dell'influenza), i rinovirus responsabili del comune raffreddore, e il virus respiratorio sinciziale.

### Polmonite atipica

Nella faringite acuta e nella febbre faringo-congiuntivale si hanno intenso arrossamento e gonfiore della faringe e delle tonsille, senso di secchezza della bocca, congiuntivite (arrossamento degli occhi) per cui la luce dà fastidio. Spesso sono ingrossate le ghiandole del collo. Anche il semplice raffreddore, prodotto da 62 tipi differenti di rinovirus, trasmessi direttamente da individuo a individuo, presenta spesso i sintomi faringo-congiuntivali, e può complicarsi con tosse, catarro bronchiale o addirittura con focolai di broncopolmonite.

La polmonite atipica, che abbiamo già ricordato sopra, è pure dovuta a un virus e si manifesta con febbre elevata preceduta da brividi, prostrazione, tosse dapprima secca poi umida. L'esame radiografico dei polmoni dimostra l'esistenza di estese zone oscure, infiammate, o di molteplici piccoli focolai.

Vi sono poi altre forme di polmonite dovute a virus diversi: l'adenovirus, il virus dell'ornitite, dell'influenza, del morbillo, della varicella e via di seguito.

Tutte queste malattie respiratorie virali si trasmettono da persona a persona attraverso l'aria, e non hanno rimedi specifici: gli antibiotici, infatti, sono inefficaci, e il medico li prescrive soltanto per combattere eventuali complicazioni dovute a microbi. Per fortuna, però, di solito il decorso è relativamente benigno. Nel caso di epidemie l'unico mezzo preventivo utile potrebbe essere la vaccinazione, ma questa presenta problemi pratici di non facile soluzione data la grande varietà e variabilità dei virus che di volta in volta ne sono la causa.

Una insolita trasmissione tutta dedicata alla musica leggera

# Happening radiofonico per quattro disc-jockey

Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Mazzeletti e Renzo Nissim, «i quattro moschettieri della canzonetta», si danno appuntamento ogni domenica per litigare sui dischi da proporre al pubblico

di Giuseppe Lugato

Roma, gennaio

Un happening al microfono è un fatto nuovo. Alla radio ogni cosa in genere è prevista in anticipo e si svolge normalmente secondo uno schema rigoroso, se non altro per ragioni di tempo. Qui ci si infischia di tutto, cronometro compreso. La registrazione del primo numero è andata fuori tempo d'oltre mezz'ora e l'annunciatrice a un certo punto s'è infilata il cappotto ed è sgusciata dall'auditorium, senza fare il rianuncio. Non è il fatto più clamoroso. E' accaduto dell'altro che ha seminato meraviglia e costernazione fra la stessa gente della radio. «Alla faccia del fair-play», è stato il commento di un tecnico a una battuta di Adriano Mazzeletti. Renzo Nissim fa ascoltare *Eravamo in centomila* di Adriano Celentano. E spiega che si tratta di una delle sue canzoni predilette, ad onta di quel che possono pensare i suoi colleghi Renzo Arbore, Gianni Boncompagni e appunto il Mazzeletti. Il quale, con quella sua voce tipica, dal suono simile allo stridio d'un tram in curva, gli chiede: «Ma dove l'hai rimediato? Alla discoteca di Stato?». Una catena di episodi del genere, un continuo punzecchiarsi l'un l'altro. Sicché alla fine della registrazione qualcuno ha lanciato l'idea di collocare nei punti strategici dell'auditorium A di radio Roma alcuni commessi prestanti, sul tipo di quelli di Montecitorio e con analoghe funzioni: pronto intervento in caso di rissa. Naturalmente tutto questo viene detto per amore del paradosso. In realtà, lo scambio di frecciate fra i «quattro moschettieri della canzonetta», cioè Renzo Arbore, Gianni Boncompagni, Adriano Mazzeletti e Renzo Nissim, rappresenta il lato più divertente della trasmissione,

che si chiama *Gli amici della settimana*, «super disc-jockey a quattro voci». Ed è bene precisare subito che in quest'atteggiamento non c'è nulla di forzato; al contrario è autentico, sentito. I quattro infatti sono fra loro in polemica da sempre, perlomeno da quando, separatamente, hanno fatto il loro ingresso alla radio come demiurghi di altrettante rubriche musicali. Arbore, com'è noto, cura *Per voi giovani* e collabora con Boncompagni a *Bandiera gialla*, rubrica che ha dato al secondo un'insperata notorietà. Mazzeletti fa *Disc-jockey*; Nissim, *Io e il mio amico Osvaldo*.

## Il conflitto

Come si vede, operano tutti nel medesimo settore e ciascuno, è chiaro, cova la presunzione di indicare agli ascoltatori i motivi più bel-

li, i successi di domani. Lo fanno seguendo il proprio naso e i propri gusti. Da ciò nasce il conflitto: da una parte ci sono Arbore, Boncompagni e Mazzeletti, dall'altra, Renzo Nissim. I primi prediligono chiaramente i generi d'avanguardia, la canzonetta per giovanissimi, pur essendo essi tutt'altro che tali. Nissim invece non nasconde il suo amore per le melodie, per le canzoni classiche. Essendo più vicino ai sessanta che ai cinquanta non potrebbe diversamente. Ma anche Arbore, Boncompagni e Mazzeletti sono tutt'altro che uniti nelle loro scelte canore. Confesso di non esser in grado di spiegarne le diverse predilezioni e preferenze: da autentici specialisti del ramo, le loro dissertazioni sfuggono al profano. Sicché, tre contro uno, ma anche uno contro due e soprattutto ciascuno contro l'altro. Si capisce come il fatto di metterli assieme in un'uni-

ca trasmissione abbia suscitato perplessità e timori. Alla fine si è deciso di correre il rischio, nella speranza di riuscire a dar vita a un programma tutto pepe, sottilmente polemico e divertente: gli *Amici della settimana*, appunto. Niente copione, ma improvvisazione, secondo le regole della radio d'oggi, che punta sulla spontaneità. «Padroni del vapore» i quattro di cui s'è detto, e poi una catena di ospiti, che possono esser altri disc-jockey, titolari di rubriche radiofoniche come Giancarlo Guardabassi e Anna Carini, Lilian Terry, e naturalmente molti cantanti. La scaletta della trasmissione forse la conoscente già. Ogni disc-jockey porta un disco o un ospite, del genere che preferisce. Quindi i quattro commentano la scelta di ciascuno. Meglio, si tratta di valorizzare la propria scelta e di dimostrarne l'assolutezza degli altri. Ancora: ognuno presenta un disco nuovo, che secondo lui possiede il maggior numero di ingredienti per diventare un successo. Infine varie rubriche che possono non necessariamente alternarsi ogni settimana, per esempio: «Anatomia di un successo»: analisi dei motivi alla base di questo o quel successo discografico; «La lacca»: si farà ascoltare al pubblico presente in sala un disco inedito, e il pubblico stesso sarà invitato a indicare se

preferisce il motivo inciso sulla facciata A o sulla B. Alla fine di ogni trasmissione poi ciascun disc-jockey presenta la canzone che gli piace di più. E ancora commenti sulle varie scelte. C'è infine un altro personaggio fisso che svolge un ruolo chiave, il giornalista, autore di cabaret, Maurizio Costanzo. Di questa trasmissione è il «produttore», ma vi interviene anche direttamente.

## A ruota libera

Il suo compito è soprattutto quello di toglier la parola ai quattro protagonisti, i quali parlano a ruota libera per difendere i propri punti di vista, le proprie predilezioni musicali, appellandosi a ogni sorta d'argomenti, ma dimostrando a quanto pare un'indubbia competenza. Certo che a lasciarli fare, il pubblico di canzonette finirebbe per ascoltarne ben poche: sentirebbe soltanto la voce napoletanamente stanca di Renzo Arbore, quella convinta e travolgente di Boncompagni, il suono così simile al rumore del tram in curva che esce dalla bocca di Mazzeletti e gli ululati striduli di Nissim.

Gli amici della settimana va in onda domenica 21 gennaio alle ore 15 sul Secondo Programma radiofonico.



I protagonisti di «Gli amici della settimana»: da sinistra, Renzo Arbore, Renzo Nissim, Gianni Boncompagni e Adriano Mazzeletti. Ad ogni puntata partecipano numerosi ospiti. La trasmissione non prevede copioni, è tutta improvvisata

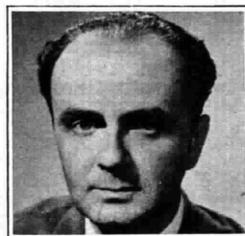
## Un volume da lasciare aperto sul tavolo utile a fare il punto sull'anno trascorso IN MARGINE AD UN ALMANACCO

L'almanacco è quello Letterario Bompiani 1968, sempre vivace di presentazioni, sempre utile a lasciare aperto sul tavolo a rinfrescare la memoria, anzi a fare il punto, e partire da quel punto. A parte le solite rassegne, eccellenti alcune — ne cito almeno due, quella dei libri di storia del '67, redatta da Franco Catalano e L'annata politica di Umberto Segre — quest'anno il punto riguarda « dieci anni di mode culturali ». Lontana una ormai, che tiene il campo fino a dieci anni fa, il « neo-realismo », si considera con un certo stupore: quante davvero in così poco tempo! Una dietro l'altra, così che il lettore comune, e non soltanto lui, ha fatto e fa ancora una certa fatica a tener dietro a tutte, a rendersene conto, ad approfondire un po': disimpegno, alienazione, letteratura in-

dustriale, neo-avanguardia, futurismo, strutturalismo (di questo poi si fa spreco), allucinogeni, pop art, op art, camp, neoliberty, senza parlare di tutte le variazioni del beat (hippies, yé-yé e via di seguito). C'è un po' di confusione, s'intende, nel catalogo, fra mode, orientamenti, riscoperte, vanità ed eccessi. Maestro di queste cognizioni, Umberto Eco ha sintetizzato il significato di quest'ultimo almanacco: « denunciare da un lato le degenerazioni e i vezzi, sottrarre agli abusi, ma cercare anche di raccogliere qualcosa che sotto forma di moda è stato seminato. Trasformare i fenomeni di eccitazione in processi di rimeditazione ». Non si tratta solo di registrare frutti e cascami, ma di cercare un senso ove ci sia, superare il gioco, immettere nel quadro della vita e della cul-

tura, in una parola nel sistema di civiltà « in fieri », i fermenti che non certo a caso vanno agitando il mondo del dopoguerra. Diciamolo francamente: si può ridere, o scandalizzarsi di tutto, ma queste eruzioni vulcaniche della società umana non sono una parentesi passeggera, sono la testimonianza di una rivolta profonda contro le radici il cui albero è stato per l'appunto la guerra e ogni sovvertimento, sono ciò che va germinando per la nascita di un mondo nuovo (e contro parassitismi e conformismi di ogni genere) e perché nuovo, perché figlio del dolore, non dovrebbe essere che più libero e giusto e, fosse pure affrancato da ogni confessione, più intimamente religioso. Ma non andiamo troppo in là. Guardiamo ad altre parti di questo almanacco, a ciò che

va meglio sotto questa rubrica. Ebbene, la letteratura. Diremo grosso modo che la narrativa è la grande sconfitta di quest'anno. Non che siano mancati buoni romanzi, anche di notevole livello (e ne sono stati segnalati in questa pagina parecchi), eppure a stento si riesce a ricordarli. Perché? Mi sembra che il perché sia questo: il loro scarso significato, la scarsa presa nell'animo del lettore, e penso a un lettore che attenda, nell'ora tutt'altro che serena che viviamo, qualcosa di più della fantasia, un profondo diletto o una incitante lezione spirituale, un vitale accrescimento. E' giusto che il lettore si attenda questo? Sbagliato non mi pare. Sia di fatto che il lettore si è volto piuttosto al libro di storia, o all'attualità della cronaca politica, ai libri di pensiero, alle testimonianze di lotta. Oppure ai classici. Non a caso l'anno si è chiuso (ne parleremo) con il Nieuvo curato da Portinari (ed. Mursia) e il Ruzante curato da L. Zorzi (ed. Einaudi), per dir solo di due. Dobbiamo piangere sulla sorte del romanzo? E' un pianto di moda, e lo giudico privo di un vero senso. Intanto il romanzo si riprende, esita ma continua, vive. Di quelli usciti nel '67 vorrei almeno ricordare, in ritardo, il Garzella di Leonetto Leoni (ed. Vallecchi), romanzo breve, asciutto, amaro e tenero, di rara misura. Di quelli che non si inaugurano l'anno nuovo accento a Lo scialle di Rizzi di Mantio Cancogni (ed. Rizzoli), racconto di grandissima finezza psicologica, un motivo storico (di quella che divide l'età contemporanea dal lungo Medioevo, la Rivoluzione francese) un motivo storico, dicevo, dai termini reali molto imprecisi, che si volge in una poesia allegoricamente tessuta, che vuol essere? Potrà anche sembrare un libro molle, dissolto, e invece no, è forte, costruttivo; è la conquista, con una sensibilità nuova, stupefatta, di una tranquilla letizia interiore, di una concreta pienezza d'animo nell'accettazione del presente. Se non mi sbaglia, il libro di più profondo impegno di Cancogni.



CARLO MORIONDO

### L'anonima rapinatori

Diciotto rapine in quattro anni e mezzo; un bottino complessivo di 98 milioni; cinque omicidi, decine di feriti. In queste cifre la sintesi di un lungo terrore: quello che la « banda Cavallero » riuscì a creare attorno alle proprie clamorose imprese, fino a quell'ultima sanguinosa di Milano, il 25 settembre dell'anno scorso.

Dalla realtà al libro: Carlo Moriondo, che all'esperienza del giornalista in continuo contatto con la cronaca unisce non comuni doti di scrittore ed una costante attenzione al dato di costume, ha ricostruito ora per ora, minuto per minuto le gesta della banda, nel volume *Guerra alla città* (ed. AEDA, Torino). Desiderio di sfruttare a ferro caldo un « caso » che ha impressionato l'opinione pubblica? Certo che no; piuttosto, sulla scorta di esempi anche illustri (A sangue freddo, di Truman Capote), il tentativo di « fotografare » una certa realtà del nostro tempo, per proporla alla meditazione del lettore, una radiografia degli aspetti negativi che presenta inevitabilmente il rapido sviluppo d'una società. Dalla prosa di Moriondo, fredda soltanto in apparenza, in realtà lucida e nutrita di una solida visione del fondo delle cose e degli avvenimenti, balza evidente il perché del « successo » del Cavallero e dei suoi soci; si motivano le matrici sociali di questa « criminalità degli anni 60 », si delineano le personalità « squallide e feroci dei banditi. Sono realtà che bisogna non ignorare: perché, invece di reprimere furiosamente a cose avvenute (magari contravvenendo ai fondamenti della giustizia, come vendicativamente avrebbe voluto certa parte dell'opinione pubblica), la società possa difendersi prevenendo.

## Giolitti sul socialismo e due saggi di economia

Il grande problema del mondo di oggi: Un socialismo possibile. E' questo il titolo di un libro di Antonio Giolitti edito da Einaudi (lire 1000, pagg. 75). Per l'autore non le interpretazioni vigenti del socialismo, comunismo e socialdemocrazia, sono entrambe errate, l'una per eccesso, l'altra per difetto. Per il comunismo, la dimostrazione è molto semplice: un sistema che nega la libertà viene meno al canone essenziale della dottrina socialista, alla sua ragione d'essere. Più ardua ci sembra la dimostrazione che la socialdemocrazia non tradisca in termini di realtà politica l'idea del socialismo perché « i valori di libertà, di giustizia, di eguaglianza sono andati perdendo i contenuti di classe che li avevano contraddistinti come socialisti in antagonismo alla concezione borghese e si sono stemperati in una generica ideologia democratica più o meno « avanzata ».

Se vogliamo illuminare questo giudizio di Giolitti, dobbiamo leggere le parole di Max Weber che servono da epigrafe al volumetto: « La politica consiste in un lento e tenace superamento di due difficoltà, da compiersi con passione e discernimento al tempo stesso. E' perfettamente esatto, e confermato da tutta l'esperienza storica che il possibile non verrebbe raggiunto, se nel mondo non si ritenesse sempre l'impossibile ». Ora in effetti la socialdemocrazia, di sua natura razionante ed illuministica, rifugge dall'impossibile, cioè dalle tentazioni dell'avventura. Probabilmente questo spiega psicologicamente le delusioni della società del benessere. Il punto di confluenza, comunque, fra idee del socialismo e attuazione politica del socialismo nella politica viene individuato da Giolitti nella programmazione, a proposito della quale egli scrive cose intelligenti e sagge. Possiamo darne questo piccolo esempio. Scrive a proposito dell'impresa: « Dunque l'autorità nell'impresa, in quanto riconosciuta, si costituisce e si mantiene per effetto di una legittimazione

che solo in parte e originariamente deriva dal titolo di proprietà, ma essenzialmente si fonda e si consolida sulla base della efficienza organizzativa. La proprietà, in definitiva, opera più al fine della selezione che non nella legittimazione dei dirigenti: opera, per così dire, indirettamente, in quanto, nella formazione e composizione del gruppo dirigente, interviene il criterio della appartenenza alla classe sociale proprietaria, accanto a quello — che però è fondamentale ai fini della legittimazione — della « competenza » e cioè della efficienza. L'autorità del gruppo dirigente dell'impresa deriva dunque direttamente dal fattore organizzativo e solo indirettamente dal fattore proprietario. A riprova di ciò sta il fatto che anche nelle imprese cui mezzi di produzione non sono in proprietà privata, come nella Unione Sovietica, esiste e opera, come elemento sempre più rilevante e necessario, l'autorità dei dirigenti. Ovunque, nel mondo contemporaneo, l'impresa è una associazione coordinata da norme imperative, fondata su un sistema di sopraordinazione e di subordinazione che stabilisce rapporti di autorità tra le varie posizioni ».

Il problema specifico di *Efficienza economica e libertà*, forma oggetto di un saggio di M. Friedeberg per le edizioni Vallecchi (pagg. 306, lire 1000). Niente meglio delle parole che si leggono nella prefazione varrà a spiegare il contenuto di questo libro: « Oggi la pianificazione economica centralizzata è ancora largamente praticata, ma non la si considera più come lo esclusivo, scientifico espediente buono a risolvere tutti i problemi. Essa è, semmai, sulla difensiva, e qua e là sono state aperte delle breccie per permettere al mercato di funzionare più liberamente. Il liberalismo — nel senso europeo del termine, cui io mi attengo in quest'opera — è ben lungi dall'essere il credo predominante, ma i suoi propugnatori non sono più uno spruto manipolo prossimo alla estinzione. Le loro file si van-

no anzi ingrossando ogni giorno di più, e in molti Paesi occidentali essi rappresentano ormai una forza intellettuale della quale non si può non tener conto. Vorrei poter affermare che questo mutamento è stato operato dalla forza delle idee. Ma non è così: esso è semplicemente scaturito dall'esperienza ». Sempre in tema economico, la Biblioteca Sansoni ha ristampato l'ottimo volume di Giulio Luzzatto *Storia economica d'Italia nel Medioevo* (pagg. 307, lire 1000). E' un libro coscienzioso, condotto sulle fonti e indispensabile per chi voglia comprendere il Medioevo anche dal punto di vista della cultura e delle idee. Il *Capitulum de Villis* « ci dice molto non solo sull'economia curtense, ma anche sul processo che porta dall'età feudale ai comuni. E giacché siamo in argomento, come non ricordare uno dei libri migliori pubblicati su questa materia: *Il Medioevo barbarico in Europa* di Gabriele Perse, riapparso nella collezione del Saggiatore? (pagg. 486, lire 800).

Italo Feo

Franco Antonicelli

## novità in vetrina

### La cosmologia classica

**Titus Burckhardt: « Scienza moderna e saggezza tradizionale ».** La scienza nasce da un'opinione prescientifica: questo l'assunto del libro di Burckhardt che alla scienza naturale moderna contrappone la cosmologia classica che si ritrova nelle culture e nelle religioni di ogni epoca e di ogni continente e che, pur essendo spesso « ingenua » nei dettagli, è profondamente vera per quanto riguarda le questioni essenziali. All'inizio del libro, l'autore ne illustra i fondamenti generali. Ma, spiega, per accedere a questa conoscenza integrale è necessario superare due ostacoli o pregiudizi, che la occultano e che sono strettamente legati fra di loro. Quali sono? Innanzitutto si è dimenticato che cosa sia la simbologia, cioè che esistono modi di espressione i quali alludono più che enunciano espresamente, e ciò nondimeno sono veri ed esatti. In secondo luogo, non si tiene presente che il pensare in termini scientifici ha dato alla capacità immaginativa degli uomini un indirizzo determinato e ve li costringe ». (Ed. Boringhieri, 160 pagine, 1800 lire).

### I monaci riformisti

**Jean-Marie Paupter: « Taizé e la Chiesa di domani ».** Taizé è un monastero di monaci riformati nel cuore della campagna francese, divenuto uno dei centri più vivi del dialogo ecumenico. Nella prima parte del saggio, viene presentata la comunità dei monaci e la loro impostazione. Nella seconda, l'autore affronta i problemi dottrinali connessi al dialogo ecumenico. (Ed. Boringhieri, 280 pagine, 1800 lire).

### Miller rinnovato

**Henry Miller: « Big Sur e le arance di Hieronymus Bosch ».** L'autore di *Tropico del cancro* da tempo non scandalizza più i benpensanti. Quello che fu definito un « pornografo », si è tramutato in uno spirito quasi contemplativo, proteso alla ricerca di intime connessioni fra l'uomo e il mondo che lo circonda. Di questa nuova « filosofia » è impastato l'ultimo libro di Miller, che costituisce il definitivo abbandono della tematica critico-rivoluzionaria. (Ed. Einaudi, 356 pagine, 3000 lire).

# LE GIACCHE PER LO

1

Destinata ai giovani con tendenze esotiche la giacca stile « guru » con allacciatura doppiopetto, collo a listino, polsi e tasche « importanti » sovrapposti e impunturati. Modelli Halec



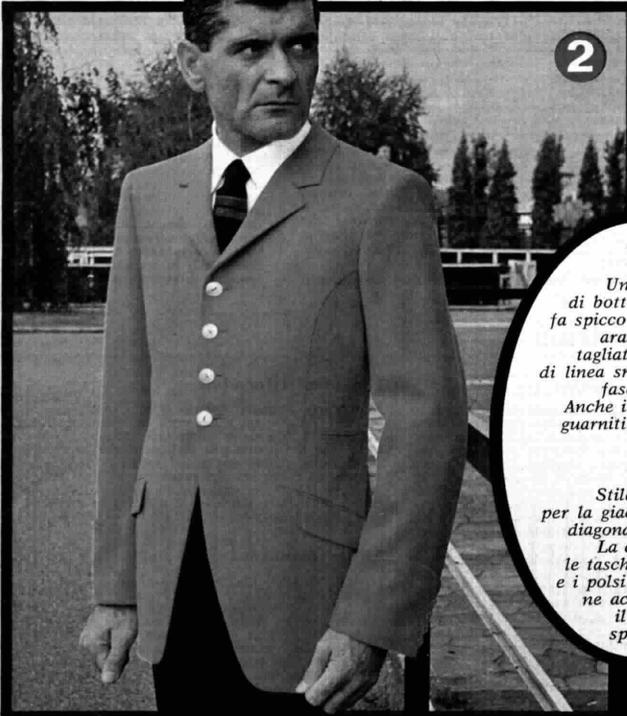
1

2

2  
Una fila di bottoni dorati fa spicco sulla giacca arancione tagliata in vita, di linea smilza e molto fasciante. Anche i polsi sono guarniti da bottoni

3

3  
Stile safari per la giacca in tessuto diagonale di lana. La cintura, le tasche applicate e i polsi abbottonati ne accentuano il tono sportivo



4

# SPORTIVO



**4**  
*La giacca ricercata per lo sportivo un tantino sofisticato è in tessuto madras di lana con guarnizioni in velluto e allacciatura alta a un solo petto. Notare le falde non arrotondate*

**5**  
*La giacca a righe ha abolito completamente i revers sostituendoli con un sottile bordo in sbieco come i polsi e le pattine delle tasche*

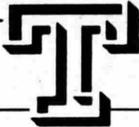
**6**  
*Diversa solo nel particolare delle tasche a pattina sovrapposta e sagomata, la giacca di linea tradizionale con gli orli impunturati*



5



6



# domenica

## NAZIONALE

- 11 — Dalla Basilica di S. Agnese in Roma  
**SANTA MESSA PONTIFICALE e Rito della Benedizione degli Agnelli**  
commento a cura di Pier Franco Pastore  
Regia di Carlo Baima
- 12,30 **SETTEVOCI**  
Giochi musicali  
di Paolini e Silvestri  
Presenta Pippo Baudo  
Complesso diretto da Luciano Fineschi  
Regia di Maria Maddalena Von
- 13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**  
13,30

## TELEGIORNALE

- 14 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

## pomeriggio sportivo

- 14,45 — **EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
**AUSTRIA: Kitzbuehel**  
**SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO**  
Stalom speciale maschile  
Telecronista Giuseppe Albertini
- **TORINO: SPORT EQUESTRI**  
Concorso Ippico Internazionale  
Telecronista Alberto Giubilo  
Regia di Ubaldo Parenzo

## 17 — SEGNALE ORARIO

- GIROTONDO**  
(*Sitlografiche Pellikano - Elah - Omogenati Sasso - Ringo Pavesi*)

## la TV dei ragazzi

- IL CLUB DI TOPOLINO**  
di Walt Disney  
Sommarlo:  
— Pronto soccorso  
Cartone animato  
— Il grillo parlante presenta:  
Il fuoco  
— Pluto, cane di guardia  
Cartone animato  
— La spada di zorro  
Telefilm  
Il cavallo Tornado

## pomeriggio alla TV

- 18 — **GLI AMICI DELLA DOMENICA**  
**NICA**  
Testi di Marchesi, Terzoli e Vaime  
con la collaborazione di Costanzo  
con Ric e Gian, Lara Saint Paul e Paolo Villaggio  
Scene di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Movimenti coreografici di Flora Torrigiani  
Orchestra diretta da Gorni Kramer  
Regia di Romolo Siena

## 19 — TELEGIORNALE

- Edizione del pomeriggio  
**GONG**  
(*Patatina Pai - Tide*)
- 19,10 **Campeonato Italiano di calcio**  
**CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA**

## ribalta accesa

- 19,55 **TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(*Sibon Perugia - Peperonissima Saclà - Penne Bic -*

*Dixan per lavatrici - Chitarucci Ricardi - Cucine Germa*)

## SEGNALE ORARIO

## CRONACHE DEI PARTITI

## ARCOBALENO

(*Fornet - Camomilla Montana - Chlorodont - Confetto Falqui - Macchine per cucire Borletti - Cera Grey*)

## IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## CAROSELLO

(1) *Digestivo Antonetto* - (2) *Pasta Barilla* - (3) *Scuola Radio Elettra* - (4) *Aperitivo Cynar* - (5) *Sapone Sole*  
I commercialisti sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Produzione Gigante - 3) Cartoons Film - 4) General Film - 5) Cine televisione

21 —

## LE MIE PRIGIONI

Testo di Domenico Campana, Dante Guardamagna e Lucio Mandarà  
dall'opera di **Silvio Pellico** con **Raoul Grassilli** nella parte di Silvio Pellico

## Terza puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Il consigliere Salvotti  
Arnoldo Foà  
Il commissario imperiale  
Mario Righetti  
Pietro Maroncelli  
Paolo Carlini  
Silvio Pellico  
Raoul Grassilli  
Dario Cappelli  
Gino Ravazzini  
Gegia Marchionni  
Carmen Scarpitta  
Carlotta Marchionni  
Rosella Spinelli  
Il soprintendente dello Spielberg  
Tino Bianchi  
Schiller  
Sergio Tofano  
Antonio Oroboni  
Virginia Gazzoletti  
Kral  
Augusto Soprani  
Kubitzky  
Evar Maran  
Il barone Von Münch  
Fosco Giachetti  
Il governatore Mitrowsky  
Marcello Bertini  
Il medico  
Andrea Matteuzzi  
Francesco I  
Carlo Lombardi  
Don Fortini  
Aldo Suligoj  
Il cappellano  
Luigi Durissi  
Il direttore di polizia  
Adolfo Geri  
Elio Crovetto  
ed inoltre: Nino Bianchi, Karl Falkenstein, Michael Freund, Sergio Le Donne, Paolo Metzel, Roberto Metzel, Dario Penne, Wilhelm Pressburger, Jonni Tammasia

Scene di Filippo Corradi Carvi - Costumi di Veniero Colasanti  
Regia di Sandro Bolchi

**DOREMI'**  
(*Promozioni Immobiliari Gabetti - Brandy Gran Senior - Caffè Bourbon*)

22,15 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,05 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere a cura di Nicola Di Lisa

23,15

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

17,40 **LA VIA DEI DIAMANTI**  
Realizzazione di Enrico Gras e Mario Craveri

18,30-20 **LE AVVENTURE DI LAURASTORM**  
di Leo Chiosso e Camillo Mastrocchine  
con **Lauretta Masiero**  
Rapina in franco-bolli

Personaggi ed interpreti:  
Laura Storm  
Lauretta Masiero  
Carlo Stani  
Aldo Giuffrè  
Ernesto Ferretti  
Stefano Sibaldi  
Cristiano Minello  
Michelino Colnaghi  
Oreste Lionello

(in ordine di apparizione)  
Marietta  
Brunella Bovo  
Fernando De Tommasi  
Franco Giacobini  
Cesarino Gavrigli

Vittorio Battarra  
Enzo Liberti  
Enzo Turco  
Thomas Bishop  
Mario Scaccia  
Lino Murolo  
Oreste De Carli  
Sandro Merli  
Alfredo il trapano  
Dino Curcio  
Nelson  
Armando Bandini

Il conte  
Consalvo Dall'Arti  
Barbara Garland  
Lilli Lembo  
Cartavelina  
Raimo Foglino  
Il Rosso  
Charles Miller  
Nello Rivie  
Susistenza  
Charles Nopar  
Baby Face  
Roberto Andrucci  
Il Maggiore  
Dennis Hall  
Kniff  
Piero Gerlini

Un tecnico  
Virginia Gazzoletti  
ed inoltre: Enrico Canestrini,  
Giorgio Cholet, Lidia Costanzo,  
Pompeo De Vivo, Franco Frai-  
steiner, Armando Furlai, Antonio  
La Raina, Enrico Lazareschi,  
Mario Luciani, Evar Maran, Rina  
Mascetti, Renato Montalbano,  
Franco Odardi, Giacomo Ricci,  
Mario Righetti, Giovanni Sabatini,  
Gaetano Tomasselli

Maestro d'arzo Edo Musumeci  
Greco - Delegato alla produzione  
Andrea Camilleri - Scene di  
Maurizio Mammì - Costumi di  
Flora Franceschetti - Regia di  
Mastrocchine  
(Replica)

## 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**  
(*Prodotti Mec Lin Bebè - Gran Pavesi - Amaro Cora - A & O Italiana - Alimenti Niplol Buttoni - Cora*)



Lauretta Masiero nell'episodio « Rapina in franco-bolli » della serie « Le avventure di Laura Storm » (ore 18,30, sul Secondo)

**Il 31 dicembre** è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.



con **AMURRI** e **CANFORA**

**INTERPRETA  
E SEDOMANI**



**CAROSELLO ORE 20,50**

**e' un invito**

**Barilla**



21 gennaio

21,15  
**GIOCO PERICOLOSO**

**La guerra delle macchine fotografiche**  
Telefilm - Regia di Don Chaffey  
Distr.: I.T.C.  
Int.: Patrick Mc Goohan, Dawn Addams, Niall Mac Ginnis, Frederick Bartman  
**DOREMI'**  
(Lubiam Confezioni maschili - Johnson Italiana)

**22,05 PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette serie a cura di Nicola Di Lisa

**22,15 SETTEVOCI**  
**Giochi musicali**  
di Paolini e Silvestri  
Presenta **Pippo Baudo**  
Complesso diretto da Luciano Fineschi  
Regia di Maria Maddalena Yon  
(Replica del Nazionale)

**Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano**

**SENDER BOZEN**  
**VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 - Tagesschau

**20,10 Fernsehzeichnung aus Meran:**  
- **Prosess Unterhaltungskonzert** -  
mit dem Orchester des Süd-deutschen Rundfunks  
Solisten: Christian Gömer, Sopran; Heinz Hoppe, Tenor; Kurt Böhme, Bass  
Cine regia: Willy Mattes  
Fernsehregie: Vittorio Brignone

**20,40-21 Dominikus Zimmermann**  
Filmbericht  
Regie: P.R. Heil  
Verleih: TELEPOOL

**TV SVIZZERA**

**10 Da Ginevra: CULTO ECUMENICO**  
trasmissione dalla chiesa di Saint-Germain in occasione della Settimana dell'unità. Predicazione del Pastore Appel. Commento del Pastore Guido Rivor

**11 UN'ORA PER VOI.** Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la Rai

**13 In Eurovisione con Kitzbuehel: GARE INTERNAZIONALI DI SCI.**  
Cronaca diretta dello slalom maschile. 2ª prova

**17 CINE-DOMENICA.** Per la serie «Le avventure di Arlecchino» - «Arlecchino in Messico», interpretato dalla Compagnia dei Mimi di Angelo Corti e Marie Flich. - Il Globo presenta: «Carlo Mauri, alpinista-esploratore», 9ª puntata: «Con le tribù primitive dell'Amazzonia». Una trasmissione a cura di Rinaldo Giambonini (ripetizione). Disegni animati

**18 TELEGIORNALE 1ª edizione**  
**18,05 CAMPANILI FRA LA NEVE.** Sfida televisiva fra i centri turistici invernali. In gara: Le Corbières (Francia), Anniviers-Molléon-Village (Svizzera). Presentano: Claudiva Evelyn, Guy Lux, Simone Garnier e Georges Kleinmann. Regia di Roger Prandins

**19,15 DOMENICA SPORT.** Primi risultati

**19,45 LA PAROLA DEL SIGNORE.** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivor

**19,55 SETTE GIORNI.** Cronache di una settimana anticipazioni dal programma della TSI

**20,20 TELEGIORNALE.** Ed. principale  
**20,35 ANNI INQUIETI.** Storia di una pace perduta. 16ª puntata: «Parliamo di pace» (Aristide Briand). Una produzione di Tony Essex

**21 TELEGIORNALE.** Ed. principale  
**CATTOLI.** Telefilm della serie «Stop ai fuorilegge», interpretato da Roger Moore

**21,50 LA DOMENICA SPORTIVA.**  
**22,25 TELEGIORNALE.** 3ª edizione

**Il varietà «Gli amici della domenica»**

**SHOW FAMILIARE**

**ore 18 nazionale**

Un trattamento cordiale, familiare, adatto ai bambini e ai nonni, ai ragazzi e a mamma e papà riuniti in casa nel pomeriggio di festa: questa vuole essere la formula del nuovo varietà musicale della televisione, intitolato *Gli amici della domenica*. Sarà un programma basato prevalentemente su «facce nuove», quasi ad offrire alternative alle altre trasmissioni che sono generalmente appannaggio di attori e cantanti famosi. Le musiche sono di Kramer; i testi di Terzoli, Vaime, Marchesi e Costanzo; le coreografie di Floria Toriggiani; la regia è affidata a Romolo Siena.

Ma come sarà questo *Gli amici della domenica*? Sarà un varietà condotto da Paolo Villaggio con la cantante-soubrette Lara Saint Paul, i comici Ric e Gian, un balletto di sei ragazze con funzioni di «racconto» tra un numero e l'altro, gli interventi di due cantanti ospiti (saranno ogni volta uno famoso e uno scelto tra i più giovani), più un giochetto.

Vi presentiamo i protagonisti. Paolo Villaggio è un giovane attore genovese (figlio d'un ingegnere e fratello gemello d'un professore universitario) che s'è fatto un nome ultimamente in un cabaret romano e con alcuni programmi radiofonici. Non ha ancora trent'anni, ma gli esperti lo considerano già una «rivelazione» per le sue stravaganti imitazioni caricaturali e soprattutto

per i monologhi bizzarri in cui racconta le incredibili avventure d'una sua straordinaria parentela. Lara Saint Paul è la cantante che partecipò al XII Festival di Sanremo col nome di Tanya. E' figlia d'un tecnico minerario romagnolo e d'una bellissima somala morta nel darla alla luce. Rispetto ai tempi di Tanya, non ha cambiato soltanto pseudonimo, ma anche «genere», studiando danza anzitutto, e poi dedicandosi alle imitazioni. Inoltre, è diventata un personaggio di riguardo da quando s'è saputo che sarà la partner di Louis Armstrong al prossimo Festival di Sanremo con la canzone *Mi va di cantare*. Ric e Gian, infine (ossia Riccardo Miniggio e Gian Fabio Fosco) sono due vecchie conoscenze dei clienti abituali di *Giochi in famiglia*, ma qui appariranno soprattutto come fantasisti comico-musicali, cioè con gli stessi panni che indossavano quand'erano dei principianti al night del Casinò di Saint-Vincent, da dove poi presero la via del cinema.

Resta da dire del giochetto. I realizzatori della trasmissione lo stanno preparando in gran segreto, puntando sul fattore sorpresa. Quel che è certo è che sarà condotto da Paolo Villaggio e che vi potranno prendere parte gli spettatori presenti in studio. Il tutto si concluderà con una fantasia musicale con «tutta la compagnia» ambientata ogni volta in un luogo diverso o impostata «alla maniera» di qualche celebrità dello spettacolo.

**Paolo Fabrizio**

**ore 12,30 nazionale e 22,15 secondo**

**SETTEVOCI**

Lascia il mondo com'è e La mia vita domani sono i motivi che presentano i cantanti Antonio Cocco e Lolita, due «voci nuove». Quattro — come al solito — i concorrenti: Elisabetta, Armando Stula, Paolo Ferrara e Maurizio che è l'ex-voce del complesso dei «New Dada». Ospiti di Pippo Baudo due attori (Nando Gazzolo e Iaria Occhini) e un complesso musicale: i Procol Harum.

**ore 21 nazionale**

**LE MIE PRIGIONI**

**Le puntate precedenti**

Silvio Pellico, segretario del conte Porro Lambertenghi, viene arrestato sotto l'accusa di aver aderito alla Carboneria. I suoi cari dimieghi non convincono l'attuario Cariani incaricato di interrogarlo, né il consigliere Salvotti, magistrato del governo austriaco, al quale vengono poi affidate le indagini. Allo stremo delle energie fisiche e spirituali, Pellico è confortato in carcere dalle cure della giovane Zanze, la figlia del carceriere. La deposizione di un altro prigioniero compromette ulteriormente la posizione di Pellico che ammette di aver appartenuto alla Carboneria ed è condannato, insieme all'amico Pietro Maroncelli, dapprima alla pena di morte e poi a quindici anni di carcere duro da scontare nello Spielberg.

**La puntata di stasera**

Pellico viene trasferito nello Spielberg. Ha come unici conforti la presenza del carceriere Schiller, umanissimo fiorentino di umore, e colloquio attraverso il muro con un altro prigioniero, il conte Oroboni, minato da una grave malattia. Passano quattro anni. L'Oroboni muore in carcere; Pellico, privo di ogni notizia dei suoi, vive in un'ansia e in un'abbattimento che gli farebbero desiderare il suicidio se le risorse della fede non lo aiutassero. Finalmente Maroncelli ottiene il permesso di stabilirsi nella cella dell'amico. Pellico gli sarà vicino quando un chirurgo mandato dall'Imperatore dovrà amputargli una gamba inguaribilmente infetta.

**dolori reumatici**

Frizionando la parte malata con la Pomata rivulsiva Thermogène si avverte un benefico e durevole senso di calore; è la rivulsione cutanea che asporta le tossine e favorisce l'eliminazione del dolore

**pomata\***

**THERMOGÈNE**

\* contiene glicole monosalicilico la cui azione antireumatica è largamente provata dalla scienza medica.

**metti una VARTA nel transistor**



**per un ascolto migliore una pila di qualità**

**CALZE ELASTICHE**

per VENE VARICOSE e FLEBITI  
Su misura, dalla fabbrica al privato, efficaci, non danno noia  
**GRATIS CATALOGO-PREZZI N. 5**  
Fabbrica CIFRO - via Canzio 16  
20137 MILANO - tel. 272679.

**CALLI**

**ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO**

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero spillo. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.



L'on. Giulio Andreotti, ministro per l'Industria e Commercio ha visitato il Lanificio di Somma in occasione dell'inizio del 2° centenario d'attività. L'on. Andreotti è stato ricevuto dal cav. del lav. Giorgio Mosterts, presidente della Società, che lo ha guidato nella visita agli stabilimenti unitamente all'ing. Guido Mosterts, all'ing. Franco Mosterts, alle Autorità provinciali e comunali, civili, militari e religiose, e ai dirigenti dell'Azienda.

**per chi fa vita sedentaria**  
**B.M.**  
Evita la stitichezza e l'obesità frequenti in chi sta a lungo seduto.  
**il dolce purgante**

Acta n. 66480 del 4-7-949

# NAZIONALE

# SECONDO

# 21 gennaio domenica

## TERZO

6	'30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti '35 <b>Musiche della domenica</b>	6,30 Buona festa (Prima parte)	
7	'29 Pari e dispari '40 <b>Culto evangelico</b>	7,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Almanacco 7,40 <b>Buona festa</b> (Seconda parte) (Vedi Locandina)	
8	<b>GIORNALE RADIO</b> Sette arti Sui giornali di stamane '30 <b>VITA NEI CAMPI</b> Settimanale per gli agricoltori	8,14 Buon viaggio 8,19 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>Mario Mattoli</b> vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12 8,45 <b>Il giornale delle donne</b> Presentato e realizzato da <b>Dina Luze</b> — <b>Omo</b>	
9	Musica per archi '10 <b>MONDO CATTOLICO</b> - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) '30 <b>Santa Messa</b> in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Antonio Lisandrini	9,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> — <b>Manetti &amp; Roberts</b> 9,35 <b>Amurri e Jurgens</b> presentano: <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo con <b>Raimondo Vianello</b> e la partecipazione di <b>Lilla Brignone</b> , <b>Peppino De Filippo</b> , <b>Luigi De Filippo</b> , <b>le Gemelle Kessler</b> , <b>Fausto Leali</b> , <b>Paolo Panelli</b> e <b>Rosanna Schiaffino</b> , Regia di <b>Federico Sanguigni</b> Nell'intervallo (ore 10,30): <b>Notizie del Giornale radio</b>	9,30 <b>TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)</b> <b>Corriere dall'America</b> , risposte de - <b>La Voce dell'America</b> - ai radioscultori italiani 9,45 <b>D. Sciostakovic: Concertino</b> op. 94 per due pf. (Duo G. Gorini-S. Lorenzi) 9,55 <b>Le ballet comique de la Reine</b> , conversazione di <b>Isabella Quarantotti</b>
10	'15 <b>Trasmissione per le Forze Armate</b> - Cinque contro cinque - Rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli — <b>Tretan-casa</b> '45 <b>Mike Bongiorno</b> presenta <b>Ferma la musica</b> Scalata musicale a quiz - Testi di <b>Bongiorno, Mecinanti e Spiller</b> - Orchestra diretta da <b>Gorni Kramer</b> - Regia di <b>P. Gilloli</b> (Replica dal II Programma)	11 — <b>LE CANZONI DELLA DOMENICA</b> (Vedi Locandina) — <b>Sorrisi e Canzoni TV</b> 11,27 <b>Radiotelefortuna 1968</b> 11,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 11,35 <b>Juke-box</b> (Vedi Locandina)	10 — <b>P. A. Locatelli</b> : «Il labirinto armonico». Concerto in re magg. op. 3 n. 12 per vl. e archi (Revis. di R. Lupi) (Orch. d'archi del «Pomeriggio Musicale di Milano», dir. R. Lupi) • <b>K. Ditters von Dittersdorf</b> : Quartetto in mi bem. magg. (Gruppo Musiche Rare) 10,40 <b>Musiche per organo</b> A. Della Ciaia: <b>Ricercari</b> n. 4, n. 5 e n. 6 (org. A. Esposito) • <b>J. Pachelbel</b> : <b>Corale</b> con nove Partite - <b>Was Gott tut, das ist wohlgetan</b> (org. E. Power Biggs)
11	'40 <b>IL CIRCOLO DEI GENITORI</b> , a cura di <b>Luciana Della Seta</b> La famiglia e l'automazione	12 — <b>ANTEPRIMA SPORT</b> Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di <b>Roberto Bortoluzzi</b> 12,15 <b>Lello Luttazzi</b> presenta: <b>VETRINA DI HIT PARADE</b> Testi di <b>Sergio Valentini</b> 12,30 <b>Trasmissioni regionali</b>	11 — <b>P. Hasquenoph</b> : <b>Otto Invenzioni</b> per orch. da camera (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolonta) 11,20 <b>CONCERTO OPERISTICO</b> diretto da <b>Ferruccio Scaglia</b> con la partecipazione del soprano <b>Luisa Maragliano</b> e del tenore <b>Daniele Barioni</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	Contrappunto '47 <b>Punto e virgola</b>	13 — <b>IL GAMBERO</b> Quiz alla rovescia presentato da <b>Enzo Tortora</b> — <b>Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.</b> 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> — <b>Mira Lanza</b> 13,35 <b>RADIO A FUMETTI</b> Rivietina della domenica con <b>Antonella Steni</b> , <b>Elio Pandolfi</b> e <b>Franco Latini</b> - Regia di <b>Riccardo Mantoni</b>	12,10 Il pessimismo religioso di <b>Mario Luzi</b> , conversazione di <b>Antonio Sacca</b> 12,20 <b>MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
13	<b>GIORNALE RADIO</b> — <b>Soc. Clearia Tirrena</b> '15 <b>LE MILLE LIRE</b> Gioco musicale di <b>D'Ottavi e Lionello</b> - Presentano <b>Raffaele Pisu</b> e <b>Grazia Maria Spina</b> '30 <b>Si o no</b> — <b>Oro Pilla Brandy</b> '38 <b>CANTA PEPPINO DI CAPRI</b>	14 — <b>Supplementi di vita regionale</b> 14,30 <b>Voci dal mondo</b> - Settimanale di attualità del <b>Giornale radio</b> , a cura di <b>Pia Moretti</b>	13 — <b>Le grandi interpretazioni</b> <b>F. J. Haydn</b> : Sinfonia n. 104 in re maggiore «London» (Orch. New Philharmonic dir. <b>Otto Klemperer</b> ) • <b>J. Brahms</b> : Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pf. e orch. (solista <b>Wilhelm Backhaus</b> - Orchestra Filarmonica di Vienna dir. C. Schuricht) • <b>C. Saint-Saëns</b> : <b>Havanaise</b> op. 83 per vl. e orch. (solista <b>Jascha Heifetz</b> - Orchestra Sinfonica RCA Victor dir. <b>W. Steinberg</b> )
14	<b>Muscorama e Supplementi di vita regionale</b> '30 <b>BEAT - BEAT - BEAT</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	15 — <b>Gli amici della settimana</b> Trattamento musicale con <b>Renzo Arbore</b> , <b>Gianni Boncompagni</b> , <b>Adriano Mazzoletti</b> e <b>Renzo Nissim</b> - Una produzione di <b>Maurizio Costanzo</b> — <b>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</b> 15,50 <b>La corrida</b> Dilettanti allo sbaraglio presentati da <b>Corrado Regia di Riccardo Mantoni</b> (Replica dal Programma Nazionale) — <b>Soc. Grey</b>	14,30 <b>W. A. Mozart</b> : Quintetto in mi bem. magg. K. 452 per pf. e strum. a fiato (pf. <b>W. Ashkenazy</b> e <b>London Wind Soloists</b> ) • <b>G. Faure</b> : Quartetto in sol min. op. 45 per pf. e archi (Festival Quartet)
15	<b>Giornale radio</b> '10 Motivi all'aria aperta — <b>Stock</b> '30 <b>Tutto il calcio minuto per minuto</b> Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di <b>Roberto Bortoluzzi</b>	16 — <b>Notizie del Giornale radio</b> — <b>Tè Lipton</b> 16,35 <b>DOMENICA SPORT</b> Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di <b>Guglielmo Moretti</b> e <b>Paolo Valentini</b> , con la collaborazione di <b>Enrico Ameri</b> , <b>Italo Gagliano</b> e <b>Gilberto Evangelisti</b>	15,30 <b>Le quattro stagioni</b> Due tempi di <b>Arnold Wesker</b> Traduzione di <b>Betty Foà</b> <b>Beatrice</b> Lilla Brignone <b>Adam</b> Sergio Fantoni Il narratore <b>Mario Erpicchini</b> Regia di <b>Flaminio Bollini</b>
16	'30 <b>POMERIGGIO CON MINA</b> Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di <b>Mina</b> , a cura di <b>Giorgio Calabrese</b> — <b>Chinamartini</b>	17 — <b>APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA</b> (Replica dal Programma Nazionale) 18,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,35 Buon viaggio 18,40 <b>Il girasketch</b> Trattamento di fine domenica Regia di <b>Roberto Berthea</b> (Prima parte)	17 — <b>M. Pignolet de Montclair</b> : <b>Piramo e Tisbe</b> , cantata per soli e strumenti (Programma Scembe con l'O.R.T.F.) 17,30 <b>Place de l'Etoile</b> - Istantanee dalla Francia 17,45 <b>OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA</b> a cura di <b>Carlo Marinelli</b>
17	'56 <b>Radiotelefortuna 1968</b> '59 <b>Bollettino per i naviganti</b>	19,23 <b>Si o no</b> 19,30 <b>RADIO SERA</b> 19,50 <b>Punto e virgola</b>	18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>La lanterna</b> Settimanale di cultura e costume a cura di <b>Leonardo Sinigaglia</b> <b>Raffaele Carrieri</b> , autoritratto in prosa e poesia
18	<b>CONCERTO SINFONICO</b> diretto da <b>Dean Dixon</b> Orchestra Sinfonica dell'Hessischer Rundfunk di Francoforte (Registrazione effettuata il 22-9-1967 dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	20 — <b>IL GIRASKETCH</b> (Seconda parte)	19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
19	'30 <b>Interludio musicale</b>	21 — <b>Voci del Music-Hall</b> a cura di <b>Giulio Cesare Castello</b> I - <b>Gran Bretagna</b> <b>Giornale radio</b> 21,30 <b>Canti della prateria</b> 21,40 <b>POLTRONISSIMA</b> , controsettimanale dello spettacolo, a cura di <b>Mino Doletti</b> - Regia di <b>A. Zanini</b> 22,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 22,40 <b>Chiusura</b>	20,30 <b>Attualità del grattacielo</b> Dibattito con <b>Sandro Benedetti</b> , <b>Luigi Moretti</b> , <b>Manfredo Tafuri</b> - Moderatore <b>Antonio Bandera</b>
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '20 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di <b>Terzoli</b> e <b>Vaime</b> presentato da <b>Sandra Mondaini</b> e <b>Lina Volonghi</b> e la partecipazione di <b>Walter Chiari</b> - Regia di <b>Pino Gilloli</b> (Replica dal Secondo Programma)	21 — <b>Club d'ascolto</b> <b>Trattamento di quiescenza</b> Racconto drammatico di <b>Primo Levi</b> Interpreti: <b>Riccardo Cucciolla</b> e <b>Arnoldo Foà</b> Regia di <b>Giandomenico Giagni</b> (Vedi nota)	21 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 <b>KREISLERIANA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
21	'15 <b>LA GIORNATA SPORTIVA</b> Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '30 <b>CONCERTO DEL SESTETTO D'ARCHI CHIGIANO</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22,30 <b>Rivista delle riviste</b> 23,25 <b>Bollettino della transitabilità delle strade statali</b> Al termine: <b>chiusura</b>	
22	'15 <b>Le nuove canzoni</b> '45 <b>PROSSIMAMENTE</b> Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di <b>Giorgio Perini</b>		
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - Questo campionato di calcio, commento di <b>Eugenio Danese</b> - <b>Voci d'italiani all'estero</b> - I programmi di domani - <b>Buonanotte</b>		

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

**9,10/Mondo cattolico**  
La settimana dell'unità cristiana. Servizio di Gregorio Donato e Mario Puccinelli • Meditazione di Mons. Filippo Franceschini.

**21,30/Concerto del Sestetto d'archi Chigiano**

Joseph Haydn: «Das Echo» in mi bemolle maggiore per doppio trio d'archi; Adagio - Allegro - Minuetto - Adagio • Presto • Arnold Schoenberg: *Verklärte Nacht*, op. 4 (Sestetto d'archi Chigiano; Riccardo Brendola, Giovanni Guglielmo, violini; Mario Benvenuti, Tilo Riccardi, viole; Alain Meunier, Adriano Vendramelli, violoncelli).

## SECONDO

**7,40/Buona festa**  
Programma della seconda parte: Panzuti: *Europa melody* (Gino Mescoli) • Vilard: *Capri c'est fini* (Caravelli) • Dylan: *Blowin' in the wind* (Golden Gate Strings) • Cichellero: *Valserade* (Tullio Gallo) • Barry: *A man alone* (Ray Martin) • Ballard: *Mister Sandman* (Billy Vaughn) • Stellman-Nakamura: *Sukawati* (Lawrence Welk) • Aznavour-Garvarentz: *La plus belle pour aller danser* (Franck Pourcel) • Martin: *Double scotch* (Sourade a double scotch) (George Martin) • King: *Everyone's gone to the moon* (Percy Faith) • Reisman: *Gail's song* (Joe Reisman) • Chiola: *Rumbarosa* (Giorgio Favari) • Previn: *Irma la douce* (André Previn).

## TERZO

**11,20/Concerto operistico diretto da Ferruccio Scaglia**  
Cantano il soprano Luisa Maragliano e il tenore Daniele Barioni: François Boildieu: *Il Caligo* di *Bagdad*; Ouverture • Arrigo Boito: *Mefistofele*; «Dai campi, dai prati» (ten.) • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*; «D'amore sull'ali rosee»

(sopr.) • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*; «Si, fui soldato» (ten.); *Andrea Chénier*; «La mamma morta» (sopr.) • Georges Bizet: *Carmen*; Preludio atto I • Jules Massenet: *Werther*; «Ah, non mi ridedstar» (ten.) • Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*; «Morto, ma prima in grazia» (sopr.) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*; «No, pagliaccio non son» (ten.) • Daniel Aubert: *La Muta di Portici*; Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

**12,20/Musiche di ispirazione popolare**  
Joaquin Turina: *Sonata spagnola* n. 2 per violino e pianoforte (Virgilio Brun, violino; Teresa Zumaglini Polimeni, pianoforte) • Tiborio Bredicchi: *Otto Canzoni rumene* (Petre Munteanu, tenore; Antonio Beltrami, pianoforte) • Anatol Liadov: *Otto Canti popolari russi*, op. 58 (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Jonel Perlea).

**19,15/Concerto di ogni sera**  
Wolfgang Amadeus Mozart: *Serenata in re maggiore K. 239* (Michel Schwalbe, Hans Joachim Wepfhal, violini; Dietrich Gerhardt, viola; Linus Wilhelm, violoncello - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Karl Böhm) • Robert Schumann: *Konzertstück in sol maggiore*, op. 92 per pianoforte e orchestra (solista Roger Boutry - Orchestra da Camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart) • Piotr Ilich Ciaikovski: *Sinfonia n. 1 in sol minore* op. 13 «Sogni d'inverno» (Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Lorin Maazel).

**22,30/Kreisleriana**  
Franz Schubert: *Scherzo n. 2 in re bemolle maggiore* (pianista Paul Badura Skoda) • Robert Schumann: «*Ich wandelte unter Bäumen*» dai «Liederkreis op. 24», su testo di Heinrich Heine (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte); *Otto Danze tedesche* (Ländler) (pianista Alberto Mozzi) • Richard Wagner: *Schmerzen*, dai *Wesendonck-Lieder* (mezzosoprano Christina Ludwig - Orchestra Filarmonica di Lon-

dra diretta da Otto Klemperer) • Sergej Rachmaninov: *Polichinelle* (pianista Gary Graffman) • Niccolò Paganini: *Adagio*, dal «Concerto n. 1 in re maggiore» (Franco Novello, violino; Maria Gachet, pianoforte) • Gustav Mahler: «*Ging heut morgen übers Feld*» dai «Canti del viandante» (baritono Dietrich Fischer-Dieskau; Orchestra Filarmonica diretta da Wilhelm Furtwängler) • Sergej Prokofiev: *Sonatina pastorale* op. 59 n. 3 (pianista Sergej Prokofiev) • Maurice Ravel: *Beauce sur le nom de Fauré* (Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte) • Bela Bartok: *Allegro barbaro* (pianista Alexander Brailowsky).

## \* PER I GIOVANI

**SEC./11/Le canzoni della domenica**  
Endrigo: *Teresa* (Sergio Endrigo) • Mogol-Pattacini: *L'esercito del sud* (Caterina Spada) • Migliacci-Trovajoli: *Per una notte no* (Gianni Morandi) • Paoli: *Che cosa c'è* (Ornella Vanoni) • Celentano-Del Prete-Beretta: *Il ragazzo della via Gluck* (Adriano Celentano) (Le Piccione) • Amadio-Casali (Paavone) • Pallavicini-Locatelli: *Se tu non fossi bella come sei* (Fred Bongusto) • Diamond: *Sono bugiarda* (Caterina Caselli) • Pallavicini-Masara-Ponticchi: *Loro del mondo* (Al Bano) • Amadio-Casali: *Se c'è una cosa che mi fa impazzire* (Mina).

## SEC./11,35/Juke-box

Migliacci-Zambrini-Enriquez: *Mille e una notte* (Gianni Morandi) • Galdieri-Chiosso-D'Anzi: *Tu non mi lascerai* (Mina) • Romeo: *Il passatutto* (Armando Romeo) • Medini-Landini: *La tua notte* (Franco Battiato) • Gallazzi-Donaldson: *Ritorno da me* (Peppino Di Capri) • Piccioni: *More than a miracle* (Bold Caps) (Roger Williams) • Cassia-Dallon: *Chi non perdonerà* (Le Piccione) • Amadio-Casali: *Se c'è una cosa che mi fa impazzire* (Mina).

## NAZ./14,30/Beat - beat - beat

J. Brown: *Papa's got a brand new bag* (Quincy Jones) • Holland-Dozier-Holland: *You keep running away* (The Four Tops) • Redding: *Respect* (Aretha Franklin) • Reed-Mills: *It's not unusual* (Tom Jones) • Nascimbene: *Shake* (Les Collégiennes) • La Chanson • Wienman: *Little man* (The Yardbirds) • Dozier-Holland: *Reflections* (Dianna Ross and The Supremes) • Madara-White-Borissoff: *1 - 2 - 3* (Quint Jimmy Smith) • Migliacci-Trovajoli: *Bada Caterina* (Carmen Villani) • Gordon-Bonner: *She'd rather be with me* (The Turtles) • Greenwell-J. Barry-Spector: *River deep mountain high* (Les Mc Cann).

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 353, dalle stazioni Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e su kHz 9515 pari a m. 31,53 e dal canale di Filodiffusione. 22,45 Musica da ballo • 23,15 Buonanotte Europa • divagazioni turistico-musicali a cura di Lorenzo Cavalli • 0,36 Canzoni di mezza età • 1,06 Musica dolce musica • 1,36 Pagine liriche • 2,06 Contrasti musicali • 2,36 Voci alla ribalta • 3,06 Ouvertures e balletti da opera • 3,36 Sinfonia d'archi • 4,06 Cocktail musicale • 4,36 Canzoni per tutti • 5,06 Fogli d'album • 5,36 Musiche per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

kHz 1529 = m. 196  
kHz 6190 = m. 46,47  
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: *Santa Messa in Rito Romano*, con omelia di P. Antonio Lisandri. 10,30 *Liturgia Orientale in Rito Armeno*. 11,50 *Nasa Nedelja* a Kristusom: porcella. 14,30 *Radiogiornale in italiano*. 15,15 *Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese*. 17,15 *Liturgia Orientale in Rito Ucraino*. 19,15 *Weekly Concert of Sacred Music*. 19,35 *Orizzonti Cristiani: Dalla Chiesa del Gesù in Roma, Ottavario Pre Unione*. 20,15 *L'Angelus place Saint-Pierre*. 20,45 *Oekumeneische Fragen*. 21 *Santo Rosario*. 21,15 *Trasmissioni in altre lingue*. 21,45 *Cristo en Vanguardia*. 22,15 *Discografia di musica religiosa*. 22,45 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

## radio svizzera

MONTECENERI  
1 Programma (kHz 557 - m. 539)  
8 Musica ricreativa. 8,10 Cronache di ieri. 8,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Ora della terra. 9 Rusticane. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. 9,30

## Dean Dixon dirige Bruckner

## WAGNER-SINFONIA

### 18 nazionale

Dean Dixon, il famoso direttore d'orchestra newyorkese, nato a New York nel 1915 e organizzatore nel 1938 di un'orchestra propria, dirige stasera la Chasse royale et Orage da Les Troyens di Berlioz. Si tratta di uno dei più complicati ed insieme più grandiosi tentativi teatrali del maestro francese. Isola nessuno ma è stata affidata all'Orchestra Sinfonica dell'Heisscher Rundfunk di Francoforte, il Concerto op. 50 per orchestra d'archi e ottoni (1930) di Paul Hindemith e la Sinfonia n. 3 in re minore, detta «Wagner Symphonie» di Anton Bruckner, giudicata dalla critica la prima grande sinfonia del Maestro austriaco: la sua opera maggiormente imbevuta di spirito romantico. Dedicata «a Wagner con profondo rispetto», fu eseguita la prima volta a Vienna il 16 dicembre 1877. Per capire esattamente come andarono le cose, basta dire che nessun direttore d'orchestra s'era assunto la responsabilità di tenerla a battesimo. Salì sul podio l'autore stesso davanti ad un'orchestra ostile. Il pubblico lasciò la sala durante l'esecuzione e alla fine assistevano soltanto dieci persone. I tempi della Sinfonia sono: Moderatamente mosso, Adagio quasi andante • Scherzo (Piuttosto presto) - Finale (Allegro).

## Un racconto di Primo Levi

## TRATTAMENTO DI QUIESCENZA

### 21 terzo

In una serie di racconti di sapore sociologico-fantascientifico, Primo Levi tenta una satira, sia pure tracciata con garbo e discrezione, della società dell'efficienza, dei consumi di massa, dello sviluppo tecnologico. I racconti hanno tutti come protagonista un certo Mr. Simpson e la Natca, una azienda produttrice di macchine meravigliose, stravaganti, fantascientifiche. Il racconto che il Terzo Programma trasmette stasera si chiama Trattamento di quiescenza. Il signor Simpson si è deciso ad andare in pensione e come trattamento di quiescenza la Natca gli ha ceduto la macchina Torec, uno strumento definitivo, capace di togliere ogni iniziativa, addirittura ogni attività all'uomo; perciò è il compagno più adatto per chi va in pensione. Le sue capacità sono veramente eccezionali: basta mettersi in un casco sulla testa e far scorrere certi nastri per ricevere l'intera e ordinata serie di sensazioni che il nostro contiene: «sensazioni visive, auditive, tattili, olfattive, gustative, udose». La trasmissione non avviene attraverso i sensi ma direttamente al livello nervoso, al cervello. Il risultato è quello di un'esperienza totale. Lo spettatore rivive integralmente la vicenda registrata sul nastro, sente di parteciparvi o addirittura di esserne il protagonista. Col Torec ci si può procurare qualunque sensazione e rivivere qualsiasi vicenda: non c'è che da scegliere il nastro. Si può fare una crociera alle Antille, scalare il Cervino, girare per un'ora intorno alla Terra, incarnarsi in un giocatore di calcio che fa un goal e così via. Così Simpson diviene presto preda del Torec: infatti i nastri su nastro, un'ora dopo l'altra, mai stanco e mai sazi, invecchiando rapidamente. Infine aspetta la morte senza temerla, perché l'ha già sperimentata varie volte, sui nastri dalla fascia nera.

## NOTTURNO DALL'ITALIA

Informiamo gli ascoltatori che, per lavori sugli impianti, il trasmettitore di Milano 1 non irradierà nelle notti comprese tra lunedì 22 e giovedì 25 gennaio il programma «Notturno dall'Italia». Ricordiamo che l'ascolto potrà essere nuovamente effettuato sul trasmettitore di Roma 2 che irradia i programmi del «Notturno» sulla frequenza di 845 kHz.

## Il 31 dicembre è scaduto l'abbonamento alla radio

o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse arariali previste dalla legge.

# tutto



# sanremo

in presa diretta  
con i registratori

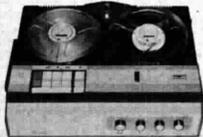


## PHILIPS

la vasta gamma dei registratori  
Philips 1968 a caricatore e a bobina,  
va dal portatile da L. 52.000 al  
semiprofessionale stereo da L. 240.000



**N 4304**  
1 velocità:  
regolazione automatica  
del livello di registrazione  
L. 58.000



**N 4305**  
2 velocità, 4 piste,  
completamente  
transistorizzato  
L. 79.800



**EL 3303**  
PORTatile a caricatori  
a batteria; doppia pista  
L. 62.000

**FIDATEVI DI PHILIPS**

PHILIPS s.p.a. - 20124 Milano - P.zza IV Novembre, 3 - Tel. 6994 - (Int. 231)

# lunedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

**10,30 Geografia**  
Prof. Fausto Bidone  
*I Paesi della penisola scandinava: Norvegia - Svezia*

**11 - Osservazioni ed elementi di scienze naturali**  
Prof. Donvina Magagnoli  
*La società degli animali: l'alveare*

#### SCUOLA MEDIA SUPERIORE

**11,30 Biologia**  
Prof. Enrico Urbani  
*La divisione cellulare*

**12 - Tecnologia**  
Prof. Luigi Baschieri  
*Meccanica del terreno*

### meridiana

**12,30 SAPERE**  
*Replica delle trasmissioni 1967*  
**Il processo penale**  
Corso di diritto  
a cura di Giovanni Leone  
Realizzazione di Sergio Tau e Salvatore Nocita  
2ª puntata

**13 - LE MERAVIGLIE DELLA NATURA**  
Il castoro sotto il letto  
Documentario di Tony Soper

**13,25 PREVISIONI DEL TEMPO**

**13,30-14**  
**TELEGIORNALE**

### per i più piccini

**17 - GIOCAJO'**  
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones  
Regia di Marcella Curti Gialdino

**17,30 SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**  
Edizione del pomeriggio

**GIOTONDO**  
*(Adica Pongo - Bibite Appia - Alimenti Nipoli Buitoni - Chlorodont)*

### la TV dei ragazzi

**17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO**  
Notiziario internazionale dei ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghisardi

**b) IL MAGGIORE FANTASMA**  
Attacco al treno  
Telefilm - Regia di Hollingsworth Morse  
Int.: Tod Andrews, Phil Chambers, Hugh Sanders, Harry Hickox, Sammy Ogg, X. Brands  
Prod.: C.B.S. Television Film Sales e Lindsey Parson Productions

**c) IL MARZIANO TUTTOFARE**  
La pianta marziana  
Prod.: C.B.S.

### ritorno a casa

**GONG**  
*(Certosa Galbani - Vicks Inalante)*

**18,45 TUTTILIBRI**  
**Settimanale di informazione libraria**  
Redazione: Giulio Nascimbenti e Sergio Minussi  
Realizzazione televisiva di Mario Morini

**19,15 SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
**Il bambino nell'età della scuola**  
a cura di Assunto Quadrio Aristarchi  
con la collaborazione di Angela Stevani Colantoni e Luciana Della Seta  
Realizzazione di Giulio Mandelli  
7ª puntata

### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
*(Tortellini Fioravanti - Kop Pavimenti - Surgelati Invito - Omogeneizzati Gerber - Elettrodomestici Indesit - Confetti Salla)*

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### OGGI AL PARLAMENTO

**ARCOBALENO**  
*(Olio d'oliva Dante - Coral - Doria Crackers Biscotti - Oro Pilla - Lampade elettriche Osram - Formitrol)*

### IL TEMPO IN ITALIA

**20,30**  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**CAROSELLO**  
*(1) Linetti Profumi - (2) Andrews - (3) Moplen - (4) Bitter S. Pellegrino - (5) Brodo Liebig*

*I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) G.T.M. - 3) General Film - 4) Pierluigi De Mas - 5) G.T.M.*

**21 - SUI SENTIERI DEL WEST (IV\*)**  
a cura di Tullio Kezich  
Presenta Sergio Fantoni

### IL GRANDE CIELO

Film - Regia di Howard Hawks  
Prod.: R.K.O.  
Int.: Kirk Douglas, Dewey Martin, Elizabeth C. Threat

### DOREM!

*(Sottilette Kraft - Olà - Grappa Libarna)*

**22,50 L'ANICAGIS presenta PRIMA VISIONE**

**23 -**  
**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

## SECONDO

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
1º corso di Istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi  
Allattamento di Kicca Mauri Cerato

**19-19,30 SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
**Una lingua per tutti**  
Corso di Inglese  
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi  
*Trasmissione di riepilogo n. 2*

**21 - SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**

**21,10 INTERMEZZO**  
*(Televisioni Atlantic - Galax Nestlé - Olà - Vasenol - Té Star - Rhodiatoce)*

**21,15**  
**SPRINT**  
Settimanale sportivo  
a cura di Maurizio Barndson

**DOREM!**  
*(Hair spray VO 5 - Innocenti)*

**22 - CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Zubin Mehta  
Gustav Mahler: *Sinfonia n. 1 in re magg.*; a) *Lento - Più mosso*; b) *Energicamente mosso*; c) *Solenne*; d) *Tempestoso*  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Regia di Fernanda Turvani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

**VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 - Tages- und Sportschau**

**20,15 Reporter der Windrose berichten**  
- Die Liebe zum Pferd - Filmbericht  
Verleih: BETA FILM

**20,45-21 Musik bitte (Music please)**

Musikalisches Unterhaltungsprogramm  
Verleih: INTERTEL

## TV SVIZZERA

**18,15 PER I PICCOLI:** «Minimondo». Trattamento radiofonico di Leda Bronz. «Il meccanico di Cambridge Green». Racconto di Gordon Murray

**19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione**

**19,10 TV-SPOT**

**19,15 I RIFUGIATI.** Un servizio sull'attività del Comitato internazionale per l'emigrazione europea (C.I.M.E.)

**19,40 TV-SPOT**

**19,50 OBIETTIVO SPORT**

**20,15 TV-SPOT**

**20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale**

**20,35 TV-SPOT**

**20,40 UN NONNO SIMPATICO.** Telefilm della serie «I mostri», interpretato da Yvonne De Carlo, Al Lewis, Beverly Owen, Butch Patrick e Fred Gwynne

**21,05 ENCICLOPEDIA TV.** «Teatro contemporaneo». A cura di Mario Apollonio. 3ª: «Parabola del teatro epico»

**21,55 VERSO LA LUNA E OLTRE.** Realizzazione di Rudiger Proke. Redazione di Eugenio Bigatto

**22,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione**

### L'abbonamento

alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre: rinnovando subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

# V

## 22 gennaio

Howard Hawks, regista del film «Il grande cielo» (1952)

# ECLETTICO INNOVATORE

ore 21 nazionale

Tra i «grandi vecchi» della regia hollywoodiana, spetta una posizione di eminenza ad Howard Hawks, il regista di *Il grande cielo* (1952) che compare questa sera nella rassegna del western curata da Tullio Kezich. Hawks, che ha superato da poco il traguardo dei settant'anni, lavora nel cinema dal 1923. Ha diretto il suo primo film nel '26, e ha conservato intatti a così grande distanza di tempo una vitalità, una freschezza e un vigore inventivi sorprendenti, come dimostra il fatto che uno dei più bei western comparsi in tempi recenti, *El Dorado*, con Robert Mitchum e John Wayne, è marcato con la sua firma. *El Dorado* prova la congenialità del film della prateria rispetto alle intenzioni narrative del regista, ma non deve far pensare a una univocità di intenti.

La caratteristica di Hawks è precisamente opposta: durante tutta la sua carriera, egli non ha mai cessato di indagare, sperimentare nelle direzioni più diverse, e ciò che più conta, non come corretto postillatore di generi e tendenze di invenzione altrui, ma come assiduo ricercatore di soluzioni nuove. Nell'ambito dei generi cinematografici più conosciuti, dal film di guerra (quello d'avventure, dal film-gangster alla commedia, Hawks propone di continuo sbocchi rinnovati alle formule usuali, lavora intorno ad esse per ricavarne ogni possibile risultato, ma anche per conferirgli loro, e al gusto del pubblico, novità d'interessi.

Pochi titoli sono sufficienti a ricardare il peso di questo vicissimo impegno, che ha



Kirk Douglas è il protagonista del film di Howard Hawks, un'avventura di cacciatori di pellicce ambientata fra le suggestioni cinematografiche del corso del fiume Missouri

spesso portato il regista a superare i limiti dell'artigianato. Per quanto si riferisce alle storie di guerra, il titolo è quello di *La squadriglia dell'aurora* (1930), primo esempio di film aviatorio dal quale siano assenti i personaggi femminili. Aviatore lui stesso durante la prima guerra mondiale, Hawks celebrò in quell'occasione la durezza e il sacrificio del mestiere delle armi senza inutili retorica, in questo senso gettando un prezioso seme di rinnovamento nei moduli codificati e romanzeschi del « genere ». Nel film-gangster: *Scarface* (1932), e qui è anche più immediatamente avvertibile il valore dell'apporto, configura-

to in un capolavoro autentico, secco, rabbioso, bruciante come le canne dei mitra impugnati dai torvi protagonisti di un'epopea disperata. Hawks divaga, e colpisce ancora giusto, con *Ventesimo secolo* (1934), paradigma di perfetta « sofisticated comedy » cinematografica; ritorna al « giallo » con *Il grande sommo* (1947), eccellente trasposizione d'uno dei migliori romanzi di Raymond Chandler, e con *Il fiume rosso* (1949) dimostra come sia possibile essere « diversi » perfino sul tema tradizionalissimo del western, genere cinematografico che può ben sopportare, traendone anzi vigorose linfe ristoratrici, l'approfondimento delle psicologie e l'analisi dei sentimenti.

Eclettico, ma libero dai gusti che di norma si accompagnano all'eclettismo, il « gran vecchio » sta rischiando proprio di questi tempi, al limite dell'attività, una rivalutazione critica che forse varrà a classificarlo molto al di sopra di quel geniale artigiano di cui è sempre stato ritenuto rappresentante. *Il grande cielo* non porterà conforti straordinari a questa revisione: è un film di magnifico mestiere, qua e là segnato da passi che, nella misura del racconto e nella vivezza delle intuizioni, lo collocano ad altezze largamente superiori alla media. Questa avventura di cacciatori di pellicce, svolta tra le suggestioni scenografiche del corso del Missouri, contrappuntata ai momenti giusti da scoperte di movimento e di azione, sfiorata dal problema di una nuova impostazione del rapporto bianchi-indiani che non diventa mai, purtroppo, il sale del racconto (ecco dove Hawks ha forse principalmente mancato l'appuntamento con la novità), è soprattutto un modello di piena maturità narrativa. Un contributo sereno, disteso, tutto da godere, alla conoscenza di uno dei molti aspetti in cui si articolava la vita degli avventurosi uomini dell'Ovest.

g. s.

ore 21 nazionale

### IL GRANDE CIELO

Una spedizione risale il Missouri per fare incetta di pellicce. La guida il francese Jourdonnais che spera, avventuroso della presenza di « Occhio di anatra », una fanciulla pellerossa cui ha salvato la vita, di ottenere l'amicizia e la collaborazione delle tribù indiane. Gli uomini della spedizione devono superare notevoli difficoltà durante il viaggio, e in primo luogo difendere il loro barcone dagli assalti di un gruppo di dipendenti della Compagnia Cacciatori di pellicce che vogliono distarsi di così pericolosi concorrenti. Evitate diverse imboscate e ripresa « Occhio di anatra » agli avversari che l'avevano rapita. Jourdonnais e i suoi uomini riescono a portare a termine la missione. La ragazza indiana ritorna alla sua gente e sposa, secondo il proprio rito, un giovane bianco di cui si è innamorata durante il viaggio.

ore 22 secondo

### CONCERTO ZUBIN MEHTA

Quando la Prima Sinfonia di Mahler, in programma stasera sotto la direzione del famoso maestro indiano Zubin Mehta, fu data la prima volta a Budapest, il 20 novembre 1889, il pubblico aveva fatto di tutto per seppellirla con fischi ed urla. La critica assolve il suo compito con ben più solenni stangate. Povero Gustav Mahler! Se pensiamo a quei mesi della sua vita, ci rendiamo conto di quanto abbia sofferto in mezzo ad altre tristissime calamità familiari. Il 28 febbraio perdeva il padre; durante l'estate la sorella Leopoldine spirava a soli ventisei anni per un cancro al cervello; la madre gli moriva il 25 ottobre. Oggi la sua Prima riscuote successo in tutto il mondo a dispetto del giudizio di Mahler stesso, il quale pensava che nessuno avrebbe potuto capirla, ad eccezione di chi aveva vissuto con lui.

questa sera in ARCOBALENO



... un momento luminoso con **OSRAM**

presentato dalla OSRAM Società Riunite Osram Edison-Clerici / Milano

**PILLOLE DI S. FOSCA**  
lassative e purgative curano la stitichezza  
IN TUTTE LE FARMACIE

**forma**

Il manichino ideale per Lei che cuce in casa scomponibile e regolabile secondo le sue misure: petto, fianchi, vita, schiena, ecc. È in pratica l'unico apparecchio studiato a tutta la donna: finalmente anche in Italia.

Richiedi l'opuscolo gratis. Completo di piedistallo L. 4900

FORMA - R.9 - Viale Tattani, 71 - 50142 Firenze - Tel. 209.673

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovalige, registratori \* apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, treppiedi, lampoggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali \* rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bistecchiere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabiancheria, lavastoviglie, scaldabagni, cucine \* fissarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianele elettriche, sassofoni, armoniche a bocca \* orologi delle migliori marche svizzere

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO L. 1.000  
quota minima mensile

SPEDIANO SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO CATALOGHI GRATUITI DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO

**ORGANIZZAZIONE BAGNINI**  
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

6	30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti 35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 6,35 <b>SVEGLIATI E CANTA</b> , musiche del mattino presentate da <b>Adriano Mazzeotti</b> (ore 7,15): L'hobby del giorno		
7	<b>Giornale radio</b> Musica stop 37 Pari e dispari 46 <b>LEGGI E SENTENZE</b> , a cura di Esule Sella	7,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Almanacco 7,40 Biliardino a tempo di musica		
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti 30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Orietta Berti, Bobby Solo, Ornella Vanoni, Corrado Francia, Iva Zanicchi, Johnny Dorelli, Nino Fiore, Milva, Fausto Cigliano - <i>Palmolive</i>	8,14 Buon viaggio 8,19 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>Mario Mattoli</b> vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Kaimine Eroschi</i> 8,45 <b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b>		
9	La comunità umana 10 <b>Colonna musicale</b> Musiche di Ganne, Sarasate, De Micheli, Chabrier, Grieg, Savino, Rimsky-Korsakov, Rose, Mascagni, Lehar, Gershwin, Manno, Boulanger, Paganini	9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli — <i>Galbani</i> 9,15 <b>ROMANTICA</b> — Soc. Grey 9,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Il mondo di Lei 9,40 <b>Album musicale</b> — Società del Plasmon	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10) 9,55 <b>Un incontro con Ezra Pound</b> , conversazione di Bonaventura Caloro	
10	<b>Giornale radio</b> 105 <b>La Radio per le Scuole</b> (Il ciclo Elementare) Giallo... rosso... verdi, quindicinale per l'educazione stradale, a cura di Ruggero Y. Quintavalle, Pino Tolla e Domenico Volpi - Regia di Ugo Amodeo — <i>Henkel Italiana</i> 35 <b>Le ore della musica</b> (Prima parte)	10 — <b>Il tulipano nero</b> Romanzo di <b>Alessandro Dumas</b> - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 8° episodio - Regia di U. Benedetto (Vedi nota) — <i>Invernizzi</i> 10,15 <b>JAZZ PANORAMA</b> — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 10,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Controluce 10,40 <b>Io e il mio amico Osvaldo</b> Musiche presentate da <b>Renzo Nissim</b> — <i>Gradina</i>	10 — <b>Johannes de Tinctoris</b> : Messa a tre voci (Complesso vocale e strumentale, dir. R. Blanchard) 10,45 <b>Bela Bartok</b> : Sonata n. 1 per violino e pianoforte (A. Gertler, vl.; D. Andersen, pf.)	
11	<b>LE ORE DELLA MUSICA</b> (Seconda parte) — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — <i>Dash</i> 30 <b>ANTOLOGIA MUSICALE</b> — <i>Kraft</i>	11,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 11,35 <b>LETTERE APERTE</b> : Rispondono gli esperti del Circolo dei genitori 11,41 <b>Radiotelefortuna 1968</b> 11,44 <b>CANZONI DEGLI ANNI '60</b> — <i>Doppio Brodo Star</i>	11,15 <b>A. Ljadov</b> : Kikimora, poema sinfonico op. 63 (Orch. Sinf. della N.B.C., dir. A. Toscanini) • <b>O. Respighi</b> : Fontane di Roma, poema sinfonico (Orch. Nazionale dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Previtali) 11,40 <b>W. A. Mozart</b> : Trio in mi bem, magg. K. 498, per cl., v.l.a. e pf. (A. Boskowski, cl.; W. Boskowsky, v.l.a.; W. Panhoffer, pf.)	
12	<b>Giornale radio</b> 05 Contrappunto 36 Sì o no 41 <b>Periscopio</b> — <i>Vecchia Romagna Buton</i> 47 Punto e virgola	12,15 <b>Notizie del Giornale radio</b> 12,20 <b>Trasmissioni regionali</b>	12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite 12,20 <b>Musiche organistiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy</b> Sonata in mi bem, magg. op. 65 n. 6 (org. H. Ily-Vignanelli) 12,35 <b>E. von Dohnanyi</b> : Konzertstück op. 12, per vc. e orch. (sol. J. Starker - Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Susskind) 12,55 <b>Antologia di interpreti</b> Dir. C. M. Giulini, sopr. H. Traubel, pf. P. Spada, contr. E. Høngen, vc. M. Rostropovich, bar. G. Souzay, dir. N. Malko (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	
13	<b>GIORNALE RADIO</b> - Giorno per giorno — <i>Coca-Cola</i> 20 <b>Lello Luzzati presenta: HIT PARADE</b> Testi di Sergio Valentini (Replica del Secondo Programma) — <i>Soc. Olearia Tirrena</i> 54 <b>Le mille lire</b>	13 — <b>... TUTTO DA RIFARE!</b> Settimanale sportivo a cura di <b>Castaldo e Faèle</b> - Compl. diretto da <b>A. Del Cupola</b> - Regia di <b>Dino De Palma</b> — <i>Castor S.p.A./Elettrodomestici</i> 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> - Media delle valute — <i>Simmenthal</i> 13,35 <b>STELLA MERIDIANA: CHARLES AZNAVOUR</b>	13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> - Media delle valute — <i>Simmenthal</i> 13,35 <b>STELLA MERIDIANA: CHARLES AZNAVOUR</b>	
14	<b>Trasmissioni regionali</b> 40 <b>Zibaldone italiano</b>	14 — <b>Le mille lire</b> — <i>Soc. Olearia Tirrena</i> 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 <b>Giornale radio</b> - Listino Borsa di Milano 14,45 <b>Tavolozza musicale</b> — <i>Dischi Ricordi</i>	14,30 <b>F. Chopin</b> : Polacca Fantasia in la bem, magg. op. 61; Andante spianato e Grande Polacca brillante in mi bem, magg. op. 22 (pf. A. Rubinstein) 14,55 <b>CAPOLAVORI DEL NOVECENTO</b> <b>R. Strauss</b> : Metamorphosen, studio per ventitré strum. ad arco (Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klempner) 15,30 <b>A. Reicha</b> : Quartetto in re magg. op. 12 per fl. • <b>D. Milhaud</b> : La Cheminée du Roi René, suite per cinque strumenti a fiato	
15	Nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> <b>Radiotelefortuna 1968</b> 30 <b>Le nuove canzoni</b> — <i>Bellidisc S.p.A.</i> 45 <b>Album discografico</b>	15 — Selezione discografica — <i>RFI Record</i> 15,15 <b>IL GIORNALE DELLE SCIENZE</b> 15,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 15,35 <b>Canzoni napoletane</b> 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15 — Selezione discografica — <i>RFI Record</i> 15,15 <b>IL GIORNALE DELLE SCIENZE</b> 15,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 15,35 <b>Canzoni napoletane</b> 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	
16	<b>Sorella radio</b> - Trasmissione per gli infermi 25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini 30 <b>PIACEVOLE ASCOLTO</b> Melodie moderne presentate da <b>Lilian Terry</b>	16 — <b>Pomeridiana</b> Negli intervalli: (ore 16,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> (ore 16,55): Buon viaggio (ore 17,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> (ore 17,35): <b>CLASSE UNICA</b> Il volo spaziale - Le orbite satellitarie, di <b>Cesare Cremona</b>	16 — <b>Pomeridiana</b> Negli intervalli: (ore 16,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> (ore 16,55): Buon viaggio (ore 17,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> (ore 17,35): <b>CLASSE UNICA</b> Il volo spaziale - Le orbite satellitarie, di <b>Cesare Cremona</b>	
17	<b>Giornale radio</b> 05 Vi parla un medico - Valigia sanitaria, a cura di Fulvio Rossi 11 <b>UNA LOTTA PER LA CORONA</b> I Re inglesi di Shakespeare, a cura di Sandro Bolchi e Chiara Serino - « Enrico IV » - 1° parte - Regia di <b>Sandro Bolchi</b> (Vedi Locandina)	17 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20): <b>Non tutto ma di tutto</b> Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,55 <b>Sui nostri mercati</b>	17 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20): <b>Non tutto ma di tutto</b> Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,55 <b>Sui nostri mercati</b>	
18	Intervallo musicale 10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker 15 <b>Sui nostri mercati</b> 20 <b>PER VOI GIOVANI</b> Selezione musicale presentata da <b>Renzo Arbore</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 — <b>E' ARRIVATO UN BASTIMENTO</b> con <b>Silvio Notò</b> — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Sì o no 19,30 <b>RADIOERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola	18 — <b>GIORNALE RADIO</b> 18,15 Quadrante economico 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>Piccolo pianeta</b> Rassegna di vita culturale: P. Grazioli: Preistoria e protostoria in Sicilia; F. Gabrieli: Terra senza crociati; G. Sasso: La Filosofia di Dante; C. Fabro: Il congresso teologico internazionale di Toronto; Tacchino 19,15 <b>Musiche di Rachmaninov</b> Tre Preludi: in fa diesis min. op. 23 n. 1, in la magg. op. 32 n. 9, in si min. op. 32 n. 10 (pf. S. Richter); Sonata in sol min. op. 19 (E. Kurtz, vc.; W. Kajell, pf.)	
19	12 <b>Il cavaliere di Lagardère</b> di Paul Féval - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - XI puntata - Regia di <b>Carlo Di Stefano</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 30 <b>Luna-park</b>	20 — <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di <b>Franco Soprano</b>	20 — <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di <b>Franco Soprano</b>	
20	<b>GIORNALE RADIO</b> 15 <b>IL CONVEGNO DEI CINQUE</b> Che funzione possono avere la educazione e la cultura musicale nella rumorosa società odierna?	21 — <b>Italia che lavora</b> La RAI Corporation presenta: <b>NEW YORK '68</b> Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di <b>R. Sacerdoti</b> 21,30 <b>Giornale radio</b> - <b>Cronache del Mezzogiorno</b> 21,55 <b>MUSICA DA BALLO</b>	21 — <b>Italia che lavora</b> La RAI Corporation presenta: <b>NEW YORK '68</b> Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di <b>R. Sacerdoti</b> 21,30 <b>Giornale radio</b> - <b>Cronache del Mezzogiorno</b> 21,55 <b>MUSICA DA BALLO</b>	
21	<b>Concerto</b> diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano <b>Renata Mattioli</b> e del tenore <b>Charles Craig</b> - Orch. Sinf. di Milano della RAI (Vedi nota) 55 <b>Musica per archi</b>	22 — <b>Il cavaliere di Lagardère</b> di Paul Féval - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - XI puntata - Regia di <b>Carlo Di Stefano</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 30 <b>Luna-park</b>	22 — <b>Il cavaliere di Lagardère</b> di Paul Féval - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - XI puntata - Regia di <b>Carlo Di Stefano</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 30 <b>Luna-park</b>	
22	05 <b>DITO PUNATTO</b> , di <b>Libero Bigiaretti</b> e <b>Luigi Silori</b> Nel quarto centenario della nascita 20 <b>Musiche di Claudio Monteverdi</b> In collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione 7. - Il quarto libro de' madrigali a 5 voci (continuazione); Il quinto libro de' madrigali a 5 voci col basso continuo (Contributi della Radio Olandese e dell'O.R.T.F.)	22 — <b>Il cavaliere di Lagardère</b> di Paul Féval - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - XI puntata - Regia di <b>Carlo Di Stefano</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 30 <b>Luna-park</b>	22 — <b>Il cavaliere di Lagardère</b> di Paul Féval - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - XI puntata - Regia di <b>Carlo Di Stefano</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 30 <b>Luna-park</b>	
23	<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte	23 — <b>Rivista delle riviste</b> Bollettino della trasmissibilità delle strade statali 23,10 <b>Al termine: chiusura</b>	23 — <b>Rivista delle riviste</b> Bollettino della trasmissibilità delle strade statali 23,10 <b>Al termine: chiusura</b>	



# PROGETTO PER CONSOLIDAMENTO TORRE DI PISA

La Torre di Pisa come un camino di fornace, come una persona seduta in bilico su un cuscino in pressione, come una nave al limite del carico e in pericolo di affondamento: questi singolari accostamenti hanno fornito lo spunto a un nuovo progetto per il parziale raddrizzamento e il consolidamento del pericolante monumento pisano. Progetto che, tradotto in complessi calcoli e disegni, è già stato depositato presso un Notaio con l'Autore pronto ad assumersi la direzione dei lavori e la relativa responsabilità e un finanziatore pronto a sostenere le spese di realizzazione.

Il progetto è stato commissionato all'ing. Borgarello Pellegrini di Milano dalla Casa Editrice «Fratelli Fabbrì» che è pronta a finanziarne la realizzazione. I metodi finora studiati — per quanto constants all'ing. Pellegrini — sono basati sul concetto di aumentare il peso della base sulla quale poggia la Torre. «Il problema — egli dice — è invece quello di alleggerire. La Torre di Pisa è come una nave che pende nel mare vischioso di argilla. E' inutile continuare a zavorrare e a rinforzare la struttura del fasciame. Si deve agire come farebbero, buttando a mare parte del carico e aiutandosi con boe e galleggianti, i marinai di una nave al limite del carico: alleggerire, alleggerire dalla parte dell'inclinazione». L'accostamento fra la Torre ed una persona in bilico sul cuscino in pressione, è stato suggerito all'ing. Pellegrini dalle note del prof. Castellì Guidi sulla Torre di Pisa e sulle cause della sua inclinazione. Queste risiedono principalmente nella natura plastica del banco di argilla azzurra, sottostante allo strato argillo-sabbioso su cui poggia la Torre. Le caratteristiche di quell'argilla sono il forte contenuto di acqua (circa il 60 per cento), sono cioè quelle di un vero e proprio «cuscino» o «spugna» a forte viscosità, che si sgonfia lentamente sotto i carichi eliminando la sua acqua, principalmente per flusso laterale. La considerazione che è proprio quell'argilla azzurra, che si trova sotto uno strato di 8 metri di sabbia, la prima responsabile, per via di quelle sue caratteristiche, dell'attuale situazione della Torre, ha fatto sorgere l'idea che è in funzione di essa che si deve agire per aiutare il monumento.

Ed ecco, in una sommaria spiegazione empirica, come il progetto contempla di agire sull'argilla azzurra sino alla profondità di una quindicina di metri sotto il livello del suolo.

Il progetto prevede innanzi tutto una appropriata puntellazione cautelativa sulla struttura stessa della Torre, mediante tubolari ed anelli metallici, ben serrati alle varie cornici.

«Primum non nocere» dice Giovanni Fabbrì, richiamandosi ad un saggio principio dell'antica Scuola Salernitana. E strumenti molto sensibili alla base delle puntellazioni segnalano ogni più piccola variazione della forza della Torre sui puntelli.

Sotto la parte di perimetro affondata verrebbero conficcati dei pali cavi che, avendo un peso specifico inferiore a quello dell'argilla, riceverebbero una spinta dal basso all'alto, come di galleggiamento.

Inoltre la pressione di tutto il complesso (Torre e terreno) sopra il banco di argilla, verrebbe ricentratata, trasferendo il carico che deriva dall'abbassamento, ad una «ciabatta» o «seggiola» superficiale, costruita in cemento armato dalla parte della pendenza: così risultato di decomprimere l'argilla proprio nella zona più sollecitata. Questa «ciabatta» diventerebbe in pratica un punto d'appoggio, posto quasi in superficie, a fianco della Torre, sul quale un complesso sistema di strutture trasferirebbe parte del peso della Torre e verrebbe a premere su terreno estraneo all'azione della base della Torre. Su questo terreno punterebbero dei martinetti che agirebbero spingendo verso l'alto la ciabatta.

L'esempio è quello della persona seduta in bilico su un cuscino in pressione: si può garantire l'equilibrio sgonfiando il cuscino da una parte e offrendo contemporaneamente alla persona una sedia dall'altra parte, perché vi trovi appoggio sgravando in tal modo il cuscino di quella parte di peso che si trasferisce alla seggiola. Allo stesso modo la Torre di Pisa — secondo complessi calcoli — si appoggierebbe parzialmente sulla «ciabatta» sgravando il cuscino di argilla al punto — si calcola — che la massima pressione su di esso divenga quasi un terzo di quella attuale. Contemporaneamente la forte pressione esistente sull'argilla dal lato della pendenza, verrebbe parzialmente trasferita dall'altra parte, attualmente poco sollecitata.

Da questo lato l'argilla cederebbe lentamente sotto la pressione maggiore e verrebbe così percorso a ritroso il fenomeno che la Torre ha subito nei secoli.

L'ing. Pellegrini sostiene che il progetto offre, oltre a risultati positivi per il parziale raddrizzamento ed il consolidamento, una «sicurezza immediata» e una «assenza di pericoli» e di incertezza in tutte le fasi di consolidamento, oltre ad uno spunto di nuovo interesse per i turisti per i lavori, il sistema eseguito e gli strumenti di controllo resi visibili, che rivelerebbero, mediante cristalli piezoelettrici posti nel terreno sottostante la Torre, ogni variazione di forze nel terreno stesso.



**PURGANTE**  
a base di fenoflatoxina

**FALQUI**  
LASSATIVO PURGATIVO

# martedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

### 10,30 Osservazioni ed elementi di scienze naturali

Prof. Lory Santochi  
L'aria - natura fisica e composizione chimica

### 11 - Religione

Padre Antonio Bordonoli  
Testimonianze cristiane: i ragazzi del lebbrosario

### 11,30 Letteratura Italiana

Prof. Vittoria Branca  
L'epopea mercantile nel Decamerone

### 12 - Letteratura latina e greca

Prof. Giovanni Tarditi  
La tradizione manoscritta

### meridiana

### 12,30 SAPERE

Replica delle trasmissioni 1967  
L'economia italiana  
a cura di Giuseppe Parenti e Sergio De Marchis  
Realizzazione di Sergio Tau  
2<sup>a</sup> puntata

### 13 - OGGI LE CIMICHE

Una guida di piacere  
di Buster Keaton  
Le pere  
Soggetto e regia di Jozse Bevc

### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

## TELEGIORNALE

### per i più piccini

### 17 - CENTOSTORIE

Il dono di Elisabetta  
di Elisabetta Schiavo  
Personaggi ed interpreti:  
Istvan Roberto Chevalier  
Sua madre Irene Aloisi  
Elisabetta Cinzia Bruno  
Ladislao Renzo Lori  
Stanislao Franco Alpestra  
Scene di Laura Quarelli  
Costumi di Maria Teresa Rovere  
Regia di Massimo Scaglione

### 17,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Ritorno Favosi - Stilografiche  
Pelikano - Elah - Omogenati  
Sasso)

## la TV dei ragazzi

### 17,45 a) IL LEONARDO

Settimanale di scienza e tecnica  
Presenta Fabrizio Casadio  
Regia di Cesare Emilio Gaslini

### b) Dal Palazzo del Ghiaccio di Milano

MILLEPATTINI  
a cura di Vittorio Salvetti  
Regia di Antonio Moretti

## ritorno a casa

### GONG

(Rilux hair spray - Pomodori  
preparati Althea)

### 18,45 LA FEDE, OGGI

Interventi di Padre Davide M. Turoldo e Padre Mariano da Torino

### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
La civiltà cinese  
a cura di Gino Nebiolo con la consulenza di Luciano Petech  
Realizzazione di Sergio Tau  
7<sup>a</sup> puntata

## ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Pulmosoto - Brodo Lombardi  
Gran Favosi - Tortellini Bazzanese - Apparecchiature Ideal  
Standard - Prodotti S. Martino)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Prodotti dell'agricoltura Star  
Totocalcio - Olà - Locatelli -  
Carloca Felpit Localcat - Innocenti)

#### IL TEMPO IN ITALIA

### 20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Golia - (2) Confezioni  
SanRemo - (3) Merendero  
Talmone - (4) Pasta del Capitano - (5) Olio semi Lara  
4 Stelle

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Vision Film - 3) Paul Film - 4) Cinetelevisione - 5) RP

### 21 -

## IL VERO MOVENTE

Due tempi di Georg Kaiser

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

Personaggi ed interpreti:

Merton Unwin Carlo d'Angelo  
Helen Grazia Marescalchi  
James Flanagan Lino Troisi  
Burns Mario Colli  
Geoffrey Wimbush

Mora Savil Mila Vannucci

Piggott Loris Gizzi

Steel Gigi Casellato

Tretton Augusto Soprani

Winston Dino Peretti

Mary Gabriella Poliziano

Un poliziotto Emilio Delle Piane

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Claudio Fino

#### DOREMI'

(Manifatture Cotoniere Meridionali - Brandy Stock 84 - Camy)

### 22,30 SALVEMINI: UNA LEZIONE DI LIBERTÀ'

Testo di Andrea Barbato e Paolo Mocchi

Realizzazione di Paolo Mocchi

### 23,15

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano  
NON È MAI TROPPO TARDI  
2<sup>o</sup> corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi  
Allievemento di Kicca Mauri Cerato

### 19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
Una lingua per tutti  
Corso di francese  
a cura di Biancamano Tedeschini Lalli  
Realizzazione di Salvatore Balduzzi  
8<sup>a</sup> trasmissione

## 21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Alemania - Keramine H - Fazzoletti Perolf - Biscotto  
Marango - Orzo Binbo - Polivetro)

### 21,15

## VERSO IL FUTURO

Un programma di Emilio Sanna e Andrea Barbato

2<sup>a</sup> - Le frontiere della vita

#### DOREMI'

(Castor Elettrodomestici - Royco)

### 22,15 IERI E OGGI

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e Lino Proccacci

Presenta Lello Lutazzi

Regia di Lino Proccacci

### Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 - Tagesschau

20,10 Jörg Preda reist um die Welt

• Schnee über Lissabon •

• Abenteuerfilm

Regie: Jürgen Goslar

Verleih: TSP

20,35-21 Umränge Europas

• Byzanz - 2. Teil

Filmbericht

Regie: Wolf Seidl

Verleih: BAYERISCHER RUNDFUNK

## TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo»

Trattamento condotto da Leda Bronz.

Minù va al mercato • Disegno animato • «Testa o croce»

Fiaba della serie «Il capitano Pinguet»

Realizzato da John Ryan

19,05 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,10 TV-SPOT

19,15 L'INGLESE ALLA TV. - Walter

e Connie cronisti • Un programma

realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger.

3<sup>a</sup> lezione

19,40 TV-SPOT

19,50 IL VELIERO IN BOTTIGLIA.

Telefilm della serie «Il tesoro delle 13 case».

Interpretato da Achille Zavatta, Sylviane Margolite e Patrick Lemaître.

Regia di Jean Bacque

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 REGIONALE

21 ASTROLABIO, a cura di Sergio

Genzi e Mimma Pagagnani

21,50 CANZONI A PASSEGGIO. Varietà musicale con la partecipazione di Brunetta, Mario Tesuto e Don Powell.

Presenta: Flavia Soler. Regia di Fausto Sassi

22,15 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

22,25 «DOPPEL ODER NUT». Una trasmissione di giochi della televisione della Svizzera tedesca presentata da Hermann Weber



# 23 gennaio

«Il vero movente», dramma del tedesco Georg Kaiser

## UN RIBELLE RISPETTOSO

ore 21 nazionale

Carlo d'Angelo, che ha legato il suo nome alle opere di Sofocle, di Seneca, di Euripide, oltre che di autori moderni, da Ibsen a Rosso di San Secondo, al Miller del Crogiolo, è il protagonista del dramma di Georg Kaiser, *Il vero movente* (Der Schuss in die Öffentlichkeit), che va in onda stasera, con Grazia Marescalchi, Franco Volpi, Dino Peretti, Loris Gizzi, Mila Vannucci e altri, per la regia di Claudio Fino. Un attore classico per un autore astratto come Kaiser, nemico del naturalismo, amaro esaltatore dell'ossessione erotica, costruttore di simboli che vengono travolti dall'artificio, ma dialettico, rigoroso conoscitore di tutte le ricette e gli espedienti del buon teatro, rispettoso della tecnica, fanatico della parola. I Dialoghi di Platone erano, per Kaiser, la perfezione scenica; la « trovata » per lui, doveva essere sempre alla base di ogni lavoro intelligente; scrivere un dramma significava « pensare un pensiero sino in fondo ».

Ecco, in questo totale amore per il teatro, nel rispetto dei grandi maestri del passato, nella ricerca del contrasto fra senso e intelletto, tra studiato calcolo e cieco impulso, le grandi qualità di Georg Kaiser; ed ecco anche spiegato l'interesse che un attore come d'Angelo può nutrire per uno scrittore come Kaiser, rivoluzionario in-



Franco Volpi (nella parte di) Geoffrey Winbush) e Mila Vannucci (Mora Savil) in una scena del dramma di Kaiser

domabile, ma rispettoso delle esigenze della scena. Appartenente alla scuola dell'espressionismo tedesco, che aveva già dato segni di vitalità negli anni precedenti la prima guerra mondiale, Georg Kaiser fu uno degli scrittori germanici che sentirono il peso della disfatta, constatarono la fine dell'impero, la fine di un mondo, si ribellarono alla tra-

dizione artistica e letteraria e andarono contro-corrente, insieme con molti uomini di cinema, impegnandosi in una rivoluzione che era insieme culturale, sociale e politica. A dispetto degli impressionisti, dei naturalisti, dei « veristi-fine-ottocento », i rappresentanti della pittura prima, del teatro e del cinema espressionista poi, reagivano al precedente stato di cose violentando la natura, la tradizione, il lirismo scolastico che avevano dominato l'arte tedesca.

Figlio di un commerciante di Magdeburgo, dove nacque il 25 novembre 1878, Kaiser si avviò in un primo tempo sulle orme paterne e visse alcuni anni in Sudamerica, poi in Spagna e in Italia; tornò in patria e cominciò a scrivere; ebbe grande notorietà nel 1915 col dramma *Die Bürger von Calais*; si affermò decisamente, ma visse sempre una vita travagliata, sregolata, tra la ricchezza e le difficoltà economiche. Avverso al nazismo, Kaiser fu condannato al silenzio nel 1933; cinque anni dopo emigrò in Svizzera e ad Ascona chiuse la sua vita nel 1945. Tra il 1919 e il 1920, Kaiser si avvicinò anche al cinema e collaborò alla sceneggiatura di due film col grande Paul Leni, *Prinz Kuckuck* e *Fiesko*; da questa collaborazione riportò impressioni di tecnica cinematografica che si ritrovano in alcuni suoi lavori.

L'opera di Kaiser non è molto conosciuta in Italia: nel 1927 Tatiana Pavlova presentò *L'incendio del teatro dell'Opera*, l'anno successivo A. G. Bragaglia, fondatore del Teatro degli Indipendenti di Roma, rappresentò *La cartiera*; nel dopoguerra, *Il soldato Tanaka*, una satira antimilitarista, fu allestita all'«Olimpia» di Milano da Luigi Comencini. Altri lavori di Kaiser dati in Italia sono *Mi*, al « Piccolo » di Milano, *Mississippi*, *Il cancelliere Krehler* e, nel 1958 a Trieste,  *Davide e Golia*.

Italo Dragosel

# PETER LAWFORD

in

## IL PRINCIPE ANASTASIO



sul  
Carosello di questa sera!

Presentato dall'Olearia Tirrena S.p.A.  
produttrice esclusiva di LARA  
l'olio di semi "4 stelle".

ore 21 nazionale

### IL VERO MOVENTE

Merton Unwin è un editore che ha puntato molto denaro sul talento di un giovane autore, James Flanagan che, però, non riesce a mantenere gli impegni assunti. Una sera, insieme con il proprio contabile Burns, egli convoca Flanagan per comunicargli che intende rescindere il contratto. Flanagan protesta, grida, rifiuta. Quella stessa sera lo troveranno morto in una radura del bosco. Unwin è il primo su cui convergono i sospetti della polizia, ma nel proseguimento delle indagini viene a galla la storia d'amore di Flanagan con una donna, Mora Savil, che metterà sulla buona pista gli investigatori.

ore 21,15 secondo

### VERSO IL FUTURO

2° - Le frontiere della vita

Le possibilità di allungare i limiti della vita umana sono rigorosamente studiate da numerose équipes di scienziati. Le ricerche sono già entrate in una fase di sperimentazione. C'è chi studia le tecniche di alimentazione, chi le cure ormonali, chi la mutazione dei geni. Ma risultati veramente decisivi si potranno avere solo quando saranno appurate con maggiore precisione le cause dell'invecchiamento. Gli scienziati impegnati in questi studi, che nella trasmissione di stasera illustreranno i loro esperimenti, si dichiarano certi di poter arrivare a risultati concreti.

ore 22,15 secondo

### IERI E OGGI

Prosegue il carosello di immagini sulla carriera di noti esponenti dello spettacolo, dal debutto al momento magico del successo. Tocca, questa volta, a Corrado e Ubaldo Lay. Corrado, nato artisticamente ai microfoni del radio, arrivò in seguito al piccolo schermo. Lo rivedremo in alcuni ritratti di una delle sue migliori trasmissioni: L'amico del giaguaro. Per Ubaldo Lay si son scovate in archivio immagini tratte dalla prima commedia messa in onda dalla televisione: Dopo cena, protagonista appunto Ubaldo Lay.

QUESTA SERA IN ARCOBALENO:

NOVITÀ PER IL DISEGNO SCOLASTICO

Pastelli ad acqua con punta in fibra

## CARIOCA - FELTIP

COLORI SMAGLIANTI - TRATTO NITIDO - IDEALI PER IL DISEGNO A COLORI - LUNGA DURATA



6 colori L. 600 12 colori L. 1000

riservato agli alunni delle Scuole Elementari e Medie Inferiori. (AUT. MIN. N. 2/76325)

1° PREMIO: UN MILIONE DI LIRE IN GETTONI D'ORO

2° PREMIO: 500 MILA LIRE IN GETTONI D'ORO

3° PREMIO: 150 MILA LIRE IN GETTONI D'ORO

dal 4° al 10° premio: BICICLETTE PIEGHEVOLI

e inoltre CENTINAIA DI PALLONI PER GIOCO CALCIO

Presso tutte le cartolerie d'Italia, al momento dell'acquisto di un astuccio CARIOCA-FELTIP viene GRATUITAMENTE consegnato l'apposito « FOGLIO » da disegno con REGOLAMENTO che dà diritto a partecipare al GRANDE CONCORSO DI DISEGNO indetto dalla S.p.A.

### GRANDE CONCORSO DI DISEGNO A PREMI



# NAZIONALE

# SECONDO

# 23 gennaio

## martedì

# TERZO

6	30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti 35 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Intervallo musicale 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 MUSICHE DEL MATTINO, con Maria Pia Fusco (ore 7-15): L'hobby del giorno	
7	Giornale radio 10 Musica stop (Vedi Locandina) 37 Pari e dispari 48 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
8	Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stam- mate — Doppio Brodo Star 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Renato Rascel, Mina, John Foster, Caterina Caselli, Tony Renis, Roberto, Gigliola Cinquetti, Sergio En- drigo, Anna Marchetti	8,14 Buon viaggio 8,19 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Mario Mattoli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 Le nuove canzoni — Palmolive — Galbani 9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli 9,15 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei — Manetti & Roberts 9,40 Album musicale	
9	La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo — Manetti & Roberts 06 Colonna musicale Musiche di Dvorak, Sarasate, Petralia, Sinding, Cesana, Puccini, Rachmaninov, Billi, Rodgers, Lerner, Albeniz, Massenet, Rimsky-Korsakov		9,30 TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10) La Radio per le Scuole Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi (Replica dal Programma Nazionale del 20-1-1968)
10	Giornale radio 05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) • Occhio di Sole • (Kateri, la pellerossa), radio- scena di Ubaldo Rossi - Regia di Lorenzo Ferrero — Malto Kneip 35 Le ore della musica (Prima parte) Danke schön, L'enfant prodigue, Le tue mani, Happy together, Aria di neve, Mozart: Minuetto e Allegretto (alla turca) dalla Sonata in la min. n. 11 per pf. (K 331)	10 — Il tulipano nero Romanzo di Alessandro Dumas - Adattamento radio- fonico di Margherita Cattaneo - 7° episodio - Regia di U. Benedetto (V. Locandina) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Industria Dolciaria Ferrero 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — Gradina 10,40 LINEA DIRETTA I più noti cantanti al telefono Una produzione di Dino De Palma e Leone Mancini	10 — Musiche clavicembalistiche G. F. Haendel: Corrente in do min. (clav. R. Ger- lin) • J. Schobert: Concerto in fa magg. op. 11 n. 1, per clav. e orch. (sol. M. Charbonnier - Orch. da Camera di Versailles dir. B. Wahl) 10,25 Peter Ilyich Ciaikovski: Quartetto in mi bem. min. op. 30, per archi (Quartetto Vlach)
11	LE ORE DELLA MUSICA (Seconda parte) (Vedi Locandina) — Ditta Ruggero Benelli 24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — Dash 30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11 — Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Risponde Giulietta Masina 11,45 Radiotelefortuna 1968 — Mira Lanza 11,48 LE CANZONI DEGLI ANNI '60	11 — SINFONIE DI GIAN FRANCESCO MALIPIERO Settima Sinfonia (delle canzoni) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi) 11,25 F. Franccour: Sonata in sol min., per vl. e b. c. (Realizz. di L. Sagner) • J. G. Mùthel: Sonata in mi bem. magg., per due pf.
12	Giornale radio 05 Contrappunto 36 Si o no 41 Periscopio — Vecchia Romagna Buton 47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	12,10 Conversazione 12,20 C. Debussy: La Boite à joutoux, balletto (Orche- straz di A. Caplet) • B. Bartok: Il Mandarin me- raviglioso, suite dal balletto
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. 20 Qui Dalida — Soc. Olearia Tirrena 54 Le mille lire	13 — IO, ALBERTO SORDI — Falqui 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 IL SENZATITOLO Settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza	13,10 Recital del violoncellista Danijil Shafran, con la collaborazione delle pianiste Nina Usinin e Lydia Pecheraskaya J. S. Bach: Sonata in sol magg. • F. Schubert: Sonata in la min. op. post. • Arpeggione • B. Britten: Sonata n. 1 • D. Sciostakovic: Sonata in re min. op. 40
14	Trasmissioni regionali 40 Zibaldone italiano	14 — Le mille lire — Soc. Olearia Tirrena 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Ribalta di successi — Carrisch S.p.A.	14,30 Pagine da COSI' FAN TUTTE, commedia musicale in due atti di Lorenzo da Ponte Musica di Wolfgang Amadeus Mozart (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Radiotelefortuna 1968 30 Le nuove canzoni — Durlum 45 Un quarto d'ora di novità	15 — Girandola di canzoni — Italmusica 15,15 GRANDI CONCERTISTI: chitarrista NARCISO YEPES (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 IL BOOM DEI LIBRI TASCABILI Documentario di Giancarlo Barberis 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15,30 CORRIERE DEL DISCO J. J. Fux: Serenata per due tr. e orch. (R. Delmotte, 1° tr. r.; L. Boulay, clav. - Orch. da Camera di Ver- sailles, dir. B. Wahl) (Disco Contrepoint) 15,55 COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI O. Zilno: Sonata per vc. e pf.; Sinfonia all'italiana
16	Programma per i ragazzi: «La patria dell'uomo» a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi 25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini 30 COUNT DOWN - Un programma di Anna Carlini e Giancarlo Guardabassi	16 — Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio (ore 16,55): Buon viaggio (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Problemi di teologia - I miracoli di Cristo, di Do- menico Grasso	16,30 Carl Maria von Weber: Quintetto in si bem. magg. op. 34, per cl., due vl., v.l.a. e vc. (Meios Ensemble) 17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 A. Pierantoni: Momenti e figure del cinema muto IV. Porter, il pioniere 17,20 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Intervallo musicale 2° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Repliche dal Programma Nazionale) 17,45 Lucie Robert: Concerto per oboe e orchestra (Programma Scambio con l'O.R.T.F.)
17	Giornale radio 05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco a cura di William Weaver (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati	18 — GIORNALE RADIO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 L'economia moderna e i suoi maestri I. Juglar, Mitchell, Wagemann a cura di Gastone Miconi
18	IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli 10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sand- wich, a cura di G. Shenker 15 Sui nostri mercati 20 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore con la partecipazione di Paddy Pravo (Vedi nota)	19 — PING-PONG Un programma di Simonetta Gomez — Kraft 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	18 — GIORNALE RADIO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 L'economia moderna e i suoi maestri I. Juglar, Mitchell, Wagemann a cura di Gastone Miconi
19	12 Il cavaliere di Lagardère di Paul Féval - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - 12° puntata - Regia di Carlo Di Stefano (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 30 Luna-park	20 — Mike Bongiorno presenta Ferma la musica Scalata musicale a quiz - Testi di Bongiorno, Meni- canti e Spiller - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Gilloli — Tretan-casa 21 — La voce dei lavoratori 21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,55 Piccola ribalta 22,20 Raf Cristiano al pianoforte 22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO 15 ALADINO E LA LAMPADA MAGICA Fiaba in tre atti di Vinci Verginelli - Musica di Nino Rota - Direttore Carlo Franci - Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli - Mae- stro del Coro Michele Lauro (Edizione Ricordi) (Reg. eff. il 17-1-1968 del Teatro di S. Carlo di Napoli) Note illustrative di E. Guglielmi (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo: XX Secolo: L'opera omnia di Cartesio. Colloquio tra Tullio Gregory e Francesco Valentini	21 — La voce dei lavoratori 21,10 TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi 21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno 21,55 Piccola ribalta 22,20 Raf Cristiano al pianoforte 22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura	20,30 Società e sociologia III. J. Stuart Mill e la scuola inglese a cura di Roberto Giammanco 21 — Musicisti e popolo nell'Italia romantica e moderna a cura di Diego Carpitella (VI) 22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Libri ricevuti 22,40 Rivista delle riviste 22,50 Bollettino della transtabilità delle strade statali Al termine: chiusura
21	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte		

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Olias: *The tipsy piano* (Zacharias); Paoli-Bardotti-Barriere: *Vivro* (Alain Barriere e i 4 + 4 di N. Orlandi); Terrell: *A prayer of love* (Ernie e Jean Terrell); Anonimo (Macchi): *Le tre sorelle* (Coro Montastio di Trieste); Russel: *Surely my mistress* (The Black Birds); Anonimo: *Si tu, m'amave naunt'anne* (Roberto Murolo); Bernabini: *Non è facile avere 18 anni* (Rita Pavone); Händel: *Allegro dal* « Concerto grosso » op. 6 n. 4 (Les Swingle Singers).

#### 11,30/Antologia musicale

Gioacchino Rossini: *Semiramide*: « Serbarmi ognor si fido » (Joan Sutherland, soprano); Marilyn Horne, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge; Giuseppe Verdi: *Otello*: « Già nella notte densa » (Eleanor Steber, soprano); Ramon Vinay, tenore - Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva; Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « Arrêtez, ô mes frères » (tenore Mario Del Monaco); Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Fausto Cleva; George Gershwin: *Porgy and Bess*: « Bess, you're my woman now » (Lassa Forster, soprano); Irving Barnes, baritono - Orchestra diretta da Lorenzo Fuller).

#### 19,12/Il cavaliere di Lagardère

Compagnia di prosa di Torino della RAI, con Franco Graziosi, Lucilla Moriacci, Franco Volpi. Personaggi e interpreti della dodicesima puntata. Il narratore: Franco Volpi; Orlean: Fernando Cajati; Lagardère: Franco Graziosi; Navailles: Franco Atoisi; Chaverny: Dario Mazzi; Gonzaga: Mico Caudari; Peyrolles: Gino Mavara; Aurora: Lu-

cilla Moriacci; Maria: Rita Di Lenina; Blanche: Angiolina Quinterno; Lagardère, bambino: Ivana Erbetta; Mamma Bernard: Anna Bolens; Cardassse: Mantio Guardabassi.

#### 20,15/- Aladino e la lampada magica » di Nino Rota

Personaggi e interpreti: Aladino: Franco Bonisoli; Il Mago Magrigno: Federico Davia; La Principessa: Virginia Gordoni; La madre di Aladino: Anna Maria Rota; Il Re: Bruno Marangoni; Il Gran Ministrò: Loris Gambelli; L'orafa: Franco Pugliese; L'ancella della Principessa: Giuliana Ricciardi; Genio della lampada: Elio Castellano; Genio dell'anello: Saturno Meletti (Registrazione effettuata il 17 gennaio 1968 dal Teatro di San Carlo di Napoli).

## SECONDO

#### 10/Il tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del settimo episodio: Riccardo van Systems: Gianni Bonagura; Rosa: Giulia Lazarini; Cornelio van Baerle: Romano Malaspina; Il cancelliere: Edoardo Torricella; Un ufficiale: Dario Penne.

#### 15,15/Grandi concertisti: chitarrista Narciso Yepes

Heitor Villa Lobos: *Preludio in mi minore*; Francisco Moreno Torroba: *Madronos*; Fernando Sor: *Variazioni* su un tema del « Flauto magico » di Mozart.

## TERZO

#### 14,30/Pagine dall'opera

« Così fan tutte » di Mozart  
Atto primo: Overture; Duetto Fior-diligi-Dorabella; Coro, Recitativo e Quintetto; Terzetto; Recitativo e Aria di Dorabella; Finale Atto I  
Atto secondo: Aria di Despina;

Duetto I e II (Dorabella-Fior-diligi e Ferrando-Guglielmo); Duetto Guglielmo-Dorabella; Finale dell'opera (Personaggi e interpreti: Fior-diligi: Gianna Maritati; Dorabella: Gabriella Carturan; Despina: Graziella Scituti; Ferrando: Luigi Adami; Guglielmo: Scipio Colombo; Alfonso: Franco Calabrese - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Michele Lauro).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 504 « Di Praga »* (Orchestra da camera della Sarrè diretta da Karl Ristenpart); Igor Stravinsky: *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (solista Seymour Lipkin - Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di New York diretti da Leonard Bernstein)*; Kurt Weill: *Die Dreigroschenoper*, suite sinfonica dall'opera (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer).

## \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Dylan: *Mr. Tambourin man* (Golden Gate Strings); Giraud: *Il doit faire beau la-bas* (Willy Altman); De Vera: *Samba del Rio* (Bobby Vutesha); Mandel: *A time for love* (Percy Faith); Alfvén: *Swedish rhapsody* (Living Strings); Zauli: *Un meraviglioso momento* (Elvio Monti); Grieg: *Winter fingers* (Raymond Lefevre); Bongusto: *Helga* (Augusto Martelli); Ager: *Ain't she sweet* (Cyril Stapleton); Rossi: *Amore baciami* (Enzo Caragioli).

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Williams: *Armstrong and his All Stars*; Louis Meyers-Pettis-Schoebel: *Bugle call rag* (Nat King Cole); Adderley-Hendricks: *Sermonette* (Lionel Hampton).

#### SEC./14,05/Juke-box

Bardotti-Dalla-Reverberi: *Il cielo* (Lucio Dalla); Gaspari-Marrocchi-Lanati: *Cordialmente* (Ornella Vanoni); Tigran: *Organ hard* (Joseph Monty); Pallavicini-Buffi: *Il comizio* (Maurizio); Rossi-Tamborelli: *Da un minuto* (Louiselle); Herman: *Mame* (tb. Herb Alpert); Galdieri-D'Anzi: *Ma l'amore no* (Ricki Maiocchi); Gamacchio-Kaempfert: *Si Maria* (Claudio Lippi).

Ritmi: 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, 20,45 Panama, Panama (Jerko Tognoli), 21,15 Lo Spiffero, 22,05 Rapporti 1968: Ari e lettere, 22,30 Concerto del violoncellista Rocco Filippini; il pianoforte Delfe Salati, Gabriel Faure: a) Sillenne, b) Après un rêve, c) Filleuse, Manuel de Falla: a) Suite popolare spagnole, b) El amor puro, 23 Notiziario, 23,20-23,30 Due note di notte.

#### Il Programma

12, Radio Suisse Romande Schumann: Sinfonia n. 4; Hindy: Due arie Schubert; Tre arie Haydn; divertimento, Beethoven; Trio in re maggiore, Brahms; Variazioni su un tema di Haydn, Mozart; Piccola musica notturna, Radio RDRS, 1) Beethoven: « Sonata Pastorale », 2) Musica da camera contemporanea olandese. Badings: Sonata, Van Vlijmen: Quintetto per fiati, 3) Musica antica: Maestri del '600, 4) quest'anno, 6) Lambert d'Arriani, De Mondoville: Sonata per violino barocco, Couperin: L'Apoteose de Lully, 4) Orchestra della Radio Belga; Chalkovskij: Serenata per archi, Francis Poulenc: Danze polovesi, 17 Radio della Svizzera Italiana, 1) Hermann Renner: « Der glückliche Bauer » (Il contadino felice), cantata (testo di Mathias Claudius), 2) Orchestra della RSI, dir. Jean Meylan, 2) Henri Gagnelin: Hymnus Creationis des Splendores (Basia Retchitzka, soprano; Etienne Bettens, baritono; Cora e Orchestra della RSI, dir. Samuel-Boyd), 18 Radio Gioventù, 18,30 Vivere vivendo sani, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasm. da Lomagna, 20 Diario culturale, 20,10 « Aida », opera in 4 atti Giuseppe Verdi dir. Arturo Toscanini con l'Orchestra Sinfonica della NBC.

La rubrica di William Weaver

## INCONTRO CON BRITTEN

17,05 nazionale

Fra i compositori contemporanei uno dei più accessibili, e tuttavia geniali, è l'inglese Benjamin Britten, nato a Lowestoft nel 1913, che ha saputo imporre la musica inglese del dopoguerra all'attenzione mondiale. Nella quarta trasmissione di questa nuova rubrica Tutti i nuovi e qualche vecchio disco, a cura di William Weaver, è proprio la recente pubblicazione di tre dischi di Britten ad offrire lo spunto per un breve profilo del compositore: un arco che va dai Pomeriggi del venerdì, per voci di bambini e pianoforte scritto nel 1934 fino al Burning Fiery Furnace, « Parabola per rappresentazione in chiesa », uno dei suoi ultimi successi. Ospite della rubrica, e nello stesso tempo guida in questo singolare incontro con Benjamin Britten sarà il noto critico musicale inglese Andrew Porter, direttore musicale del Financial Times, che ha seguito la brillante carriera di Britten ed è vicino ad a quindi in grado di parlarne, arricchendo il racconto con aneddoti e ricordi personali. Saranno poi presentati altri lavori del Maestro inglese: le Illuminazioni, op. 18, per tenore e orchestra d'archi, le recenti Variazioni « Gemini », per due suonatori di tre strumenti, nonché le simpaticissime Variazioni su un tema di Frank Bridge, op. 10. Queste, composte per l'orchestra d'archi di Boyd Neel ed eseguite la prima volta nel 1937 al Festival di Salisburgo (e nei due anni seguenti furono eseguite più di cinquanta volte in Europa ed in America), segnano praticamente l'inizio della carriera internazionale di Britten. Con questa composizione gaia e spiritosa l'autore ha voluto sfruttare tutte le possibilità espressive di un'orchestra d'archi. Allo stesso numero della rubrica partecipa il flautista Severino Gazzelloni che parlerà delle sue incisioni più recenti, presentandoci particolarmente una dedicata alla musica contemporanea con autori quali Maderna, Weill, Debussy e Busotti. Weaver presenterà infine l'ultimo disco di Leonard Bernstein con l'Orchestra Filarmonica di New York, una stupenda esecuzione della ormai popolare Sinfonia scozzese di Mendelssohn.

## Con Renzo Arbore e la Pravo

## PER VOI GIOVANI

18,20 nazionale

Questa settimana vogliamo parlarvi di Per voi giovani, una trasmissione di cui il titolo funge anche da dedica, e che è curata da Renzo Arbore. Gli indici di gradimento ci segnalano Per voi giovani costantemente in testa, a guidare con sicurezza la classifica. Recentemente il programma di Arbore ha subito una simpatica modifica: è venuta a collaborare col disc-jockey Patty Pravo, la ragazza d'avanguardia della nostra canzone, quella che detta una moda, segna il solco in fatto di gusti, di abbigliamento, di acconciature. Patty Pravo e Renzo Arbore adesso realizzano questo programma andandoci insieme e mettendo insieme complicati e divertenti collegamenti: si realizza questo programma nell'attico romano di Patty Pravo, o in una discoteca, in una « boutique » di moda giovane, in un locale « hippie ». Dovunque insomma possa nascere l'occasione insolita e divertente per ascoltare le ultimissime novità in fatto di canzoni. Ed ecco il programma odierno: Hello, goodbye (Beatles); Un figlio dei fiori non pensa al domani (Nomadi); Karate boo-ga-oo (Jerry); Ragazzo triste (Patty Pravo); Like an old time movie (Scott Mc Kenzie); Dan dan dan (Dalida); Massachusetts (Casuals); Good times (Aretha Franklin); Un tempo per piangere, un tempo per amare (Don Powell); The rain, the park & other things (The Cowsills); Cade qualche fiocco di neve (Antonello); Try a little tenderness (Percy Sledge); I say a little prayer (Dionne Warwick); Al telefono (Nino Ferrer); She's a rainbow (Rolling Stones); Qui e là (Patty Pravo).

Il 31 gennaio è il termine ultimo per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle sovrappiastre erariali.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,1 MHz).  
ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Il nostro juke-box - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Le nostre canzoni - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Colonia sonora - 2,06 Strettamente confidenziale - 2,36 Piccola ribalta lirica - 3,06 Parata di complessi - 3,36 Tavolozza musicale - 4,06 Pagina pianistica - 4,36 Canzoni per orchestra - 5,06 Bianco e nero: ritmi e melodie sulla tastiera - 5,36 Musica per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 16,15 Novice in porcolia, 19,15 Topic of the Week, 19,33 Orizzonti Cristiani; Notiziario e Attualità: Dalla Chiesa del Gesù in Roma, Quotidiano Unione - Pensiero della sera - Une nouvelle fraternité avec les Protestants, 20,45 Nachrichten aus der Mission, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 La Parola del Papa, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

7 Musica rievocativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario, 8,05 Musica varia, 8,35 Teatrino - « Le lettere di Eva », radiocena di Ariane, 8,50 Intermezzo, 9 Radio mattina, 11,05 Trasm. da Beromünster, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 13,10 Il romanzo a puntate: « Il testamento di un eccentrico », 13,20 Musiche di Mozart eseguite dalla Radiorchestra di diritto da Omar Nussio, 1) Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K 543, 2) Concerto in si bemolle maggiore per fagotto e orchestra K 191 (solista Martin Wunderli), 14,10 Radio 2-4, 16,05 Sette giorni e sette note, 17 Radio Gioventù, 18,05 Beat Seven, 18,30 Cori della montagna, 19,45 Cronache della Svizzera italiana, 19

Questa sera in TIC-TAC

14 Febbraio  
S. Valentino



Chi ama dona un bacio...e

# LA MEDAGLIA D'AMORE

La Medaglia d'Amore si dona con un bacio nella Festa degli Innamorati. La Medaglia d'Amore porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rosemond G. Rostand: "Perchè tu veda che io t'amo ogni giorno di più: oggi più di ieri e meno di domani". Creazione Augis, la Medaglia d'Amore è coniata dalla Uno A Erre in oro 750‰.

La Medaglia d'Amore è in vendita nelle migliori oreficerie e gioiellerie da Lire 1800 in più.

In regalo: i giorni dell'oro

Inviare questo tagliando a Uno A Erre Arazzo. Riceverete in omaggio un prezioso volumetto. Saprete in quali giorni donare l'oro è una gioia per tutti: per chi dona, per chi riceve.

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

R O C

# mercoledì



## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

**10,30 Geografia**  
Prof. Fausto Bidone  
La regione alpina

**11 — Storia**  
Prof. Franco Bonacina  
La Magna Charta

#### SCUOLA MEDIA SUPERIORE

**11,30 Chimica**  
Prof. Arnaldo Liberti  
Lo stato gassoso

**12 — Chimica**  
Prof. Eugenio Bertorelle  
L'elettrolisi

### meridiana

**12,30 SAPERE**  
Replica delle trasmissioni 1967  
**Difendiamo la vita**  
Corso di antinfortunistica a cura di Francesco Deidda  
Realizzazione di Salvatore Noci  
2ª puntata

**13 — A TU PER TU**  
Viaggi tra la gente  
di Giorgio Vecchiotti

**13,25 PREVISIONI DEL TEMPO**  
13,30-14

### TELEGIORNALE

### per i più piccini

**17 — GIOCOGIO'**  
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones  
Regia di Marcella Curti Gialdino

### 17,30 SEGNALORE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Chlorodont - Adica Pongo - Bibite Appia - Alimenti Nipiol Butioni)

### la TV dei ragazzi

**17,45 a) IL SEGRETO DELLA FIORRESTA**  
Film - Regia di Darcy Coyers  
Distrib.: Rank Film  
Int.: Kitt Terrington, Jacqueline Cox, Barry Knight

**b) IL MARZIANO TUTTOFARE**  
Operazione panoramica  
Prod.: C.B.S.

### ritorno a casa

**GONG**  
(Invernizzi Milione - Croff)

**18,45 ITINERARI**  
Borneo: I montanari dell'Equatore  
Documentario di Tom e Barbara Harrison  
Testo di Enrico Rossetti

**19,15 SAPERE**  
Orientamenti culturali e di costume  
coordinati da Silvano Giannelli

Il pianeta Terra  
a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Guglielmo Righini  
Realizzazione di Giuseppe Recchia  
7ª puntata

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Pannolini Lenina - Pastiglie Valda - Gori & Zucchi - Prodotti Bertolini - Alax lanciere bianco - Mangiadischi Irradette)

**SEGNALORE ORARIO**  
**NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**OGGI AL PARLAMENTO**  
**ARCOBALENO**  
(Shampoo Dop - Ariston Elettrodomestici - Idro Pejo - Silan - Cibalgina - Royco)

### IL TEMPO IN ITALIA

### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Brandy Stock 84 - (2) Vafer Sawa - (3) Caffè Hag - (4) Istituto Geografico De Agostini - (5) Cirio  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Arno Film - 3) Cartoons Film - 4) Paul Casalini - 5) Massimo Saraceni

### 21 — RITORNO NEL SUD

di Virgilio Sabel  
con la collaborazione di Giuseppe Giacobozzo  
Seconda puntata

**DOREMI'**  
(Liquore Strega - Lavatrici Philco - Lucido Nugget)

**22 — MERCOLEDI' SPORT**  
Telecronache dall'Italia e dall'estero

### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

### TV SVIZZERA

**17 LE CINQ A SIX DES JEUNES.**  
Un programma a cura di Laurence Hutin

**18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo ».**  
Trattamento condotto da Leda Bronz. « La lezione di disegno ».  
Racconto di Emile Gardaz

**19,05 TELEGIORNALE.** 1ª edizione  
19,10 TV-SPOT

**19,15 Sopravvivenza: COLONIE DI RONDINI MARINE ALLE SEYCHELLES.** Documentario realizzato da Stanley Joseph

**19,40 TV-SPOT**  
**19,50 Il primo: CRONACHE INTERNAZIONALI: PORTOGALLO: IL REGIME DI SALAZAR.**

**20,15 TV-SPOT**  
**20,20 TELEGIORNALE.** Ed. principale  
**20,35 TV-SPOT**

**20,40 VIALE FLAMINGO.** Lungometraggio interpretato da Joan Crawford, Zachary Scott e Sidney Greenstreet. Regia di Michael Curtiz

**22,10 QUESTIONI NOSTRE.** 1ª trasmissione: « Opere assistenziali pubbliche e private ».  
Partecipano: Mons. Corrado Cortella, Mario Guglielmini, Ivo Monighetti e Anna Zurlini

**23 TELEGIORNALE.** 3ª edizione

## SECONDO

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

1º corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi  
Allestimento di Kicca Mauri Cerrato

### 19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume  
coordinati da Silvano Giannelli  
**Una lingua per tutti**  
Corso di inglese  
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli  
Realizzazione di Salvatore Baldazzi  
10ª trasmissione

### 21 — SEGNALORE ORARIO TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Vicks Vaporub - Margarina Foglia d'oro - Super Silver Gillette - Ferrarelle - Omogeneizzati al Plasmon - Cucine Scic)

**21,15 TYRONE POWER, UN DIVO - DEGLI ANNI QUARANTA (VI\*)**  
a cura di Gian Luigi Rondi

### IL FIGLIO DELLA FURIA

Film - Regia di John Cromwell  
Prod.: 20th Century Fox  
Int.: Tyrone Power, Gene Tierney, Frances Farmer, George Sanders

**DOREMI'**  
(Frigoriferi Ignis - Aurum)

### 22,55 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti  
a cura di Antonio Barolini, Massimo Olmi, Geno Pampaloni  
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Walter Pedullà  
coordinato da Franco Simongini  
Presenta Maria Napoleone  
Realizzazione di Paolo Gazara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

### 20 — Tagesschau

### 20,10-21 Polizeirevier 87

« Immer im Einsatz »  
Poltezzifilm  
Regie: Don Weis  
Prod.: NBC

Il 31 dicembre è scaduto l'abbonamento alla radio alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

# V

## 24 gennaio

Prende il via la nuova serie del settimanale «L'Approdo»

# OBIETTIVO SULLA CULTURA

ore 22,55 secondo

E' ormai consuetudine televisiva offrire periodicamente al pubblico il « cambio della guardia » delle rubriche settimanali impegnate nei diversi settori della cultura. Lo scopo è di « ricaricare » telespettatori e programmisti, entrambi sottoposti ad inevitabili erosioni di routine. Se ne vanno così Zoom e Cordialmente e ritornano Almanacco, Orizzonti della scienza e della tecnica e L'Approdo che si ripresenta appunto questa sera al suo primo appuntamento della nuova serie. Quest'anno, anzi, particolarmente nuova, o, per lo meno, rinnovata; e non soltanto nella veste esteriore (cioè nella scenografia dello studio, nella sigla sempre però ispirata alla celebre barca di Carrà, nella presentatrice, Maria Napoleone, e nella sigla musicale, un « crescendo » di chitarra composto da Piero Umiliani), ma anche nella sua impostazione. Naturalmente la cultura, tutta la cultura, con particolare riferimento alla letteratura e alle arti figurative, rimane sempre l'obiettivo fondamentale de L'Approdo, ma quest'anno il discorso verrà allargato anche in direzione della musica, del balletto e di certi aspetti del teatro e del cinema le cui implicazioni culturali esorbitino dalla normale sfera d'interessi di altre rubriche specifiche, come Cronache del cinema e del teatro. Ma quest'anno L'Approdo



Fra i servizi in onda stasera, spicca quello sull'epistolario di Groucho Marx, famoso comico del cinema americano

soprattutto tenterà d'essere più agile, più attento all'attualità culturale, avrà un taglio più giornalistico, cioè si sforzerà al massimo di tenere ai margini quei toni accademici che, se sono già un vizio da cui la cultura italiana è largamente colpita, diventano una colpa grave dinanzi alle telecamere. In questo senso la rubrica sarà anche

più televisiva; il regista Paolo Gazzara avrà mano più libera nell'attuare una realizzazione più cattivante nei confronti dello spettatore medio.

Nel quadro di questa impostazione giornalistica, largamente accessibile, L'Approdo perseguirà tuttavia una serie di direttrici fisse: l'avanguardia italiana di qualsiasi estrazione culturale; il patrimonio artistico da salvare; il patrimonio librario, depositato in biblioteche frananti; l'informazione culturale, un quarto della quale riservata all'attualità straniera. Accanto ai servizi e alle inchieste ci sarà un notiziario di dieci minuti, rapido, con brevi incontri, interviste volanti e presentazioni librarie di spicco (nel numero di questa sera, per esempio, è prevista una intervista a Dali, realizzata a New York in occasione della presentazione della Bibbia da lui illustrata: un avvenimento non solo editoriale, se si tiene presente che una copia viene a costare ben 7 milioni). Ogni settimana insomma L'Approdo si propone di offrire al pubblico uno sguardo culturale il più possibile completo; e tra i fatti della cultura verranno sempre prescelti quelli che appaiono più stimolanti sul piano della ricerca. Perciò delle centinaia di mostre che vengono allestite ogni anno, si darà per esempio notizia soltanto di quella che permetterà un discorso più generale su un certo movimento o corrente artistica.

Il numero di questa sera comprenderà servizi sulla « Istruzione programmata » (di quella cioè che fa ricorso ai « computers »), sull'epistolario di Groucho Marx e sulla Biennale d'arte dei giovani artisti europei; saranno inoltre intervistati Carlo Emilio Gadda, Goffredo Parise e Libero Bigiaretti. Infine Lucia Alberti, moglie dell'industriale attore mecenate del Premio Strega, Guido Alberti, ci darà l'Oroscopo 1968 di Alberto Moravia, del pittore Gentilini e del musicista Petraschi.

Giuseppe Tabasso

ore 21 nazionale

### RITORNO NEL SUD

Nella puntata di questa sera Sabel dà il resoconto della visita a tre fra i centri del Mezzogiorno d'Italia che maggiormente si sono industrializzati: Gela, Brindisi e Taranto. Nella sua inchiesta saranno esaminati i problemi nati da questo boom industriale. Mentre nella costruzione dei grandi complessi industriali la richiesta della mano d'opera oscillava sulle 50 mila unità, oggi, che quasi tutto è automatizzato, è scesa a 15 mila. Quindi, niente occupazione per i non qualificati. Parallelamente i prezzi sono saliti livellandosi a quelli delle grandi città. Si parlerà anche dell'influenza che lo sviluppo industriale ed economico ha avuto sul piano sociale e culturale.

ore 21,15 secondo

### IL FIGLIO DELLA FURIA

Per sottrarsi alle persecuzioni di un cugino che gli ha usurpato il titolo e tutte le ricchezze, Beniamino Blake fugge dall'Inghilterra e si rifugia nelle isole dei mari del Sud. Qui conduce una vita primitiva, ma serena, e si inamora di una graziosa indigena. Ma il pensiero della vendetta lo tormenta. Realizzata una cospicua fortuna con la pesca delle perle, decide di ritornare a Londra a rivendicare i propri diritti. Vince il rivale, ma rientrato in possesso delle sue sostanze le distribuisce tra i propri contadini e ritorna in Polinesia per vivere tranquillo e felice accanto alla donna amata.

ore 22,55 secondo

### L'APPRODO

Va in onda stasera un incontro con Pier Paolo Pasolini. Si parlerà di Teorema, l'ultimo film del regista romano, ma si discuterà anche di quelle che sono le idee dello scrittore sul teatro contemporaneo. Vittoria Ottolenghi ha curato un servizio sull'« istruzione programmata », il nuovo metodo didattico che, con successo, si sta sperimentando in America. Si inaugura a L'Approdo una rubrica « Le persone e le opere » — dedicata all'attività degli scrittori, degli artisti ecc. Sono in programma notizie e curiosità su Gadda, Parise, Bigiaretti, Gentilini, Omiccioli e una presentazione del « Catalogo Carrà ». E' previsto anche un servizio sull'epistolario di Groucho Marx.

Questa sera in  
**CAROSSELLO**

l'Istituto Geografico De Agostini di Novara  
**presenta**

IL DIZIONARIO ENCICLOPEDICO

# tutto

4 volumi  
150 000 voci  
30 000 illustrazioni a colori

Il Dizionario Enciclopedico **tutto**

contiene mezzo milione di informazioni per ogni campo del sapere.

È un vocabolario completo della lingua italiana, un'enciclopedia aggiornata e illustratissima che risponde subito ad ogni quesito.

Un'intera biblioteca in 3200 pagine



In tutte le librerie e presso le Agenzie PEM per la vendita rateale, chiedete

Il Dizionario Enciclopedico **tutto**  
dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara

# NAZIONALE

# SECONDO

# 24 gennaio mercoledì

# TERZO

6	30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti 35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Intervallo musicale 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 6,35	Notizie del Giornale radio SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da <b>Adriano Mazzeletti</b> (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	Giornale radio 10 Musica stop 37 Pari e dispari 48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 7,40	Notizie del Giornale radio - Almanacco Billardino a tempo di musica	
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Gigliola Cinquetti, Claudio Villa, Wilma Goich, Gino Paoli, Carmen Villani, Mario Abbate, Annarita Spinaci, Isabella Iannetti — <i>Palmyre</i>	8,14 8,19 8,30 8,40 8,45	Buon viaggio Pari e dispari GIORNALE RADIO Mario Mattoli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 SIGNORI L'ORCHESTRA — <i>Kalmine Brioschi</i>	
9	Una iniziativa della radio: L'opera lirica al mattino GINO CERVI e MARIO LABROCA esprimono la loro opinione e ascoltano con voi	9,09 9,15 9,30 9,40	Le ore libere, a cura di Elena Cagli — <i>Galbani</i> ROMANTICA — Soc. Grey Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei Album musicale — <i>Società del Plasmon</i>	
10	RIGOLETTO Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave Musica di <b>Giuseppe Verdi</b> - Direttore <b>Mario Rossi</b> Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI M° del Coro <b>Ruggero Maghini</b> (Edizione Ricordi) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Negli intervalli: 1) Giornale radio 2) Impressioni di <b>Massimo Mila</b> ed <b>Enrico Paulucci</b>	10 — 10,15 10,30 10,40	Il tulipano nero Romanzo di <b>Alessandro Dumas</b> - Adattamento radiofonico di <b>Margherita Cattaneo</b> - 8° episodio - Regia di <b>U. Benedetto</b> (Vedi nota) — <i>Invernizzi</i> JAZZ PANORAMA — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> Notizie del Giornale radio - Controluce Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di <b>Perretta</b> e <b>Corina</b> - Regia di <b>R. Mantoni</b> — <i>Gradina</i>	10 — 10,30 10,55
11	— Dash 34 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori 40 COLONNA MUSICALE	11,30 11,35 11,41 11,44	Notizie del Giornale radio LETTERE APERTE. Risponde l'avv. Antonio Guarino Radiotelefortuna 1968 CANZONI DEGLI ANNI '60 — <i>Doppio Brodo Star</i>	
12	Giornale radio 105 Contrappunto 36 Sì o no 41 Periscopio — <i>Vecchia Romagna Buton</i> 47 Punto e virgola	12,15 12,20	Notizie del Giornale radio Trasmissioni regionali	
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Ecco 20 APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA — Soc. <i>Olearia Tirrena</i> 54 Le mille lire	13 — 13,30 13,35	M'invita a pranzo? Un programma di <b>Gianni Boncompagni</b> — <i>Henkel Italiana</i> GIORNALE RADIO - Media delle valute BACCHETTA MAGICA: THE CAMBRIDGE STRINGS — <i>Simenthal</i>	
14	Trasmissioni regionali 40 Zibaldone italiano	14 — 14,05 14,30 14,45	Le mille lire — Soc. <i>Olearia Tirrena</i> Juke-box (Vedi Locandina) Giornale radio - Listino Borsa di Milano Dischi in vetrina — <i>Vis Radio</i>	14,30
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Radiotelefortuna 1968 35 Il giornale di bordo, a cura di Giuseppe Mori — C.G.D. 45 Parata di successi	15 — 15,15 15,30 15,35 15,57	Motivi scelti per voi — <i>Dischi Carosello</i> RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI: Soprano <b>ANNA GASPERINI</b> (Vedi Locandina) Notizie del Giornale radio Musica da camera Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15,05 15,30
16	Programma per i piccoli: La grande famiglia, settimanale a cura di Roberto Brivio, con la partecipazione de «I Gufi» 25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini 30 Canzoni napoletane	16 —	Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio (ore 16,55): Buon viaggio (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Il volo spaziale - Utilizzazione pratica dei satelliti, di <b>Cesare Cremona</b>	16,25
17	Giornale radio Vi parla un medico - Mario Repetti: Il parto indolore I giovani e l'opera lirica a cura di <b>Gino Negri</b> IV. Umorismo e melodramma 40 L'Approdo - Settimanale radiofonico di lettere ed arti (Vedi Locandina)	17 — 17,10 17,20 17,45	Compositori contemporanei G. Ligeti: Requiem, per soli, coro e orch. (L. Poll, sopr.; S. van Sante, msopr. - Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia e Coro della Radio Svedese, dir. E. Gracis) Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera Coro Vetero: Gli operatori sanitari - IV. L'infermiera oggi e domani 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Intervallo musicale 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Repliche dal Programma Nazionale)	17 — 17,10 17,20 17,45
18	10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker 15 Sui nostri mercati 20 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da <b>Renzo Arbore</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 — 18,15 18,30 18,55	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio Sui nostri mercati	18 — 18,15 18,30 18,55
19	Il cavaliere di Lagardère di <b>Paul Féval</b> - Adattamento radiofonico di Chiara Serino - 13ª puntata - Regia di <b>Carlo Di Stefano</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 30 Luna-park	19 — 19,23 19,30 19,50	E' ARRIVATO UN BASTIMENTO con <b>Silvio Notò</b> — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> Sì o no RADIO SERA - Sette arti Punto e virgola	19,15 19,15 19,15
20	GIORNALE RADIO 15 La madre Tre atti di <b>Karel Capek</b> Traduzione di <b>Angelo Maria Ripellino</b> - Regia di <b>Alessandro Farsen</b> (Vedi Locandina)	20 — 20,50	Stagione Pubblica di Concerti jazz organizzata dalla RAI Dall'Auditorio - A - di <b>Via Asiago in Roma</b> Jazz concerto (Vedi Locandina) COME E PERCHE' Corrispondenza sui problemi scientifici	20,30
21	35 Dall'Auditorium di Napoli Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione - A. Scarlatti - di Napoli 22 Concerto sinfonico Direttore e organista <b>Karl Richter</b> Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21 — 21,10 21,30 21,55	Italia che lavora NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE a cura di <b>Lilli Cavassa</b> Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno Le nuove canzoni	21 — 21,10 21,30 21,55
22	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	22,30 22,40	GIORNALE RADIO Chiusura	22 — 22,30
23		22,30 23,40 23,50	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti <b>Luigi Pirandello</b> : Cento anni dalla nascita VII. I rapporti con la critica e l'inserimento nella vita politica e culturale italiana - Interventi di <b>L. Sciascia</b> e <b>V. Pandolfi</b> - Realizzazione di <b>V. Fiorito</b> Musiche di <b>A. Jolivet</b> e <b>H. Tomasi</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Rivista delle riviste Bollettino della transitabilità delle strade statali Al termine: chiusura	22,30 23,40 23,50

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

17,40/L'Approdo

Antonio Rinaldi: *L'esempio di De Benedetti* • Leone Traverso: *Cronache di letteratura straniera* • Rassegna di filologia classica: Umberto Albini: *«Erodoto e Tuciddide (tradotti)»* • Rassegna di letteratura spagnola: Angela Bianchini: *«La veglia di un liberale: Manuel Azana»*.

19,12/Il cavaliere di Lagardère

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franco Graziosi, Lucilla Morlacchi e Franco Volpi - Personaggi e interpreti della tredicesima puntata: Il narratore: *Franco Volpi*; Lagardère: *Franco Graziosi*; Bianche: *Angiolina Quinterno*; Una voce d'uomo: *Paolo Faggi*; 1ª signora: *Anna Bolens*; 2ª Signora: *Enza Giovine*; 3ª Signora: *Carla Torrero*; Aurora: *Lucilla Morlacchi*; Chaver-niv: *Dario Mazzoli*; Il capitano Don-niv: *Igino Bonazzi*; Un gentiluomo: *Natale Peretti*.

20,15/- La madre » di Capek

Personaggi e interpreti: La madre: *Rina Morelli*; Il padre: *Ivo Garrani*; Andrea: *Rosal Grassilli*; Giorgio: *Gianni Bonagura*; Corina: *Paolo Giuranna*; Pietro: *Gianni Pincherle*; Toni: *Dante Biagioli*; La voce di un annunciatore: *Renato Cominetti*; La voce di una annunciatrice: *Anna Miserochci*.

21,35/Concerto sinfonico diretto da Karl Richter

Georg Friedrich Haendel: Sei Concerti op. 4, per organo e orchestra: *N. 1 in sol minore; N. 2 in si bemolle maggiore; N. 3 in sol minore; N. 4 in fa maggiore; N. 5 in fa maggiore; N. 6 in si bemolle maggiore (solista Karl Richter)*.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 e su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337, dalle stazioni di Calianissetta O.C. su kHz 690 pari a m 48,50 e su kHz 8515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Vetrina di successi - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Musica musicale con la orchestra di Montematti, André Popp, Raymond Lefèvre; i cantanti Michele e Betty Curtis, Corrado Lojano; i complessi The Continentale, Peter Thomas e il chitarrista Buddy Merrill - 2,06 Danze e cori da opere - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Ribaltello internazionale; partecipano le orchestre di Galtjader, Arturo Mantovani, Ben Bacharach; i cantanti Barbra Streisand, Tony Bennett, Nancy Sinatra; il complesso The Shadows, Herb Alpert, il pianista Les Mc Cann - 4,38 Rassegna d'interpreti - 5,06 Voci, chitarre, ritmi - 5,36 Musica per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## SECONDO

15,15/Giovani esecutori:

soprano Anna Gasperini

Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: «Quel guardo il cavaliere» • Georges Bizet: *I pescatori di perle*: «Siccome un di» • Wolfgang Amadeus Mozart: *Così fan tutte*: «Una donna a quindici anni» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gennaro D'Angelo).

## TERZO

12,20/Strumenti: l'arpa

Claude Debussy: *Deux Danses*, per arpa e orchestra d'archi; *Danse sacrée* - Danse profane (solista Nicanor Zabaleta - Orchestra da Camera diretta da Paul Kuentz) • Albert Roussel: *Imromptu op. 21* (arpista Nicanor Zabaleta) • Maurice Ravel: *Introduzione e Allegro* per arpa e orchestra (solista Maria Selmi-Dongellini - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis).

14,30/Recital del soprano

Maria Vittoria Romano

Claudio Monteverdi: *La Lettera amorosa* • Giacomo Carissimi: «*Piangete, aure*», cantata Antonini - *Viva, mia: «Viva, mio diletto»* • Alessandro Scarlatti: «*Se Florindo è fedele*» • Goffredo Petrassi: *Lamento d'Arianna; Due Liriche di Saffo*: «Tramontata è la luna» - «Invito all'Erebo» - Ildebrando Pizzetti: *Due Sonetti del Petrarca*; «*La vita fugge*» • «*Quel rossignol*» (al pianoforte Franco Favaretto).

19,15/Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62 (Orchestra del Filharmonico di Berlino diretta da Herbert von Karajan) Anton Dvorak: *Concerto in sol minore* op. 33 per pianoforte e orchestra (solista Rudolf Firkusny - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Laszlo Somogyi) • Sergei Prokofiev: *Quattro Ritirati* dall'opera «Il Giocatore» • Alexis - *La Grand'mère* -

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 Vital Christiani Doctrina. 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità: Dalla Chiesa di Gesù in Roma, Ottavario Pro Unione - Pensiero della sera. 20,15 Le Concilie s'appellano: *«Aurur»*. 20,45 Kommentar aus Rom. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entravistas y colaboraciones. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma  
7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Lezioni di francese (II corso), 9 Radio mattina, 11,05 Trasm. da Losanna, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Cantanti francesi (strumenti ed elabor. di Bongo Leskovic - Orch. dir. B. Leskovic), 2) Alexander Serbin; Le poème de l'extase (strumenti, Niklaus Aeschbacher, dir. Niklaus Aeschbacher), 14,10 Radio 2-4, 2) binaldione, 16,05 Spettacolo di varietà, 17 Radio giovanile, 18,15 Compositori italiani contemporanei, Mario Castelnuovo-Tedesco, Film-Studies per pianoforte, interpretati da Loredana Franceschini, 2) Carlo Cammarota; Tema con variazioni per violino, violoncello e pianoforte (186) (Antonio Scrooppi, violino; Egildo Roveda, violoncello);

Le Général - Pauline; Dénouement (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schüchter).

23/Musiche di André Jolivet e Henri Tomasi

André Jolivet: *Suite rhapsodique* per violino solo (solista Deyv Erlh) • Henri Tomasi: *Concerto de Primavera* per flauto e orchestra (solista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da Camera della Radiotelevisione Francese diretta da André Girard). Programma scambio con l'O.R.T.F.

## \* PER I GIOVANI

SEC./10,15/Jazz panorama

Kemp: *Stingaree stomp* (King Oliver) • Clifford-Barris: *I surrender dear* (pf. Earl Hines) • Hampton: *Vibrantone Blues* (Benny Goodman) • Young: *Up'n Adam* (Quartetto Lester Young).

SEC./14,05/Juke-box

Amurri-Cantora: *Se c'è una cosa che m'fa impazzire* (Mina) • M. Salerno-A. Salerno: *Si prega sempre quando è tardi* (I Corvi) • Monti Arduini: *Io potrei* (tromba Michele Lacerenza) • Pagani-Antoine: *«Living Time»* (Antoine) • De Melngon-De Hollanda: *«El funeral del Labrador»* (Barbara e Dick) • Page: *The in crowd* (Joe Harnell) • Fassano-Cordara: *Se ognuno di noi* (Lionello) • Lynch-Cassia-Shuman: *Un giorno d'amore* (Corrado Francia).

NAZ./18,20/Per voi giovani

Stop foolin' yourself (Wess) • Under my nose (Eddie Floyd) • La tribù (Michel Polnareff) • Never my love (Association) • The ballad Bonnie and Clyde (George Fame) • Nel cuore, nell'anima (Equipe 84) • Ma l'amore no (Riki Maiocchi) • Honey Chile (Martha Reeves and the Vandellas) • Bambolina (I Corvi) • That's life (Aretha Franklin) • Volevo avverti per me (Luigi Tenco) • I'm coming home (Tom Jones) • Funky Broadway (org. hamm. Jimmy Smith). Il programma comprende inoltre novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

SEC./20/Jazz concerto

Stagione pubblica di Concerti Jazz organizzata dall'Auditorium di Roma. A di via Asiag in Roma: Jazz Concerto con la partecipazione del complesso «The Trombones Incorporated» con François Guin, Claude Gousset, André Paquinet, Bob Quirez, Maurizio Klafkoff, Bob Young e Alain Benmayor.

Luciano Sgrizzi, pianoforte), 18,30 Café-concerto, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Tanghi, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo, 20,15 «S.O.S. per voi», radiodramma di Carlo Conti, 20,50 Intervista, 21 Orchestra Raissa, 21,30 Orizzonti ticinesi, 22,05 La giostra dei riti, 22,30 Orchestra varie, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Preludio in blu.

Il Programmata Romande: Leclair: «Scylla et Glauco», ouverture, Gluck: «De Profundis», Haydn: Sonata per flauto, Mozart: Tre sonate da chiesa, Weber: Quintetto op. 34 Mendelssohn: Sinfonia per archi, Ciaikovski: Melodie per violino, Dvorak: Suite op. 39, 14 Radio RDRS, 1) Pucini: «Madame Butterfly» (Barbrirolli), 2) Beethoven: Concerto in sol minore, 3) Liszt: Trio op. 9 n. 2 per archi, 17 Radio della Svizzera italiana: 1) Domenico Zipoli: Pastorello, 2) Joli Seb, Bach: Preludio al corale «Das alte Jahr vergangen ist» (l'anno vecchio è passato), 3) César Franck: Cantabile, 4) Marco Enrico Bossi: 1) Franz Schubert: Menuet e Serenata (vers. ital. di H. Müller-Talamona - M. Minetto, contr.), 2) Sgrizzi, pf.; 3) Coro femminile della RSI, dir. E. Loehrer; 10 Radio Giovefati, 16,30 Problemi del lavoro, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasm. da Berna, 20 Diario culturale, 20,15 Musica di ieri, 20,30 Attualità, 20,50 Notiziario, 21,30 Jazz Panorama, 22,22-23 Musica del nostro secolo, György Ligeti: «Lontano» per grande orchestra (Orch. Sinf. Südwestfunk Baden-Baden, dir. Ernest Bour).

Il primo capolavoro di Verdi

## RIGOLETTO

9 nazionale

Il Rigoletto alle nove del mattino? Saranno in molti a stupirsene. Le opere si ascoltano di sera, si tratta ormai di una tradizione secolare. I teatri non muteranno parere per un pezzo e continueranno ad attendere volentieri il calar delle tenebre, che — come precisa Mario Labroca nel presentare questo Rigoletto mattutino — l'oscurezza esterna favorisce il contatto con i fantasmi scaturiti dalla poesia e dalla musica. Ma in fin dei conti è stata proprio la radio ad abituare i suoi ascoltatori ad accettare ogni genere di spettacolo a tutte le ore del giorno (musica, prosa, varietà, tragedie, ecc.) e per ciò che riguarda l'opera lirica ha il vantaggio di poter sopprimere la messa in scena. Tuttavia, proponendo l'opera lirica al mattino, la RAI non vuole affatto suscitare polemiche sull'opportunità o su altro, quanto invece soddisfare quei milioni di ascoltatori che la sera, per i motivi più disparati, non hanno occasione di gustarsi in santa pace un Rigoletto o una Traviata. Non sono soltanto le donne a tener accesa la radio la mattina, quasi come sottofondo alle faccende domestiche. Per quanti lavorano di notte, le nove del mattino possono anche equivalere alle nove di sera; e a chi non sente qualcosa di serio non c'è teatro che a quell'ora lo offra. Del Rigoletto e della sua popolarità tratteranno in un breve colloquio, tra il secondo e il terzo atto, Massimo Mila ed Enrico Paulucci. Prima della trasmissione dell'opera, Mario Labroca inviterà Gino Cervi ad esporre il suo, punto di vista su questa singolare proiezione dello spettacolo delle ore in altri tempi abituali e sacrosante. Interpreti di questo Rigoletto sono cantanti di prestigio: Piero Cappuccini, Margherita Rinaldi, Luciano Pavarotti, Nicola Zaccaria, Adriana Lazzarini, Margherita Benetti, Plinio Labassi, Teodoro Rovetta, Ferdinando Tacchini, Leonardo Monteleone, Leonarda Stabile, Maria Barbera e Filiberto Picozzi. Dirige Mario Rossi.

Riassunto delle scorse puntate

## IL TULIPANO NERO

10 secondo

Cornelio van Baerle appassionato fioricoltore persegue il suo unico scopo: produrre il tulipano di Siam nel «Academia di Floricoltura di Paesi Bassi» ha ottenuto un premio di 100 mila fiorini a chi riuscirà a realizzare per primo una varietà così rara. Un vicino di casa, anch'egli fioricoltore, certo Isaac Boxtel, nell'intento di eliminare il pericoloso concorrente, lo denuncia implicando il tulipano nero in un patto contro Guglielmo d'Orange, Principe d'Olanda. In realtà il padrone di Baerle, Cornelius De Witt, è in carcere sotto quella grave accusa; ma il giovane è del tutto estraneo alla vicenda. Viene ugualmente arrestato e, al momento della cattura, anziché scagionarsi, pensa soltanto a nascondere su di sé tre preziosi bulbi del tulipano nero. Si giunge al processo. La prova della sua colpevolezza è costituita da alcuni incartamenti che il padrone gli aveva consegnato, ma di cui il giovane ignora del tutto il contenuto. Viene così condannato a morte. Fortunatamente, però, al momento della esecuzione giunge inaspettata la grazia del Principe d'Olanda. La sua felicità per essere scampato alla morte (la pena è stata, però, commutata in carcere a vita) è legata soprattutto alla possibilità di poter realizzare il tulipano nero i cui bulbi, prima della esecuzione, aveva affidato alla figlia del carceriere Rosa la quale aveva per lui un particolare affetto. Personaggi e interpreti dell'ottavo episodio: Riccardo van Systems - Gianni Bonagura; Isaac Boxtel; Renzo Ricci; Rosa; Giulia Lazzarini; Cornelio van Baerle; Romano Malaspina; Mastro Harbruck carnefice; Cesare Polacco; La nutrice; Wanda Pasquini; Tre popolani; Corrado De Cristoforo, Angelo Zanobini, Pierluigi Zollo; De servitori: Fabrizio Javine, Edoardo Torricella.

Il 31 dicembre è scaduto l'abbozzo di riforma del diritto alla radio o alla televisione; rinnovando il dibattito eviterete di incorrere nelle sopraspaccate erariali previste dalla legge.

## PROSSIMAMENTE SUGLI SCHERMI TELEVISIVI UNA SERIE DI ECCEZIONALI CORTOMETRAGGI

Non è frequente nella rubrica televisiva di Carosello trovare degli « shorts » tanto impegnati quanto sensazionali come quelli che abbiamo visto a partire dal dicembre scorso. Si tratta di una serie che non mancherà di impressionare felicemente il grande pubblico dei telespettatori, così incline ad entusiasinarsi agli spettacoli cinematografici ispirati alle meraviglie della natura nelle più remote parti del mondo. Infatti ad ogni appuntamento di questi caroselli, realizzati da una nota industria farmaceutica produttrice di un famoso amaro medicinale, vedremo l'inedita figura di Walter Bonatti « reporter » alla scoperta di terre vergini o semi-sconosciute, di antiche città morte da secoli, di esotiche spiagge su cui l'estate regna sempre e addirittura il magico fondo marino del Mar dei Caraibi.

Con il primo cortometraggio vedremo l'incredibile città di Macku Picchu, silente e desolata a 3800 metri sulle maestose cime delle montagne del Perù: ultimo rifugio degli Incas prima di scomparire definitivamente.

Ancora due « shorts » sono ispirati alle antiche vestigia di città dell'America Centrale, rispettivamente Uxmal e Chichen Itza, nel cuore del vecchio Messico.

« I grandi itinerari di Walter Bonatti » — questo è il titolo che contraddistingue tutte le serie di caroselli — proseguono poi attraverso l'Amazzonia, il Tittacaca, il Rio delle Amazzoni e il Golfo del Messico.

Sono immagini, come si vedrà, ricchissime di fascino, autentiche, meravigliosamente esotiche e piene di poesia. L'armonia tra la natura e l'uomo affiora ad ogni inquadratura, ed è appunto per trasmettere al pubblico questa armonia perduta nel nostro quotidiano modo di vita, che Walter Bonatti ha filmato i paesaggi, le foreste, i laghi tra i più suggestivi e inopinati del mondo.

L'IPERTRICOSI  
**PILI SUPERFLUI**  
del viso e del corpo viene curata radicalmente e definitivamente coi più moderni metodi scientifici. Cure ormoniche dimagranti e seno - microvazioni e co. m.

**G. E. M.**

(Gabinetto di Estetica Medica)  
(Dr. ANNOVATI)

MILANO:  
Via Delle Asole, 4 - Tel. 873.959  
TORINO:  
P.zza San Carlo, 197 - Tel. 553.703  
GENOVA:  
Via Granello, 5/2 - Telef. 581.729  
PADOVA:  
Via Risorgimento, 10 - Tel. 27.965  
NAPOLI:  
Via P.le di Tappia, 62 - Tel. 324.868  
BARI:  
Corso Cavour, 142 - Tel. 250.825  
ROMA:  
Via Sistina, 149 - Telef. 465.008  
BOLOGNA:  
Via Marconi, 1  
SASSARI:  
Piazza Castello, 13 - Telef. 26.126  
Succursali: ASTI - CASALE  
ALESSANDRIA - SAVONA

Un opuscolo per le diagnosi e la cura radicale della

**ASMA**

bronchiale viene inviato dietro richiesta da  
Asma CFR - Milano - via Bocherini 4  
Aut. San. n. 973 del 19-2-63

**L'INDUSTRIA HA  
BISOGNO DI VOI!**

Iscrivetevi alla **SCUOLA DI  
DISEGNATORE TECNICO**  
per corrispondenza

Riceverete GRATIS tutto il  
materiale necessario.

Chiedete subito l'opuscolo  
gratuito a:

**ISTITUTO BALCO**

Via Crevacuore 36/1 10146 TORINO

per le donne  
**BIM**  
Mantiene regolato l'intestino, conservando quindi la figura snella e la pelle fresca.  
**il dolce purgante**

# giovedì



## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

10,30 Storia

Prof. Gino Zennaro  
Agorà e polis

11 - Italiano

Prof. Gino Zennaro  
Lettera di testi: Goldoni

#### SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia della Filosofia

Prof. Pietro Prini  
Pascal

12 - Tecnologia meccanica e laboratorio

Prof. Angela Coppola  
Metodi di fusione

### meridiana

12,30 SAPERE

Replica delle trasmissioni 1967  
**L'uomo e la società**  
Corso di educazione civica a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis  
Realizzazione di Salvatore Nocita  
2ª puntata

13 - RACCONTI DI VIAGGIO

Avventura sul fiume  
Documentario di Mark e Malcolm LeJland e Keith Davej

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

13,30-14

### TELEGIORNALE

### per i più piccini

17 - IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ

Nel bosco degli animati  
Testi di Tinin Mantegazza  
Pupazzi di Vella Mantegazza  
Regia di Guido Stegnao

17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Omogenati Sasso - Ringo Pavesi - Stilografiche Peli-kano - Elah)

### la TV dei ragazzi

17,45 TELESET

Cinegiornale dei ragazzi  
Presenta Mino Bellei  
Realizzazione di Sergio Dionisi

### ritorno a casa

#### GONG

(Cibalga - Lievito Pane degli Angeli)

18,45 QUATTROSTAGIONI

Settimanale dei produttori agricoli  
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

### L'abbonamento

alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo nelle sopratfatte urariali previste dalla legge.

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
**I robot sono tra noi**  
a cura di Giovan Battista Zorzi  
Realizzazione di Giuseppe Recchia  
7ª puntata

### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Biscotti Colussi Perugia - Rilux hair spray - Simmenthal - Dolcificio Lombardo Perfetti - ...ecco - Invernizzi Invernizzina)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

#### ARCOBALENO

(Olio Bertolli - De Rica - Es-sogas - Biscotti Pala d'Oro - Brandy Vecchia Romagna - Zoppas)

#### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Kambusa Bonomelli - (2) Williams Aqua Velva - (3) Biscotti al Plasmon - (4) Super-iride - (5) Verdal

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Vision Film - 2) Cine-televisione - 3) Brera Film - 4) Paul Film - 5) Cine-televisione

21 -

### GALA UNICEF 1967

Presentato da Jean Pierre Aumont

con i Beach Boys, Victor Borge, Marlon Brando, Richard Burton, Fernandel, Johnny Hallyday, Lena Horne, Manitas de Plata, Serge Reggiani, Elisabeth Taylor e il balletto Brasiliana '67  
Orchestra diretta da Michel Colombier

Regia di Roger Benamou  
Presentazione italiana di Sergio Fantoni  
(Ripresa effettuata dal Palazzo Chailot a Parigi)

#### DOREMI'

(Max Factor - Surgelati Brina Frigodaunia - Florio)

22 - TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli  
**Inchiesta tra i partiti**

23 -

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana, presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
2º corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi  
Allievemento di Kicca Mauri Cerato

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
**Una lingua per tutti**  
Corso di francese  
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli  
Realizzazione di Salvatore Balzani  
9ª trasmissione

21 - SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZIO

(Industria Dolciaria Ferrero - Aspirina - Pomodori preparati Althesa - Lines - Crema Clearasil - Ariel)

21,15

### IO, ABORIGENO

Documentario di Cecil Holmes

Testo di Graziella Civiletti

#### DOREMI'

(Amaro Petrus Boonekamp - Cera Emulsio)

22 - QUINDICI MINUTI CON TONY DALLARA

Presenta Flora Lillo

22,15 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara  
con la collaborazione di Ernesto G. Laura  
Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BERZEN

#### VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tagesschau

20,10 Ritter Bard  
« Ein echter Ritter »  
Abenteuerfilm  
Regie: Claude Pierson  
Verleih: ATAD

20,35-21 Beo, Bonzo und Kon-sorten  
Filmbetrieb  
Verleih: STUDIO HAMBURG

## TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER  
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo » e « L'arpa magica »  
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione  
19,10 TV-SPOT  
19,15 L'ATOMO AL SERVIZIO DELL'UOMO. Servizio di Gordon Moir.  
L.A. SCUOLA APPRENDISTI DI HAFUOZ. Servizio di Yousef Yahoui

19,40 TV-SPOT  
20,15 TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale  
20,35 TV-SPOT  
20,40 GIORNALE D'EUROPA: PROBLEMI DELL'EDUCAZIONE  
21,40 La via del coraggio: THOMAS H. BENTON (Il leone del Missouri). Racconto sceneggiato tratto dal libro di John Fitzgerald Kennedy, interpretato da Brian Keith. Regia di Lamont Johnson  
22,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione



# 25 gennaio

«Io, aborigeno», documentario di Cecil Holmes in Australia

## DOPO LA STRAGE



Una scuola per aborigeni nella missione metodista di Elch Island, nell'Australia del Nord. Gli insegnanti sono anch'essi di colore, giovani già pervenuti a un buon grado di cultura

ore 21,15 secondo

Il documentario *Io, aborigeno*, che la televisione australiana ha inviato a qualche festival internazionale e che ora viene presentato in versione italiana, ha per protagonista un giovane infermiere di colore. La sua storia serve agli autori per dimostrare, da una parte, la condizione degli aborigeni che vivono nell'interno del nuovissimo continente e, dall'altra, per rilevare le possibilità di correggere questa condizione, togliendola dallo stato di abbandono in cui si trova. Il giovane infermiere guida il pubblico alla riscoperta o, per alcuni, alla scoperta vera e propria dei problemi che riveste la presenza di quarantamila aborigeni in un Paese che è andato rapidamente sviluppando secondo il modello occidentale. Come è accaduto in passato per altri popoli e in altre terre, gli abitanti originari dell'Australia sono stati sterminati dopo la comparsa dell'uomo bianco. Quasi un genocidio: da cinquecentomila unità

si è precipitati a quarantamila. Soltanto da breve tempo la strage è terminata e si nota una lenta correzione della linea rivolta decisamente verso il basso: da quarantamila unità si è passati a cinquantamila. E' una ripresa che s'accompagna ad una sempre crescente necessità di sollevare questa gente dalla acuta miseria e dalle malattie. Ed ecco come, in relazione a un impegno che tuttavia non può certo rimanere circoscritto ad iniziative individuali, s'inserisce la testimonianza del giovane infermiere. Il suo caso, nella sua eccezionalità, è tipico di una situazione senza sbocchi precisi ed organizzati. Anch'egli infatti, come tutti i piccoli aborigeni, viveva presso la sua tribù e il suo futuro non sarebbe stato diverso da quello di tanti altri, stenti e abbandonati. Ma l'incontro con un medico bianco cambia improvvisamente il corso della sua vita. Partecipa ad un corso, diventa infermiere, aiuta il medico e approfondisce gli studi fino al punto di essere in grado di curare tutti gli ammalati per proprio conto.

Un incontro fortuito ha dato la sterzata definitiva alla sua vita. Si trova così a conoscere e avvicinare uomini e donne che fanno parte ormai della comunità bianca e che hanno appreso costumi e abitudini nuove, in cui è quasi cancellato qualsiasi ricordo della provenienza. E' un gruppo ristretto mentre molti sono coloro che soffrono. Gli investimenti e la volontà politica di risolvere il problema non sono sufficienti, poiché si scontrano con una realtà complessa: bisogna superare diffidenze, guadagnarsi fiducia, reimpostare i rapporti, studiare le possibilità di un accostamento alla vita civile senza traumi concedendo tutti quei diritti che gli aborigeni non hanno mai potuto godere. E' un lavoro difficile che, forse, può essere condotto avanti con profitto soltanto da chi conosce bene gli aspetti molteplici del problema per averli magari vissuti. Ed ecco il giovane infermiere giungere in aereo in una zona semideserta, sbarcare con la cassetta dei medicinali in una mano e con una lancia nell'altra.

E' un'immagine che comunica istantaneamente l'arduo sforzo da compiere e nello stesso tempo il significativo atto del singolo che, pur sfiorando l'integrazione fra i bianchi, non dimentica e non abbandona la sua gente, tornando in mezzo ad essa quasi per un gesto in apparenza donchisciottesco, ma che ricorda invece l'azione di quei missionari, immersi in situazioni di profonda miseria e malattie eppure sostenuti da una coraggiosa fiducia. Il documentario se mostra questa «nuova frontiera», porta in evidenza il mondo degli aborigeni, la lotta per l'esistenza, la loro istintiva e semplice religiosità, senza però il tono di curioso interesse che contraddistingue tanta pubblicitaria a rotocalco. Di fronte a simili realtà, non si può che valutare le responsabilità dei bianchi e porsi domande sul compito che hanno mancato e possono svolgere ancora.

Italo Moscatti

ore 18,45 nazionale

### QUATTROSTAGIONI

A un settore di grande interesse nel campo del credito agrario, e cioè al credito agrario di esercizio, è dedicata prevalentemente la trasmissione di oggi. A questa forma di credito fanno ricorso le imprese per ottenere i capitali circolanti necessari alla gestione ordinaria delle aziende e, particolarmente, per l'acquisto di macchine, bestiame, attrezzi, sementi, concimi, anticrittogamici, nonché per le spese di semina, coltivazione e raccolta. Al termine sarà trattato il miglioramento della preparazione professionale dei capi di azienda.

ore 21 nazionale

### GALA UNICEF 1967

Numerosi tra i più famosi personaggi dello spettacolo di tutto il mondo sono riuniti negli studi della Radiotélédiffusion Française in uno show eccezionale organizzato dall'UNICEF. L'organizzazione delle Nazioni Unite per l'infanzia. Alla trasmissione, che è presentata da Sergio Fantoni, intervengono tra gli altri: Elisabeth Taylor e Richard Burton, Johnny Hallyday, i Beach Boys, Marlon Brando, Fernandel, Serge Reggiani e Lena Horne.

# in confidenza



## Aqua Velva Ice Blue Williams

vi suggerisce Carlo Dapporto  
questa sera nel carosello  
**AQUA VELVA**



nuovi elementi  
tipo AC 7  
ad alta capacità  
protetti con guaina di plastica

# SUPERPILA

per radio, cineprese,  
apparecchi fotografici, ecc.

# SQUIK



## QUESTA SERA IN DO RE MI

brina

SURGELATI

## SUL PRIMO CANALE

LDT/Pubblicita'/Michellini

6	30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti 35 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale 2° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 <b>MUSICHE DEL MATTINO</b> , con Maria Pia Fusco (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	<b>Giornale radio</b> 10 Musica stop 37 Pari e dispari 48 <b>IERI AL PARLAMENTO</b>	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane — Doppio Brodo Star 30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Al Bano, Iva Zanicchi, Bobby Solo, Mina, Riccardo Del Turco, Maria Paris, Gianni Pettenati, Orietta Berti, Peppino Di Capri	8,15 Buon viaggio 8,19 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>Mario Mattoli</b> vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Palomlive</i> 8,45 <b>Le nuove canzoni</b> — <i>Galbani</i> 9,09 Le ore libere, a cura di Elena Cagli 9,15 <b>ROMANTICA</b> — <i>Lavabiancheria Condy</i> 9,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Il mondo di Lei — <i>Manetti &amp; Roberts</i> 9,40 <b>Album musicale</b>	
9	La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo — <i>Manetti &amp; Roberts</i> 06 <b>Colonna musicale</b> Musiche di Planquette, Liszt, Grehg, Williams, Villa Lobos, Plick Mangiagalli, Saint-Saëns, Paganini, Lehar, Ousgliero, Bode		
10	<b>Giornale radio</b> 05 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - Cantiamo insieme - Le vie della fede: i martiri, a cura di Mario Pucci - Regia di Ugo Amodeo — <i>Malto Kneipp</i> 35 <b>Le ore della musica</b> (Prima parte) So what's new, Walk on bay, Detroit city, Sono come tu mi vuoi, Hello, good-bye, Ho capito che ti amo, Stravinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra	10 — <b>Il tulipano nero</b> Romanzo di A. Dumas - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 9° episodio - Regia di U. Benedetto (Vedi Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,15 <b>JAZZ PANORAMA</b> — <i>Industria Dolciaria Ferrero</i> 10,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Controluce — <i>Gradina</i> 10,40 <b>Noi due e il giradischi</b> Programma di <b>Maurizio Costanzo</b> (Vedi nota)	10 — <b>Franz Liszt</b> : Danse macabre, parafraasi dal « Dies irae », per pf. e orch. (sol. G. Cziffra - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. U. Cattini) • <b>Niccolò Paganini</b> : Concerto n. 2 in re min. op. 7 per vi. e orch. (sol. A. Ferraresi - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Gallini) 10,45 <b>Orlando di Lasso</b> : Cinque Canzoni (I Madrigalisti di Praga, dir. M. Venhoda) 10,55 <b>RITRATTO DI AUTORE</b> <b>Georges Bizet</b> Carmen: Suite sinfonica (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Zeller); Jeux d'enfants, piccola suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini); Tre Liriche (L. Discazzati Gianni, msopr.; N. Piccinelli, pf.); L'Arlesiana: suite n. 1 e n. 2 (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. I. Markevitch)
11	<b>LE ORE DELLA MUSICA</b> (Seconda parte) (Vedi Locandina) — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — <i>Dash</i> 30 <b>ANTOLOGIA MUSICALE</b> (Vedi Locandina)	11,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 11,35 LETTERE APERTE. Rispondono i programmatori 11,41 Radiotelefonia 1968 11,44 <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '60</b> — <i>Mira Lanza</i>	
12	<b>Giornale radio</b> 105 Contrappunto 36 Si o no 41 <b>Periscopio</b> — <i>Vecchia Romagna Buton</i> 47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	
13	<b>GIORNALE RADIO</b> - Giorno per giorno — <i>Sac. Grey</i> 20 <b>LA CORRIDA</b> Dilettanti allo sbaraglio presentati da <b>Corrado Regia di Riccardo Mantoni</b>	13 — <b>Il vostro amico Albertazzi</b> Un programma di <b>Mario Sallnelli</b> — <i>Knorr</i> 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> - Media delle valute — <i>Olio d'oliva Carapelli</i> 13,35 <b>Gianni Morandi</b> presenta <b>PARTITA DOPPIA</b> , un programma di <b>Gigi Vesigna</b> con la consulenza di <b>Gino Pugnetti</b>	
14	<b>Trasmissioni regionali</b> 40 <b>Zibaldone italiano</b> Nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> <b>Radiotelefonia 1968</b>	14 — <b>Juke-box</b> (Vedi Locandina) 14,30 <b>Giornale radio</b> - Listino Borsa di Milano 14,45 <b>Novità discografiche</b> — <i>Phonocolor</i>	
15	<b>La nuove canzoni</b> — <i>Fonit Cetra</i> 45 I nostri successi	15 — La rassegna del disco — <i>Phonogram</i> 15,15 <b>GRANDI CANTANTI LIRICI</b> : Baritone <b>UMBERTO URBANO</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	14,30 <b>Musiche cameristiche di Johannes Brahms</b> Sonata in mi min. op. 38 per vc. e pf. (J. Dupré, vc.; R. Goode, pf.); Sestetto in sol magg. op. 38 per archi (Gruppo Strumentale G. Cantelli)
16	Programma per i ragazzi: Gli amici del giovedì a cura di Anna Maria Romagnoli 25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini	16 — <b>Microfono sulla città: Sanremo</b> a cura di <b>Cesare Viazzi</b> 16,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 16,35 <b>Pomeridiana</b> Negli intervalli: (ore 16,55): Buon viaggio (ore 17,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> (ore 17,35): <b>CLASSE UNICA</b> Problema di teologia - La resurrezione di Cristo, di <b>Domenico Grasso</b>	15,30 <b>CORRIERE DEL DISCO</b> W. A. Mozart: Les Petits Riens, balletto K. App. 10; Idomeneo, musiche di balletto K. 367 (Complesso da Camera Mozart di Vienna, dir. W. Boskowsky) (Disco DECCA)
17	<b>Il sofà della musica</b> Conversazioni e corrispondenza di <b>Mario Labroca</b> su tema libero o obbligato Nell'intervallo (ore 17): <b>Giornale radio</b>		16,15 <b>Benjamin Britten</b> : Sonata per vla e pf. (D. Asciolla, vla; L. De Barberis, pf.) • <b>Olivio Di Domenico</b> : Divertimento per archi (Orch. Filarmonica di Roma, dir. J. R. Fauré)
18	Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker 05 Sui nostri mercati — <i>Manetti &amp; Roberts</i> 10 <b>Amurri e Jurgens</b> presentano <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo con <b>Raimondo Vianello</b> e la partecipazione di <b>Lilla Brignone, Peppino De Filippo, Luigi De Filippo, le Gemelle Kessler, Fausto Leali, Paolo Panelli e Rosanna Schiaffino</b> Regia di F. Sanguigni (Repliche dal II Programma)	18 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20): <b>Non tutto ma di tutto</b> Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,55 Sui nostri mercati	17 — Le opinioni degli autori, rassegna della stampa estera 17,10 <b>Ugo Scascia</b> : Famiglia in crisi? - IV. Casalunga o impiegata 17,20 1° Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Intervallo musicale francese, a cura di H. Arcaini (Repliche dal Programma Nazionale) 17,45 <b>B. Jolas</b> : Quartetto n. 2 per soprano e archi (Programma Scambio con l'O.R.T.F.)
19	12 <b>Il cavaliere di Lagardère</b> di <b>Paul Féval</b> - Adatt. radiof. di C. Serino - 14ª puntata - Regia di C. Di Stefano (Vedi Locandina) 30 Luna-park	19 — <b>CORI DA TUTTO IL MONDO</b> Un programma di <b>Enzo Bonagura</b> 19,23 Si o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola	16,15 <b>Benjamin Britten</b> : Sonata per vla e pf. (D. Asciolla, vla; L. De Barberis, pf.) • <b>Olivio Di Domenico</b> : Divertimento per archi (Orch. Filarmonica di Roma, dir. J. R. Fauré)
20	<b>GIORNALE RADIO</b> 15 <b>Operetta edizione tascabile</b> EVA di <b>Franz Lehar</b> IL PAESE DEI CAMPANELLI di <b>Carlo Lombardo</b> e <b>Virgilio Ranzato</b> Orchestra diretta da <b>Cesare Gallino</b>	20 — <b>FUORIGIOCO</b> - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio 20,10 <b>Pippo Baudo</b> presenta <b>Caccia alla voce</b> Gara musicale ad ostacoli di <b>D'Onofrio</b> e <b>Nelli</b> con la partecipazione di <b>Antonella Steni</b> Complesso The Players diretto da <b>Riccardo Vantellini</b> - Regia di <b>Dante Raiteri</b> — <i>Motta</i>	16,15 <b>GIORNALE RADIO</b> 18,15 Quadrante economico 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>Pagina aperta</b> Settimanale di attualità culturale P. F. Liatri: La cultura a dispense - Bilancio di cinque anni; L. Mamprin: Mostra dei « Chiaroscuri » dal XVI al XVII secolo; L. Sileri: Editoria segreta
21	<b>CONCERTO DEI PREMIATI AL « I CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO DELLA FONDAZIONE ALBERTO CURCI DI NAPOLI »</b> (Reg. eff. il 14-12-67 dal Teatro di San Carlo di Napoli) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) 45 Canzoni napoletane	21 — <b>Italia che lavora</b> 21,10 <b>NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI</b> 21,30 <b>Giornale radio</b> - Cronache del Mezzogiorno 21,55 <b>MUSICA DA BALLO</b>	16,15 <b>GIORNALE RADIO</b> 18,15 Quadrante economico 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>Pagina aperta</b> Settimanale di attualità culturale P. F. Liatri: La cultura a dispense - Bilancio di cinque anni; L. Mamprin: Mostra dei « Chiaroscuri » dal XVI al XVII secolo; L. Sileri: Editoria segreta
22	30 <b>Il complesso della settimana: I Dik Dik</b>	22,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 22,40 Chiusura	16,15 <b>GIORNALE RADIO</b> 18,15 Quadrante economico 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>Pagina aperta</b> Settimanale di attualità culturale P. F. Liatri: La cultura a dispense - Bilancio di cinque anni; L. Mamprin: Mostra dei « Chiaroscuri » dal XVI al XVII secolo; L. Sileri: Editoria segreta
23	<b>OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte		16,15 <b>GIORNALE RADIO</b> 18,15 Quadrante economico 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>Pagina aperta</b> Settimanale di attualità culturale P. F. Liatri: La cultura a dispense - Bilancio di cinque anni; L. Mamprin: Mostra dei « Chiaroscuri » dal XVI al XVII secolo; L. Sileri: Editoria segreta

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

### 11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Migliacci-Bongusto: *Se l'amore potesse ritornare* (Fred Bongusto) • Rogers-Wheeler: *Jackson* (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood) • Amade-Bécand: *L'important est la rose* (Gilbert Bécand) • Crane-Jacobs: *Al chi* (Timo Yuro) • Endrigo: *Teresa* (Serio Endrigo) • Jobim: *The boy from Ipanema* (Ella Fitzgerald) • Kay-Gordon: *That's life* (Frank Sinatra) • Legrand: *Ding-due* (Ding-due) (Michel Legrand).

### 11,30/Antologia musicale

Camille Saint-Saëns: *Havaneise*, op. 83 per violino e orchestra (solista Yetudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Eugene Goossens) • Franz Liszt: *Totentanz*, per pianoforte e orchestra (solista Peter Katin).

### 19,12/Il cavaliere di Lagardère

Personaggi e interpreti della quattordicesima puntata: Il narratore: *Franco Volpi*; Il capitano Bonnivert: *Ignio Bonazzi*; Lagardère: *Franco Graziosi*; Chaverny: *Dario Mazzoli*; Navailles: *Franco Aloisi*; Flor: *Mariella Furguete*; Peyrolles: *Gino Mavara*; Gonzaga: *Mico Cindari*; Cocardasse: *Manlio Guardabassi*; Pasepoli: *Checco Rissone*; Orleans: *Fernando Caiati*; Blanche: *Angiolina Quinterio*; Aurora: *Lucilla Morlacchi*.

## SECONDO

### 10/Il tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Antonio Battistella e Gianni Bonagura. Personaggi e interpreti del nono episodio: Riccardo van Systens: *Gianni Bonagura*; Il carceriere: *Grifuis*; *Antonio Battistella*; Rosa, sua figlia: *Giulia Lazarzarin*; Cornelio van Baerle: *Romano Malaspina*.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

Ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355; da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7; dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Diffusione.

22,45 Canzoni di sempre - 23,15 Musica per tutti - 0,36 Archi in parata - 1,06 Per voci e strumenti - 1,36 Vetrina del melodramma - 2,06 Complessi jazz - 2,36 Motivi da operette e commedie musicali - 3,06 Orchestra alla ribalta - 3,36 Canzoni da ricordare - 4,06 Virtuoso nella musica strumentale - 4,36 Antologia di successi - 5,06 Ritmi del Sud America - 5,36 Musiche per un - buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### 11,44/Canzoni degli anni '60

Testa-Pace-Dunio-Piot: *Dedicato all'amore* (Peppino Di Capri) • Berretta-Fallabrinò: *La rapsodia del vecchio Liszt* (Anna Marchetti) • Amurri-Canfora: *Stasera mi butto* (Rocky Roberts) • Sessa-Chiariotti: *Suonno e felicità* (Gloria Christian) • Cassia-Cini: *Bisogna saper perdere* (Lucio Dalla) • Esposito-Raspanari: *Le cose che non diciamo mai* (Nilla Pizzi) • Brighetti-Martino: *Estate* (Bruno Martino) • Gigli-Modugno: *Tu si' na cosa grande* (Ornella Vanoni) • Simonetti-Del Corone: *Guerra alla noi* (Leo Sardo).

### 15,15/Grandi cantanti lirici: Baritono Umberto Urbano

Giuseppe Verdi: *Un ballo in maschera*: «Eri tu»; *Don Carlo*: «Per me giunto» • Giacomo Meyerbeer: *Dimorah*: «Sei vendicata» • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: «O monumento» • Giuseppe Verdi: *Otello*: «E tra la notte» • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della patria» • Ambrose Thomas: *Amleto*: «Come il romito fior» • Giuseppe Verdi: *Ernani*: «Vieni meco» • Gaetano Donizetti: *Don Sebastiano*: «O Lisbona».

## TERZO

### 12,55/Antologia di interpreti

Direttore Mario Rossi: Antonio Vivaldi: *Concerto in sol maggiore* da «L'Estro armonico» op. III (Orchestra d'archi dell'Opera di Stato di Vienna) • *Soprano Anna Moffo*: Wolfgang Amadeus Mozart: «Ah, non son io che parlo», aria K. 369 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera) • *Quartetto Italiano*: Alessandro Scarlatti: *Sonata a quattro in re minore* per archi (Paolo Borciani, Elisa Piegrefi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) • *Mezzo-soprano Teresa Berganza*: Luigi Cherubini: *Medea*: «Solo un piano» (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • *Pianista Alfred Brendel*: Franz Liszt: *Grande Fantasia* dall'opera «Norma» di Bellini • *Soprano Renata Tebaldi*: Gioacchino Rossini: *La Regina veveziana*: Anzoleta avanti la regata - Anzo-

leta co' passa la regata - Anzoleta dopo la regata (al pianoforte Giorgio Favaretto) • *Violinista Arthur Grumiaux*: Ludwig van Beethoven: *Romanza n. 1 in sol maggiore op. 40* per violino e orchestra (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • *Mezzo-soprano Rita Gorr* e *baritono Ernest Blanc*: Camille Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: «Viens, Dalila, rendi la grâce à nos Dieux» (Orchestra del Teatro dell'Opéra di Parigi diretta da Georges Prêtre) • *Direttore Leonard Bernstein*: Maurice Ravel: *La Valse*, poema sinfonico coreografico (Orchestra Filarmonica di New York).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Georg Christian Wagenseil: *Sonata a tre in fa maggiore* per oboe, corno inglese, violoncello e continuo: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro assai (Wiener Barockspieler: Alfred Duka, oboe; Alfred Hertel, corno inglese; Josef Luitz, violoncello; Hilde J. Langford, clavicembalo) • Robert Schumann: *Sonata in fa minore op. 14* per pianoforte: Allegro - Scherzo - Andantino, quasi variazioni - Prestissimo (pianista André Krust).

### 20,15/- La sposa sorteggiata » di F. Busoni

Personaggi e interpreti: Il comm. Voswink: *Lino Puglisi*; Albertina: *Anna Maria Rota*; Gr. uff. Tushman: *Herbert Hand*; Edmondo Lehzen: *Giuseppe Gismondo*; Il barone Bensch: *Mario Carlin*; L'orafa Leonard: *Antonio Boyer*; Manasse: *Agostino Ferrin*; Un servo: *Felbo Villant*.

## \* PER I GIOVANI

### SEC./10,15/ Jazz panorama

Nelson-Oliver: *New Orleans* (King Oliver) • Fron-Williams-Slee-Porton: *High society* (Jelly Roll Morton) • Ellington: *Hot and bothered* (Duke Ellington) • Hardin: *Hotter than that* (Louis Armstrong and his hot six).

### SEC./14/Juke-box

Devis-Cigliano - Lo Bianco - Burke: *Quanto mi manchi stasera* (Fausto Cigliano) • Amurri-Coppellotti-Martino: *E non sbattere la porta* (Bruno Martino) • Mescoli: *Di tanto in tanto* (Compl. Archibald and Tim) • Bardotti-Cini: *Io mi voglio a mezzogiorno* (Dino) • Pomus-Gamachio-Shuman: *Pensaci bene* (Aida Nola) • Corsini: *Solitary man* (Compl. I Fratellini) • Guardabassini-Castiglione: *Mi porterò la banana* (Roberto) • Hill-Cochrane: *Le cipolle* (Georgia Moll).

d'archi. André Jolivet: *Chant de Linos* per flauto, violino, viola, violoncello e arpa. 14,10 Radio 2,4. zibaldone. 16,05 Hop, hop, oppop, canzoniere di Jerko Tognola. 17 Radio Gioventù. 18,05 Primo incontro, quattro chiacchiere musicali a cura di Benito Giannini. 18,20 Canz. e seguiti italiani. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 A suon di mandolino. 19,15 Notiziario-Attualità-Medias. 20,05 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Ottmar Nussio. Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 3* in la minore op. 56. Richard Strauss: *Metamorfosi* per archi. Nell'intervallo: Cronache musicali. 22,05 La «Costa dei Barbari». 22,30 Galleria del jazz. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Commiato.

Il Programma  
12 Radio Suisse Romande. Weber: Barocchetto op. 8. Chopin: Polacca op. 71. Bartoc, Scherzo n. 1. M. Haydn: Divertimento archi. Quintetto. Schubert: Schumann: Sinfonia n. 2. 14 Radio RDRS. 1) Orchestra di Basilea. Sfontini: Ferrando Cortez » ouverture. Ftizli: Concerto per flauto. 2) Suite sinfonica. 2) Dubois: Suite di danze per viola. Zbinden: Quattro pezzi per flauto op. 14. Dobos: Sonata per pianoforte. 3) Musica sacra. Bach: Cantata. «Also hat Gott die Welt geliebt». Haydn: Missa Cellensis. Szymanowski: Stabat Mater. 17 Radio della Svizzera italiana. Franz Schubert: Sonata op. 33 (Anarosa Taddi, pianoforte). Ildebrand Pizzetti: Sonata (1942) (Marisa Borini, pianoforte). 18 Radio Gioventù. 18,30 Orchestra Radio 2. 19,15 Concerti italiani. 19,30 Svizzera. 19,30 Traum. da Ginevra. 20 Diario culturale. 20,15 Ribalta internazionale. 20,30 Teatro al microfono (cronache). 20,50-22,30. *La sorella Segovia*, dramma in 3 atti di Bruno Rovea.

## Lilly Lembo e Giuliana Calandra

# NOI DUE E IL GIRADISCHI

### 10,40 secondo

In qualunque ambiente si incontrino, le donne restano sempre donne, con tutti i loro pregi e difetti. Il microfono, questo piccolo ma diabolico ordigno, che con la sua sola presenza riesce spesso a fare ammutolire il più loquace dei personaggi, in luogo di zittire le protagoniste di questo programma, esercita su di loro l'effetto diametralmente opposto: le primi due consistono nella lettura da parte di Giuliana Calandra di poesie di autori appartenenti a generi e tendenze varie, da Mallarmé a Saba, da Carducci a Baudelaire. Il terzo «momento serio» è dedicato ad una lettera d'amore di un noto personaggio alla donna di questo Wagner che scrive da moglie, Gozzano alla Guglielminetti eccetera. Completano l'incontro femminile varie rubriche mobili che possono toccare ogni argomento: chironanzia, galateo, sistemi per sintonizzare un marito irritato, sport. Il giradischi in tutto questo Wagner il compito del catalizzatore, entrando in funzione ogni qual volta una parentesi musicale è necessaria a mantenere un ritmo gradevole che non stanchi l'ascoltatore.

## Vincitrice del Concorso Curci

# JOKO KOUBO

### 21 nazionale

Una giovane giapponese, Joko Koubo, ha vinto il I° Concorso internazionale di violino, intitolato ad Alberto Curci. La gara, svoltasi a Milano il 1° dicembre scorso, è frutto di una nuova iniziativa del massimo interesse: la «Fondazione Curci». Tale Fondazione, inaugurata nel '66, ha sede nel settecentesco palazzo Nardones e costituisce uno dei grandi meriti di Alberto Curci, accademico di S. Cecilia, insigne musicista che fu allievo del famoso Joachim ed ha alle sue spalle un'intensa carriera di compositore, didatta e violinista. Il M° Curci, fondatore con il fratello Alfredo dell'omonima Casa editrice, ha dedicato ora in sue massime energie al nuovo ente che ha la sua ragione di essere, come affermò Pannain nel discorso inaugurale — «in un solo fondamentale sentimento d'amore: amore all'arte, amore per la propria terra». Allo scopo l'istituzione ha varato Concorsi nazionali e internazionali di composizione, esecuzione strumentale, sagistica musicale, luteria e inoltre iniziative di carattere didattico e culturale, premi di studio eccetera. Si tratta di un'impresa assai encomiabile che mira anzitutto a sollecitare nei giovani l'interesse ai fatti dell'arte e a valorizzare, in una severa selezione, quanti fra essi abbiano eccezionali attitudini e un superiore talento. Per ciò che riguarda il concorso violinistico, Alberto Curci ha chiarito che l'idea promotrice di tale gara artistica non è stata quella di colmare una lacuna (poiché, dal concorso «Paganini» ad altre lodevoli manifestazioni, non mancano certamente in Italia banchi di prova in cui i giovani artisti possano cimentarsi), ma piuttosto di creare a Napoli, «città che fino dal lontano 700 fu culla di famose scuole musicistiche e un'istituzione degna di quella luminosa e nobilissima tradizione. Al Concorso, che si è concluso il 14 dicembre scorso, hanno partecipato candidati di otto nazionalità, tutti agguerriti e preparatissimi. Il I° premio di due milioni di lire è stato assegnato alla giovane giapponese, che ascolteremo questa sera nel Concerto op. 61 di Beethoven.

L'abbonamento alla radio o alla televisione è stato attivato il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

per le radio a transistors e l'illuminazione

# PILE WONDER

lunga durata  
l'unica pila garantita con data di scadenza



Pile Wonder S.p.A. Via Masotto 21 - 20133 Milano - Tel. 73.823.41

## UNA LIETA NOTIZIA PER CHI TEME IL FREDDO A LETTO! Un termoscaldaletto a sole L. 7.000

Con questa novità i sofferenti di artriti o reumatismi potranno dormire sonni tranquilli, anche in ambienti non riscaldati. Il termoscaldaletto può essere allacciato ad ogni tipo di corrente e raggiunge una temperatura massima di 40°.  
Chiedete subito l'opuscolo illustrato gratis — scrivendo l'indirizzo in stampatello — a: Ditta AURO Via Udine, 2 D TRIESTE



per i ragazzi  
**RIM**  
Non irrita il loro delicato intestino ed è preso con piacere perché preparato in bomboni di marmellata squisiti come un dolce.  
**il dolce purgante**

Acta n. 66480 del 4-7-69

# venerdì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

10,30 Osservazioni ed elementi di scienze naturali  
Prof. Francesco Fiorentini  
La nutrizione minerale delle piante

11 — Storia  
Prof. Lamberto Valli  
Testimonianze risorgimentali

#### SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Geografia  
Prof. Bruno Accardi  
La montagna

12 — Letteratura Latina e Greca  
Prof. Ettore Paratore  
Il teatro classico

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Replica delle trasmissioni 1967  
Incontro con la musica  
Corso di divulgazione musicale a cura di Gianfilippo dei Rossi  
Realizzazione di Agostino Di Ciaula e Walter Mastrangelo  
2ª puntata

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI  
a cura di Giorgio Ponti

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

#### 13,30-14

### TELEGIORNALE

#### 14,30-16 Madonna di Campiglio

SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO  
- Tre 3 - - Discesa libera maschile  
Telecronista Giuseppe Albertini

### per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA  
Programma di film, documentari e cartoni animati  
a cura di Luigi Esposito  
Presenta Emanuela Fallini  
Realizzazione di Amleto Fattori

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Alimenti Nipiol Buitoni - Chlorodont - Adica Pongo - Bibite Appia)

### la TV dei ragazzi

17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL CANADA  
Testi e regia di Piero Panza

b) GIOCATTOLE E GIOCHI  
a cura di Vincenzo De Bernardis e Stefano Roncoroni  
Regia di Stefano Roncoroni

### ritorno a casa

#### GONG

(Pizza Star - Aix lanciere bianco)

18,45 — CONCERTO SINFONICO diretto da Alfredo Gorzanelli con la partecipazione del soprano Jolanda Meneguzzi, del con-

tratto Margherita Rochow, del tenore Amicare Blaffard, del basso Franco Ventriglia e dell'organista Achille Berruti

Anton Bruckner: Te Deum, per soli, coro, orchestra e organo  
Orchestra e Coro del Teatro Comunale di Bologna  
Maestro del Coro Gaetano Ricci, telli

Ripresa televisiva di Alberto Gardelli (Ripresa effettuata dalla Baillia di Sant'Apollinare in Classe di Ravenna)

#### — BALLETTI UNGHERESI

Una scena da - Il Mandarino Meraviglioso -

Musica di Béla Bartók  
Interpreti: Gabriella Lakatos e Viktor Fulop  
Primi ballerini dell'Opera di Budapest  
Regia di Tamas Banovich

#### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Il mondo che vive  
Testi e realizzazione di Angelo D'Alessandro con la consulenza di Valerio Giacomini  
7ª puntata

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC  
(Magnesia Bicurata - Crème Caramel Royal - Trattori agricoli Carraro - Johnson Italiana - Riso Curti - Est Elettrodomestici)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO  
(Pollo Dressing - Dash - Brandy Cavallino Rosso - Alimentari Vè-Gé - Cachet dr. Knapp - Motta)

#### IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Toujours Maggiora - (2) Aspirina per bambini - (3) Minestre Knorr - (4) Prodotti Singer - (5) Aperitivo analcolico Crodino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Relè Pubblicità - 2) Paul Film - 3) Produzioni Cineselevisive - 4) General Film - 5) Organizzazione Pagot

#### 21 —

### TV 7 - SETTIMANALE DI ATTUALITA'

a cura di Brando Giordani

#### DOREMI'

(Lame Wilkinson - Landy Frères - Alemagna)

#### 22 — UNA SERA CON SAMMY

#### DAVIS JR.

con Billy Daniels, Lola Falana, Peter Lawford  
Regia di Hal Tulchin  
Produzione ABC TV

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano **NON E' MAI TROPPO TARDI** 1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti insegnante Alberto Manzi Allettamento di Kicca Mauri Cerretti

#### 18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli  
Una lingua per tutti  
Corso di Inglese a cura di Biancamaria Tedeschi Lalli  
Realizzazione di Salvatore Balduzzi  
Replica della trasmissione di risveglio n. 2 e della 10ª trasmissione

#### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(SAMIA - Kop Pavimenti - Fratelli Branca Distillerie - Caffettiera Moka Express - Choccolat Tobler - Aspicchini)

#### 21,15

### I RACCONTI DEL MARESCIALLO

dal libro di Mario Soldati  
Edito da Arnoldo Mondadori  
Terzo episodio

#### IL SOSPEITO

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Il Maresciallo Turi Ferro Vito Ferri Rocco D'Assunta Pietro Rebuffo Pierre Risch Vice Brigadiere Ferrero

Buridan Mario Dardanelli Carabinieri Donati

Enzo Consoli Signora Rossetti Sara Ridolfi Capostazione Iginio Bonazzi Bonetto Dieter Wagner

La portiera Vanda Benedetti Maria Rebuffo Ermelinda De Felice Piantone caserma

Antonio Rais Maresciallo Quarati Attilio Dottesio

Sceneggiatura di Romildo Craveri e Carlo Musso Susa Regia di Mario Landi (Produzione della Ultra Film S.p.A.)

#### DOREMI'

(Cera Grey - Tortellini Pagani)

#### 22,15 ORIZZONTI

DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA  
Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau  
20,10 Fernsehzeichnung aus Bozen:

- Café Reblaus - Eine musikalische Unterhaltungssendung  
Musikalische Leitung: Heini Frey

Buch und Regie: Gerd Potyka  
Fernsehregie: Vittorio Brignolle

20,40-21 Berge, Täler und Menschen  
Luise Trenker erzählt mit seiner Kamera

- S.O.S. Zinnenwand - Regie: Luise Trenker

### Il 31 gennaio

è il termine ultimo previsto dalla legge per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali.

# V

## 26 gennaio

Nuovo ciclo di «Orizzonti della scienza e della tecnica»

# ATTUALITÀ E RICERCA

ore 22,15 secondo

Non occorre spendere troppe parole sull'interesse che la ricerca scientifica esercita oggi su larghi strati di pubblico, a buon diritto perciò si può affermare che il ritorno nei teleschermi di una rubrica come *Orizzonti della scienza e della tecnica* sarà senz'altro salutato con soddisfazione dai telespettatori i quali, fin dalle due precedenti edizioni della trasmissione ne decretarono, sotto forma di alti indici di gradimento, un favore confortato dalla stessa critica televisiva. La serie della rubrica conclusasi nel luglio scorso affrontò i più disparati argomenti scientifici in una settantina di servizi, dei quali ventuno a carattere tecnologico, diciotto medico, dieci biologico, cinque fisico, nonché «monografie» che hanno praticamente investito tutti i campi di ricerca, dall'astrofisica all'elettronica, dalla psicologia animale alla cinematografia dell'atomo.

Non c'era perciò ragione che la rubrica modificasse la sua impostazione e la formula, che risulterà quindi tutto sommato analoga a quella collaudata nelle due precedenti edizioni. Tuttavia Giulio Macchi, che ne sarà anche quest'anno il titolare, si propone di proseguire l'opera di divulgazione scientifica intrapresa allargando il più possibile la sfera di interessi, senza mai perdere di vista l'attualità. Ne è prova per esempio proprio il numero di questa sera, nel corso del quale sarà trasmesso un servizio sulle ricerche immunologiche, con particolare riferimento agli interrogativi aperti dagli ultimi clamorosi trapianti cardiaci che, come è noto, hanno trovato nel «rigetto» il loro maggiore ostacolo. In proposito ascolteremo le opinioni di due chirurghi che hanno recente-



Daniele Bovet, premio Nobel per la medicina, sarà uno degli intervistati da «Orizzonti della scienza e della tecnica»

mente operato trapianti, Shumway della Stanford University di Palo Alto e Kantrowitz del Maimonides Hospital di New York, nonché del Premio Nobel Sir Peter Medawar, del prof. Dausset, scopritore del siero antilinfocitario, e dei professori Cappelletti di Torino e Pernis di Milano. *Orizzonti della scienza e della tecnica* non trascurerà in seguito di riprendere certi filoni già toccati nelle scorse edizioni e che non potevano ovviamente ritenersi esauriti: i rapporti tra l'uomo e la macchina, per esempio, saranno affrontati in una serie di cinque servizi per i quali ci si avvarrà della consulenza di un noto esperto di cibernetica, il professor Edoardo Caianiello, dell'Istituto di fisica teorica dell'Università di Napoli.

Sono inoltre in preparazione alcuni «numeri unici» che approfondiranno nell'arco di una intera puntata argomenti meritevoli di una più esauriente trattazione: uno di questi sarà dedicato all'astronautica e vedrà a confronto i primi piloti spaziali, il sovietico Alexei Leonov e l'americano James Mc Divitt.

Un altro numero unico sulla memoria si occuperà delle attività cerebrali, ancora avvolte da misteri che gli psichiatri studiano dal punto di vista del comportamento per scoprire quali sono le condizioni che favoriscono l'immagazzinamento della memoria. Anche in questo caso potremo ascoltare in proposito le testimonianze dei massimi studiosi mondiali, quali il Premio Nobel italiano Daniele Bovet, i professori Rosenzweig (della Berkeley University of California), Harlow (della University of Wisconsin) e Gozzano (direttore della clinica romana delle malattie nervose e mentali).

g. t.

## TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo». Trattamento condotto da Leda Bronz. «Il piccolo gorilla». Disegno animato della serie «Vita allo zoo». «Il galletto nero». Un racconto di Nathan Caputo  
19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione  
19,10 TV-SPOT  
19,15 L'INGLESE ALLA TV: «Walter e Connie cronisti». Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger. 37ª lezione  
19,50 JAZZ SCENE USA: HAROLD LAND e RED MITCHELL QUINTET  
20,15 TV-SPOT  
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale  
20,35 TV-SPOT  
20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana  
21,00 CINETECA. Appuntamento con gli amici del film. IL GENERALE DELLA ROVERE. Lungometraggio interpretato da Vittorio De Sica, H. Messner, Vittorio Caprioli, Sandra Milo, Giovanna Ralli e Anne Vernon. Regia di Roberto Rossellini. Presentazione di Sandro Bianconi  
22,35 TELEGIORNALE. 3ª edizione

questa sera in  
"ARCOBALENO"

la donna accorta  
ormai lo sa

VèGé vende  
qualità

ALIMENTARI DI QUALITÀ

IN 6.000 NEGOZI

VèGé



## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto  
Fuga - Orchestrazione  
Corsi per Corrispondenza  
**HARMONIA**  
Via. Massala - 50134 FIRENZE



LA VIA SICURA...  
un adesivo per dentiere sicuro:  
super-polvere  
**ORASIV**  
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## PIEDI umidi o intirizziti dal freddo

Come combattere questo pericolo per la vostra salute  
Versate semplicemente un pugno di SALTRATI Rodell nell'acqua calda e immergetevi i piedi intorpiditi dal freddo o umidi di pioggia. La circolazione del sangue è ristabilita, i piedi si riscaldano naturalmente. La pelle si ammorbidisce; il bruciore e il pizzicore causato dalle screpolature e dai tagli viene calmato, la stanchezza cessa e camminare è di nuovo un piacere. SALTRATI Rodell, meravigliosi per il vostro pediluvio.  
Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema S.A.L.T.R.A.T.I. protettiva. In ogni farmacia.

Dopo due anni di attività

## PLAUSO DEL C.O.N.I. AL GILLETTE-SPORT

Milano, 5 dicembre - Il Presidente del C.O.N.I., avv. Giulio Onesti, ha inviato una lettera di congratulazioni ai giornalisti del comitato Gillette-Sport per «il notevole e prezioso contributo» dato da questa iniziativa allo sport italiano.

Il Gillette-Sport, ora al suo terzo anno d'attività, è sorto con lo scopo di aiutare, mediante l'assegnazione di, attrezzi e materiale vario, alle associazioni sportive dilettantistiche di tutt'Italia. Grazie a questa iniziativa, migliaia di atleti hanno potuto cominciare o continuare la pratica di una disciplina sportiva.

In due anni, la segreteria del Gillette-Sport, che ha sede a Milano in via Manzoni 38, ha ricevuto oltre 5000 segnalazioni e richieste. Le società premiate sono 243 e costituiscono un panorama rappresentativo di quasi tutti gli sport praticati in Italia.

La collaborazione tra la Gillette e lo sport, «animata dallo spirito di rispetto per la qualifica dilettantistica delle società e degli atleti — ha scritto il Presidente del C.O.N.I. — si è espletata, e mi auguro che continui ad esplicarsi, in maniera più che soddisfacente».

ore 18,45 nazionale

### CONCERTO ALFREDO GORZANELLI

Anton Bruckner, di cui si trasmette oggi il grandioso Te Deum per soli, coro, orchestra e organo dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe di Ravenna, fu uomo profondamente religioso. La sua religiosità appare chiara anche nel Te Deum, al quale lavorò dal 1881 fino al marzo 1884.

ore 21,15 secondo

### I RACCONTI DEL MARESCIALLO:

#### «Il sospetto»

Una lettera anonima spinge il maresciallo Arnaudi a riaprire le indagini su un oscuro incidente. Alcuni anni prima, nei pressi della stazione di Bardonecchia, una donna è stata travolta da un locomotore in manovra. Disgrazia, aveva stabilito l'inchiesta, ma secondo l'autore della lettera anonima la donna era stata invece spinta sotto il treno dal marito. Il maresciallo si reca a trovare il vedovo. E' un uomo che sprizza buona salute e ottimismo. La sua serenità nasce da una coscienza tranquilla o dalla soddisfazione di essersi tolta di torno una moglie fastidiosa?

ore 22 nazionale

### UNA SERA CON SAMMY DAVIS jr.

Uno «special» tutto dedicato a Sammy Davis, il cantante negro del clan di Frank Sinatra ed ex-marito della biondissima May Britt. Allo show partecipano anche l'attore Peter Lawford, la soubrette Lola Falana e Billy Daniels.

# NAZIONALE

# SECONDO

# 26 gennaio

## venerdì

**6** <sup>30</sup> Segnale orario - Bollettino per i naviganti  
<sup>35</sup> 1° Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
Intervallo musicale  
<sup>20</sup> Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** **Giornale radio**  
<sup>10</sup> Musica stop  
<sup>37</sup> Pari e dispari  
<sup>48</sup> **IERI AL PARLAMENTO**

**8** **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sette arti - Sui giornali di stamane  
<sup>30</sup> **LE CANZONI DEL MATTINO**  
con Johnny Dora, Gabriella Marchi, Adriano Celentano, Betty Curtis, Joe Sentieri, Gloria Christian, Bruno Martino, Carla Boni, Gianni Morandi — *Palmolive*

**9** La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo  
— *Manetti & Roberts*  
**Colonna musicale**  
<sup>06</sup> Musiche di Cherubini, Bocchi, Sarasate, Hefti, Allegra, Cesana, Chopin, Strauss, Berlin, Waldteufel, Bach, Kachaturian

**10** **Giornale radio**  
<sup>05</sup> La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare)  
Piccola storia dei metalli: L'oro, a cura di Gino Stafford e Roberto De Robertis - Regia di Ruggero Winter

<sup>35</sup> **Le ore della musica** (Prima parte)  
That happy feeling, Tutti frutti, Something you got, Coimbra, Da un minuto, Smile, Beethoven: Sinfonia in mi bem. magg. n. 3 op. 55 «Eroica» - Finale - Allegro molto — *Henkel Italiana*

**11** **LE ORE DELLA MUSICA** (Seconda parte)  
(V. Locandina) — *Pavasi Biscottini di Novara S.p.A.*  
<sup>24</sup> La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — *Dash*  
<sup>30</sup> **PROFILI DI ARTISTI LIRICI:**  
Tenore **Tito Schipa** — *Kraft*

**12** **Giornale radio**  
<sup>05</sup> Contrappunto  
<sup>36</sup> Sì o no  
<sup>41</sup> **Periscopio** — *Vecchia Romagna Buton*  
<sup>47</sup> Punto e virgola

**13** **GIORNALE RADIO** - Giorno per giorno  
<sup>20</sup> **PONTE RADIO**  
Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giulio

**14** **Trasmissioni regionali**  
<sup>40</sup> **Zibaldone italiano**

**15** Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**  
**Radiotelefonata 1968**  
<sup>30</sup> **Le nuove canzoni**  
<sup>45</sup> Relax a 45 giri — *Ariston-Records*

**16** «Onda verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi» - Rassegna a cura di Basso, Finzi, Zillicotto e Forti - Regia di Marco Lami  
<sup>25</sup> Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini  
**JAZZ JOCKEY**, un programma di **Marcello Rosa**

**17** **Giornale radio**  
<sup>05</sup> Vi parla un medico - Enzo Panciroli: Predisposizione ereditaria alle allergie  
<sup>11</sup> **Interpreti a confronto**  
a cura di Gabriele de Agostini  
«Le nove Sinfonie di Beethoven» - IV - Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60  
<sup>40</sup> **Tribuna dei giovani**

Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di **Enrico Gastaldi** e **Gino Crotti**  
I giovani e la politica: 1° Incontro - Cronache giovanili - *Negoziati giovanili per l'Europa*

**18** <sup>10</sup> Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker  
<sup>15</sup> Sui nostri mercati  
<sup>20</sup> **PER VOI GIOVANI** - Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** (Vedi Locandina)

**19** <sup>12</sup> **Il cavaliere di Lagardère**  
di Paul Féval - Adattam. radiof. di C. Serino - 15° ed ultima puntata - Regia di **Carlo Di Stefano** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
<sup>30</sup> Luna-park

**20** **GIORNALE RADIO**  
<sup>15</sup> **Il classico dell'anno**  
**ORLANDO FURIOSO**, raccontato da **ITALO CALVINO** - 4° - «Rinaldo e Ginevra» - Lettura di **Bonagura e Lupo** - Regia di **Nanni de Stefani**  
<sup>45</sup> Dall'Auditorium di Torino  
**Stagione Sinfonica Pubblica della RAI**

**21** **Concerto sinfonico**  
diretto da **Ernest Bour**  
con la partecipazione del soprano **Liliana Poli** e del Kammerorchester di Zurigo diretto da **Fred Barth** - Orch. Sinf. di Torino della RAI (Vedi nota)  
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

**22** <sup>15</sup> Parliamo di spettacolo  
<sup>30</sup> **Chiara fontana**, un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

**23** **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO**  
- I programmi di domani - *Buonanotte*

<sup>6.30</sup> **Notizie del Giornale radio**  
<sup>6.35</sup> **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti** (ore 7,15): *L'hobby del giorno*

<sup>7.30</sup> **Notizie del Giornale radio - Almanacco**  
<sup>7.40</sup> **Billiardino** a tempo di musica

<sup>8.15</sup> **Buon viaggio**  
<sup>8.19</sup> **Pari e dispari**  
<sup>8.30</sup> **GIORNALE RADIO**  
<sup>8.40</sup> **Mario Mattoli** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15  
<sup>8.45</sup> **SIGNORI L'ORCHESTRA** — *Kalmine Broschi*

— *Galbani*  
<sup>9.09</sup> **Le ore libere**, a cura di **Elena Gagli**  
<sup>9.15</sup> **ROMANTICA** — *Soc. Grey*  
<sup>9.30</sup> **Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei**  
— *Società del Plasmon*  
<sup>9.40</sup> **Album musicale** (Vedi Locandina)

**10** **Il tulipano nero**  
Romanzo di **A. Dumas** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - 10° episodio - Regia di **U. Benedetto** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*  
<sup>10.15</sup> **JAZZ PANORAMA** — *Ditta Ruggero Benelli*  
<sup>10.30</sup> **Notizie del Giornale radio - Controluce**

**Secondo Lea**  
Un programma con **Lea Padovani** - Testi di **Rosalba Oletta** - Regia di **G. Magliulo** — *Gradina*

**11** **NOTIZIE del Giornale radio**  
<sup>11.30</sup> LETTERE APERTE: Risponde il prof. Nicola D'Amico  
<sup>11.41</sup> **Radiotelefonata 1968**  
— *Doppio Brodo Star*  
<sup>11.44</sup> **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

<sup>12.15</sup> **Notizie del Giornale radio**  
<sup>12.20</sup> **Trasmissioni regionali**

**13** — **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**  
Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*  
<sup>13.30</sup> **GIORNALE RADIO** - Media delle valute  
<sup>13.35</sup> **IL SENZAITITOLO** - Settimanale di varietà  
Regia di **Massimo Ventriglia** — *Caffè Lavazza*

<sup>14</sup> — **Juke-box** (Vedi Locandina)  
<sup>14.30</sup> **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano  
<sup>14.45</sup> **Per gli amici del disco** — *R.C.A. Italiana*  
<sup>15.15</sup> Per la vostra discoteca — *C.A.R. Dischi Juke-box*  
<sup>15.15</sup> **GRANDI PIANISTI: JOSEF ITURBI** (V. Locandina)  
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**  
<sup>15.57</sup> **Tre minuti per te**, a cura di **P. Virginio Rotondi**

**16** **Pomeridiana**  
Negli intervalli:  
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**  
(ore 16,55): **Buon viaggio**  
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**  
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**  
Il volo spaziale - Il volo delle celonavi, di **Cesare Cremona**

**18** **APERITIVO IN MUSICA**  
Nell'intervallo:  
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto**  
Piccola enciclopedia popolare  
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**  
<sup>18,55</sup> **Sui nostri mercati**

**19** **VI PIACE IL CLASSICO?**  
Quiz di musica seria presentato da **Enza Sampò**  
— *Johnson & Son*  
<sup>19.23</sup> **Si o no**  
<sup>19.30</sup> **RADIOSERA** - Sette arti  
<sup>19.50</sup> **Punto e virgola**

**20** **Teatro stasera**  
Rassegna degli spettacoli sul palcoscenico di... (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)  
<sup>20.45</sup> **Passaporto** - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di **E. Fiore** ed **E. Mastrostefano**

**21** **La voce dei lavoratori**  
<sup>21.10</sup> **NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)  
<sup>21.30</sup> **Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno**  
<sup>21.55</sup> **Le nuove canzoni**

**22** **GIORNALE RADIO**  
<sup>22.30</sup> **Chiusura**

# TERZO

**TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)**  
<sup>9.30</sup> **L'Antenna**, incontro settimanale con gli alunni della **Scuola Media**  
(Replica dal Programma Nazionale del 25-1-1968)

**10** — **Peter Ilich Ciaikovski**: Sonata in sol maggiore op. 37 (pf. S. Richter) • **Sergei Rachmaninov**: Otto Preludi dall'op. 23 (pf. M. Lpanyau)

<sup>10.55</sup> **F. Mendelssohn-Bartholdy**: Tre Lieder (S. Danco, sopr.; G. Favaretto, pf.) • **F. Liszt**: Quattro Lieder (L. Kozma, ten.; G. Favaretto, pf.)

<sup>11.25</sup> **A. Schönberg**: Pelléas et Mélisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. Sinf. CBC, dir. R. Craft)

<sup>12.10</sup> **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese: Scienziati negli studi  
<sup>12.20</sup> **L. van Beethoven**: Trio in sol magg. • **H. Villa Lobos**: Quartetto per strumenti a fiato  
<sup>12.55</sup> **CONCERTO SINFONICO**

**Solista Lothar Faber**  
G. F. Haendel: Concerto in sol min. per ob., archi e clav. (Revis. di M. Seiffert) • B. Maderna: Concerto per ob. e orch. da camera • R. Strauss: Concerto per ob. e piccola orch.  
<sup>13.45</sup> **F. Poulenc**: Tre brani dalla «Suite française» per pf. (pf. M. E. Tozzi) • C. Franck: Quintetto in fa min., per pf. e archi (Quintetto Chigiano)

<sup>14.30</sup> **CONCERTO DEL MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

<sup>15.30</sup> **Frédéric Chopin**: Notturmo in mi magg. op. 62 n. 2 (pf. R. Caporali)

<sup>15.35</sup> **Franz Joseph Haydn**  
**MISSA SANCTAE CAECILIAE** per soli, coro e orchestra (R. Ischweiger, sopr.; S. Wagner, contr.; H. Handt, ten.; W. Berry, bs.; J. Webols, org. - Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di Vienna, dir. H. Gillesberger)

<sup>17</sup> — **Le opinioni degli altri**, rass. della stampa estera  
<sup>17.10</sup> **Si può vincere la paura?** - Risponde **Mario Moreno**  
<sup>17.20</sup> 1° Corso di lingua inglese, a cura di **A. Powell**  
Intervallo musicale  
2° Corso di lingua inglese, a cura di **A. Powell**  
(Repliche dal Programma Nazionale)

<sup>17.45</sup> **J. Casterède**: Interférences, per pf. e percuss. (Programma Scambio con l'O.R.T.F.)

**18** **GIORNALE RADIO**  
<sup>18.15</sup> **Quadrante economico**  
<sup>18.30</sup> **Musica leggera**  
<sup>18.45</sup> **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale: **M. Luzi**: Riviste letterarie francesi - **G. Vigorelli**: Due classici di oggi: **Moravia** e **Marotta** - **E. Croce**: L'anelito di **Salomone** - **N. Minisati**: Caratteristica della storia letteraria nell'Europa orientale - **Echi e verifiche** - **B. Boccia**: L'arte di **Victor De Sabata**

<sup>19.15</sup> **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**20.30** **I segreti dell'infinito matematico**  
a cura di **Attilio Frajese**

**21** **Prima di Hiroshima**  
Un programma di **Romano Costa**  
Regia di **Gastone Da Venezia**

<sup>22</sup> — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
<sup>22.30</sup> **In Italia e all'estero**, selet. di periodici stranieri  
<sup>22.40</sup> **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**  
<sup>22.50</sup> **Poesia nel mondo** - Poeti americani tra le due guerre a cura di **Alfredo Rizzardi**  
III. «Ezra Pound»

<sup>23.05</sup> **Rivista delle riviste**  
<sup>23.15</sup> **Bollettino della transibilità delle strade statali**  
Al termine: **chiusura**

# RADIO

## LOCANDINA NAZIONALE

### 11/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Tiomkin: *The high and the mighty* (Hill Bower) • Modugno-Sanchez: *La banda borracha* (Domenico Modugno) • Beretta Chiaravalle - De Paolis: *La mia vita non ha domani* (Lolita) • Niltino-Testa-Lobo: *Tristezza* (Ornella Vanoni) • Fiore-Lama: *Tutta pe' mme* (Peppino Di Capri) • Merrill: *Love makes the world go' round* (David Rose) • Paolani-Silvestri-Marletta: *Thanks* (Lucia Altieri) • Rand-Ram: *Only you* (Ray Conniff).

### 19,12/Il cavaliere di Lagardère

Gli interpreti della quindicesima ed ultima puntata: Il narratore: *Giuseppe Volpi*; Orlean: *Fernando Cajati*; Lagardère: *Franco Graziosi*; Aurora: *Lucilla Morlacchi*; Gonzaga: *Mico Cundari*; Flor: *Maria Furguele*; Chaverny: *Dario Mazzoli*; Navailles: *Franco Aloisi*; Cordassas: *Mantio Guardabassi*; Passepoli: *Checco Rissone*; Vildrac: *Franco Passatore*; Blanche: *Angiolina Quinterno*.

## SECONDO

### 9,40/Album musicale

Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: « Di quella pira » (tenore Beniamino Gigli); *Rigoletto*: « Caro nome » (soprano Maria Callas - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafini); *La Forza del destino*: « Le minacce, i heri accenti » (tenore Mario Del Monaco, bar. Ettore Bastianini - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli).

### 10/Il tulipano nero

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renzo Ricci, Antonio Battistella e Gianni Bonagura - Per-

sonaggi e interpreti del decimo episodio: Riccardo van Systems: *Gianni Bonagura*; Isaac Boxel: *Renzo Ricci*; il carceriere Grifus: *Antonio Battistella*; Rosa, sua figlia: *Giulia Lazarini*; Cornelio van Baerle: *Romano Malaspina*.

### 15,15/Grandi pianisti: José Iturbi

Franz Liszt: *Giocchi d'acqua a Villa d'Este* • Frédéric Chopin: *Polacca in la bemolle maggiore* op. 53 • Ludwig van Beethoven: *Bagatella in la minore « Per Elisa »* • Frédéric Chopin: *Studio in do minore* op. 10 n. 12 (« Rivoluzione ») • Ignaz Paderewski: *Miruetto in sol maggiore* op. 14 n. 1 • Sergei Rachmaninov: *Preludio in do diesis minore* op. 3 n. 2 • Manuel de Falla: *Danza rituale del Juoco*.

### 21,10/ Novità discografiche francesi

Rogers: *Jackson* (pf. Claude Bolling) • Duguelt: *La mélancolie* (François Duguelt) • Carson: *Cinq heures sonnent* (Dick Rivers) • Lait: *Venise sous la neige* (Jacqueline Dulac) • Delpech: *Les amis d'un jour* (Michel Delpech) • Adamo: *Une larme aux nuages* (Paul Mauriat).

## TERZO

### 14,30/Concerto del mezzo-soprano Marilyn Horne

Musiche di Gioacchino Rossini: *Semiramide*: Ah, quel giorno (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • *Semiramide*: « Bel raggio lusghier » (Orchestra della Suisse Romande e Coro del Teatro dell'Opera di Ginevra diretta da Henry Lewis) *L'Italiana in Algeri*: « Cruda da sorte » *La Cenerentola*: « Nacqui all'affanno e al pianto » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • Otello: « Assisa in pie' d'un salice » *L'Italiana in Algeri*: « Pensa alla patria » *Tancredi*: « Di tanti palpiti » (Orchestra della Suisse Ro-

mande e Coro del Teatro dell'Opera di Ginevra diretta da Henry Lewis).

### 19,15/Concerto di ogni sera

Johann Sebastian Bach: *Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore* (Complesso Concentus Musicus di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) • Franz Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »* (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Rafael Kubelik) • Dimitri Sciostakovic: *La morte di Stenka Razin*, su testo di Evgeny Evushenko, op. 119, per basso, coro e orchestra (solista Vitez, Gromadsky - Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'U.R.S.S. diretti da Kirill Kondrascin).

## \* PER I GIOVANI

### SEC./10,15/Jazz panorama

Ragas: *Bluin' the blues* (Muggsy Spivey) • *his Ragtime Band* • Layton-Cramer: *Way down yonder in New Orleans* (Tommy Dorsey) • Bowman: *Jack hits the road* (Bud Freeman and his famous Chicago) • Hardin-Armstrong: *Struttin' with some parthers* (Eddie Condon and all his stars).

### SEC./13/Hit parade

La classifica relativa alla settimana di venerdì 12 gennaio viene pubblicata a pag. 13 nella rubrica *Bandiera gialla*.

### 14/Juke-box

Cassia-Bardotti-Shapiro: *Cercate di abbracciare tutto il mondo come noi* (The Rokes) • Guardabassi-Meccia: *Il mio amore è tua* (Giancarlo Guardabassi) • Aterra-noglio: *Il tigre* (Compl. Cris Backer) • Vance-Pallesi-Pokriess: *Un uomo è così* (Mimma Ley) • Terzi-Mandini: *Cape Money* (I cinque musicisti) • Pisano: *So what's new* (Bert Kaempfert) • Pagani-Napolitano: *Gioventù* (Umberto) • Tombolato-Arduni: *Grida alla vita* (Fiammetta).

### NAZ./18,20/Per voi giovani

*Everybody needs somebody* (James & Bobby Purify) • *C'est bon la vie* (Nana Mouskouri) • *There is a mountain* (Donovan) • *Love loves to love love* (Lulu) • *I miei giorni felici* (Wess) • *Tony Romo* (Nancy Sinatra) • *Parli tu* (Antonio Sound) • *I can't stand myself* (James Brown) • *Un giorno ti dirò* (Lino Verde) • *Foxy lady* (Jimi Hendrix) • *The fool on the hill* (Beatles) • *La fine della corsa* (Umberto Bosselli) • *Bang bang* (Quint. Yank Lawson).

### Il Programma

12. Radio Suisse Romande. **Brahms**: Ouverture tragica. Chopin: Sonata per violoncello. **Beethoven**: Quartetto op. 74. Liszt: Sonata in si minore. C. P. E. Bach: Sei piccoli sonate. **Mozart**: « Ah! Lo prevai ». 14. Radio RDRS: 1) Musica per organo. **Frank**: Preludio, fuga e variazioni. **Alain**: Corale dorico. **Messiaen**: Chants d'oiseaux. 2) Orchestra di Boston. **Mozart**: Sinfonia K 129. **Prokofiev**: Concerto n. 3 per violino. **Strauss**: Macbeth. 3) Coro Monteverdi di Amburgo. Composizioni di Haessler, di Giuseppe Ottomati. 4) Alberto Tomba: terzetti strumentali di Craus, Neuwald, Kargel. 4) **Brahms**: Trío op. 101. 5) **Brahms**: 5 valzer per due pianoforti. 17. Radio Svizzera Italiana. Concerto aperto della Radioorchestra diretta da Leopoldo Casella. 1) **Gaetano Donizetti**: Selezione dall'opera *La figlia del reggimento*. 2) **Giacomo Puccini**: *Selezione da Tosca*. 3) **Turandot**. 3) **Leo Delibes**: Balletto da « Lakmé ». 4) **Charles Gounod**: Una aria dal « Faust ». 5) **Guastav**: *Cherpenier*. Aria da « Luise Miller ». 6) **Giuseppe Verdi**: Aria da « La forza del destino ». 7) **Umberto Giordano**: Aria da « Andrea Chénier ». 8) **Antonio Mascagni**: *Le Maschere*. Sinfonia. 18. Radio Gioventù. 18.30 Bollettino economico e finanziario. 18.45 Dischi vari. 19. Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19.15 **Radio Svizzera Italiana**. 20. Bollettino culturale. 20.15 Solisti della Svizzera Italiana. **Annales Gampar**, soprano. **Bruno Bettinelli**, Tró liriche. **Ottorino Respighi**: *Sopra un'isola*. Carlo Florido. **Seminini**: Cinque Liriche. 20.45 Fantasia d'archi. 21. Notizie dal mondo nuovo. 21.30 Nel quarto centenario della nascita di Adria Bachioli, del Zingone da Bologna (1568-1634). • Il Zabalone musicale. • Coro della Radio Svizzera Italiana, dir. E. Loehrer. 22.15-22.30 Ultimi dischi.

## La rassegna « Teatro stasera »

## LE «PRIME» A DOMICILIO

### 20 secondo

Una delle ragioni che inducevano finora le grandi compagnie teatrali a limitare il proprio itinerario prevalentemente ai grandi centri urbani e comunque a riservare a loro l'onore delle prime rappresentazioni, si doveva ricercare nel desiderio di restare a galla sulla cronaca, ossia di recitare là dove faro garantiva una certa risonanza. Tale legittima preoccupazione, in definitiva, si risolveva in una volontaria selezione e nella rinuncia ad un certo pubblico considerato irrivabile. Questa tendenza sta passando di moda e di anno in anno le compagnie di prosa hanno sperimentato la disponibilità piena del pubblico cosiddetto « di provincia ». Nel momento stesso in cui la gente di teatro ha compiuto siffatto — e coraggioso — progresso al servizio del pubblico, la radio ha ritenuto giusto porre a sua disposizione, e a disposizione del pubblico, un mezzo ineguagliabile di aiuto. Teatro stasera è una trasmissione affidata alle cure di un giornalista, Rolando Renzoni, e giornalmisticamente redatta in modo che con frequenza quindicinale porti nelle case di tutti, alla sera del venerdì (il giorno irradialmente scalficato alle « prime ») le notizie sulle novità teatrali, gli esiti di questi avvenimenti, i motivi di certe proposte culturali. Sono tre quarti d'ora che la radio mette, insomma, a disposizione della gente di teatro perché entri in contatto diretto con il pubblico, spieghi le ragioni delle scelte, gli scopi degli allestimenti. Quarantacinque minuti dai teatri sparsi in tutta l'Italia, in una serie di collegamenti diretti attraverso i quali gli attori, i registi e perfino i tecnici potranno rivolgersi ai potenziali spettatori che li stanno aspettando dovunque, giacché ormai, in ogni città ed ogni paese hanno un teatro disponibile.

### Concerto diretto da Ernest Bour

## UN BALLETO DI STRAWINSKY

### 20,45 nazionale

Il concerto sinfonico si apre stasera con l'Apollon Musagète, balletto in due quadri con orchestra d'archi di Igor Strawinsky. Scritto nel 1927-28 su incarico della « Library of Congress » di Washington, è tra quei lavori in cui il maestro di Pietriburgo ha voluto decisamente accostarsi al mondo della classicità ellenica. Strawinsky attuava con questo il suo stile ideale, il cosiddetto « ballet blanc », ossia un tipo di balletto ispirato da capo a fondo alle figure astratte dell'antica danza classica, estrane ad ogni imitazione psicologica e a maggior ragione, a qualsiasi contenuto narrativo.

Segue *Argiade* di Wladimir Vogel, composta nel 1954, su testo di Jean Arp, per voce di soprano, coro parlato, flauto, clarinetto, viola, violoncello e pianoforte. La parte del coro parlato è oggi sostenuta da un complesso specializzato, il « Kammerprechor » di Zurigo diretto da Fred Barth. Partecipano in qualità di solisti il soprano Liliana Poli, il flautista Giorgio Finazzi, il clarinettista Emo Marani, il violista Enzo Francalanci, il violoncellista Giuseppe Ferrari ed il pianista Alberto Bersone. *Argiade si divide in due Serie*: *Prima*: Sekundenzeiger, Rosen schreiben, Der gerdische Schlüssel, Halb Reh, halb Mädchen; *Seconda*: Le siècle de l'air, Joie noire, Vert comme la mousse, Dernière page. *La coreografia più colpisce nel lavoro di Vogel è appunto il coro parlato. Completa il programma, affidato alla direzione di Ernest Bour, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, La Valse di Maurice Ravel, poema coreografico per orchestra composto nel 1919-20. « Ho immaginato questo poema coreografico », scrive l'autore « come una apoteosi del valzer, e nella mia fantasia sorse l'impressione di un mulinello seducente, ubriacante, falace. Vidi questo valzer nel quadro di un palazzo imperiale ».*

### Il 31 gennaio

è il termine ultimo previsto dalla legge per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (103,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (100,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 8660 pari a m 40,0 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

22,45 Musica nella sera - 23,15 Concerto di musica leggera; con le orchestre di Cyril Stapleton, Xavier Cugat, Carmel Strings e Les Brown; i cantanti Juliette Greco, Sammy Davis e Pat Boone; i solisti di tromba Rafael Mendez e Chet Baker. 0,15 Henry Mancini, Nelson Riddle. 0,36 Motivi per tutte le età - 1,08 Chiaroscuri musicali: partecipano le orchestre di Franco Zecchi, Henry Mancini, Nelson Riddle, David Rosa, Giovanni Fenati, Monica Litter, Sid Ramin, Willie Bobo e il complesso *The New Wave of Jazz is on* - 2,36 Romanze da opere - 3,06 Tra swing e melodica - 3,36 Voci nuove della canzone italiana - 4,06 Invito alla musica - 4,36 Concerto in miniatura - 5,06 Canzoni per lui e per lei - 5,35 Musiche per un « buon giorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17. Quarto d'ora della serenità, dedicato agli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - 19,45. 20.15 Trasmissioni in altre lingue: 21,30 Mandorli e Marcello Gualotoli - *Pensiero della sera*. 20,15 Editoriali romani. 20,45 Zeitshriftentkommenar. 21. *Notte Rosario*. 21,15 Trasmissioni in altre lingue: 21,30 Apostolofona beseda: porciola. 21,45 La Herencia del Vaticano II. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programmi  
7.15 Musica ricreativa. 7.10 Cronache di ieri. 7.15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Mattutino. 9. Radio mattina. 11,05 Trasm. da Ginevra. 12. Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13,05 Ritmi. 13,10 Il romanzo a puntate. - Il testamento di un eccentrico - 13,20 Orchestra Radiona. 13,50 Concertino. 14,10 Mosaico 3. 14,55 Radio 24 - zibaldone. 16,05 Ora serena. 17. Radio Gioventù. 18,05 Musica di compositori spagnoli. 18,15. *Notiziario*. 18,20. *Notiziario*. J. Calles: Sonata in fa min.; J. Albeniz: a) El Puerto, b) Romanes de la caleta, c) Seguidillas; E. Granados: Allegro da Concerto. 18,30 Canzoni nel mondo. 18,45 Cronaca della Svizzera Italiana. 19. Fantasia orchestrale. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20. Panorama d'attualità. 21. Obiettivo jazz. 21,45 Musica leggera con varie orchestre. 22,05 La bricolata. 22,35 Complessi d'orgoglio. 23. Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Biglietto musicale.

questa sera  
in "CAROSELLO"

## ENCICLOPEDIA DEL SAPERE

l'enciclopedia alfabetico-monografica  
tutta da leggere piacevolmente  
comoda da consultare in ogni circostanza

per ogni voce molte pagine di testo  
aggiornatissimo, corredato da  
numerose illustrazioni e fotografie  
a colori, da diagrammi, schemi, ta-  
belle, carte geografiche, fotogram-  
mi, schizzi esemplificativi.

Accanto alle comuni materie di studio,  
«Enciclopedia del sapere»  
presenta tutti gli argomenti che  
fanno parte della vita sociale, pratica  
e culturale del mondo moderno:  
tecnica, urbanistica, politica, diritto,  
economia, musica, spettacolo ecc.

A documentazione delle voci riguardanti  
la musica saranno dati  
30 dischi a 33 giri con i brani più  
celebri e significativi d'ogni tempo  
e paese.

## ENCICLOPEDIA DEL SAPERE

una lettura avvincente per una cultura  
viva, moderna, adeguata agli studi  
e alle esigenze sociali e professionali  
di oggi

150 fascicoli - 15 volumi

in edicola il primo fascicolo  
a sole L. 350

FRATELLI FABBRI EDITORI

# sabato



## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione, presenta

#### SCUOLA MEDIA

- 10,30-11,30 **Educazione Fisica**  
Prof. Luigi Rosati
- 10,30 **Allenamento alla corsa**
- 10,50 **Allenamento ai salti**
- 11,10 **Allenamento ai lanci**

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Replica delle trasmissioni 1967  
Gli anni inquieti: 1918-1940  
Corso di storia a cura di Alberto  
Monticone e Osvaldo Biondi  
Realizzazione di Salvatore Nocita  
2<sup>a</sup> puntata

#### 13 — I PRONIPOTI

Cartoni animati da Hanna & Barbera  
La candidata misteriosa

#### 13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

#### 13,30-14

### TELEGIORNALE

14,30-16 **Madonna di Campiglio**  
**SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO**  
- Tre 3 - - Slalom gigante  
Telecronista Giuseppe Albertini

### per i più piccini

#### 17 — GIOCOGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione  
con la BBC  
Presentano Elisabetta Bonino e  
Saverio Moriones  
Regia di Marcella Curti Gialdino

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

ed

#### ESTRAZIONI DEL LOTTO

#### GIROTONDO

(Elah - Omogenati Sasso -  
Ringo Pavesi - Stilografiche  
Pelikano)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli  
a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Realizzazione di Cino Tortorella

### ritorno a casa

#### GONG

(Tide - Patatina Pai)

#### 18,45 GLI ANTICHI IMPERI DEL SOLE

a cura di Victor von Hagen  
Testo di Giovanni Tantillo  
Realizzazione di Pietro Schivazappa

Seconda puntata

#### 19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

#### 19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa  
a cura di Don Ernesto Cappellini

### ribalta accesa

#### 19,50 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Cucine Germal - Dixon per lavatrici - Chitarucci Riccardi -  
Penne Bic - Sibon Perugia -  
Peperonattissima Sacclè)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Franco Colombo

#### ARCOBALENO

(Kop Pavimenti - Formaggio  
Parmigiano Reggiano - Olla  
Star - Manetti & Roberts -  
Fertilizzanti 10-10-10 - Omogeneizzati  
Juniorplasmon)

#### IL TEMPO IN ITALIA

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Miele Ambrosoli - (2)  
Fratelli Fabbri Editori - (3)  
Arrigoni - (4) Lavatrici Candy  
- (5) Chinamartini

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Studio K - 2) Roberto  
Gavioli - 3) Group One  
- 4) Publised - 5) Cine televisione

#### 21 —

### LILY CHAMPAGNE

Commedia musicale in due  
parti di Scarnicci e Tarabusi  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Sir Anthony Adams

Franco Giacobini

Miss Craker Maria Pia Conte

Baronetto Giorgio Snodgrass

Carlo Crocchio

Virginia Silvermonth

Giuliana Lojodice

Filippo De Ichryno Dorelli

Sir Arcibaldo Silvermonth

Ave Ninchi

Lord Edoardo Silvermonth

Mario Feliciani

Dolly Flipper Marisa Traversi

Evaristo Mimmo Craig

Alessandro Enrico Luzi

ed inoltre:

Prima Indiana

Anna Maria Surdo

Seconda Indiana

Mariella Puratich

Musiche originali di Lello

Luttazzi

Orchestra diretta da Puccio

Roelens

Coreografie di Walter Marconi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Folco

Regia di Flaminio Bollini

Seconda parte

#### DOREMI'

(Caffè Bourbon - Promozioni  
Immobiliari Gabetti - Brandy  
Gran Senior)

#### 22,15 LINEA CONTRO LINEA

Settimanale di moda, gastronomia  
e cose varie di Giulio Macchi  
con la collaborazione di Salvatore  
Nocita

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

18 — Il Ministero della Pubblica  
Istruzione e la RAI-Radiotelevisione  
Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

2<sup>o</sup> corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi  
Allestimento di Kicca Mauri  
Cerrato

#### 18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di  
costume  
coordinati da Silvano Gian-  
nelli

#### Una lingua per tutti

Corso di francese  
a cura di Biancamaria Te-  
deschini Lalli

Realizzazione di Salvatore  
Baldazzi

Replica della 8<sup>a</sup> e 9<sup>a</sup> trasmissione

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Coral - A & O Italiana - Alimenti  
Nipici Bultoni - Amaro  
Corra - Prodotti Mec Lin Bebé  
- Gran Pavesi)

#### 21,15

### RICERCA

Inchieste e dibattiti del Te-  
legiornale

a cura di Gastone Favero

- LA COSTITUZIONE HA  
VENTI ANNI -

Prima parte

#### DOREMI'

(Johnson Italiana - Lubim  
Confezioni maschili)

#### 22,10 LA FIGLIA DEL CAPITANO

di Aleksandr Puskin  
con Amedeo Nazzari

Riduzione, sceneggiatura e dia-  
loghi di Fulvio Palmieri e Leo-  
nardo Cortese

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Peter Andrej Grinov

Umberto Orsini

Il capitano Ivan Mironov

Andrea Chechchi

Il tenente Ivan Ignatic

Mario Maranzana

Il tenente Svabrin Aldo Giuffrè



Lucilla Morlacchi, interprete di «La figlia del capitano» (22,30 Secondo)

Fra quattro giorni scade il termine utile per rin-  
novare l'abbonamento alla  
radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle so-  
prattasse erariali previste dalla legge.



# 27 gennaio

Dorelli interpreta «Lily Champagne»

## JOHNNY MUSICAL

ore 21 nazionale

Ormai Johnny Dorelli lo chiamano tutti «il cantante-attore». E' l'unico, del resto, fra i molti campioni nostrani della musica leggera, al quale il cinema abbia offerto qualcosa di diverso da quelli che in gergo vengono indicati come «film d'allevamento», ossia sformati in poche settimane (appunto come polli non ruspanti) sulla scia d'un grande successo da juke-box. I vari Little Tony, Gianni Morandi, Bobby Solo, Caterina Caselli, Claudio Villa sono apparsi rispettivamente in *Cuore matto*, *In ginocchio da te*, *Una lacrima sul viso*, *Perdono*, *Granada*, *addio!*, ecc. Johnny, invece, è stato il protagonista di *Dorelli*, film che ha dato sviluppo alla fortunata macchietta televisiva dell'avventuriero maldestro, impegnato in una serie di disavventure che voltano in burla le gesta di certi eroi dei fumetti e «epi».

In *Lily Champagne*, Dorelli ha affrontato con sicurezza il paragone a distanza con Ugo Tognazzi che dieci anni fa aveva interpretato in teatro la commedia musicale di Scarmicci e Tarabusi. Inoltre è il protagonista maschile, accanto a Catherine Spaak, della nuova edizione della *Vedova allegra* che Antonello Falqui e Guido Sacerdoti stanno preparando per la televisione. Ma non è che sia stato il personaggio di Dorelli a farlo diventare attore. Qualche esperienza, infatti, l'aveva già al suo attivo, anche se sono in pochi a ricordarsene. Nel 1959, aveva

preso parte a tre film con la regia di Mario Mattoli: *Totò, Peppino e le fanatichette*, *Guardatele ma non toccatele* e *Tipi da spiaggia*.

D'altra parte, guadagnarsi una certa considerazione fuori dell'ambito della musica leggera non era molto facile per come lui che vantava tanti successi discografici (ultimo, in ordine di tempo, è stato quello dell'*Immensità*) e due primi posti al Festival di Sanremo (entrambe le volte come partner di Modugno: nel 1958 in *Volare* e nel 1959 in *Piove*). Eppure, un discreto «background» l'aveva. Nel 1950, quand'era ancora a New York con suo padre Nino D'Aurelio, il famoso direttore d'orchestra Percy Faith l'aveva fatto partecipare alla trasmissione TV di Robert Alda *By popular demand* (una specie di *Settevoci* americano), e il successo ottenuto in quel programma gli aveva procurato una scrittura come attore sostituito in due commedie musicali di grande risonanza internazionale: *The King and I* con Yul Brynner e *Happy time* con Zsa Zsa Gabor. Nel 1955, quando tornò in Italia con la famiglia (aveva 18 anni e si chiamava ancora Giorgio Guidi), fece anche una stagione in rivista coi fratelli Maggio. Ma poi, diventato Johnny Dorelli col disco *Calypto Melody*, trovò la strada della canzone e a nessuno venne più in mente di farlo recitare. Ora, con la sua vena beffarda, s'è costruito un personaggio relativamente nuovo: il cantante romantico che fa l'attore comico.

s. g. b.

Un sottufficiale Giuseppe Mancini  
Il sergente Paramonov Aldo Barberito  
Vasilissa Egorovna Lilla Brignone  
Marja Ivanovna (Maschia) Lucilla Morlacchi  
Il pope Gerasim Manlio Busoni  
Palaska Mara Berni  
Adulina Vittoria Di Silverio  
Savelic Aldo Rendine  
Chlopousa Ivano Staccioli  
Beloborodov Germano Longo  
Il baschiro muto Agatino Tomaselli  
Pugacev Amedeo Nazzari  
Naumic Ennio Gallo  
Cumakov Gianni Marzocchi  
Un cosacco in chiesa Luciano Melani  
Primo ufficiale Paolo Todisco  
Il generale Karlovic Franco Scandurra  
Il cameriera Ivan Eugenio Cappabianca  
Il colonnello Cesare Polacco  
Primo consigliere Michele Riccardini  
Secondo consigliere Marcello Bonini Olas  
Maksimyc Walter Mastrosi  
Secondo ufficiale Piero Leri  
e inoltre Armando Cavaliere,  
Pino Cuomo, Mara Danesi, Pompeo De Vivo, Pasquale Esposito,  
Paolo Falace, Attilio Fernandez,  
Domenico Fiorentino, Linda Scara,  
Rodolfo Ventriglia  
Mastro d'armi Pasquale Basile -  
Musiche originali di Piero Piccioni  
Scene di Nicola Rubertelli  
Costumi di Giulia Matrai -  
Arredamento di Gerardo Viggiani -  
Delegato alla produzione Andrea Camilleri - Regia di Leonardo Cortese (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

- 20 - Tagesschau
- 20.10 Bei uns daheim - Grundsätze - Fernsehfilm  
Regie: Erich Neureuther  
Verleih: STUDIO HAMBURG
- 20.35 Winterferien  
Filmbericht  
Regie: P. R. Heil  
Verleih: TELEPOOL
- 20.45-21 Gedanken zum Sonntag  
Es spricht: Franka Scheppler  
Rudolf Heindl aus Kaltern

### TV SVIZZERA

- 14 UN'ORA PER NOI
- 16 ASTROLABIO. Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di S. Genini e M. Pagnamenta (ripetizione)
- 17 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. THEATRO CONTEMPORANEO. A cura di Mario Apollonio. 3°: «Parabola del teatro epico» (ripetizione)
- 18 LE SALTAMARTINO. Marco Cameroni presenta: «Fuoco di fila» - «Il gioco degli scacchi» spiegato da Adalberto Andreani. 4° puntata. «Il castello di Pettecoat» - Telefilm della serie «I tre moschettieri»
- 19.15 JUGOSLAVIA: RITI E FANTASMI. Documentario
- 19.40 TV-SPOT
- 19.50 IL VANGELIO DI DOMANI
- 20 ARRIVA YOGHI! Disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20.25 TV-SPOT
- 20.40 UNA DONNA IN MARE. Telefilm della serie «Agente speciale» interpretato da Julie Stevens, Patrick Macnee, René De Rouen, Edwin Richfield, Patricia Denys e Edine Ronay. Regia di Don Leaver
- 21.30 Da Lugano: GRAN PREMIO EUROVISIONE DELLA CANZONE. Finale svizzera. Partecipano: Bea Abrecht, Paola Del Medico, Irene Bernher, Charles Level, Ricky Glanco, Gianni Mascolo. Ospite: il Quartetto Cetr. Presenta: Mascia Cantoni. Regia di Enrico Roffi e Fausto Sassi
- 22.20 SABATO SPORT. Da Vaasteras: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO (libero femminile). Cronache e inchieste
- 23.30 TELEGIORNALE. 3° edizione

# STRAORDINARIO SUCCESSO

CONTINUA

# CANTARRIGONI!

CON

**PINO DONAGGIO**  
**ISABELLA IANNETTI**  
**LALLA LEONE**  
**GIANNI PETTENATI**  
**ROCKY ROBERTS**  
**PATRICK SAMSON**

questa sera **ROCKY ROBERTS** canterà «E LASCIATEMI STARE»



## per tutti GRATIS migliaia di dischi dei vostri cantanti preferiti. E' così facile:

andate dal vostro fornitore di fiducia, comprate gli squisiti prodotti Arrigoni e ricordatevi di chiedere la busta del concorso. Staccate dieci etichette dalle confezioni Arrigoni e mettetele nella busta. Fate una crocetta sulla canzone che preferite, fra quelle indicate. Mettete il vostro nome e indirizzo. Affrancate e spedite.

ore 21,15 secondo

**RICERCA: «La Costituzione ha venti anni»**

La prima delle tre trasmissioni di Ricerca affronta i temi relativi a quella parte della Costituzione che si riferisce ai principi fondamentali e ai diritti e doveri dei cittadini. Il filmato rievocativo porta le testimonianze di Meuccio Ruini, che fu Presidente della «Commissione dei 75» che redasse il testo della Costituzione e di Lelio Basso, Paolo Rossi, Giorgio La Pira, Giorgio Amendola e Roberto Lucifero che furono fra i protagonisti alla Assemblea Costituente. Partecipano al dibattito, diretto da Villy De Luca, i docenti universitari Vittorio Bachelet, Vezio Crisafulli, Marcello Gallo, Massimo Severo Giannini, Giuseppe Guarino, Giovanni Sartori, Paolo Spriano e il segretario generale della Camera, Francesco Cosentino.

ore 22,30 secondo

**LA FIGLIA DEL CAPITANO**

**Le puntate precedenti**

Il generale Andrea Grinev ha mandato il figlio Peter in una sperduta guarnigione, Biologorsk, ai confini della steppe, per allontanarlo dalla vita troppo comoda della città. Peter, nascosto nel luogo sia completamente isolato, finisce col trovarsi bene perché si innamora di Mascia, la giovane e graziosa figlia del comandante della Fortezza. Un altro ufficiale, Svabrin, uomo violento e ambiguo, non perdona però a Peter il suo successo con Mascia. Intanto alcune schiere di cosacchi ribelli attaccano la fortezza.

**La puntata di questa sera**

Dopo una breve, violenta lotta la fortezza di Biologorsk cade in mano ai rivoltosi. Pugacev, il comandante dei cosacchi, ordina a tutti gli ufficiali della guarnigione di sottemettersi, pena la morte. Svabrin obbedisce senza esitare. Peter Grinev si rifiuta di tradire, ma avrà ugualmente salva la vita perché Pugacev riconosce in lui il giovane che tempo prima lo aiutò. L'ufficiale può così lasciare Biologorsk e recarsi a Orenburg. Dopo qualche tempo Peter viene però a sapere che Svabrin vuole costringere Mascia a sposarlo. Disobbedendo agli ordini, Peter parte per la fortezza: impedirà il matrimonio?

## SCADENZA IL 31-3-1968

6	30 Segnale orario - Bollettino per i naviganti 35 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Intervallo musicale 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 <b>MUSICHE DEL MATTINO</b> , con Maria Pia Fusco (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	<b>Giornale radio</b> 10 Musica slova (Vedi Locandina) 37 Pari e dispari 48 <b>IERI AL PARLAMENTO</b>	7,30 Notizie del <b>Giornale radio</b> - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane — <i>Doppio Brodo Star</i> 30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Christy, Leonardo, Maria Sanna, Giorgio Gaber, Rita Pavone, Sergio Bruni, Vanna Scotti, Fred Bongusto, Caterina Caselli	8,14 Buon viaggio 8,19 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 <b>Mario Mattoli</b> vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Palmolive</i> 8,45 <b>Le nuove canzoni</b>	
9	La nostra casa, a cura di Anna Lanzuolo — <i>Manetti &amp; Roberts</i> 06 <b>Il mondo del disco italiano</b> a cura di Guido Dentice	9,09 <i>Galbani</i> Le ore libere, a cura di Elena Cagli 9,15 ROMANTICA — <i>Lavabiancheria Candy</i> 9,30 Notizie del <b>Giornale radio</b> - Il mondo di Lei 9,40 <b>Album musicale</b> — <i>Manetti &amp; Roberts</i>	
10	<b>Giornale radio</b> 05 <b>La Radio per le Scuole</b> Dall'Italia e dal mondo, settimanale di attualità e varietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi — <i>Malto Kneipp</i> 35 <b>Le ore della musica</b> (Prima parte) Here it comes again, Ore d'amora, Flowers on the wall, Vivere per vivere, Sabato sera, Liszt: Concerto patetique in mi min.	10 — <b>Ruote e motori</b> — <i>Industria Dolciaria Ferrero</i> 10,15 JAZZ PANORAMA (Vedi Locandina) 10,30 Notizie del <b>Giornale radio</b> - Controluce — <i>Gradina</i> 10,40 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Sandra Mondaini e Lina Volonghi e la partecipazione di <b>Walter Chiari</b> - Regia di <b>Pino Gillioi</b>	10 — <b>Johann Sebastian Bach</b> : Cantata n. 206 - Schleicht, spielende Wellen - (I. Jacobelli, sopr.; W. Matthes, contr.; T. Brand, ten.; J. Villisech, sopr.; G. Leonhardt, clav. - Orch. da Camera di Amsterdam e Coro Monteverdi di Amburgo, Dir. A. Rieu)
11	<b>LE ORE DELLA MUSICA</b> (Seconda parte) — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 24 La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — <i>Dash</i> 30 <b>ANTOLOGIA MUSICALE</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,30 Notizie del <b>Giornale radio</b> 11,35 LETTERE APERTE: Risponde il dr. Antonio Morera 11,41 Radiotelefortuna 1968 — <i>Mira Lanza</i> 11,44 <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '60</b> (Vedi Locandina)	11 — <b>Antologia di interpreti</b> Dir. O. Klemperer, ten. B. Gigli, pf. A. Cortot, sopr. I. Ligabue e msopr. F. Cadoni, vl. R. Ricci, msopr. E. Zareska e ten. A. Bielecki, dir. A. Dorati (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	<b>Giornale radio</b> 05 Contrappunto 36 Si o no 41 Periscopio — <i>Vecchia Romagna Buton</i> 47 Punto e virgola	12,15 Notizie del <b>Giornale radio</b> 12,20 Trasmissioni regionali	12,10 Università Internazionale G. Marconi (da Roma): Ginestra Amaldi: Antimateria e cosmologia 12,20 D. Milhaud: Protée, suite n. 2 • B. Blacher: Concerto op. 36, per cl., fg., cr., tr., arpa e orch. d'archi
13	<b>GIORNALE RADIO</b> - Giorno per giorno — <i>Soc. Olearia Tirrena</i> 20 <b>LE MILLE LIRE</b> Gioco musicale di D'Ottavi e Lionello - Presentano Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina	13 — <b>UN PROGRAMMA CON LEA MASSARI</b> <b>La musica che piace a noi</b> Regia di A. Zanini — <i>Talco Felce Azzurra Paglieri</i> <b>GIORNALE RADIO</b> — <i>Olio d'oliva Carapelli</i> 13,35 <b>IL SABATO DEL VILLAGGIO</b> Regia di <b>Adolfo Perani</b>	13 — <b>MUSICHE DI ANTON DVORAK</b> Karnaval, ouverture op. 92 (Orch. London Symphony, dir. I. Kertesz); Quattro Duetti op. 32 per due sopr. e pf. (H. Zadek, sopr.; E. Höngér, msopr.; E. Werba, pf.); Quartetto in mi bem. magg. op. 87 per pf. e archi (Quartetto di Roma); Sinfonia n. 5 in fa maggiore op. 76 (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Dtvóš)
14	<b>Trasmissioni regionali</b> 40 <b>Zibaldone italiano</b>	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 <b>Giornale radio</b> 14,45 Angolo musicale — <i>E.M.I. Italiana</i>	14,30 <b>RECITAL DEL PIANISTA SERGIO FIORENTINO</b> C. Debussy: Estampes; Images, II serie; F. Chopin: Otto Valse
15	Nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> <b>Radiotelefortuna 1968</b> 30 <b>Le nuove canzoni</b> — <i>DET Discografica Ed. Tirrena</i> 45 Schermo musicale	15 — Recentissime in microscolco — <i>Meazzi</i> 15,15 <b>GRANDI DIRETTORI: ADRIAN BOULT</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco) — <i>Nell'Intervallo</i> . (ore 15,30): Notizie del <b>Giornale radio</b> 15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	15,20 <b>Trittico marinaresco</b> <b>LE FURIE DI ARLECCHINO</b> <b>LA GRANCEOLA</b> <b>LA LUNA DEI CARAIBI</b> di <b>Adriano Lualdi</b> Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. dall'Autore • Maestro del Coro Roberto Benaglio (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16	Programma per i ragazzi: Tra le note - Corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto 25 Passaporto per un microfono, a cura di G. Pini 30 <b>Cesco Baseggio</b> presenta <b>La discoteca di papà</b> Un programma di <b>Mino Caudana</b> Regia di <b>Enzo Convalli</b>	16 — <b>RAPSODIA</b> a cura di <b>Lea Calabresi</b> 16,30 Notizie del <b>Giornale radio</b> 16,35 <b>CORI ITALIANI</b> 16,55 Buon viaggio	
17	<b>Giornale radio</b> - Estrazioni del Lotto 10 <b>Voci e personaggi</b> Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi, con interventi di Giulia Tess, Rosina Torri Vittadini, Giacinto Prandelli diretti da <b>Gastone Mannozi</b>	17 — <b>Gioventù domanda</b> a cura di <b>Francesca Arena Luccarelli</b> I diritti dell'uomo: La libertà 17,30 Notizie del <b>Giornale radio</b> - Estrazioni del Lotto — <i>Gelati Algida</i> 17,40 <b>BANDIERA GIALLA</b> Dischi per i giovanissimi presentati da <b>Gianni Boncompagni</b> - Regia di <b>Massimo Ventriglia</b>	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 Follia e saggezza nel vestire, conversazione di <b>Lisa Rota</b> 17,20 1° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Intervallo musicale 2° Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Repliche del Programma Nazionale) 17,45 C. Pascali: Cortège e Toccata • J. Casterède: Flûtes en vacances (Programma Scambio con l'O.R.T.F.)
18	<b>INCONTRI CON LA SCIENZA</b> - Appuntamento con la luna, a cura di Guglielmo Righini 10 Corso di lingua inglese secondo il metodo Sandwich, a cura di G. Shenker 15 Sui nostri mercati 20 <b>Trattenimento in musica</b> con <b>Radio Ombra</b>	18,30 Notizie del <b>Giornale radio</b> 18,35 <b>APERITIVO IN MUSICA</b> 18,55 Sui nostri mercati	18 — <b>GIORNALE RADIO</b> 18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio 18,30 <b>Musica leggera</b> 18,45 <b>La grande platea</b> Settimanale di cinema e teatro, a cura di <b>Gian Luigi Rondi</b> e <b>Luciano Codignola</b> Realizzazione di <b>Claudio Novelli</b>
19	25 Le Borse in Italia e all'estero 30 Luna-park	19 — <b>RONDO'</b> — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Si o no 19,30 <b>RADIOERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	<b>GIORNALE RADIO</b> 15 <b>L'importanza di chiamarsi...</b> Un programma di <b>Fabrizio Casadio</b> Regia di <b>Massimo Scaglione</b>	20 — <b>Collegio femminile</b> Romanzo di <b>Charlotte Brontë</b> - Traduzione e riduzione radiofonica di <b>Marcella Hannau</b> - 1° puntata - Regia di <b>Ernesto Cortese</b> (Vedi Locandina) 20,40 <b>MUSICA DA BALLO</b> - Prima parte	20,15 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma <b>Stagione Sinfonica Pubblica della RAI</b> <b>Concerto sinfonico</b> diretto da <b>Gary Bertini</b> con la partecipazione del violoncellista <b>Siegfried Palm</b> Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI M° del Coro <b>Gianni Lazzari</b> (Vedi Locandina) Nell'Intervallo: Divagazioni musicali di <b>Guido M. Gatti</b>
21	<b>Abbiamo trasmesso</b> Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera	21 — <b>Italia che lavora</b> 21,10 <b>MUSICA DA BALLO</b> - Seconda parte Nell'Intervallo: (ore 21,30): <b>Giornale radio</b> - <b>Cronache del Mezzogiorno</b>	
22	05 <b>DOVE ANDARE</b> Itinerari aerei intorno al mondo: <b>Israele</b> a cura di <b>Claudio Lavazza</b> 20 <b>MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 22,40 Chiusura	22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 Orsa minore <b>Lo stagno</b> Radiodramma di <b>F. W. Villetts</b> - Traduzione di <b>Teresa Tallio Fiori</b> - Regia di <b>Massimo Scaglione</b> (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte		23,05 <b>Rivista delle riviste</b> Bollettino della trasmissibilità delle strade statali 23,15 Al termine: chiusura

# RADIO

## LOGANDINA

### NAZIONALE

#### 11,30/Antologia musicale

Paul Hindemith: *Cupido e Psyche*, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore) • Igor Stravinsky: *Concerto in mi bemolle maggiore «Dumbarton Oaks»*, per piccola orchestra (Orchestra da camera di Zurigo, diretta da Edmond De Stoutz) • Arthur Honegger: *Rugby*, movimento sinfonico (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Georges Tzipine).

#### 22,20/Musiche

##### di compositori italiani

Gabriele Bianchi: *Favole per orchestra* - A capriccio - Carillon - A tempo di marcia (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, diretta da Pietro Argento) • Luigi Cortese: *Sinfonia op. 35*: Allegro molto - Andante sostenuto, quasi adagio - Allegro moderato (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Mario Rossi).

### SECONDO

#### 11,44/Canzoni degli anni '60

Ceroni-Pergoli: *Sì è lei* (The Blackmen) • Pisano-Rendine: *E' rose e tu* (Tullio Pane) • Canfora: *Brava* (Mina) • Rossi-Viamello: *Abbronzatissima* (Eduardo Vianello) • Pace-Panzeri-Brinniti: *Io tu e le rose* (Les Compagnons de la chanson) • Mogol-Domba: *Al di là* (Milva) • Del Prete-Miky-Celentano: *Il ragazzo della via Gluck* (Celentano) • Colombara-Guarnieri: *Dammi la mano e corri* (Connie Francis) • Piretti-Gianco: *Tutto al suo posto* (Gian Pieretti) • Amadori-Calvi-Aubem: *Se crederai* (Barbara Lory).

#### 15,15/Grandi direttori:

##### Adrian Boult

Jean Sibelius: *Cavalcata notturna e levar del sole*, poema sinfonico op. 55 (Orchestra Sinfonica e Coro di Londra) • Edward Elgar: *The Wand of Youth*, suite n. 1 op. 1 a) (Orchestra Filarmonica di Londra).

#### 20/- Collegio femminile - romanzo di Charlotte Brontë

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti della prima puntata: La signorina Marchmont: *Elena Magoja*; Lucy: *Anna Caravaggi*; La signorina Bassett: *Anita Osella*; Ginevra Fanshawe: *Adèle Ricca*; Il dottor John: *Walter Mastrosi*; Madame Beck: *Irene Aloisi*; Monsieur Paul: *Franco Passatore*; Fifine: *Sandrina Morra*; Un domestico: *Paolo Faggi*; Voce di una scolaresca femminile: *Lisetta Battaglini*, *Anna Bonasso*, *Anna Pietrantoni*, *Carla Torrero*.

### TERZO

#### 11/Antologia di interpreti

Direttore *Otto Klemperer*: Ludwig van Beethoven: *Concerto in sol maggiore della casa*, ouverture in do maggiore op. 124 (Orchestra Philharmonia di Londra) • Tenore *Beniamino Gigli*: Wolfgang Amadeus Mozart: «Dalla sua pace» • Pianista *Affred Cortot*: Frédéric Chopin: *Ballata in la minore op. 52* • Soprano *Iva Ligabue* e Mezzosoprano *Fernanda Cadoni*: Giuseppe Verdi: *Falstaff*: «Presenteremo un bill» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Edward Downes) • Violinista *Ruggero Ricci* • Niccolò Paganini: *Capriccio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 14* • Mezzosoprano *Eugenia Zareska* e Tenore *André Bielecki*: Modesto Mussorgski: *Boris Godunov*: Polacca (Orchestra della Radiodiffusione Francese e Cori Russi di Parigi diretti da Issay Dobrowen) • Direttore *Antal Dorati*: Ottorino Respighi: *Impressioni brasiliane*: Note tropicale - Butantan - Canzone e Danza (Orchestra Sinfonica di Londra).

#### 15,20/- Trittico marinairesco - di Adriano Lualdi

*Le Furie di Arlecchino*, su libretto di L. Orsini e A. Lualdi (Colombina: *Dora Gatta*; Arlecchino: *Carlo Franzini*; Florindo: *Ezio De Giorgi*); *La Graciosa*, su libretto di A. Lualdi e Riccardo Bacchelli (Dalmatina: *Dora Gatta*; Marchetto: *Ezio De Giorgi*; Schiavone: *Afro Poli*); *La Luna dei Caraibi*, su libretto di A. Lualdi, da Eugene O'Neill (Pearl: *Gianna Marittani*; Bella: *Vera Presti*; Gianni: *Valtano Natali*; Smitty: *Carlo Franzini*; Cocky: *Fiorindo Andreolli*; Loris: *Afro Poli*; Driscoll: *Leo Pudis*; Old

Tom: *Alfredo Colella*; Il capitano: Bruno Balchiero - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti dall'Autore - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn: *Quartetto in re maggiore op. 76 n. 3 «Kaiserquartett»* (Quartetto Konzerthaus di Vienna: Anton Kamper, Karl Titze, violini; Erich Weiss, viola; Franz Kvarda, violoncello) • Robert Schumann: *Kreisleriana* op. 16 (pianista Wilhelm Kempff).

#### 20,15/Concerto sinfonico

##### diretto da Gary Bertini

Alfredo Casella: *Concerto op. 69* per archi, pianoforte, timpani e percussioni (pianista Mario Caporali) • Krzysztof Penderecki: *Sonata per violoncello e orchestra* (1964) prima esecuzione in Italia • Luigi Nono: *Per Bastiana Tai-Yang Cheng* per nastro magnetico e strumento (1967) (Nastro magnetico realizzato presso lo Studio di Fonologia Musicale di Milano della RAI) • Claude Debussy: *Trois Nocturnes* per orchestra e coro femminile: Nuages - Fêtes - Sirenes.

### \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Jobim: *The girl from Ipanema* (Charlie Byrd) • D'Esposito: *Amem e core* (Franck Pourcel) • Castiglione: *Brividi d'amore* (Franco Tamponi) • Buggy: *Celine* (Raymond Lefèvre) • Martin: *Bahama Sound* (George Martin) • Gaze: *Calcutta* (Jacques Lacroz) • Monti: *Sogno* (Elybio Montali) • Pockriss: *Domage domage* (André Kostelanetz) • Martino: *Soli tra la gente* (Berto Pisano) • Rainiger: *Thanks for the memory* (David Rose) • Karas: *The Harry Lime theme* (Don Costa).

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Shields-La Rocca: *At the jazz band hall* (George Wein e i Newport All Stars) • Robinson-Lewis-Young-Conrad: *Strivin' the blues* (Matti Matlock) • Gilbert-Pollack: *That's a plenty* (Bobby Hackett and his Jazz Band).

#### SEC./14/Luke-box

Bernet-Mogol-Gerard: *Peggio per me* (Little Tony) • Dossena-Righini-Lualdi: *La ruota* (I Girasoli) • Hosseini: *La paura di perdersi* (Bob Mitchell) • Vincierra-Wood: *Sento crescer l'erba* (I Persiani) • Gammacchio-De Masi-Welta: *Posso sbagliare* (Lara Saint Paul) • Table: *Sin u'notto* (Jack Table Time) • Coppola-Kenzer: *So che tu non credi* (I Ragazzi del Sole) • Cucchiara: *Il fiore non si regala più* (Nelly Fioramonti).

### Solisti e grandi orchestre

## RONDÒ MUSICALE

#### 19 secondo

Se non è stato proprio l'inventore del crescendo in musica, Rossini certamente ne ha saputo sfruttare gli elementi più significativi ed efficaci. I famosi «crescendi rossiniani» sono passati alla storia. C'è poi un altro tipo di crescendo, anche questo musicale, che non si basa sul contesto di una esecuzione musicale, ma piuttosto fa leva nel succedersi di una serie di esecuzioni che aumentano di ritmo e d'intensità. La rubrica Rondo, curata dal maestro Gino Pittoni, intende appunto offrire al radioscrittore questo secondo tipo di «crescendo», basato anche sull'apporto numerico degli esecutori. Aprirà il programma un solista di chitarra havajana, Harry Hagassian, con la composizione Hula-Hula; seguirà un altro pezzo di colore, Lady of Spain, nell'esecuzione del duo pianistico Freed e Jacques Breux; quindi risaliremo di qualche decennio nel calendario dei successi internazionali con Whispering, affidato ad un piccolo complesso, quello di Ben Light che ne è il pianista; sempre rimanendo nell'atmosfera degli anni venti, ascolteremo il famoso pezzo di Irving Berlin, Alexander Ragtime Band, nella interpretazione del suonatore di tromba di New Orleans Bunk Johnson. A questo punto faremo un altro passo nell'importanza numerica dell'orchestra con una Rosa da Vienna nell'arrangiamento della corposa formazione d'archi di Franco Tadini alla quale seguirà il Take the «A» Train di Duke Ellington, con la grossa formazione di George Williams. Ancora uno scalino nel nostro «crescendo» e lo faremo salire Machito con Tea for Two. Cederemo il passo a un altro pezzo di un'opera lirica Genevieve de Brabant con l'Orchestra Pops diretta da Arthur Fiedler.

### Un radiodramma di F. W. Villetts

## LO STAGNO

#### 22,30 terzo

Lo Stagno di F. W. Villetts è un curioso, originale radiodramma in cui il dialogo è veramente ridotto al minimo e la vicenda è praticamente inesistente. Un uomo con il suo bambino si reca a pescare presso un grande stagno. Per il bambino, quel tragitto da casa allo stagno, con il rischio di cespugliare nelle ortiche, con l'interessante scoperta di una scatola di fiammiferi vuota, si trasforma in una sorta di avventura; per il padre non è altro che una noiosa incombenza. Giunti allo stagno, padre e figlio si mettono a catturare dei girasoli, così, a poco a poco, sprofondano nel silenzio che circonda lo stagno, l'uomo comincia a perdersi dietro i propri ricordi. E improvviso, alla memoria, gli riaffiora un episodio di tanti anni prima, di quando cioè era anche lui un bambino. Un giorno, con alcuni ragazzi suoi coetanei, era andato a pescare; fra i ragazzi c'era anche Stan, il compagno preferito, colui verso il quale egli nutriva una specie di cieca fiducia. Mentre tutti gli altri ragazzi venivano perseguitati dalla sfortuna, egli era riuscito a prendere vivo un grosso pesce. Orgoglioso, era tornato a casa con la preda. La madre, sempre assorbita dal suo lavoro, non gli aveva riservato la parola; il padre, appena tornato dall'officina, gli aveva consigliato di non cambiare l'acqua al pesce. E qui il ragazzo si era trovato in un grosso dilemma: Stan, infatti, gli aveva detto che se non cambiava ogni giorno l'acqua, il pesce sarebbe morto. Per una volta, il ragazzo aveva deciso di seguire il consiglio del padre. E il pesce, dopo qualche giorno, era morto. Quel momento, egli aveva perduto la fiducia nel padre. Quell'episodio, in apparenza trascurabile, era servito a fargli intuire la dura realtà della sua famiglia, la mancanza di un vero rapporto fra i suoi membri. E ora l'uomo, guardando il figlio che gioca ai margini dello stagno, capisce come sia importante conquistare oltre che l'affetto, anche la fiducia. Personaggi e interpreti del radiodramma: L'uomo: Gino Mavara; Il bambino: Anna Rosa Mavara; Una voce: Gian Carlo Quaglia.

### radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,9 MHz).

ora 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

### notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 846 pari e su 395, da Milano 1 su kHz 899 pari e su 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari e su 4950 e su kHz 9515 pari e su 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Balliamo insieme - 0,36 Incontri musicali - 1,06 Tastiera internazionale - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Uno strumento e un'orchestra - 2,36 Successi di ieri, interpreti di oggi - 3,06 Pagine sinfoniche - 3,36 Complessi vocali - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 I vostri preferiti - 5,06 Film musicale - 5,36 Musica per un «buongiorno».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 16,30 Liturgia missal: porocella, 19,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Da un sabato all'altro - L'Epistola ai domini, commento. Igino Giordani, 20,15 l'Epistola vivente, 20,45 Wort zum Sonntag, 21 Santo Rosario, 21,45 Trasmissioni estere, 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Radio mattina, 11,05 Trasm. da Beromünster, 12 Musica vari, 12,10 L'agenda della settimana, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Motivi melodici, 13,10 Il romanzo a puntate: «Il testamento di un eccentrico», 13,20 Anton Dvorak: Concerto in si minore per violon-

cello e orchestra op. 104 (solista Janos Starker) • Orchestra Sinfonica di Londra dir. da Antal Dorati, 14,10 Radio 2-4, zibaldone, 16,05 Musiche d'oggi (Radiorchestra dir. da Otmur Nussio), 19,10 Livballate: Tre serenate per orchestra da camera, Daniel Lesur: Suite française, Hans Miller-Talmon: Ballata per cori, inglese e orchestra (solista Jean Paul Goy), 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio Gioventù, 18,05 Ballabili campagnoli, 18,15 Voci del Grigioni italiano, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Zingaresca, 19,15 Notiziario di musica leggera, 22,45 Playhouse Quartet, 23 Notiziario-Attualità, 23,20 Night Club, 23,30-1 Radio notte.

##### II Programma

14 Squarci, 17,40 I solisti si presentano, 17,55 Il Gazzettino del cinema, 18,20 Intermesso, 18,25 Pe la donna, 19 Il juke-box, 19,15 Cronache, 20 Programmazione culturale, 20,25 Concerti del Sabato, 21,30 Il microfono della RSI in viaggio, 22-23 Sabato notte.

Fra quattro giorni scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.



- 12,20 Es geht une alle an (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nella Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 1 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Filmmeldungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,20 Musikparade zum Führertag - 18,15 Für unsere Kleinen, L. J. Lampski, Klavier Werke von Paganini, Violenstücke, Zarzicki, Szarvas, Wientzky, Kreisler, Zygarowitsch - 21,45 Stück in die Welt - 22,23 Musikalischer Cocktail (Rete IV).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Kreuz und Quer über Land - 20,30 Hierzulande Heutzutage (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Recital am Dienstag Abend. David Oistrach, Violine, und Vladimir Feltschkov, Klavier Werke von Paganini, Violenstücke, Zarzicki, Szarvas, Wientzky, Kreisler, Zygarowitsch - 21,45 Stück in die Welt - 22,23 Musikalischer Cocktail (Rete IV).

## mercoledì

7 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvoranschau - Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Opernmusik - 10,15 Garten- und Pflanzenpflege - 10,25 Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte (Rete IV).

- 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti d'opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con «cinque solisti di Carlo Paochieri» - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - Come si canta in Slovenia per gli sloveni - 17,30 \* L'Orchestra di René Touzet - 17,40 Classe Unica: Bruno Nicosi - 17,45 Navigazione - 17,50 \* Gruppo delmista di traduzioni di Gobjir Budal - 17,50 navi - il tuo vocale maschile Koe-Pere - con il tuo trio pitagorico Oskar Kudler - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concertisti della Regione Friuli-Venezia Giulia - Clarinettiista Giorgio Brezger e pianista Bruno Bidussi - Paul Bognauer - Suite; J. G. Panneguin: Cantilene et danses; Marcel Bitard: Piè rouge romantico - 18,50 Complexe \* The Tokens - 19,10 Il disco è vostro, quiz musicale di Danilo Lovrečić - 19,20 \* Grande concerto - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 \* Milano - Mediaset - 20,45 Serenata - opera in 4 atti e cinque quadri - Direttore: Armando La Rosa Parodi - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 c.ca) \* Dietro le quinte \* di Dusan Perovic \* Il jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## mercoledì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,40 La Radio per le Scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 12,10 Nella Borsa della Musica - 12 \* Dieci minuti con il fibrionista-zita Wolmer - 12,10 Profili del nostro passato: Viktor Bežek - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15

Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nella Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 1 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Opernmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Hitparade - 18,15 Kinderfunk - Der grosse Schnee - Märchen aus der Schweiz - Funkarbeit von Anny Treibrenner - 18,45 Kammermusik, W. A. Mozart: Sonaten für Violine und Klavier - II. Sendung - Sonate in G-dur - Sonate in e-moll (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Schlagerepress - 19,45 Abendnachrichten - 20 Aus Berg und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Flos - 20,30 Volksmusik - 20,45 Der Bachmann hat ein Wort. Es spricht Dr. Otto Tiefenbrunner, Rechtsanwalt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Eine halbe Stunde mit... - 21,30 A. Kurat - 21,45 \* Musikwissenschaftl. Prof. Dr. J. Kolb: Werdegang und Bedeutung der modernen Physik - I. Teil - 21,45-23 Konzertabend. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Dir.: Massimo Freccia - Elgar: Enigma-Variation Op. 38; Ekig: Variationen über ein Karibisches Thema - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

## giovedì

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvoranschau -

Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 \* Colonna sonora, musiche da film - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti d'opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Saffred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 L'avvocato di tutti, rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Classe Gabriel - 17,30 \* Gruppo delmista di traduzioni di Gobjir Budal - 17,50 navi - il tuo vocale maschile Koe-Pere - con il tuo trio pitagorico Oskar Kudler - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concertisti della Regione Friuli-Venezia Giulia - Clarinettiista Giorgio Brezger e pianista Bruno Bidussi - Paul Bognauer - Suite; J. G. Panneguin: Cantilene et danses; Marcel Bitard: Piè rouge romantico - 18,50 Complexe \* The Tokens - 19,10 Il disco è vostro, quiz musicale di Danilo Lovrečić - 19,20 \* Grande concerto - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 \* Milano - Mediaset - 20,45 Serenata - opera in 4 atti e cinque quadri - Direttore: Armando La Rosa Parodi - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 c.ca) \* Dietro le quinte \* di Dusan Perovic \* Il jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## giovedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Sinfonische Musik, P. Hindemith: Symphonie \* Mathis der Maler - \* Ausf.; Berlin - Philharmoniker - E. Hartert von Karajan - 10,15 Stück in die Welt - 10,25 Leichte Musik am Vormittag - 11,15 Nur ein halbes Stündchen - 11,45 \* Volkstümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzuhause (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Alto Adige al microfono (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Anfänger - 17,20 Musikalisches Intermezzo - 17,40 Sinfonische Musik, P. Hindemith: Symphonie \* Mathis der Maler - \* Ausf.; Berlin - Philharmoniker - E. Hartert von Karajan - 10,15 Stück in die Welt - 10,25 Leichte Musik am Vormittag - 11,15 Nur ein halbes Stündchen - 11,45 \* Volkstümliche Klänge - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzuhause (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Musik - 19,45 Abendnachrichten - 20 Ausschnitte aus «Eine Nacht in Venedig» von Johann Strauss (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sofia Magno - 21 Von Melodie zu Melodie - 21,30 Novellen und Erzählungen - P. Goeppert: Wie ich dem lieben Herrgott mein Sonntagsoppi schenkte - 21,45 Begegnung mit der Oper - O. Nicolai: Die Verurteilten - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

- 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,35 Dal canzoniere sloveno - 12 Varietà del sabato. Testi di Danilo Lovrečić. Replica - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casasamassa - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

## venerdì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

W. Ludwig, E. Wächter, K. Borch-Chor und Orchester - Bayerischen Rundfunk - Dir.: F. Leitner - 22,45-23 Gitarrenklänge (Rete IV).

## venerdì

7 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvoranschau - Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Kammermusik, Gambernmusik aus Barock und Renaissance - Ausf.; Gambern-Ensemble «Pro Arts antiqua» - Prag - Karl Nurmela, Carlton - 10,15 Schulfunk (Mittelschule). Geschichte und Sozialkunde. Auf dem Marktplatz von Athen. Wer war Perikles? - 10,45 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für Eltern und Erzieher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nella regione (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Alpenecho (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Fortgeschrittene - 17,20 Gitarrenklänge - 17,35 Alpenecho - 17,40 Musikparade zum Führertag - 18,15 Jugendfunk. Theater unserer Zeit. Rosso di San Secondo: «Enthöhung» - 19 Leichte Musik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - 20 \* Schwarze meismoren - Kriminalstück in 8 Teilen von Henry Cellac, 4 Folge - 20,30 Unterhaltungsmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

11,30 Segnale orario - Giornale radio - 11,40 La Radio per le Scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 12,10 Nella Borsa della Musica - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 \* Giro musicale nel mondo - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Non tutto mi è passato in faccia - Piccola enciclopedia popolare - 17,30 \* Un po' di ritmo con Ralph Flanagan - 17,40 La Radio per le Scuole (per il Secondo Ciclo delle Elementari) - 18 Coro \* Ljubljanski Zvon - diretto da Jože Hanc - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concerti in collaborazione con il Gruppo Musicale della Regione - Orchestra d'archi Tuebinger Solisten con la partecipazione del violinista Rainer Kneibitz - Fratello Petrucci - Rondò in la maggiore per violino e orchestra; Felix Mendelssohn-Bartholdy: Otetto in mi bemolle maggiore - Op. 80 - 19,10 Il disco è vostro, quiz musicale di Danilo Lovrečić - 19,20 \* Grande concerto organizzato dall'Istituto Germanico di Cultura (Goethe Institut) di Trieste il 10 marzo 1967 - 19,30 \* Novelle del '900: Ivan Tavčar: «Gospa Amalija» - 19,30 \* Strumenti e colori - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Cronache dell'economia e della cultura - 20,45 Concerto orchestrale diretto da Armando Gatto con la partecipazione del soprano Gioliola Frazzoni e del basso Nikolaj Ghiburov - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - 21,50 \* Motivi per il buonomore - 22,15 \* Nella montagna del Nord - 22,30 Musiche da camera di autori giuliani - Guido Pupilo: Quartetto per archi (1965) - Esecutori: Angelo Vattaro e violoncelli - Aldo Belli, violino; Giannino Bisiani, violoncello - 22,55 \* Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

21 Die neue Welle - 21,30 Die Stimme des Arztes - 21,40 Musikalische Stunde. Die heitere Oper im Rampenlicht. 14. Sendung: Das heitere Eklektische bei der Oper - 22,25 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

## sabato

7 Italienisch für Anfänger - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,37 Programmvoranschau - Klingender Morgengruß (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Nachrichten - 9,35 Das Leben der grossen Opernkomponisten Italien - gestaltet von Lidia Palombi Anfossi - Giacomo Puccini, 3. Sendung - 10,15 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: S. Magno - 10,25 Musikparade zum Führertag - Die Stimme des Arztes - 11,40 Erinnerung Sie sich noch? - 12,10 Nachrichten - 12,20 Rund um den Eltern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik und Werbedurchsagen - 13,15 Nachrichten - 13,30 Speziell für Sie! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmissione per i Ladini (Rete IV).

17 Nachrichten am Nachmittag - 17,05 Italienisch für Anfänger - 17,20 Musikparade zum Führertag - 18,15 Wir senden für die Jugend. H. Lau: Das Akkordeon - 18,45 Über schätzen verboten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

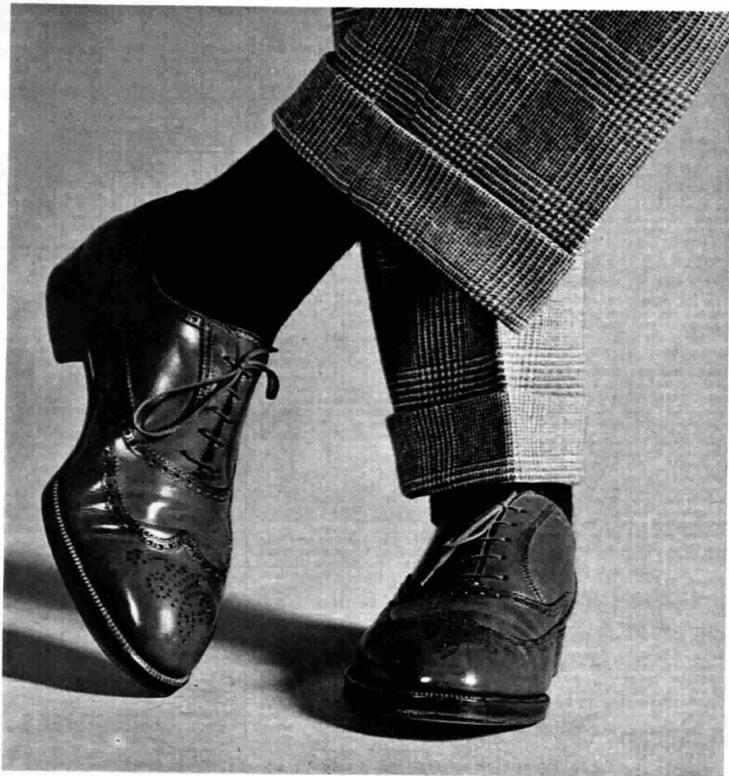
19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - 20 Musikalisches Intermezzo - 20,30 Alpenecho - 20,45 Serenata - opera in 4 atti e cinque quadri - Direttore: Armando La Rosa Parodi - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 c.ca) \* Dietro le quinte - 22,25 Musikalische Kamera (Rete IV).

## sabato

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 11,40 Dal canzoniere sloveno - 12 Casa di una volta, di Jozef Jul - 12,10 \* Orchestre di musica leggera - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 \* Cantano per voi: Roay e Robertino - 15 L'ora musicale per i giovani - 16 Autotardo - Un programma per gli automobilisti - 16,10 Profilo storico del teatro drammatico sloveno, a cura di Jozef Peterlin e Josip Kozar. Dodicesima trasmissione. Elementi naturalistici nella drammatica slovena. Scene da: «Tekna» di Anton Funder - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - «Knečka osveta» di Fran Zbanič. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno - 17,30 \* Il valzer di Irving Berlin - 17,40 L'ora alba di Hruš Montenegro - 17,45 \* Servant - 17,50 Segnale orario - Giornale radio - 17,50 Cori da camera - 17,50 \* Musica del mattino - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 \* I grandi maestri del jazz: Miles Davis - 19 L'ora alba di Hruš Montenegro - 19,10 Vivere insieme, a cura di Ivan Theuerschur - 19,25 \* Melodie operettistiche - 20 La tribuna sportiva - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Cronache dell'economia e della cultura - 20,45 Concerto orchestrale diretto da Armando Gatto con la partecipazione del soprano Gioliola Frazzoni e del basso Nikolaj Ghiburov - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - 21,50 \* Motivi per il buonomore - 22,15 \* Nella montagna del Nord - 22,30 Musiche da camera di autori giuliani - Guido Pupilo: Quartetto per archi (1965) - Esecutori: Angelo Vattaro e violoncelli - Aldo Belli, violino; Giannino Bisiani, violoncello - 22,55 \* Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.



# LORD

*il lucido  
per la scarpa di classe*

Questo lucido conserva alle vostre scarpe il loro tono naturale in morbidezza, colore, splendore.

Con le sue cere preziose, le protegge dalla pioggia, dal sole, dalla polvere.



*...e le vostre sono scarpe da Lord!*

## TRASMISSIONI RADIO

### PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

#### LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Calidoscopio italiano - Sport

#### HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie  
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 «Domenica dall'Italia» (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

#### PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 357 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - «Italia-Parigi» (Notizie italiane o «Su e giù per l'Italia») - Radiocronache sportive

#### LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg  
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 «Domenica dall'Italia» (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

#### MONACO

Bayerischer Rundfunk  
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50 - Domenica sera (settimanale d'attualità) - 19,10-19,30 Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Resoconti sportivi - 19-19,30 Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Musica leggera - 19-19,30 Appuntamento del martedì

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Novità della provincia italiana - 19 La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 L'Italia nei secoli - 19 Musica leggera - 19,20 Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Il pensiero della settimana (Conversione religiosa) - 19 Il juke-box - 19,15-19,30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - 17,15 Impariamo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - 17,30-18 Musica a richiesta - 18,45 Notiziario - 18,50 Lo sport domani - 19-19,30 La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

#### COLONIA

Westdeutscher Rundfunk  
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50 - Domenica sera (settimanale d'attualità) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 - 19,30 I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccoli (alternato settimanalmente con «Favole al telefono») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 - 19,30 La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Ci colleghiamo con... a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - 18,50-19,30 Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalin e Verde) - Lo sport domani

## TRASMISSIONI TV

### PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

#### LUGANO

Televisione Svizzera Italiana  
DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)  
SABATO: 14-15 Un'ora per voi

#### MAGONZA

Z.D.F.  
DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Corrado

#### COLONIA

Westdeutscher Rundfunk  
LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra,

la vostra terra (Microassegna canora e di attualità - Notizie sportive)  
VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

#### MONACO

Bayerischer Rundfunk  
SABATO: 14,10-14,25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

#### SAARBRUCKEN

Saarländischer Rundfunk  
SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

# Le Mille Lire

## GIOCO RADIOFONICO A PREMI

### ELENCO DELLE BANCONOTE IN DISTRIBUZIONE DA SABATO 20 GENNAIO 1968

C 22/640163	R 01/448222
L 17/969627	L 26/824151
M 20/710525	T 27/990466
R 12/368208	D 25/176220
N 19/756014	P 12/973473
S 25/605402	B 18/070286
R 10/924798	Q 16/986601
X 03/510804	U 27/723569
S 13/432797	F 26/235273
E 25/915406	U 22/271018

L'elenco delle località di distribuzione viene comunicato nel corso della trasmissione «Le mille lire» in onda alle 13,15 sul Programma Nazionale, domenica 21 gennaio.

Se trovate una di queste banconote, presentatela agli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti di una Sede della RAI entro le ore 12 del giovedì successivo alla trasmissione.

Riceverete 50.000 lire a titolo di rimborso spese e di compenso per la collaborazione prestata. I primi 2 concorrenti che si presenteranno, riceveranno inoltre 150 mila lire in gettoni d'oro e parteciperanno alla trasmissione radiofonica «Le mille lire» che, ogni sabato, assegna 1 milione.

**RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

## campionato di calcio

### SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 21

I pronostici di  
**PATRIZIA VALTURRI**

Atalanta - Napoli	x	2
Bologna - Sampdoria	1	
Cagliari - Brescia		
Mantova - Juventus	2	x
Milan - Spal	1	
Roma - Inter	1	x 2
Torino - L. R. Vicenza	1	
Varese - Fiorentina	1	x 2
Catanzaro - Palermo	2	
Foggia - Lazio	x	1
Genoa - Novara	1	x
D. D. Ascoli - Torres	1	
Cremonese - Ternana	x	

### SERIE B

Modena - Padova		
Monza - Reggina		
Perugia - Messina		
Pisa - Venezia		
Potenza - Catania		
Reggina - Livorno		
Verona - Bari		

## Il concorso di PARTITISSIMA

Ecco i risultati del dodicesimo sorteggio del concorso PARTITISSIMA/Loteria di Capodanno del 16 dicembre 1967.

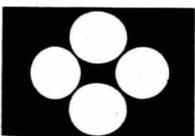
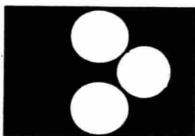
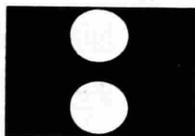
Vince L. 1.000.000: Ferrari Amalia, via S. Cecilia, 36 - Pisa.

Vincono L. 500.000: De Crescenzo Agostino, via Volturino Pal, Ascione - Caserta; Ortolan Mario, via Morea, 14/A - Venezia Lido; Roina Maria, Contrada Poiese, 53 - Verona; Mascia Atheros, via S. M. Mazzarello, 42 - Roma.

Ecco i risultati del tredicesimo sorteggio del concorso PARTITISSIMA/Loteria di Capodanno del 23 dicembre 1967.

Vince L. 1.000.000: Bracchetti Fulvio, via delle Pertiche, 18 - Orvieto (Terni).

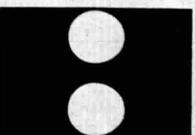
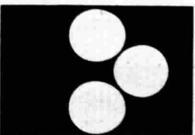
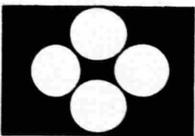
Vincono L. 500.000: Sylvia L. Mountain, via Cornelio Magni, 30 - pal. D/14 - Roma; Nanni Renato, fraz. Castiglione - Ravenna; Venditti Franco, via Sperlonga, 11 - Fondi (Latina); Castoro Vito, via Oberdan, 8 - Marsala (Trapani).



## RINNOVATE SUBITO

il vostro  
abbonamento  
alla radio  
o alla  
televisione  
scaduto  
il 31 dicembre  
eviterete  
il pagamento  
della soprattassa  
erariale  
prevista  
dalla legge  
e parteciperete  
ai sorteggi di  
radiotelefortuna  
1968

RAI  
Radiotelevisione Italiana



## dimmi come scrivi

a cura di Maria Gardini

*che il mio carattere*

C. Domenica — Per poter fare il raffronto che le interessa sarebbe stato necessario poter esaminare la grafia di «lui». Limite pertanto la mia indagine al carattere di «lei» come si esprime dalla sua grafia. Notevoli doti di sincerità e di chiarezza accompagnate da una coscienza molto precisa dei propri traguardi, qualità che possono diventare anche pericolose per un carattere che non conosce le mezze misure. Fedele, un po' testarda, ottima lavoratrice, amante della casa e della famiglia. Di modi un pochino bruschi. Dato che lei si dimostra molto affettuoso, cerchi di esserlo anche lei, qualche volta.

*Io sono un indiano*

A. S. Tay — Ha una grande tendenza a fidarsi degli altri e questo le procurerà non poche delusioni. Ha inoltre la tendenza a disperdere il tempo perché lei ha una particolare propensione per gli studi, ma manca di senso pratico e non si sa valorizzare. Riuscirà ad emergere quando avrà trovato la maniera di dedicare più tempo ai suoi studi e soprattutto quando avrà trovato un ambiente che le dia la possibilità di aprirsi e di comunicare. Desta simpatia e nello stesso tempo diffidenza per la sua intelligenza, sensibilità e intuizione. L'attendono non poche fatiche e cerchi di vincere i facili avvillimenti del suo carattere. Sono certa che riuscirà.

*Sei speso a vuoto*

Gloria 52 — Lei ha deciso di essere molto affettuosa e buona con gli altri, e soprattutto comprensiva; ciò deriva dal positivo esibizionismo tipico di molti artisti e dal timore di rimanere sola con se stessa a riflettere e pensare su di sé: ecco perché non si conosce. La sua esuberanza affettiva si modificherà con il tempo, quando rivolgerà questo sentimento verso un solo individuo e smetterà di perdere tempo in cose inutili coltivando maggiormente se stessa e riuscendo a brillare sugli altri per merito di una luce propria. Non sa difendersi dalle cattiverie e spesso è fraintesa per il troppo dare.

*Strecci la bilancia*

R. C. Venezia — Il suo saggio grafico è veramente modesto e non esauriente. Posso dirle soltanto che denota una notevole discontinuità e che, pur dimostrando un carattere aperto, ha l'abitudine di tacere alcune cose piuttosto che di mentire. Ripone molte ambizioni nel lavoro e pur essendo abbastanza dolce possiede anche dei lati pungenti. Piuttosto che affrontare una discussione preferisce cedere le armi. Ha molta intuizione e molta dignità.

*sono depressa*

S. M. M. - Roma — La sua timidezza e questa forma di depressione — che, secondo me, potrebbe essere vinta consigliandosi con un medico — falsano il suo carattere che è affettuoso, generoso e buono. Teme la vita e le manca la protezione che viene da un uomo, padre o marito, che la accompagni. La sua ingenuità non è una buona preparazione per le delusioni che la vita distribuisce equamente fra tutti; aggiunga che lei vorrebbe molte cose, ma per questo è necessario maturare una maggiore fiducia in se stessa. Per guarire non si crogioli nelle delusioni, ma viva tra la gente e cerchi di occuparsi di più di loro, anche se le costa fatica. Termini gli studi e si metta subito a lavorare: il lavoro fa miracoli in questi casi. Con una famiglia sua i complessi spariranno.

*e dove chi affenderò*

Egle M. — L'avvillimento in cui si trova in questo periodo le dà molta incertezza. La sua sensibilità, molto acuita, la rende timorosa di disturbare coloro che avvicina, e questo timore la fa continuamente soffrire. Le delusioni subite l'hanno richiusa in se stessa e questo non le permette di mostrare il lato affettuoso del suo carattere che invece avrebbe bisogno di manifestarsi. Ha un preciso senso della giustizia ed è conservatrice di idee e di cose.

*casa sul mio*

Gianni - Roma — Lei è ricca di fantasia fine a se stessa e questo le permette di essere generoso e affettuoso. Inoltre sa controllare i suoi impulsi e non soltanto per deferenza o per buona educazione. Sa vedere nelle persone che avvicina soltanto il lato migliore, ma non fa altrettanto con se stesso perché, pur essendo ingenuo, si reputa sempre inferiore agli altri. I suoi notevoli pregi vengono apprezzati, ma non fino in fondo.

*l'ho già sentito, sento*

Orfana 67 — La grave perdita subita la avverterà più tardi. Ora il suo carattere è ancora in formazione e un po' di esibizionismo e il giovanile desiderio di vivere in fretta le fanno sottovalutare i reali valori della vita. Il suo impetuoso e impulsivo, ma è timida, ma si raggiunge ciò che vuole. Una certa furbizia, una buona dose di freddezza, una punta di caparbità che oggi la sostengono muteranno con il tempo, di fronte alle ostilità, si trasformeranno in coraggio. Non ana che, poche cose, ma queste fino in fondo e indipendentemente dal desiderio di salire nella scala sociale.



## ***D'un giorno di neve ti faccio primavera!***

- Lui (sognante): Una primavera tutta per me? Ma come...
- Lei (lirica): Sai, per fare primavera basta sentirsi in primavera... magari con una zuppa particolare!
- Lui (incredulo): Davvero?... Vediamo, cosa proponi?
- Lei: Zuppa di verdura, ad esempio, il miglior rimedio contro l'inverno.
- Lui: Verdure, verdure... che bello!
- Lei (invitante): Oppure se preferisci, proprio Minestra Primavera!
- Lui (conquistato): Minestra Primavera? Non osavo sperare tanto!  
Cosí mi piace mangiare: minestra sí, ma non la solita.

**Minestre *Knorr*  
il piacere di cambiare menù**



# SETTEGIORNI

calendario dal 21 al 27 gennaio

## 21/ domenica

S. Agnese vergine e martire.

Altri santi: Publio e Fruttuoso vescovi, Patrolo martire.

Pensiero del giorno. La necessità è la scusa per ogni violazione della libertà umana. E' l'argomento al quale ricorrono i tiranni; è il credo degli schiavi. (W. Pitt).

## 22/ lunedì

S. Vincenzo levita e martire.

Altri santi: Gaudentio vescovo e confessore, Domenico abate, Vincenzo Pallotti sacerdote e confessore.

Pensiero del giorno. C'è non so che gusto a far del bene, che ci fa godere dentro di noi, e un generoso orgoglio che accompagna la buona coscienza. Un'anima coraggiosamente viziosa può forse avere una certa sicurezza di sé, ma non avrà mai questa compiacenza e soddisfazione. (Montaigne).

## 23/ martedì

S. Raimondo di Penafort confessore.

Altri santi: Emerenziana vergine e martire, Clemente vescovo, Ascala martire.

Pensiero del giorno. I tormenti della bontà che non può sfuggirsi, sono forse peggiori di quelli della malvagità sfogata. (C. Dossi).

## 24/ mercoledì

S. Timoteo discepolo.

Altri santi: Babilà vescovo,

Esuperanzio vescovo e confessore.

Pensiero del giorno. Come arrivano lontano i raggi di quella piccola candela: così splende una buona azione in un mondo malvagio. (Shakespeare).

## 25/ giovedì

Conversione di San Paolo.

Altri santi: Anania discepolo, Proietto e Bretamione vescovi.

Pensiero del giorno. Questa è la vera natura della casa: il luogo della pace, il rifugio, non soltanto da ogni torto, ma da ogni paura, dubbio e discordia. (Ruskin).

## 26/ venerdì

S. Policarpo vescovo e martire.

Altri santi: Teogene vescovo, Paola vedova.

Pensiero del giorno. Il Bene e il Male sono i due sproni del mondo, e lo tengono in carreggiata. Se pungesse soltanto il Male, il mondo perderebbe l'equilibrio e cadrebbe tutto da una parte. E così viceversa del Bene. (C. Bini).

## 27/ sabato

S. Giovanni Crisostomo vescovo, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Giuliano vescovo, Vitiliano papa.

Pensiero del giorno. Il bisogno aguzza per tempo lo spirito. (R. Browning).

# Poroscopio

a cura di Tommaso Palamidessi

### ARIETE

Vi troverete alle prese con difficoltà di carattere affettivo, che supererete molto bene. Lavoro è bene agire con rapidità, evitando sbandamenti e distrazioni. Qualche piccolo sbraglio può essere inservato. Giorni favorevoli: 22 e 27.

### TORO

Evitate l'eccessiva franchezza e le espressioni ironiche. Aiuti che si riveleranno in seguito una vera catena di obblighi pesanti. Tuttavia le vostre iniziative non subiranno ritardi. Stimolate le vostre ispirazioni. Giorni favorevoli: 21, 23 e 25.

### GEMELLI

Misurate ogni passo che dovete fare. Affari finanziari piuttosto incerti, ma in via di assessment. Nel settore affettivo entusiasmi intercalati da vivaci discussioni. Ogni cosa detta e fatta, tornerà a vostro vantaggio. Agite nei giorni: 21, 23 e 26.

### CANCRO

Avrete idee aggressive e innovatrici. Farete sicuramente colpo su persone che vi saranno utili. Sogni e sfruttabili per il loro chiaro simbolismo. Il morale non sarà equilibrato ma potrete facilmente porvi rimedio. Giorni buoni: 22 e 25.

### LEONE

Inflessi stellari incerti consigliano di essere pazienti e di adattarsi al momento. Le persone con le quali dovrete trattare saranno inspiegabilmente ostinate; ma voi riuscirete a piegarle alle vostre idee. Giorni dinamici: 21, 24 e 25.

### VERGINE

Malesseri e confusione renderanno la settimana pesante e poco produttiva. Concedete qualche distrazione, rafforzate il morale. Visite gradevoli che goveranno e porteranno ottimismo e coraggio. Giorni fasti: 21, 24 e 26.

### BILANCIA

Giove in buona armonia procura trovate geniali e ardite. Agite senza attendere l'ultimo momento. Avrete ragione su tutto e su tutti. Due sogni vi saranno di buona ispirazione e di buon consiglio. Agite nei giorni 25, 26 e 27.

### SCORPIONE

Ogni passo sia ben misurato e ogni parola riflettuta a dovere. Fidatevi poco di certi consigli, se non volete scivolare verso una china dalla quale sarà difficile risalire. La bontà e l'ottimismo non siano mai dimenticati. Giorni favorevoli: 25 e 27.

### SAGITTARIO

Continuate sulla via iniziata. Sarete ben accetti e valorizzati. Sorprese per quanto riguarda il settore degli affetti. Non lasciatevi tentare da colpi di testa pericolosi in questo periodo per voi particolarissimo. Ottimi i giorni 22, 25 e 27.

### CAPRICORNO

Addomesticare le persone ribelli con la dolcezza e la persuasione. Se qualcuno si comporta male con voi, mettetelo alle corde, con l'arma della logica. Per ogni cosa troverete una soluzione adeguata. Giorni fasti: 23, 25 e 27.

### ACQUARIO

La pazienza e la presenza di spirito smussano le asprezze delle relazioni sociali. Richiesta impegnativa che è bene non dimenticare. Dovete lasciare molte cose in sospeso, con diplomazia e realismo. Per agire, preferite i giorni 21, 23 e 24.

### PESCI

Studiate i sistemi più rapidi per rendere nulli gli sforzi degli avversari. Mercurio combinato con Giove attenuerà molte ansie e risolverà tante preoccupazioni. Ispirazioni ottime e iniziative di ordine pratico. Fortuna nei giorni 26 e 27.

## Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz

<b>PIEMONTE</b>			
Alessandria	1448		
Biella	1448		
Cuneo	1448		
Torino	656	1448	1367

<b>AOSTA</b>			
Aosta	1331	1115	

<b>LOMBARDIA</b>			
Como	1448		
Milano	899	1034	1367
Sondrio	1448		

<b>ALTO ADIGE</b>			
Bozano	656	1484	1594
Bressanone	1448	1448	1594
Brunico	1448	1448	1594
Merano	1448	1448	1594
Trento	1061	1448	1367

<b>VENETO</b>			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	

<b>FRIULI - VEN. GIULIA</b>			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	

<b>LIGURIA</b>			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1034	

<b>EMILIA</b>			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	

<b>TOSCANA</b>			
Arezzo		1484	
Carrara	1578	1448	1367
Firenze	656	1448	1594
Livorno	1061	1115	1367
Pisa		1448	
Siena		1448	

<b>MARCHE</b>			
Ancona	1578	1448	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1313	

<b>UMBRIA</b>			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	

<b>LAZIO</b>			
Roma	1331	845	1367

<b>ABRUZZO</b>			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	

<b>MOLISE</b>			
Campobasso	1578	1448	

<b>CAMPANIA</b>			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	

<b>PUGLIA</b>			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1448	
Lecce	1578	1448	
Salento	566	1448	
Taranto	1578	1448	

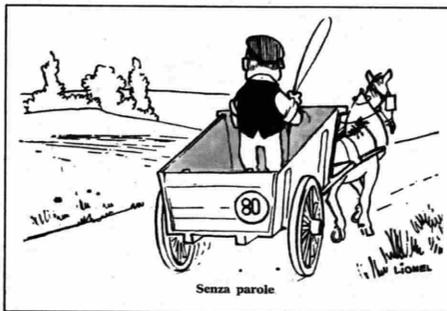
<b>BASILICATA</b>			
Matera	1578	1448	
Potenza	1578	1313	

<b>CALABRIA</b>			
Catanzaro	1578	1448	
Cosentino	1578	1484	
Reggio C.	1578		

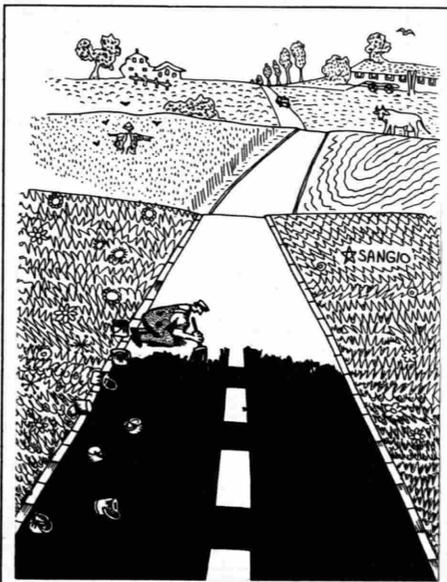
<b>SICILIA</b>			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina	1331	1115	1367
Palermo	1331	1448	1367

<b>SARDEGNA</b>			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367

# IN POLTRONA



Senza parole



Senza parole



☆ SANGIO

— Come sei bella cara, sembri fatta da Michelangelo!

Novità  
per i  
vostri bambini

**ASPIRINA®**  
per bambini



al buon  
sapore  
di frutta



**negli stati febbrili**

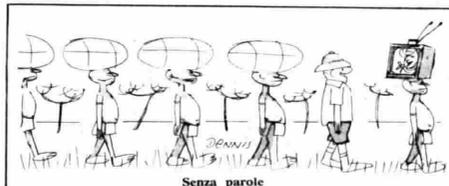
o nei mali di testa dovuti a un principio di raffreddore  
o di influenza, potete dargli, a seconda dell'età, una,  
due, tre compresse sciolte in un pò d'acqua.

**ASPIRINA®**  
per bambini  
... agisce presto

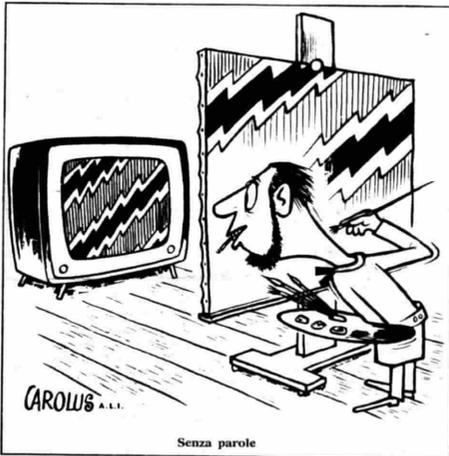
## IN POLTRONA



Senza parole



Senza parole



Senza parole



Senza parole

# “Faccio io!”



**Dice: “faccio io” per sentirsi piú grande.  
Per lui, finché cresce,  
biscotti al Plasmon tutti i giorni.**

Sí, proprio tutti i giorni, perché un bambino cresce ogni giorno.

E ogni giorno ha bisogno di proteine.

Con i biscotti al Plasmon date al vostro bambino proteine utili alla crescita.

Sono proteine vegetali ed animali, di alto valore biologico, arricchite in piú con le proteine nobili del Plasmon puro.

La Società del Plasmon ha una lunga,

illustre tradizione nel campo dell'alimentazione infantile.

Ogni mamma lo sa: quando un bambino cresce, Plasmon è un nome che conta.

Da piú di 60 anni pensiamo ai bambini italiani. La Società del Plasmon



PLASMON PURO: Proteine del latte 75,00% Carboidrati 7,44% Lipidi 0,20% Minerali 7,35% Umidità 9,00%

brandy

# VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera

antica qualità superiore \*



sped. in abb. post. / gr. 2°

La Buton è lieta ed orgogliosa di presentare Vecchia Romagna etichetta nera "antica qualità superiore", un brandy costato anni ed anni di fatica e di paziente attesa. ANTICA QUALITÀ; per essere stato fino ad oggi rinchiuso nelle gigantesche cantine d'invecchiamento di Ozzano Emilia-Romagna, solamente adesso aperte. SUPERIORE, per una scelta dei vini ed una tecnica di distillazione tali da farne un brandy dalle eccezionali caratteristiche.



\* La riconoscerete dal "BACCO D'ORO".